Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 23 marzo 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.171 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398 ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) – ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L.132.000, 68.500, 35.750) – Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK. tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) – Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) – Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) – Finanziari e legali 1800 al mm alt. (F. L. 2.160) – Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

APPARE SCONTATA LA DESIGNAZIONE DI COSSIGA NELL'INCARICO

Il governo in gestazione: verso un bicolore Dc-Psi?

Oggi convocazione al Quirinale - Il coinvolgimento del Pri - Risentimenti di Psdi e Pli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sandro Pertini, dopo le consultazioni-lampo con i rappresentanti dei partiti e la breve pausa di riflessione alla quale ha dedicato la giornata di ieri, conferisce oggi a Francesco Cossiga l'incarico per la formazione del governo. La notizia non è ufficiale, ma appare largamente scontata in seguito al pronunciamento della direzione democristiana che ha indicato l'attuale presidente del Consiglio come la personalità politica che dovrà tessere la tela per dar vita ad una nuova coalizione governativa in grado di fronteggiare i gravi problemi del paese, fondata su una stabile maggioranza parlamentare.

Appena ricevuto l'incarico, Cossiga incontrerà il segretario della Dc, Piccoli, per un primo scambio di idee sulle linee direttrici da seguire. Subito dopo ci sarà una riunione del «vertice» democristiano che dovrà definire il quadro politico entro cui il presidente del Consiglio incaricato potrà muoversi nella ricerca della soluzione.

C'è molta attesa per i risultati di questa riunione della direzione democristiana (che, molto probabilmente, avrà luogo domani, lunedì) perché sinora, in casa democristiana, non è stata presa alcuna decisione sulle prospettive della crisi governativa. In occasione dell'ultima riunione del «vertice» del partito scudocrociato il confronto politico, sollecitato dalla minoranza, la cosiddetta «area Zaccagnini-Andreotti», venne rinviato da parte dello schieramento maggioritario alla fase successiva al conferimento dell'incarico per la formazione del nuovo governo.

Cossiga avvierà quindi le consultazioni politiche secondo la tabella di marcia ormai tradizionale: si incontrerà, in un primo momento, con gli esponenti di tutti i partiti; in una seconda fase restringerà gli incontri ai possibili partners di maggioranza e di governo.

Quale sarà la soluzione che sarà data alla crisi? Esclusa l'ipotesi del pentapartito che avrebbe dovuto portare a Palazzo Chigi un presidente socialista, secondo quanto ha fatto chiaramente intendere Craxi nel suo intervento al comitato centrale del Psi, si porranno le basi, nel corso della trattativa, per la formazione di un governo bicolore Dc-Psi con l'appoggio esterno dei repubblicani? Socialdemocratici e liberali, come vorrebbero i socialisti, non parteciperanno al governo? O, ancora, giungeranno dalla imminente riunione della direzione democristiana precisi segnali perché i partiti di Pietro Longo e di Valerio Zanone non vengano «tagliati fuori» ad ogni ipotesi governativa? Sono interrogativi ai quali, al momento, è impossibile fornire risposta. La situazione resta avvolta nel buio. Qualche spiraglio, forse, si avrà a metà della prossima settimana quando dovrebbero stringersi i tempi per arrivare al traguardo. Per ora le posizioni dei partiti che si sono pronunciati sulle prospettive della crisi appaiono fortemente divaricate.

I socialisti confermano nettamente le decisioni dal comitato centrale del loro partito. E cioè: sono pronti ad assumere dirette responsabilità di maggioranza e di governo alla condizione di «non restare ingabbiati in un riflusso moderato e immobilista che aggraverebbe i problemi della società italiana». È quanto si legge nell'editoriale dell'«Avanti!» di oggi, nel quale si sottolinea anche che «il Psi non è disponibile a soluzioni che non si muovano nella direzione della ripresa della politica di solidarietà nazionale».

Lette in controluce, queste affermazioni significano che il Psi tornerà al governo con i partiti «aperti» alla collaborazione — sul piano parlamentare — con i comunisti. In altre parole, i socialisti non sono disponibili per una trattativa che veda socialdemocratici e liberali, fortemente contrari ad ogni ipotesi di accordo con i comunisti, come eventuali partners.

La reazione dei socialdemocratici e dei liberali alla presa di posizione dei socialisti è aspra. Il segretario del Psdi, Pietro Longo, nell'articolo di fondo del giornale socialdemocratico «L'Umanità» respinge l'ipotesi di un governo bicolore Dc-Psi e rilancia la proposta di «una trattativa senza preclusioni, senza veti e senza pregiudiziali».

Secondo Longo il bicolore Dc-Psi sarebbe «debolissimo sul piano numerico ed ancora più debole su quello politico perché porterebbe al massimo delle divisioni non solo a livello nazionale, ma anche nelle Regioni e negli enti locali, mentre esporrebbe la Dc nella sua credibilità elettorale e la farebbe apparire come un partito non affidabile per nessuno e capace di mutare politica ad ogni stagione». Per il segretario socialdemocratico c'è una sola strada da percorrere: quella del pentapartito.

Si tratta dell'atteggiamento che viene pienamente condiviso dai liberali. Zanone sostiene che il programma del nuovo governo deve formarsi ad opera dei cinque partiti che possono dare vita ad una maggioranza di legislatura. Dividere i partiti in ipotesi e coalizioni impraticabili — aggiunge Zanone riferendosi alle proposte socialiste per un governo bicolore Dc-Psi — sarebbe un grave passo indietro nella ricerca della possibile maggioranza capace di salvare la legislatura».

I democristiani, frattanto, riflettono sulla questione comunista così come è stata affrontata dal recente congresso nazionale della Dc. Il presidente del partito, Arnaldo Forlani, nell'editoriale del «Popolo» di oggi, sottolinea che «l'immagine che si cerca di accreditare di una Dc spaccata in due tra un 59 per cento anticomunista ed un 41 per cento filocomunista è del tutto artificiosa e dunque fuorviante».

Dopo aver ricordato il testo del documento «maggioritario» approvato dal congresso, Forlani rileva che «il punto della mozione Andreotti-Zaccagnini ove si tratta lo stesso tema, recita testualmente che la politica di solidarietà nazionale non può essere identificata con una formula di governo, né, tantomeno, con una formula che preveda di per sé la necessaria partecipazione del Pci al governo». Forlani sottolinea inoltre, che «il tambureggiamento elettorale in vista delle amministrative fatto dal Pci non giova al confronto utile e costruttivo delle posizioni.

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

RADDOPPIO DI TOGLIATTIGRAD

Vistoso accordo Fiat - Urss

ROMA — La Fiat sta trattando un nuovo colossale affare con l'Unione Sovietica. Una notizia in questo senso sarà pubblicata sul prossimo numero dell'«Espresso».

L'operazione allo studio consisterebbe innanzitutto nel raddoppio di Togliattigrad: con un nuovo stabilimento automobilistico, la produzione di modelli Fiat in Unione Sovietica dovrebbe passare dagli attuali 660 mila veicoli a oltre un milione e 200 mila vetture. Solo per questa iniziativa è previsto un investimento di circa 200 miliardi di dollari, al quale potrebbe contribuire anche la Libia, azionista al dieci per cento della Fiat.

In un secondo tempo potrebbero essere realizzati in Unione Sovietica un altro stabilimento per la produzione di camion e uno per trattori e macchinari agricoli. A compenso del proprio impegno la Fiat riceverebbe componenti di auto.

INDISCREZIONI SULLE MISURE DECISE AL VERTICE-BIS AL QUIRINALE

Concesse le auto blindate ai magistrati più esposti

Nuovi dispositivi di vigilanza ma escluso l'impiego dell'esercito - Proteste rientrate

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Vertice-bis al Quirinale per garantire la sicurezza dei magistrati. La riunione si è svolta in due tempi: nella prima Pertini ha ricevuto i ministri dell'interno e della giustizia unitamente al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Zilletti; nella seconda una rappresentanza di magistrati composta dai presidenti e procuratori generali delle Corti d'appello, nonché dai presidenti dei tribunali e procuratori della Repubblica di Roma, Milano, Napoli e Salerno, le più colpite recentemente dal terrorismo.

Sui risultati degli incontri è calato il riserbo, ma da alcune indiscrezioni è trapelato che si sarebbe deciso di fornire auto blindate ai magistrati più esposti nella lotta al terrorismo e di far sorvegliare uffici giudiziari da nuclei di agenti e carabinieri, mentre sarebbe stata giudicato come tecnicamente inadatto l'impiego di unità militari in un sistema di sorveglianza che non prevede obiettivi specifici o chiaramente ipotizzabili.

In questo quadro assume un diretto rilievo anche la notizia che il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, comandante della divisione «Pastrengo» e di fatto responsabile della sicurezza interna dell'Italia settentrionale, si è recato a Palazzo Chigi per un incontro con il capo di gabinetto di Cossiga. La visita è stata definita di «normale routine» e il generale non ha rilasciato alcuna dichiarazione.

Le misure di sicurezza decise, ma non ancora divulgate, soddisferanno i magistrati che avevano avanzato serie e articolate richieste? Lo si vedrà nei giorni successivi. Intanto i magistrati romani sono tornati ieri ai loro posti di lavoro. Dopo tre giorni di assemblea permanente durante la quale è stata esaminata la grave situazione scaturita dall'uccisione dei loro colleghi Nicola Giacumbi, a Salerno, Girolamo Minervini, a Roma, e Guido Galli, a Milano.

I magistrati hanno deciso di attendere, prima di prendere qualsiasi altra iniziativa, le soluzioni che scaturiranno anche dalla riunione dell'Associazione nazionale magistrati. Cominciata ieri con il comitato direttivo centrale, l'assise dei giudici italiani è proseguita la scorsa notte e dovrebbe concludersi nella tarda mattinata di oggi con l'elezione, secondo gli auspici di tutti, di una giunta unitaria, che comprenda i rappresentanti delle varie correnti che confluiscono nell'A.n.m. e con l'approvazione di un documento nel quale saranno specificate tutte le richieste che i magistrati propongono all'esecutivo.



Roma — Il procuratore capo Giovanni De Matteo al Quirinale per esporre a Pertini le richieste dei magistrati *(Tel. Ansa)*

Sospensione, dunque, dell'assemblea permanente, ma con l'impegno da parte di chi vi ha partecipato, di riprendere la riunione non appena saranno note le conclusioni alle quali saranno pervenuti gli organi associativi. La decisione di sospendere a tempo indeterminato l'assemblea che ininterrottamente, giorno e notte, era andata avanti da giovedì scorso fino a ieri mattina, è stata presa dopo un'ampia discussione svoltasi nell'ufficio del consigliere istruttore aggiunto Ernesto Cudillo.

A questa conclusione si è giunti dopo un'animata discussione, dalla quale sono scaturiti due distinti comunicati. Il primo, consegnato alla stampa nella prima metà della mattinata, era stato diffuso per sottolineare che, nonostante un preciso invito rivolto loro, affinché si recassero al palazzo di giustizia per discutere della situazione gravissima in cui versano ormai da tempo i magistrati, sia il questore di Roma sia il prefetto non avevano raccolto l'appello.

«I magistrati del tribunale penale di Roma, e i sostituti procuratori della Repubblica, riuniti in assemblea permanente — è scritto nel documento — rilevano che né il prefetto, né il questore hanno ritenuto di aderire all'invito loro rivolto di fornire all'assemblea riunita al palazzo di giustizia chiarimenti circa le misure eventualmente adottate sulla situazione dell'ordine pubblico a Roma, decidono di proseguire l'assemblea stessa per valutare le concrete misure da ottenere in alternativa a tale rifiuto».

Tre ore più tardi il secondo comunicato: «L'assemblea dei giudici penali e dei sostituti procuratori della Repubblica di Roma, preso atto che nel corso dei lavori sono state formulate concrete proposte relative alla sicurezza personale dei magistrati e a nuovi strumenti di lotta al terrorismo, delibera di costituire una commissione di lavoro che elabori ed articoli entro tre giorni le suddette proposte da sottoporre all'approvazione di un'assemblea rappresentativa di tutti gli uffici giudiziari nazionali che viene convocata per venerdì 28 marzo a piazzale Clodio».

Durante tale riunione, che si svolgerà nell'aula intitolata al magistrato Vittorio Occorsio, ucciso nel 1976 da un gruppo di neofascisti di «Ordine nuovo», sarà anche stabilito quali garanzie saranno richieste per l'attuazione delle proposte stesse e le forme di lotta che si rendessero eventualmente necessarie.

In serata si è appreso che il prefetto di Roma, Porpora, ha ricevuto il procuratore generale De Matteo, il quale ha illustrato le misure di protezione richieste dall'assemblea dei magistrati della Procura della Repubblica

Sergio Geraldini

SI È FINALMENTE RIUNITA LA FAMIGLIA INGLESE RAPITA IN SARDEGNA NELL'AGOSTO '79

Sana e salva Annabelle Schild rilasciata senza altri riscatti

I banditi che tenevano prigioniera la ragazza sono stati convinti a cedere dai loro complici già catturati e «pentiti» - Recuperati 50-60 milioni del mezzo miliardo pagato in gennaio

CAGLIARI — *Annabelle Schild è sana e salva, finalmente ricongiunta ai suoi genitori, dopo sette lunghissimi mesi trascorsi in balìa dei banditi sardi. La quindicenne sordomuta rapita nell'agosto scorso assieme a padre e madre (il primo liberato pochi giorni dopo il sequestro, la seconda nel gennaio scorso) è stata rilasciata la scorsa notte nelle campagne tra Nuoro e Macomer: per la sua libertà non è stato pagato alcun riscatto supplementare, anzi la polizia ha già recuperato 50-60 dei 500 milioni pagati dall'ing. Rolf Schild per salvare la vita alla moglie e alla figlia.*

Ieri pomeriggio, mentre Annabelle ancora riposava dopo aver riabbracciato la madre e in attesa che il padre raggiungesse la Sardegna dall'Inghilterra, un'ampia cronistoria del triplice rapimento e dei suoi estenuanti sviluppi è stata fatta, in una conferenza stampa, dal procuratore generale di Cagliari, Villa Santa.

Il magistrato ha rivelato una serie di particolari, noti, meno noti e inediti, della vicenda: in carcere vi sono attualmente otto persone coinvolte nel sequestro (cinque che vi hanno preso direttamente parte e tre che hanno «riciclato» il denaro del riscatto); altre tre persone sono ricercate; l'appello lanciato domenica scorsa dal Papa è servito «per scuotere alcune coscienze»; il successivo appello rivolto ai rapitori da Daphne Schild, madre di Annabelle, era in pratica un «messaggio in codice».

Rievocando le fasi iniziali della lunga e drammatica vicenda, il magistrato ha riferito che Rolf, Daphne e Annabelle furono rapiti, il 21 agosto dello scorso anno, da un gruppo di cinque malviventi, che tesero loro un agguato vicino alla villa dell'ingegnere londinese e che quindi si allontanarono con due auto: una era la «Vauxhall» del professionista, che poi venne incendiata e abbandonata alla periferia di Nuoro.

Dopo un lungo giro, gli ostaggi furono portati in una zona isolata del Nuorese, e — nel periodo successivo al rilascio del capofamiglia, avvenuto il 5 settembre — le due donne vennero costodite non più all'aperto, ma in diverse abitazioni («escludo comunque — ha detto Villa Santa — che uno di questi edifici fosse una chiesa, come qualche giornalista ha scritto nei giorni scorsi»).

Per quanto riguarda le richieste di riscatto, il magistrato ha rivelato che la prima fu di venti miliardi, e che successivamente i rapitori scesero a cinque miliardi e infine a due, prima della fase conclusiva e del pagamento di 500 milioni.

Su questa parte della vicenda, il magistrato ha avuto parole molto dure contro la stampa inglese: «Mentre devo elogiare la stampa italiana,



Cagliari — Il commovente incontro di Daphne Schild con la figlia Annabelle *(Tel. Ansa)*

in modo particolare per la sensibilità dimostrata dopo la liberazione della signora Daphne, collaborando a tenere segretà la notizia come richiesto dai banditi, devo sottolineare il comportamento molto scorretto di una parte della stampa inglese, che ha diffuso notizie false, tendenziose e diffamatorie sul conto dell'ing. Schild, che è un galantuomo. Alcuni giornali inglesi, in pratica, hanno fatto sì che i banditi si convincessero che il professionista avrebbe potuto pagare una somma molto ingente».

Il dott. Villa Santa ha quindi reso noto che la prova che la ragazza era viva la si è avuta sabato scorso. «Dopo la liberazione della madre, i contatti si erano interrotti, e il lungo silenzio che ne è seguito ci ha molto preoccupati. Sabato scorso, il giorno prima dell'appello del Papa, abbiamo però ricevuto — ha detto — un messaggio della ragazza: si trattava di un pezzo di giornale del giorno prima, con la firma di Annabelle».

Per quanto riguarda l'appello del Pontefice, il procuratore generale ha affermato che esso ha avuto un certo «peso» per la positiva conclusione dela vicenda. «Non ne sapevamo niente — ha sostenuto — ma, quando ne siamo stati informati, abbiamo capito che poteva servire per

(Continua in 2.a pagina)

«Importante» l'appello del Pontefice

CAGLIARI — L'appello del Papa ha avuto «una parte importante» nella liberazione di Annabelle: è l'opinione comune dei coniugi Schild, espressa ai giornalisti sia dall'ing. Rolf, durante una sosta fatta a Bologna nel viaggio aereo da Londra a Cagliari (che ha raggiunto in serata), sia dalla Signora Daphne, nell'incontro con la stampa avvenuto ieri pomeriggio nello studio del procuratore generale di Cagliari. A fianco della donna c'era la figlia, ed entrambe apparivano commosse.

Raccontando alcuni particolari della lunga prigionia, Daphne Schild ha accennato allo scorso Natale, che le due prigioniere hanno potuto «festeggiare» con un panettone e una bottiglia di spumante concessi loro dai banditi: l'accenno è stato fatto per sottolineare la «religiosità» dei malviventi, e quindi la risonanza che può aver avuto su di loro l'appello rivolto domenica scorsa da Papa Wojtyla.

Annabelle (che è sorda dalla nascita, ma sente grazie a uno speciale apparecchio studiato dal padre, e che è pure in grado di esprimersi benché in maniera stentata) ha confermato l'impressione della madre: «Alcuni giorni fa — ha detto — uno dei banditi è venuto da me molto eccitato, e pensavo che mi dovesse annunciare l'imminente rilascio. Mi ha detto invece che il Papa aveva parlato di me, e pareva che la cosa lo avesse colpito».

(Continua in 2.a pagina)

DUECENTO GRAMMI INVIATI «IN ESCLUSIVA»

Nuovo antibiotico dagli Usa per Tito

È un potente farmaco ancora in sperimentazione

BELGRADO — «L'emorragia allo stomaco è stata bloccata. Persiste la polmonite, accompagnata da febbre alta. Non si registrano mutamenti sostanziali nei disturbi citati nei precedenti bollettini e relativi agli altri organi. Lo stato generale è assai grave. Continua la terapia intensiva». Questo il «riassunto» delle condizioni del Presidente Tito, qual è stato reso noto nel comunicato emesso a mezzogiorno di ieri, settantunesimo giorno di degenza del maresciallo nel centro clinico di Lubiana.

Una novità di un certo rilievo, non rivelata né dal bollettino medico né dal portavoce che quotidianamente incontra i giornalisti, è però rappresentata dalla prossima somministrazione al paziente di un nuovissimo antibiotico, prodotto negli Stati Uniti e non ancora immesso in commercio. E' stata una fonte ufficiale del dipartimento di Stato americano a rendere noto, ieri, che le autorità di Washington hanno consentito, in via eccezionale, l'invio a Lubiana di un certo quantitativo dell'inedito farmaco: esattamente 200 grammi.

L'antibiotico si chiama Moxalactan, viene prodotto dalla «Elli Lilly and Co.» di Indianapolis, è frutto della collaborazione tra ricercatori americani e giapponesi, e — a rigor di legge — dovrebbe superare ancora una lunga fase di sperimentazione clinica (almeno tre anni) prima di venir immesso sul mercato. Ma per Tito, come si è detto, è stata fatta un'eccezione e, superando gli intralci della burocrazia, il dipartimento di Stato e la «Food and drugs administration» (Fda) hanno consentito ieri a un funzionario jugoslavo di prelevare dal laboratorio di produzione una confezione di 200 grammi del prodotto.

Il Moxalactan — come ha precisato un portavoce della «Elli Lilly and Co.» — è «un potente antibiotico che può prolungare la vita, arrestando un gran numero di infezioni gravi» e che si è dimostrato particolarmente prezioso nella cura di polmoniti apparentemente incontrollabili.

Va ricordato che, della polmonite di Tito, si parlò per la prima volta un mese fa, il 23 febbraio, dopo l'insorgere del blocco renale e dell'indebolimento della funzione cardiaca; dopo essere stata bloccata, l'infiammazione ai polmoni è ripresa e, da quanto si deduce anche dal bollettino di ieri, l'équipe che cura Tito non riesce più a dominarla, per lo meno con i mezzi finora a sua disposizione. E' possibile, dunque, che il nuovissimo farmaco consenta ai medici di puntellare almeno uno dei numerosi «punti di cedimento» dell'organismo del Presidente jugoslavo.

«VICINI DI CELLA» A NEW YORK I PROTAGONISTI DI DUE SUPER-SCANDALI

I Caltagirone nel carcere di Sindona

NEW YORK — I difensori di Gaetano e Francesco Caltagirone presenteranno domani un'istanza alla Corte d'appello federale di New York, diretta a ottenere la revisione della decisione con cui, venerdì, il giudice John Cannella ha negato ai due fratelli la libertà su cauzione.

Il giudice — dinanzi al quale i due Caltagirone sono comparsi poche ore dopo il loro arresto su richiesta delle autorità italiane — ha rifiutato di rimettere in libertà provvisoria Francesco e Gaetano con la motivazione che essi avevano, a New York e in un altro aeroporto del New Jersey, due aerei personali pronti a spiccare il volo per la Repubblica Dominicana.

Invano, durante la breve udienza di venerdì, i legali dei due costruttori bancarottieri hanno spiegato al giudice i motivi per i quali, secondo i Caltagirone, era stato progettato un volo nella repubblica caraibica: a detta dei difensori, i due fratelli volevano consultarsi con uno specialista statunitense in materia di



Camillo Caltagirone: il fratello latitante

estradizione, il prof. Bassiouni, che si trova per l'appunto in vacanza a Santo Domingo. Non si sarebbe quindi trattato di un progetto di fuga dagli Usa, ma di un semplice viaggio aereo di «andata e ritorno» per un consulto con l'autorevole esperto.

Il giudice Cannella non ha però ritenuto plausibili le spiegazioni e ha negato la libertà su cauzione ai due fratelli, anche in considerazione — ha rilevato — della gravità dello scandalo in cui essi sono coinvolti in Italia. Così, i due costruttori romani — il terzo fratello, Camillo, è ancora latitante — sono stati rinchiusi nel Metropolitan Correctional Center, attiguo alla corte federale, dove si trovano in stato di detenzione altri «ospiti illustri»: il finanziere siciliano Michele Sindona, Carlo Bordoni e i due proprietari del celebre «Studio 54», accusati di evasione fiscale.

A Roma, intanto, l'apposito ufficio della direzione generale degli affari penali, che si occupa delle richieste di estradizione, è già al lavoro per preparare tutta la documentazione necessaria, da inviare negli Stati Uniti per ottenere l'estradizione dei due Caltagirone.

Intanto qualcuno trema

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Chi ha paura dei Caltagirone?» è il nuovo gioco della Roma bene e non. La suspense è la novità che lo rende tanto attraente. Si basa sulle combinazioni possibili, puntando sui tre fratelli e sul loro ritorno in patria.

Prima combinazione: i fratelli non tornano e non parlano, situazione ottimale al tavolo verde del gioco, tutti la guardano con simpatia ma pochi osano sperarlo veramente. Seconda combinazione: i fratelli tornano e non parlano, aumenta la suspense ma tutti sorridono, augurandosi in cuor loro che l'ipotesi si realizzi.

Terza combinazione: i fratelli tornano e parlano, la peggiore delle situazioni, ansia e nervosismo nella sala da gioco, qualcuno se ne va, nel trambusto si rovescia qualche sedia.

Di fronte alla terza ipotesi, però, non tutti sono uguali tra loro. Chi ha conosciuto e frequentato assiduamente i fratelli, ad esempio, parte sfavorito; chi non ha mai avuto contatti diretti, invece, sghignazza. Ci saranno degli outsider? Ci saranno nomi di ferro, che diventeranno d'argilla dopo le dichiarazioni dei rimpatriati? Oppure della anime nere che ne usciranno con una nuova verginità? L'abbiamo detto, la suspense è l'anima di questo gioco.

I tre fratelli in questione si chiamano Gaetano, Francesco e Camillo e, chi più chi meno, sono dei giovialoni, grandi animatori della Roma by night, che si sono distinti soprattutto nel passaggio di denaro. Molto ne hanno dato, molto ne hanno preso; lo hanno fatto circolare, insomma, come ogni cittadino dovrebbe

Maria Regina Perissinotto

(Continua in 2.a pagina)

NOSTRA INTERVISTA CON IL SEGRETARIO AGGIUNTO DELLA CGIL MARIANETTI

La mobilitazione operaia come argine al terrorismo

LIVORNO — L'assassinio di due magistrati nel corso della settimana non è che l'ultimo segnale di un fenomeno terroristico che diviene di giorno in giorno più preoccupante. Il problema vero è la difesa della democrazia. Questo paese pur avendo dato prova di coraggio e di forza nel reggere alla sfida dei nemici della democrazia potrebbe anche non reggere più. Il sindacato ha certamente avuto un ruolo importante nel sostenere con la propria iniziativa le istituzioni repubblicane in questo difficile momento. Ma illudersi che si possa andare avanti in questo modo è estremamente pericoloso. Gli stessi scioperi di protesta possono ormai aver assunto una caratteristica formale. Cosa fare allora in questa situazione? Quale ruolo nuovo può avere il sindacato in questa fase? Sono queste le cose che abbiamo chiesto ad Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto della Cgil.

— Dopo ogni attentato terroristico ormai è inevitabile lo sciopero generale che a seconda del personaggio colpito varia dalle due alle quattro ore. Ma anche questo sciopero non è ormai un rituale inutile? Non potete far qualcosa di diverso? Se è vero che i terroristi sono presenti anche in fabbrica non potete impegnarvi di più nell'opera di denuncia?

«Secondo me per determinare la bontà di una cosa bisogna immmaginare il suo contrario. Si critica il sindacato perché risponde senza fantasia ad ogni assassinio. Ma proviamo ad immaginare il contrario e se cioè il sindacato di fronte agli atti del terrorismo non avesse fatto quello che ha fatto. Si sarebbe creato questo argine da tutti riconosciuto costituito dalla mobilitazione della classe operaia? Oppure non si sarebbe creata la situazione che i terroristi prediligono cioè il chiudersi ciascuno nella paura, nelle indifferenze e in atteggiamenti passivi? Individualmente nessuno può reagire al terrorismo, la reazione collettiva della società può isolare il fenomeno, può creare il contesto politico e psicologico per cui il fenomeno può essere sconfitto».

— A livello di massa il fenomeno quindi non si è sviluppato?

«Infatti nonostante il nostro Paese possa essere un terreno fertile nel senso di squilibrio, per quanto il terrorismo possa essersi ramificato e diffuso non ha trovato nella classe operaia ambienti di comprensione. Si può aver fatto qualche sciopero di troppo, ma noi rivendichiamo il merito di aver adottato forme di mobilitazione della classe operaia di fronte a questi fenomeni, in assenza delle quali noi pensiamo che la situazione sarebbe stata di certo peggiore».

— Comunque nonostante questo nell'opinione pubblica si ha spesso l'impressione che questo Paese vada verso lo sfascio. Cosa si può fare? Questo Stato può esser salvato? Non c'è ormai una certa rassegnazione?

«Nessuno può farsi illusione che il terrorismo possa essere sconfitto in una settimana. Probabilmente per come il fenomeno si è sviluppato durerà ancora e dovremo ancora piangere dei morti. Però, come dice spesso Carniti, il terrorismo non può sconfiggere lo stato militarmente, lo può invece sconfiggere politicamente nella misura in cui riesce a determinare nell'opinione pubblica le conseguenze che vuole, paura, disimpegno e quindi l'apertura a tutti i varchi a chi volesse proporre soluzioni autoritarie. In questo senso l'azione di mobilitazione che noi conduciamo è l'antidoto a questo tipo di rischio».

— Però il terrorismo è stato presente anche in Germania, eppure è stato sconfitto con una rapida azione di polizia, perché da noi non è possibile?

«A parte che in Germania il fenomeno era diverso bisogna domandarsi se la nostra polizia è in grado di fare una rapida ed efficiente azione, un blitz come quello che è avvenuto in quel Paese. I dati di professionalità, di specializzazione, di attrezzature sono assolutamente diversi».

— Però se non si pone rapidamente rimedio a questo grave problema non potremo attenderci da un giorno all'altro l'arrivo di un Pinochet?

«Credo che le cose non siano giunte a questo punto. Il dato positivo è, nonostante questo lavoro ai fianchi da parte del terrorismo duri da molto, bisogna dire che il Paese è tutt'altro che predisposto ad accogliere i generali. Questo è un Paese che reagisce bene, non vi sono state manifestazioni di isteria né da parte dell'opinione pubblica, né da parte della stampa né tra la magistratura e né nella polizia. Nonostante questa azione ai fianchi, il Paese reagisce bene, regge. Certamente non si può contare che regga all'infinito se nessuno fa il proprio dovere, però devo dire che l'azione terroristica non ha aperto la strada a soluzioni autoritarie. Questo significa che le radici della democrazia hanno fatto presa e significa che anche il ruolo che abbiamo svolto noi ha determinato queste condizioni. Forse in altri Paesi sarebbe bastato molto meno per determinare una svolta reazionaria e di destra».

Giuseppe Sanzotta

■ TIFO – Le scuole elementari e materne di Isernia rimarranno chiuse per tre giorni a partire da domani. Il provvedimento è stato adottato con ordinanza del sindaco allo scolpo di circoscrivere il focolaio epidemico di tifo.

SECONDO MASSACESI

L'accordo con la Nissan: l'Alfa Romeo non ha scelta

ROMA — L'accordo Alfa-Nissan non altera equilibri economici, «ma se mai li consolida. Finora i soli equilibri che sono stati alterati sembrano essere alcuni equilibri psicologici». Così si esprime nell'articolo che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale «L'Espresso» il presidente dell'Alfa Romeo, Ettore Massacesi, il quale difende la validità dello schema di accordo raggiunto tra l'Alfa e la Nissan, rispondendo polemicamente alle tesi contrarie sostenute pubblicamente e ripetutamente dall'ex presidente della stessa Alfa Romeo, Luraghi.

Massacesi precisa nell'articolo il suo punto di vista sulla questione, ribattendo alle obbiezioni che finora sono state sollevate. A monte dell'accordo — spiega — vi è la necessità per l'Alfasud di «vendere di più», risultato ottenibile solo con «una più marcata diversificazione di modelli». Si tratta di «costruire più carrozzerie e sostituirle più rapidamente».

Ciò comporterebbe investimenti insostenibili per l'Alfa Romeo.

In base all'accordo verrà costruita in Italia una vettura «con carrozzerie progettata in Giappone» e «che, per il resto porterà ogni altro organo dell'Alfasud». Questa vettura — precisa il presidente dell'Alfa — in Italia sarà venduta solo nelle cilindrate mille e 1.200, essendo le cilindrate 1.300/1.500 destinate alla «seconda generazione Alfasud».

Sana e salva Annabelle Schild



Bologna — Rolf Schild, il padre della ragazza liberata, ritratto all'aeroporto di Bologna sulla via per Cagliari *(Tel. Ansa)*

Dalla prima pagina

scuotere alcune coscienze, e l'ho fatto perciò sentire ad alcune delle persone accusate del sequestro che si trovano attualmente in carcere».

Le indagini sono partite da un tentativo di sequestro compiuto nel 1978 ai danni di un polacco, Antony Cassel, che ha una villa nella stessa zona dov'era quella degli Schild (è stata venduta per pagare il riscatto). Secondo quanto accertato dagli investigatori, i fuorilegge che tentarono di rapire il polacco (un piccolo imprenditore) sono gli stessi che, a un anno di distanza, hanno rapito la famiglia Schild: alcuni di questi banditi sono stati arrestati nel corso delle due recenti operazioni, che hanno portato in carcere più di quaranta persone ritenute implicate in numerosi rapimenti avvenuti negli ultimi due anni.

Villa Santa ha quindi rivelato che all'inizio sono stati «individuati» due degli esecutori del rapimento, e si è partiti da questi per arrivare agli altri sei che sono in carcere e ad altri tre che sono latitanti. «Quelli in carcere — ha aggiunto — li possiamo dividere in due schiere. i «pentiti», che hanno quasi subito collaborato, e i «duri», che continuano a negare, nonostante prove schiaccianti».

Facendo leva sui primi, i magistrati sono riusciti a far capire ai fuorilegge che avevano tutto da perdere se avessero ucciso la ragazza. Dopo l'appello del Papa, vi è stato quindi il messaggio della madre Daphne, che era in pratica un «messaggio in codice»: si invitavano cioè i fuorilegge che tenevano in costodia Annabelle a liberarla e si prometteva che, in sede istruttoria e di processo, si sarebbe tenuto conto di questo atteggiamento.

Che fosse questo il senso dell'appello della donna (preannunciato probabilmente dalle persone in carcere ai complici) l'ha riconosciuto lo stesso procuratore generale, il quale ha affermato che il caso Schild è stato analogo a quelli, finiti però tragicamente (senza cioè ritorno degli ostaggi), del perito minerario Gianni Murru, sequestrato il 3 dicembre del 1977, e dell'ing. Giancarlo Bussi (4 ottobre 1978). Anche in questi due casi, persone accusate dei rapimenti rivolsero un appello ai complici a liberare gli ostaggi, appelli che non furono però raccolti.

L'appello

La ragazza ha quindi sostenuto che, nel periodo in cui è rimasta sola, non ha mai avuto paura, e che le cose che le sono mancate di più sono state i familiari, il padre e anche Londra.

Quanto a Rolf Schild, anch'egli ha espresso l'opinione che «il discorso del Papa sia stato importante. Sono stati mia moglie e alcuni amici che ci hanno pensato — ha aggiunto — io non sono cattolico». Ai giornalisti che gli chiedevano cosa pensi della Sardegna, Schild ha risposto piegando il pollice verso il basso, nel segno con cui gli antichi romani, nell'arena, decretavano la morte per il gladiatore sconfitto. E in Inghilterra — gli è stato chiesto — qual è lo stato d'animo della gente verso la Sardegna, verso l'Italia? «Bad, very bad», cioè «Cattivo, molto cattivo» ha risposto l'ingegnere.

Ieri sera si è diffusa la voce secondo cui Annabelle Schild sarebbe figlioccia del primo ministro inglese, signora Thatcher; la notizia sarebbe stata tenuta riservata per non accrescere le già esose pretese dei criminali che avevano rapito la famiglia Schild. Allo specifico quesito, rivoltole durante la conferenza stampa, la signora Schild non ha confermato né smentito la cosa; è tuttavia apparso significativo il ringraziamento che — a conclusione dell'incontro con i giornalisti — ha esteso al presidente del Consiglio Cossiga.

Governo

I repubblicani ribadiscono che i socialisti sono indispensabili per la formazione di un governo che salvi la legislatura e che, socialdemocratici e repubblicani debbono tenerne conto. E' la sostanza di una lunga intervista del segretario del Pri Spadolini, il quale sottolinea che «in Parlamento non esiste una maggioranza centrista» e che «né Longo, né Zanone la possono assicurare».

I comunisti, con l'editoriale dell' «Unità» scritto da Emanuele Macaluso, formulano dure critiche alla Dc. «Il partito di maggioranza relativa – scrive Macaluso – è pronto a tutto purché sia garantita la sua centralità. E se Cossiga avrà, come pare, l'incarico, tutto girerà e rigirerà attorno a quest'asse. Su tale base è evidente che qualunque soluzione sarà un ripiego rispetto alle esigenze del Paese».

Per l'on. Vallensise del Msi-Dn «i socialisti non sono affatto in grado di garantire gli obiettivi della ripresa perché portano in sé tutti quegli elementi di instabilità, di incertezza, di contraddizione che ne fanno, al contrario, l'area più equivoca ed insidiosa per la società e le stesse istituzioni».

R. R.

Trema

fare. Ma, in questo andirivieni, qualche lira s'è persa. Centosessanta miliardi per la precisione. E qualche maligno ha insinuato che siano finiti nelle loro tasche.

Sono 29 le società finite a gambe all'aria, che il tri. ha dichiarato fallite, portandosi via il patrimonio e lasciando i creditori con un palmo di naso. Per non parlare di quell'Italcasse, che ha prestato ai fanciulloni somme da capogiro, chiedendo piccoli spiccioli di restituzione. Qualche scompiglio e una retata tra i munifici donatori dell'Italcasse, c'è già stata, ma tutto resta ancora da chiarire.

Chi meglio dei tre potrebbe dare lumi? È tutto da vedere. Potrebbe addirittura esserci materia per un nuovo scandalo. Dall'America giunge quasi un voto augurale. Venerdì i giornali del pomeriggio di New York hanno dato la notizia in poche righe, ma si sa che il «New York Times», ad esempio, prenderà spunto da questo arresto per pubblicare un ampio servizio sui «grandi scandali italiani».

È un leggero fremito, non ancora un terremoto, quello che attraversa banche, partiti, correnti, mentre alla magistratura laboriosi funzionari stanno preparando diligentemente tutte le carte necessarie per il ritorno dei due fratelli già in arresto. Gli addetti ai lavori dicono che in una decina di giorni tutto l'incartamento sarà pronto. I giorni a disposizione sono 45. La rimpatriata dovrebbe essere certa; ma non saranno in molti a dire con sincerità: «Piacere di rivederti».

M. R. P.

SOCCORSO AI PROFUGHI

L'Aeronautica militare nel Sud-Est asiatico

ROMA — Il distaccamento della 46.a aerobrigata dell'Aeronautica militare, operante in Thailandia e Cambogia con due velivoli Aeritalia «G 222» a disposizione della Croce rossa internazionale, ha comunicato di aver già compiuto 19 missioni di trasporto e soccorso, per un totale di 95 ore di volo, trasportando 64 tonnellate di materiale e 16 passeggeri.

Le missioni, della durata media di cinque ore di volo ciascuna, si sono svolte prevalentemente sulla rotta Bangkok - Phnom Penh impiegando i velivoli sempre al massimo del carico autorizzato.

ESTRANEO ALLA VICENDA «FONDI BIANCHI»

Italcasse: libertà al finanziere Sofia

ROMA — Il finanziere Corrado Sofia è stato scarcerato ieri per disposizione del giudice Antonio Alibrandi che l'aveva fatto arrestare in relazione alla vicenda dei cosiddetti «fondi bianchi» dell'Italcasse.

Sofia è risultato estraneo alla vicenda per la quale era stato coinvolto non essendo più lui il responsabile della società «Flaminia» al momento che ricevette il prestito dall'Italcasse. Tutti gli altri imputati per il momento rimangono a Regina Coeli.

Il giudice Alibrandi intanto che conduce l'inchiesta sullo scandalo ha interrogato ieri matthina nel carcere genovese di Marassi l'ex presidente della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Francesco Aghina. Come noto quest'ultimo non è stato trasferito a Torino, come è avvenuto per l'attuale presidente della Cassa di Risparmio genovese, Giovanni Borgna, perché dichiarato intrasportabile dal medico del carcere genovese.

L'interrogatorio ha avuto inizio poco prima delle dieci ed è terminato dopo poco più di un'ora. Con il giudice Alibrandi erano una segretaria, il legale dell'Italcasse, in qualità di parte civile, ed i difensori dell'imputato avv. Alfredo Biondi, di Genova e Felice Salivetti di Roma.

All'uscita dal carcere il giudice non ha voluto fare nessuna dichiarazione; si è appreso, comunque che l'interrogatorio ha toccato tutti i capi d'accusa e che Francesco Aghina è stato abbastanza preciso nelle risposte. Al termine dell'interrogatorio l'avv. Biondi ha prodotto un memoriale. «A conforto delle dichiarazioni di Aghina — ha detto — si dimostra come tutte le operazioni fossero valide dal momento che, in allora, i clienti erano giudicati da tutti affidabili».

Francesco Aghina, infatti, ha lasciato la presidenza della Cassa di Risparmio di Genova e quindi l'appartenenza al consiglio d'amministrazione dell'Italcasse, nel 1972.

L'avv. Biondi ha anche presentato una nuova richiesta di libertà provvisoria. Il giudice si è riservato di decidere lunedì non appena avrà fatto ritorno a Roma ed avrà esaminato il materiale raccolto.

RIFLESSIONI E ANALISI IN UN CONVEGNO TENUTO NEI GIORNI SCORSI A TORINO

Il tarlo della violenza politica una minaccia per la democrazia

TORINO — Terrorismo 1979: un attentato ogni due giorni. Quale sarà il bilancio del 1980? Perché la risposta a questo interrogativo non sia un nuovo lungo elenco di vittime della violenza occorre il massimo impegno di tutti: cittadini, forze politiche e sociali, con uno sforzo capillare a tutti i livelli. Analisi e riflessioni sul passato, indicazioni per il futuro sono state al centro del convegno sul terrorismo che si è svolto a Torino il 21 e 22 marzo per iniziativa del comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana.

Con il titolo «Perché la barbarie non uccida la democrazia» il convegno ha presentato i risultati di quattro gruppi di studio formati da esperti che hanno lavorato da gennaio a oggi, affrontando il problema sotto quattro diversi aspetti: caratteristiche del terrorismo a Torino e in Piemonte dal 1969 al 1980, la risposta delle istituzioni, partecipazione popolare nella lotta al terrorismo, all'attacco al sistema industriale piemontese e la lotta del movimento operaio contro il terrorismo.

«Il terrorisimo non à un fatto giovanile, né un prodotto dell'emarginazione — ha detto nella relazione introduttiva Dino Sanlorenzo, presidente del consiglio regionale e del comitato regionale antifascista — è un fatto politico. Vuole la distruzione dello Stato democratico attraverso la distruzione delle sue strutture».

I dodici relatori, tra cui i professori Barbano, Pistone e Merletti, docenti universitari, il generale Porcari, i magistrati Caselli, Franco e Laudi, hanno analizzato gli obiettivi del terrorismo in Piemonte — strutture produttive e carcerarie — i documenti dei gruppi terroristici, passati anche a livello nazionale della strategia della propaganda armata alla lotta armata e infine alla logica dell'annientamento, i risultati ottenuti dalle forze di polizia nella prevenzione e nella repressione. Si è parlato anche della progressiva responsabilizzazione della stampa, dei problemi della giustizia, dell'impegno delle autonomie locali e della partecipazione dei cittadini.

Le cause per la Chiesa: marxismo e comunismo

CITTA' DEL VATICANO — Le origini della violenza in Italia vengono esaminate dall'«Osservatore Romano», in un editoriale del suo vicedirettore don Virgilio Ledi, in occasione della «giornata di preghiera e di riflessione» sul fenomeno del terrorismo, che sarà celebrata oggi per iniziativa dei vescovi. Dopo avere citato il messaggio rivolto per l'occasione dai presuli italiani, secondo cui il terrorismo è alimentato da ideologie «di segno marxista o consumista», il giornale vaticano afferma che «la nostra cultura, sostanzialmente estranea alla teorizzazione dell'odio, ha ricevuto ultimamente degli innesti venefici che ormai la percorrono da gran tempo con visibili conseguenze negative».

Si tratta appunto — secondo l'«Osservatore Romano» —Delle concezioni materialistiche della storia e dell'uomo, della negazione di un suo rapporto con Dio, dell'utopia che l'uomo cambia col mutamento dei sistemi economici, della discriminazione degli uomini in classi sociali o secondo le opinioni politiche, della divisione manichea del bene e del male non in rapporto all'assoluto.

I rischi per la sinistra

MILANO — «'68: sinistra, nuova sinistra, partito armato»: su questo tema Pdup e Mls hanno organizzato un convegno che si è aperto ieri al teatro Lirico. La platea era gremita, in gran parte di ex sessantottini. Le relazioni introduttive sono state svolte dai segretari nazionali dei due partiti organizzatori del convegno, Lucio Magri per il Pdup e Luca Cafiero per il Mls.

Ambedue hanno sottolineato come il terrorismo si sia sviluppato sfruttando contraddizioni tuttora irrisolte nello sviluppo della società italiana, contraddizioni che il '68 ha contribuito a far esplodere (e per questo — ha detto Magri — non deve essere considerato come una sconfitta, ma anzi come una «vittoria parziale») ma che poi ha lasciato aperte, senza saper indicare le vie per risolverle, né tantomeno proporre un'alternativa valida.

«Se si potesse fare — ha osservato Cafiero — un'analisi complessiva del pensiero della sinistra negli anni '70, si troverebbero i fili che legano la teoria del partito armato a quella della sinistra italiana, e si potrebbero forse trovare anche i "buchi neri" nei quali alcuni settori di questa sinistra sono precipitati, per uscirne poi armati». Tutti d'accordo comunque, nella condanna netta del terrorismo.

Però, ha sottolineato Magri, non è pensabile che chi ha lottato per anni con determinati ideali, permetta che il «partito armato» ora ne faccia brandelli, imbarbarendoli, e che il «potere» risponda secondo la logica dell'«aumento del terrorismo, aumento della repressione».

Irruzione a Roma in una sede del Pci

ROMA – Due terroristi, un ragazzo e una ragazza, hanno fatto irruzione ieri sera in una sezione del Pci in via Maratta nel quartiere San Saba. Il segretario della sezione ed un iscritto sono stati immobilizzati dal ragazzo sotto la minaccia di una pistola nella stanza della segreteria mentre la sua complice lanciava, in un'altra stanza della sede, una bottiglia incendiaria. I due sono poi fuggiti lasciando dietro di loro un sacchetto contenente dell'esplosivo.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Cos'è il tasso di sconto

Settimana movimentata sul mercato dei tassi bancari attivi: il costo del denaro preso a prestito ha subito un rialzo per effetto dell'aumento del tasso primario (prime rate, in terminologia inglese), riservato dagli istituti di credito agli scoperti dei clienti più importanti. Non è stato necessario aumentare anche il nostro tasso di sconto ma la Banca d'Italia, avendo anche altre vie; ha prferito per ora dare un primo segnale di avvertimento con direttive di limite dell'espansione del credito.

Ma cos'è il tasso di sconto? E' il tasso di interesse applicato dalla Banca d'Italia per i prestiti che questa concede al sistema bancario; cioè per ottenere liquidità dalla banca centrale, le aziende di credito momentaneamente cedono a questa una parte dei loro titoli di proprietà dietro pagamento di un tasso d'interesse, che si chiama appunto tasso di sconto.

La variazione del tasso di sconto è stabilita dalla Banca d'Italia e il suo importo si pone a metà strada tra il costo medio della raccolta bancaria (tassi passivi) ed il ricavo medio dei prestiti bancari alla clientela (tassi attivi).

Si varia quando la Banca d'Italia decide di restringere (rialzo del tasso di sconto) o di allargare (ribasso) il credito al sistema economico. Con un suo rialzo, la Banca d'Italia rende più costoso il denaro e cerca quindi di scoraggiare la richiesta di prestiti. Il contrario avviene con il suo ribasso.

In sintesi, con il rialzo del tasso di sconto, aumentano anche i tassi d'interesse passivi e pertanto i risparmiatori ne traggono un vantaggio (purtroppo soltanto nominale). Inoltre l'obiettivo principale del rialzo è quello di contrastare un'eccessiva espansione creditizia nella lotta contro l'inflazione ed il vantaggio sperato dalle autorità monetarie è quello di ridurre l'aumento dei prezzi causato da un surriscaldamento dell'economia. Con il ribasso del tasso di sconto si cerca invece di ridare una spinta agli investimenti e di pungolare il meccanismo della produzione.

Ed ecco gli indici della settimana (fonte: Ufficio studi Fideuram).

Indici finanziari al 12.3

	Indici	Precedenti
Deposito bancario	102.00	102.19
Bot	103.07	103.36
Cct	102.89	103.34
Azioni	113.96	113.88
Fondi comuni	107.61	107.71
INDICE GLOBALE	105.95	106.10

Il più alto rendimento dei Cct a 2 e 3 anni inizia ad emergere con evidenza e per la prima volta il relativo indice si trova a ridosso di quello dei Bot. Questi risentono dell'andamento più nervoso del mercato monetario, non essendo protetti da alcuna clausola di indicizzazione, come invece avviene per i Cct. L'indice azionario ha subito un leggero danno dal piccolo terremoto che ha colpito i titoli del gruppo Pesenti, mentre il reddito dei Fondi comuni mobiliari ha ripreso a salire dopo la pausa di assestamento.

F. F.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

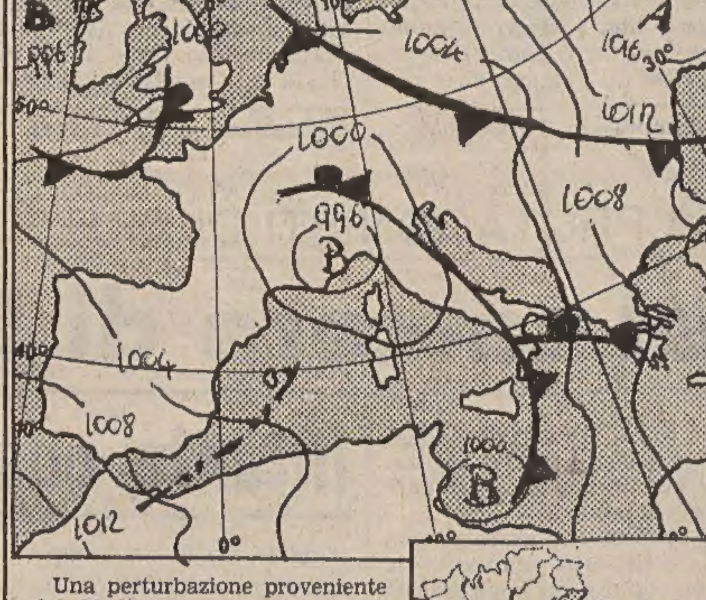
BARI	46	89	86	72	19
CAGLIARI	21	64	4	62	55
FIRENZE	68	44	15	81	75
GENOVA	61	70	4	7	10
MILANO	38	45	71	69	62
NAPOLI	26	53	48	15	50
PALERMO	62	33	11	8	2
ROMA	74	21	82	75	32
TORINO	36	17	6	87	21
VENEZIA	13	28	40	3	56

Colonna «Enalotto»:
X 1 2 2 X 1 2 2 X 1 X 1

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso numero 12 del 22 marzo: ai vincitori con dodici punti vanno 7 milioni 613 mila lire; agli undici 309.700 lire, ai dieci 34.800 lire. Il montepremi è di 304 milioni 552.979 lire.

Nella zona 12 undici e 149 dieci. A Trieste un undici e 21 dieci; a Udine 5 undici e 26 dieci; a Pordenone 9 dieci; a Gorizia 5 dieci.

Il tempo che farà



Una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale si muove rapidamente verso Levante e interesserà in giornata tutta l'Italia. Al suo seguito affluisce aria umida e instabile e la pressione si manterrà su valori piuttosto bassi. Su tutte le regioni in prevalenza molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche temporalesche e nevicate sulle Alpi e sulle cime più elevate dell'Appennino. Mentre la nuvolosità sarà più compatta sul versante orientale della penisola, sul versante occidentale e sulla Sardegna la nuvolosità si presenterà a tratti molto e a tratti poco intensa. Dalla serata sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche prevarranno le schiarite agli annuvolamenti.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: a Nord in prevalenza deboli da Est-Nord-Est con rinforzi sulle Venezie e sulla Liguria. Sulle altre regioni moderati in prevalenza da Sud-Est sulle regioni orientali e da Ovest sulle altre regioni.

Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 13; Venezia 3, 13; Bolzano 6, 16; Verona 5, 12; Milano 6, 12; Torino 6, 8; Cuneo -1, 5; Genova 8, 11; Bologna 4, 10; Firenze 2, 10; Pisa 5, 12; Ancona Falconara 1, 13; Perugia 4, 18; Pescara 2, 17; L'Aquila 0, 8; Roma Urbe 3, 14; Roma Fiumicino 5, 16; Campobasso 4, 8; Bari 11, 15; Napoli 8, 14; Potenza 6, 10; Santa Maria di Leuca 12, 15; Reggio Calabria 11, 19; Messina 13, 17; Palermo 14, 18; Catania 12, 19; Alghero 11, 16; Cagliari 12, 19.

IN ATTESA DEL DIBATTITO PARLAMENTARE

Illustrato dal ministro il bilancio della difesa

ROMA — Il Parlamento affronterà la discussione sul bilancio della difesa la settimana prossima nonostante la crisi ministriale. Lo ha detto il ministro della difesa, Sarti, nel suo intervento alla giornata conclusiva del convegno sulla programmazione della difesa promosso dall'Istrid (istituto di studi sui problemi della difesa).

«La discussione — ha aggiunto il ministro — consentirà di chiarire all'Opinione pubblica che la somma di 5.780 miliardi dedicata dall'Italia alla propria difesa, rilevante in senso assoluto, è tuttavia al limite accettabile di sopravvivenza per le forze armate, se si vuole uno strumento militare credibile e capace di assolvere agli stessi fini indicati dalla legge di principio: difendere i confini della patria e garantire le istituzioni democratiche».

Il bilancio dello Stato costituisce il 4,65 per cento delle entrate dello Stato e il 7,62 per cento delle spese, tuttavia — ha precisato — «dal 1973 ad oggi tale rapporto è sceso per entrambi i valori di circa sette punti». Nell'ultimo quinquennio, fra i paesi della Nato, l'Italia ha registrato una spesa pro capite per la difesa di 97 dollari contro i 374 della Germania federale, i 282 del Belgio e dell'Olanda, i 274 della Francia e i 241 della Gran Bretagna. Nella produzione di interesse militare sono impegnate in Italia 150 imprese con 300 mila dipendenti e circa 4.500 miliardi di fatturato.

Sarti ha poi aggiunto che le leggi proporzionali costituiscono la base della programmazione tecnico-finanziaria della difesa ed è auspicabile «che esse si sviluppino senza ritardi o riduzione. Altrimenti sarebbe vanificata la validità operativa dello stesso strumento militare, le imprese interessate sarebbero seriamente colpite e verrebbero disattesi gli impegni di governo nei riguardi della Nato». Queste leggi costituiscono «la compensazione minima del mancato incremento del bilancio della difesa del tre per cento in termini reali».

Dopo aver accennato ai problemi della ricerca tecnologica di interesse militare, Sarti ha aggiunto che «non è possibile progettare e produrre in Italia tutti i sistemi d'arma occorrenti alle forze armate»; però «bisogna trovare soluzioni coordinate che tutelino non solo la capacità operativa delle forze armate, ma anche la nostra base industriale». Dopo aver accennato ai criteri seguiti dalla difesa per attuare la politica di ricerca scientifica, a livello nazionale ed in collaborazione internazionale, il ministro ha concluso mettendo in rilievo la necessità di una esatta informazione.

■ VOLANTINI – Attentati a tre automobili, avvenuti nel febbraio scorso, sono stati rivendicati in volantini firmati «Brigate rosse» trovati ieri a Roma.

Del metodo Lib-Lab

PUBBLICARE un «pamphlet» politico sul Lib-Lab potrebbe apparire un esercizio spericolato, dal momento che la prestigiosa formula britannica è caduta sotto i colpi di maglio della donna di ferro e che anche in Italia l'intesa Craxi-Zanone sembra scricchiolare per i colpi di testa di Riccardo Lombardi, monumento vivente delle ataviche divisioni della sinistra italiana, che tanti guasti ha procurato al Paese negli ultimi settant'anni.

Enzo Bettiza non si è lasciato impressionare dalle difficoltà di circostanza, congiunturali, ed ha elaborato un ampio affresco in cui analizza con la tecnica del ricercatore e l'acutezza dell'intellettuale le possibilità di incontro di un liberalismo che privilegia l'essere sull'avere ed un socialismo dal volto umano, cioè avulso dalle pastoie burocratiche del collettivismo.

«Lib-Lab» che ha un sottotitolo programma — Le prospettive del rapporto tra liberali e socialisti in Italia e in Europa (Sugar Company ed.) — si avvantaggia dalla formula dialogata con il direttore dell'Avanti Ugo Intini nella veste di contraddittore e di Massimo Pini in quella di moderatore.

Sin dalle prime pagine si respira l'aria roselliana di socialismo liberale con l'immanente richiamo alle cose valide che avvicinano le due ideologie — anche Bettiza ha orrore di questo termine — rispetto ai superficiali diaframmi che ancora le dividono.

Il libro, che trae la sua linfa dal congresso di Torino del Psi del 1978, meglio noto come la Bad-Godesberg italiana, è un documento di rottura: rottura del socialismo con il leninismo-gramsciano a profitto del pluralismo economico e politico, superamento del liberalismo oltre il formalismo ed il liberismo, grazie all'accettazione dei limiti imposti all'individualismo dagli enormi problemi di eguaglianza e di sviluppo imposti dalla civiltà di massa.

I punti di contatto sono molteplici, le socialdemocrazie si sono espresse pienamente e compiutamente soltanto in quei paesi come la Gran Bretagna, l'Olanda, la Scandinavia, la Germania, in cui si erano precedentemente realizzate le riforme istituzionali liberali. Dopo invece le tradizioni non erano liberali, ma dispotiche, come in Russia, si è affermato un socialismo totalitario.

Premesso che tra socialismo e liberalismo c'è continuità, perché entrambi i movimenti sono pervasi dal dubbio, dallo spirito critico e, perché no, dalla conflittualità, l'interpenetrazione diventa completa quando si compie l'effettivo passaggio dalle libertà formali alle libertà concrete, tramite la partecipazione, l'emancipazione del proletariato, l'adeguato sviluppo dell'istruzione. A tal fine è indispensabile le consentire a ciascuno di realizzare la prossima personalità professionale tramite una più adeguata formazione ed attenuare i vincoli della rigida divisione del lavoro costituendo — come suggerisce Darhendorf — una nuova organizzazione sociale che favorisca esperimenti di cooperazione di gruppo e di coinvolgimento dell'operaio nell'organizzazione dell'impresa.

«Lib-Lab» smentisce il luogo comune secondo cui nei regimi comunisti in cambio della perdita di libertà ci sia maggiore eguaglianza sociale. Statistiche alla mano, le differenze circa la disponibilità dei beni che rispondono a necessità fondamentali sono maggiori in Urss che in Occidente, anche perché la burocrazia di Stato istituisce un mondo parallelo a quello dell'uomo della strada, mondo impenetrabile ed esclusivo.

Se a ciò si aggiungono i gulag, i bassi salari, la cattiva protezione degli infortuni sul lavoro, gli sprechi e le penurie, tipici dell'Urss, della Cecoslovacchia, della Germania orientale, che senso possono avere ancora le espressioni destra e sinistra?

In questo contesto Betuza dedica, ovviamente, ampio spazio all'esperienza autogestionaria jugoslava che le forze politiche italiane continuano a sottovalutare e che invece è considerata a Mosca come una dissidenza globale, un pericoloso bacillo da estirpare. È per questo che Berlinguer, di ritorno dai suoi frequenti incontri con Tito, non spendeva mai una parola in favore di un sistema così faticosamente portato avanti.

L'autogestione è espressione di una dinamica indispensabile per sfuggire alle macerie dei piani quinquennali: «È l'espediente per restituire alle imprese l'autoresponsabilità di tipo capitalistico nella concorrenza e sul mercato». È espressione, pertanto, di una società conflittuale che comporta le responsabilità di gestione, con i suoi guadagni ma anche con le possibili perdite e, in ultima analisi, il fallimento.

Una pubblicazione di questo genere non è certo aliena da difetti, a cominciare dal capitolo sull'Europa, che meritava maggiore approfondimento, dato che liberali e socialisti hanno ottenuto il 10 giugno un franco successo, e che costituisce un terreno d'incontro ideale fra questi due partiti, essendo il «fattore K» praticamente assente a livello europeo, talmente lacerato è lo scacchiere comunista nei paesi della Cee, talmente evanescente è il suo peso politico nel Parlamento di Strasburgo e nelle istanze comunitarie in generale.

Questo approccio non impegnato si giustifica però con l'apparente assenza della Comunità sulla scena internazionale, ove si è autorelegata a semplici responsabilità regionali: demandando sempre all'indomani quanto può essere realizzato seduta stante, la Cee ha definito col raggelare anche i partners più interessanti; ne è un esempio la Jugoslavia, che ha dovuto attendere eventi drammatici per concludere il trattato di cooperazione.

In sintesi, il libro di Bettiza getta una pietra nello stagno in un momento quanto mai delicato del contesto politico italiano in cui le forze vive del Psi tentano di riguadagnare spazio e tradizioni usurpate dal Pci e il Pli di Zanone si affranca dal ruolo di ussaro della Dc. Gli uni fanno concessioni al mercato, alla lotta contro i privilegi corporativi e rinunziano agli aspetti deteriori della costruzione assistenziale burocratica (la parassitaria Welfare State), gli altri sfumano il concetto di espansione economica a profitto della socialità.

Il libro non è fine a se stesso, ed apre un ampio dialogo non solo sul piano interno, ma anche sul piano internazionale perché, come ammonisce il prestigioso direttore de «L'Express», Revel, nei paesi in via di sviluppo si osservano gli stessi fermenti e movimenti sociali russi che precedettero il leninismo. Un antidoto esiste, e consiste nel favorire — tramite le rispettive Internazionali — la rivoluzione social-liberale del Terzo Mondo.

Massimo Silvestro

Amore di mamma



Copenaghen — L'orsa polare del giardino zoologico gioca con il suo piccolo creando inconsapevolmente un'immagine emblematica *(Foto PP)*

La rassegna dei libri

«Una fiamma nel filo spinato»

Egon Larsen: «Una fiamma nel filo spinato» Sugarco Edizioni 1979 (pagg. 194, lire 5000).

Regina del mondo secondo Pascal, base e fondamenta di ogni governo secondo William Temple, l'opinione pubblica è la più imprevedibile e importante delle variabili con le quali si gioca sullo scacchiere della politica. Organizzarla, guidarla, orientarla o seguirla criticamente dandole voce è l'alternativa che si pone ad una folta schiera di professionisti che quotidianamente lavorano con essa o su di essa.

«La volontà generale è la sola che può orientare le forze dello Stato in corrispondenza del fine istituzionale di questo» scriveva Rousseau nel «Contratto sociale». E questa celebre formula è divenuta il vessillo delle nazioni democratiche, l'idea che si è incarnata nella Rivoluzione francese per passare poi nel diritto. Ma – pare ci sia sempre un ma – le cose non sono andate come si sperava. I diritti umani sono calpestati un po' dappertutto; si schiaccia, si tortura, si emargina e si uccide la gente che da fastidio, che non la pensa come il potere vorrebbe.

«Io detesto le tue idee, ma sono pronto a morire per il tuo diritto ad esprimerle» diceva Voltaire ed è una convinzione questa che sta alla base del lavoro di Amnesty International: un'associazione che tutti abbiamo sentito nominare, le cui denunce leggiamo sui giornali, ma della quale abbiamo in definitiva un'idea abbastanza vaga.

«Una fiamma nel filo spinato» di Egon Larsen, un giornalista tedesco trapiantato a Londra, traccia una breve storia dell'organizzazione: dalla sua fondazione, l' «Appello a favore dell'amnistia», fino al premio Nobel per la pace del 1977.

Centosettantamila membri appartenenti ad oltre cento paesi sono il frutto di un lavoro iniziato da un avvocato di Londra, Peter Benenson nel 1961. Un lavoro che è efficace solo in quanto riesce a mobilitare l'opinione pubblica, solo in quanto la cosiddetta «rete dei tre» – cioè l'adozione da parte di ogni gruppo di Amnesty di tre prigionieri: uno in uno stato del blocco comunista, uno in un paese occidentale e l'ultimo in un paese in via di sviluppo – garantisce l'imparzialità dell'organizzazione.

Lo stesso simbolo, una candela che arde tra il filo spinato, testimonia dello spirito che anima il movimento, il simbolo infatti si ispira ad un antico proverbio cinese: «Meglio accendere una candela che maledire l'oscurità». Insomma i duri, affascinanti e correttissimi principi dei francesi si congiungano felicemente con il realismo lo spirito pratico dell'Inghilterra, luogo d'origine di Amnesty.

Da Haiti, al Cile, dal Portogallo alla Romania, dalla Grecia alla Russia, dalla Turchia al Brasile ovunque si travalichino i diritti umani Amnesty è intervenuta.

Ed ha potuto farlo solo grazie al contributo di tutti. In fondo se è vero che per farsi un'idea di una società bisogna andare a vedere quelli che sono in carcere allora Amnesty svolge un ruolo fondamentale, un ruolo che è politico quando per politica si intende l'occuparsi della città.

M.L.M.

Autori vari: «Italienische Studien» – Rivista culturale diretta da Bruno Londero (edita da Italienisches Kulturinstitut Wien).

Informiamo i lettori che hanno una certa dimestichezza con la lingua tedesca, sull'uscita del secondo numero della rivista culturale «Italienische Studien» (novembre 1979 – pagg. 166, lire 7.000), stampata in Italia dalla tipografia G.B. Doretti di Udine.

E diciamo subito che la rivista si apre ad un immediato e fecondo interesse al quale si rifanno alcuni temi di preciso carattere letterario-storico-linguistico. E non può di certo sfuggire lo scritto iniziale di Franz Rauhut su «Michelangelo omosessuale», o quello di Helmut Meter che si addentra nella struttura narrativa di Giovanni Verga, così come Willi Hirdt esamina alcuni aspetti della problematica pascoliana, mentre Frank-Rutger Hausmann indaga lo «Sdoppiamento e separazione in Luigi Pirandello».

Quanto mai incisive di motivazioni poi, le pagine di Hans-Günter Funke che mettono in luce «Il tema della "senilità" nell'opera di Italo Svevo», anche se pregni di stimolanti elementi di ricerca o di curiose annotazioni sono i rimanenti contenuti, emergenti da un acuto contesto di attualità: «Letteratura e politica nell'Italia degli anni Settanta», «Caratteristiche essenziali della lingua italiana nella storia e nel tempo attuale», «Geografia linguistica e insegnamento della lingua italiana».

Preannunciamo infine, come il N. 3 di «Italienische Studien» offrirà una panoramica sulle più importanti notizie italiane dell'anno.

G. P.

È stanca di... cantare



SAN FRANCISCO — La cantante americana di jazz, Lena Horne — che recentemente è stata definita una delle dieci donne più belle del mondo — abbandonerà alla fine di questo mese la sua carriera di cantante di night clubs.

La Horne ha annunciato la sua decisione a un gruppo di spettatori in una sala di un albergo di San Francisco, dove si trova per una serie di spettacoli.

La Horne — che ha 63 anni — è da 47 anni nel mondo dello spettacolo, avendo iniziato la carriera nel 1930 come ballerina al «Cotton club» di Haarlem e lavorando insieme con Duke Ellington, Cab Calloway e Ivy Anderson.

CONFIDENZE INFORMALI DELLO SCRITTORE SUL SIGNIFICATO UMANO DEL SUO ULTIMO VOLUME

Straordinaria avventura di Mattioni nella romantica innominata Trieste

Ha cominciato a scrivere narrativa a quarant'anni, dopo una parentesi poetica, e gli è andata sempre bene. Lo confessa quasi stupito di questo successo. Un successo discreto che non ha cambiato la sua vita: continua a lavorare nell'azienda in cui è entrato nel dopoguerra, della quale è oggi direttore amministrativo «dopo aver percorso tutte le tappe della carriera impiegatizia, dall'inizio», sottolinea.

Parliamo di Stelio Mattioni, di cui sta per uscire l'ultimo romanzo «Il richiamo di Alma», edito da Adelphi.

Come abbiamo detto, prima di iniziare la sua attività di scrittore in prosa, ha pubblicato nel 1957 un libro di poesie. «Ne ho scritte trenta o quaranta in pochi mesi e le ho inviate all'editore di libri d'arte Schwarz di Milano che con mia meraviglia le ha accettate e pubblicate». «Pensi — aggiunge sorridendo — che sono pure arrivato nella rosa finale del premio Firenze, che da quell'anno non è stato più aggiudicato».

In seguito ha iniziato a collaborare con le Ultime Notizie per un anno circa poi si è stancato e non ha più preso la penna in mano fino al '60, quando ha scritto «in maniera privata» tre racconti, finiti in un cassetto. Ma era destino che non ci rimanessero per molto. Infatti Mattioni cominciò ad interessarsi a Saba.

«Volevo scrivere una sua biografia e mi misi a cercare i personaggi che l'avevano conosciuto: Montale, Guttuso, Levi e Sandro Penna. Quest'ultimo mi consigliò di parlare con Bobi Bazlen». Fu un incontro fondamentale: dopo averlo cercato a Roma e a Londra e aver fissato alcuni appuntamenti puntualmente saltati, si vedono a Venezia e Bazlen gli chiede se aveva scritto qualcosa di suo.

«Ero restio a mandargli i miei racconti, ma mi lasciai convincere». E gli andò bene.

«Il sosia» e «Lo sconosciuto» vennero pubblicati da Einaudi, al quale Bazlen aveva inviato i manoscritti. Anzi l'editore costrinse Mattioni e sfornare altri racconti, «tre in un mese, evidentemente avevo molto da narrare».

Un successo così immediato — i racconti rappresentarono l'Italia al premio internazionale «Formentor» a Palma de Mallorca — gli fa nascere degli scrupoli: dal '62 al '68 non pubblica nulla. Finché esce «Il re ne comanda una», che ottiene il «Selezione Campiello». Era la conferma.



Da allora «ogni tre anni pubblico un libro». E quest'anno, dopo «Palla avvelenata», «Vita col mare» e «La stanza dei rifiuti», è la volta de «Il richiamo di Alma».

— Definire il suo ultimo libro una storia d'amore è un po' poco: potrebbe essere meglio qualificato come l'educazione sentimentale di un giovane?

«Più che di un'educazione sentimentale si tratta di una ricerca di sè stesso, attraverso un itinerario molto emblematico che, per il protagonista, risulta, fino alla fine, abbastanza indecifrabile. Infatti — e lo affermo nel primo capitolo — la comprensione delle vicende straordinarie che gli erano accadute viene tardi, quando finalmente egli capisce che cosa ha rappresentato l'intrusione nella sua vita di questa donna, che si presenta sempre in forme e luoghi diversi e, direi, con un richiamo diverso».

«Vede — prosegue Mattioni — la funzione di Alma è una funzione mercuriale: cerca di far trovare al giovane la sua anima. Si tratta della ricerca di un'identità spirituale. Una ricerca che risulterà un fallimento perché sarà servita soltanto ad aprirlo alla vita. Niente di più!».

Lo scrittore si ferma un attimo e poi aggiunge: «Però questa straordinaria avventura, che il protagonista decide di raccontare quando capisce che non è solo una storia privata ma che può servire anche agli altri, gli fa comprendere pure il significato della vita di una famiglia come la sua, che egli rifiuta e dalla quale si sente rifiutato».

— Una famiglia terribile, che lo iperprotegge senza dargli calore.

«Sì, è composta da una madre distratta, che non si occupa della casa, da un padre, a sua volta distratto, che pensa soltanto al lavoro e ai soldi, e da un fratello, che considera la propria professione, che poi non svolge, come una forma astratta di esaltazione alla quale si deve piegare, dimenticando il risvolto umano. Il protagonista si rende conto che questo modo di vivere, piuttosto comune oggi, è sbagliato e a questa conclusione perviene attraverso questo amore».

«Ecco — si accalora Mattioni — per la prima volta nei miei libri compare questa parola, amore, con la A maiuscola. Questa è una cosa importantissima».

— A questo proposito si nota una mescolanza di amor sacro e amor profano, poiché il protagonista (che non ha un nome) ad un certo punto della ricerca di Alma si reca nella chiesa di Santa Maria Maggiore e sosta davanti alla statua della Madonna, che è vestita come Alma la prima volta che l'ha incontrata. Egli prega, ma si rende conto di pensare alla donna e prova turbamento. Ecco quindi un altro elemento che si aggiunge a quello dell'amore, l'elemento religioso.

«L'amore del protagonista è di carattere spirituale e quindi sconfina facilmente nella religione, anzi nelle forme più semplici e originarie di essa. Nel romanzo io parlo di preghiere come il Padre Nostro e l'Ave Maria, che sono le più comuni. C'è anche un altro momento in cui avviene questa commistione: davanti al crocefisso nel convento delle suore. Il giovane non lo vede come un simbolo, ma come un uomo in carne ed ossa. Egli ha la sensazione precisa della natura umana del Cristo crocefisso».

Mattioni continua a parlare a ruota libera. Il fattore religioso nuovo nella sua narrativa lo affascina e lo si vede: «Siamo ai Vangeli — prosegue — all'origine della religione, siamo alle catacombe quando il ricordo della figura storica del Cristo era ancora presente, viva. Questo tipo di religiosità e questo amore non sono mescolati, sono piuttosto accostati. E' un accostamento spontaneo, che nasce dal gioco tra sogno e realtà che permea tutto il romanzo».

— Infatti, da un lato lei descrive i luoghi con precisione fotografica, mentre dall'altro, l'atmosfera in cui si svolge la vicenda è irreale. Come riesce ad ottenere questo effetto?

«Esso si ritrova in molti miei libri, anche se non con una costanza di questo genere. Credo con questo romanzo di essere arrivato ad ottenere il massimo in questo tipo di narrativa». «Come succede che si crei quest'atmosfera stregata? — si chiede lo scrittore sorridendo — E' una sovrapposizione di questa pelle del sogno sulla realtà e in certi punti mi è riuscita proprio bene, cioè non ci sono salti bruschi tra realtà e sogno. Ad esempio quando il protagonista riceve dalla bambina di via Piranella una miniatura, egli comincia a parlare con questo ritratto e il passaggio e così inavvertito che il lettore può dimenticare che il giovane sta parlando con un'immagine e pensare che parla proprio con Alma».

— E' successo anche a me — lo interrompo — e son tornato dietro a rileggere per vedere da dove sbucava Alma.

«C'è anche un altro piccolo particolare. Quando il protagonista passeggiando insieme al nipotino negretto incontra Alma, gli sembra di sentirla ridere. In quel momento egli non parla con la ragazza eppure chiede al bimbo: Perché ridi? Invece di chiedere: Perché ride? C'è un continuo passaggio da una figura all'altra. Insomma, lui ha visto la ragazza o non l'ha vista? C'era o non c'era?»

— Anche l'incontro al Circolo di cultura avviene allo stesso modo. Un gioco continuo di finzione e realtà. Restando a quest'ultima, a conclusione del romanzo il protagonista afferma pressappoco: Oggi io sono un impiegato, ho moglie e due figli che difficilmente mi riconosceranno nel giovane protagonista di questo romanzo. Sarà banale, ma viene spontaneo chiedere: quanto c'è di autobiografico in questo libro?

«Niente, come in tutti i miei libri. Niente per quanto riguarda i fatti, ma l'autobiografia è inevitabile come sfondo spirituale, come problematica che si affronta. Nei miei libri certo ci sono io, non posso non esserci, ma non negli avvenimenti narrati. A questo proposito devo dire che ho esitato un pochino prima di definire il protagonista un impiegato, ma si attagliava bene al personaggio, perché è la professione più anonima che ci sia. Per quanto concerne i figli; ho detto due, ma avrei potuto benissimo dire uno o tre, non ha importanza. Quello che invece c'è di veramente mio è la natura romantica del protagonista. Una natura che io cerco di nascondere sotto un certo sarcasmo, un certo cinismo verbale. Solo verbale — aggiunge — perché poi negli atti, non lo sono per niente».

— In questa figura di impiegato non c'è un richiamo a Svevo?

«No, non ho mai presente Svevo. Né altri autori: dico la verità! Qualcuno per questo mi rimprovera, dice che è presunzione. Non ho un modello da seguire, anche se ho letto moltissimo sin da quando avevo sei anni e nei miei libri ho portato tantissimi pezzettini di tantissimi autori, italiani e stranieri, di tutti i generi».

— Adesso passiamo alle curiosità. Trieste, pur nella precisione, di cui dicevo prima, dei luoghi in cui si svolge la vicenda, non viene mai nominata. Perché?

«Non l'ho fatto apposta. Direi perché quella storia non poteva essere che ambientata a Trieste. Il fatto che io abbia parlato delle vie, delle case, descrivendole minuziosamente fa parte del mio solito sistema. In genere i luoghi li vado sempre a cercare e li vado a cercare a Trieste perché è più comodo che in un'altra città e perché l'atmosfera di Trieste si avvicina al mio modo di pensare, alla mia problematica. Non ho mai nominato Trieste, direi per combinazione, perché secondo me era ovvio che fosse Trieste. Sembra una cosa assurda ma è così. Pur essendo un libro evidentemente destinato a girare per l'Italia, e forse anche fuori, è ovvio che sia Trieste, non può essere che Trieste quella città lì».

Una Trieste sospesa tra sogno e realtà, cornice ideale per la «straordinaria avventura» della vita di un uomo comune, alla ricerca della sua anima. Una ricerca che continua anche dopo gli incontri con Alma. Come avviene per noi tutti, ogni giorno, pure nel grigio di un'esistenza che, all'esterno, può sembrare sempre uguale.

Pierluigi Sabatti

GIORNALE DI TRIESTE

L'AZIENDA HA DELIBERATO L'ACQUISTO

Rinforzi all'Act Attesi otto «bus»

L'assemblea ordinaria dell'Act (Azienda consorziale trasporti) ha deliberato nella riunione di ieri, svoltasi nella sala consiliare del Comune, l'acquisto di otto nuovi autobus urbani. La spesa (circa 800 milioni) sarà sostenuta con un contributo regionale del 40 per cento. La delibera è stata mandata alla Regione stessa per l'approvazione e l'invio alla Corte dei conti. Nei programmi dell'Act, si cerca quindi di perseguire con una sforzo concreto il miglioramento del servizio che soddisfi a pieno l'utenza.

A questo proposito, sul problema della viabilità c'è stato un incontro tra l'assessore Galazzi, il presidente dell'assemblea consortile, prof. Lanza, il comandante dei vigili urbani e la direzione dell'Act. La viabilità è infatti un nodo che l'Act vuole risolvere quanto prima per ottenere un servizio sempre più efficiente.

Ieri è stata anche approvata la delibera concernente l'accordo sindacale con il personale, delibera che riguardava l'incidenza dei ratei della tredicesima e della quattordicesima mensilità sul computo delle ore straordinarie, con un onere per l'azienda di un miliardo e cento milioni. Nella cifra è anche compresa la questione relativa alle festività soppresse.

Da segnalare ancora che a Prosecco le linee 42 e 45 potranno manovrare senza il pilotaggio a terra, fatto che comporterà un risparmio di circa 50 milioni annui. E' una innovazione che l'Act ha voluto nell'intento di attuare nel modo più ampio un piano di limitazione dei costi. Ieri sono state approvate tutte le delibere della commissione amministrativa, presentate in assemblea, e tutte sono passate all'unanimità. Il prof. Lanza ha voluto sottolineare il fatto a conferma di un nuovo accordo e di una linea unitaria che regnano in seno all'Act.

Diagnosi precoce

Il consiglio rionale di Città nuova-Barriera nuova e il Centro triestino per la diagnosi e cura dei tumori hanno indetto un incontro dibattito sul tema «Diagnosi precoce dei tumori mammari e dell'apparato genitale femminile». L'incontro cui è invitata la cittadinanza rionale, si terrà domani, lunedì, alle ore 18, nella sede del centro civico di Città nuova-Barriera nuova (via Battisti 14-interno galleria).

Assegni integrativi

Il Comune informa che sono in corso i pagamenti presso la tesoreria comunale di via Nordio 11, relativi agli assegni integrativi regionali per gli invalidi civili, ciechi e sordomuti per il bimestre gennaio-febbraio 1980.

Massiccio afflusso di acquirenti jugoslavi

Nella giornata di ieri, si è rinnovato massiccio l'afflusso di clientela jugoslava con i negozi del centro e del borgo Teresiano letteralmente invasi. Il «riflusso» si è manifestato chiaramente sin dalle prime ore del mattino quando, dalla vicina Repubblica, sono giunti decine di pullman che hanno sostato — come consuetudine — lungo le rive.

Verso mezzogiorno se ne potevano contare almeno una cinquantina. Il giro d'affari deve essere quindi stato buono, dopo l'incertezza che aveva caratterizzato le settimane passate, e che aveva fatto nascere nei commercianti locali serie preoccupazioni.

Ieri, in sostanza, è sembrato di rivivere i tempi dei grandi «esodi commerciali».

Maria Pia Fanfani di passaggio a Trieste

Ieri sera, alla presenza della signora Maria Pia Fanfani, si è inaugurata a Trieste la mostra della pittrice Stella Magni Castellaneta. All'inaugurazione, oltre alla signora Fanfani, accompagnata dall'avv. Giorgio Irneri del quale è ospite, era presente l'onorevole Giorgio Tombesi.

L'on. Bemporad sui progetti della Finmare

Il sottosegretario alle partecipazioni statali, on. Bemporad, in relazione al progetto di fusione fra le società «Italia», «Lloyd Triestino» e «Adriatica», ha fatto la seguente dichiarazione:

«La Finmare sta esaminando un progetto di razionalizzazione del funzionamento delle tre società al fine di integrare la politica commerciale e organizzativa, ma è stato escluso che vi sia l'intendimento di fonderle e quindi di scioglierne i consigli di amministrazione e di chiuderne i centri direzionali. Le tre società manterranno la loro sede, i loro presidenti e i loro consigli di amministrazione. Non è escluso che possano avere un unico amministratore delegato come è già accaduto per l'"Almare" e la "Sidermar"».

«L'attuazione del progetto — ha concluso Bemporad — non è imminente, e ulteriori notizie sugli sviluppi della situazione potranno ottenersi in incontri da fissare nelle sedi idonee».

Una nave di Sua Maestà britannica



La «Fort Grange», della Marina reale da guerra britannica, attraccata alla stazione marittima (Italfoto)

IN UN SIMPOSIO I MALI DELL'ETÀ AVANZATA

Dalla terapia termale la salute dell'anziano

Si è svolto ieri all'Hotel Europa di Marina di Aurisina un simposio su termalismo e geriatria, organizzato dalla sezione regionale della Società di gerontologia e geriatria sotto il patrocinio delle terme di Montecatini: un convegno che giunge quanto mai a proposito poiché si innesta negli intenti dell'anno internazionale dell'anziano. Il prof. Feruglio, direttore della clinica medica dell'Università di Trieste e moderatore dell'assise, a conclusione dei lavori ha sottolineato l'importanza delle visite mediche specialistiche prima delle cure termali, affinché venga accertata la destinazione cui inviare il paziente: anzi — ha sostenuto il prof. Feruglio — alla luce delle più recenti indagini, si rende sempre più necessaria una normativa di legge in materia.

«La stipsi richiede estrema attenzione per le complicanze alle quali può dar luogo e che si possono ripercuotere sull'intero organismo, con gravi danni alla salute: pertanto bisogna avere il più possibile una diagnosi precoce». È questa l'affermazione del prof. Klugmann, presidente della sezione Friuli-Venezia Giulia della Società italiana di gerontologia e geriatria. Egli ha posto in evidenza le varie cause che provocano la stipsi nell'anziano: una dieta incongrua con insufficiente apporto di cibi ricchi di scorie e ridotta di liquidi; l'effetto di certi farmaci, i tranquillanti, i sali di ferro, il calcio, ecc. che diminuiscono la percezione della distensione rettale; l'ipertiroidismo anche se modesto, le lesioni del colon e infine i disturbi mentali o stati di confusione psichica. Un'altra complicazione della stipsi può essere l'ostruzione vera e propria con grande distensione dell'addome; a questi sintomi si aggiungono anche irrequietezza e stati confusionali. I principi generali da adottare per prevenire o impedire la cronicizzazione della stipsi consistono soprattutto in norme igieniche e dietetiche in gran parte intuitive ma che debbono essere rispettate con scrupolo, dal quale dipende spesso la risoluzione di casi difficili. Per quanto concerne la dieta, è opportuna l'ingestione di liquidi in misura piuttosto larga e di scorie abbondanti, somministrate preferibilmente al pasto serale. Soltanto quando questi provvedimenti si sono dimostrati inefficaci viene giustificato il ricorso alla terapia dei lassativi. Una terapia che si è dimostrata valida e che porta ad uno stabile miglioramento è quella idrologica che si avvale dell'impiego di acque salso-solfato-alcaline. Si ricordi però — ha sostenuto il prof. Klugmann — che nell'anziano, per ottenere buoni risultati terapeutici bisogna soprattutto stimolare una partecipazione attiva alla vita e un adatto grado di attività fisica.

L'equilibrio idrico salino nell'anziano è un problema che viene affrontato in modo pratico, allo scopo di dirimere eventuali dubbi, relativi alla tolleranza dei vecchi alle terapie termali: con questa premessa il prof. Curri, incaricato di gerontologia e geriatria alla nostra Università, ha presentato la sua relazione, e ha inoltre ricordato che tale terapia presuppone la conoscenza del significato di equilibrio idroelettrolitico, e delle eventuali differenze tra l'omeostasi dei fluidi nell'età senile ed in quelle meno avanzate e delle ragioni che giustificano tali differenze. Prima di programmare una cura che possa in qualche modo alterare l'equilibrio idroelettrolitico bisogna pertanto



Francesco Saverio Feruglio

prendere in considerazione il fabbisogno, le perdite d'acqua, di eletroliti, la variabilità della risposta al carico e alla restrizione idrica data dall'efficacia dei meccanismi di compenso renali ed extrarenali. Ciò è valido soprattutto nelle persone anziane per le quali devono venir valutate le reali esigenze alle cure termali, le condizioni generali, parenchiali e tissutali, poiché in età senile esiste una minore prontezza di meccanismi regolatori e un alterato scambio fra plasma, interstizio e cellule. In considerazione di ciò si potranno ottenere buoni risultati nelle terapie termali.

Tra le malattie più frequenti che interessano l'anziano sono quelle del fegato e delle vie biliari. Secondo una casistica — come ha rilevato il dott. Bonini, primario geriatra dell'ospedale triestino — nell'uomo prevale la cirrosi epatica, quasi sempre conseguenza dell'abuso di alcool, il cui consumo è molto elevato nella nostra città come pure nella regione. La malattia nella tarda età ha spesso andamento subdolo, evoluzione lenta e insidiosa, tanto da presentare maggiori difficoltà nella diagnosi. Nella donna, invece, la litiasi è più frequente: si tratta della formazione di calcoli nelle vie biliari, che provocano spesso nell'età avanzata coliche epatiche e gravi complicazioni, quali colicisti, peritoniti, occlusioni della via biliare con la comparsa di ittero. Le malattie del fegato — ha concluso il dott. Bonini — vanno accertate e curate fin dai primi sintomi, poiché in età avanzata sono una delle cause più frequenti di morte nell'anziano.

A sua volta, il prof. Arcangeli, direttore sanitario delle terme di Montecatini, si è diffuso sulle discinesie delle vie biliari e cure termali: un argomento complesso poiché implica molti fattori e di vari generi. Da sottolineare la risposta data dal prof. Arcangeli alla domanda se fosse utile o meno ai pazienti affetti da ulcera duodenale la cura specifica delle acque di Montecatini. In modo estremamente franco il prof. Arcangeli ha risposto che a suo avviso, tale cura è controindicata, come del resto anche in alcuni altri casi.

Il simposio su questo argomento di estrema importanza si è concluso, ribadendo il concetto che l'anziano non è vecchio se non è solo.

FUMATA NERA DAL COMITATO PROVINCIALE

Nuovo rinvio (31 marzo) per la segreteria d.c.

Ancora fumata nera dal comitato provinciale della Dc. Alle 3.30 di ieri notte, le varie correnti, riunite a palazzo Diana per l'elezione della nuova segreteria del partito, hanno abbandonato il campo dopo aver constatato l'ennesima impossibilità di sbloccare l'«impasse». Tutto è stato rimandato a lunedì 31 marzo, con una votazione che ha visto contrari al rinvio le liste numero 2 (forzanovisti-basisti e andreottiani) e 3 (dorotei di Piccoli).

Fino a tarda notte si era atteso invano che la lista numero 2 presentasse ufficialmente il suo candidato, che avrebbe probabilmente goduto dei favori dei giovani dorotei e della lista 4 (Tombesi e Orlando). Il «cartello», invece, ancora una volta non si è sbilanciato, riconfermando ulteriormente come l'eterogenea corrente chieda un appoggio non tanto sul nome del segretario, ma sul documento politico presentato.

In esso si parla di un confronto programmatico con il Pci e di una chiusura alla L.p.T., linea che alle correnti dorotee non è gradita. Uno smussamento dei contenuti potrebbe però aprire il dialogo su una collaborazione costruttiva.

Unica candidatura della nottata è stata quella di Orlando, proposta dall'on. Tombesi, che ha ottenuto solo 7 voti favorevoli. Nel corso dei contatti, si è prospettata anche la soluzione di un monocolore moroteo che ha trovato la lista 3 contraria, mentre le altre non si sono espresse.

Il discorso paritario, con segretario proposto dalla lista 2 e tre vice delle altre liste, ha trovato tutti d'accordo meno la corrente di Tombesi, nettamente sfavorevole a una gestione tecnica. A questo punto, mentre i morotei cercano di mantenere una «leadership» nel partito, l'ago della bilancia potrebbe diventare la lista 2: con un'uscita dall'aula al momento della votazione favorirebbe un monocolore moroteo o, al contrario, potrebbe schierarsi (rivedendo in parte il programma) dalla parte dei dorotei. Quello che si può ancora aggiungere è che la lista numero 2 (in quanto eterogenea) potrebbe rischiare una spaccatura all'interno.

Più che di nomi, in sostanza, quello che le correnti vanno cercando è una possibile unità di programma in vista di una concreta e fattiva collaborazione futura. Quello che si vuole, nei corridoi di palazzo Diana, non è tanto un segretario, ma un segretario che rispecchi un programma unitario ben definito. Ma fino a oggi l'unità del partito è piuttosto lontana.

Entro il mese, poi, ci sarà in Comune e in Provincia la votazione sul bilancio e non è ben chiaro con quale animo la Dc si presenterà all'impegno. «Non esiste da parte delle liste 1 e 2 nessuno sforzo verso una posizione che aggreghi tutti — ha detto l'onorevole Tombesi — la "2" ha per ora sposato la causa morotea, ma pretende in cambio il segretario».

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

NONOSTANTE LA TARGA FALSA SCOPERTA DALLA MOBILE

«Maquillage» francese per otto auto tedesche

Le vetture, prese a noleggio in Germania, erano destinate a Tel Aviv

Quattro Mercedes e quattro Bmw, tutte con targa (falsa) francese, per un valore complessivo di cento milioni di lire, sono state recuperate dagli agenti della Mobile, nel corso di un'indagine lunga e paziente, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Brenci. Nella rete della polizia è finito un cittadino francese, Alain Paul Cuillerier, di 31 anni, il quale è stato denunciato in stato di arresto per falsità materiale, uso di atto falso, guida di automobile con targa non propria e favoreggiamento reale. Chi non è stato preso è invece l'organizzatore del traffico, certo Simon Nissim, pare di nazionalità francese ma che si sospetta essere un israeliano.

Quest'uomo astuto come la volpe, prendeva a noleggio le automobili in varie città tedesche nella stessa giornata a poche ore di distanza. Poi con l'aiuto di altri (che debbono venir identificati) iniziava la marcia verso il Sud, lasciando le vetture in diversi punti d'Italia: a Linate (dove è stata sequestrata una macchina), a Monza (pure una vettura), all'aeroporto di Tessera (sono state sequestrate due automobili) e nella nostra città dove sono state recuperate ben quattro vetture.

L'indagine è partita il 23 febbraio di quest'anno, quando il maresciallo Leo, l'appuntato Cuardella e la guardia Pecile hanno notato in via Pauliana due automobili con targa francese. La presenza delle due macchine, ferme da alcuni giorni, ha insospettito il sottufficiale, il quale ha disposto un servizio di appostamento, che però non ha dato alcun risultato. Nel frattempo gli inquirenti hanno accertato che la targa francese era posticcia e che in realtà le auto erano tedesche di origine: appartenevano ad una serie di otto vetture prese a noleggio in Germania e poi scomparse dalla circolazione. Dopo alcuni giorni di controlli, le due macchine sono state rimosse e sequestrate. La scorsa settimana il francese Alain Paul Cuillerier, recatosi in via Pauliana, non ha più trovato le auto per cui — faccia di bronzo — si è presentato in questura per chiedere notizie delle vetture francesi. Sul momento è stato lasciato andare via ma poi è stato rintracciato in albergo. Interrogato, ha fatto alcune ammissioni ed ha facilitato il recupero delle altre sei macchine. Le vetture a quanto si sa, erano destinate a Tel Aviv. L'inchiesta continua.

DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ PROSSIMI

Sciopero ospedalieri: ancora tre giornate

I lavoratori ospedalieri della regione sciopereranno per il rinnovo del contratto di lavoro dal 25 al 27 marzo. Uno sciopero nazionale è in programma per il 2 aprile, e in tale data la Federazione lavoratori ospedalieri ha posto in calendario una manifestazione regionale.

La lotta degli ospedalieri ha ottenuto la solidarietà del «settore lavoratori» del Fronte monarchico giovanile di Trieste che, in un suo comunicato, depreca il comportamento del governo e il suo ritardo ad entrare nel merito della vertenza. Il Fronte monarchico giovanile esprime inoltre la speranza che a dover sopportare le conseguenze delle difficoltà conseguenti lo sciopero non siano gli ammalati ricoverati.

Lo sciopero dal 25 al 27 marzo e la mobilitazione del 2 aprile sono anche annunciati da un comunicato della Federazione della funzione pubblica Cgil regionale, e motivate «dalla decisione del governo dimissionario di rifiutare il proseguimento delle trattative per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione».

Il comunicato sostiene che «l'attacco portato dal governo al principio della contrattazione rischia di far slittare a tempi lunghissimi l'effettiva chiusura dei contratti, ed è quindi diretto contro tutti i lavoratori del pubblico impiego e non contro le singole categorie».

CALENDARIETTO

Oggi: V di Quaresima - Il sole sorge alle 6.04 e tramonta alle 18.20. La luna cala domani alle 0.06 e si leva alle 9.57.

Ieri: temperatura massima gradi 13,2; minima 6,8; pressione millibar 1005,1 in diminuzione; umidità 69 per cento; vento km 4 da Ovest; mare quasi calmo temperatura non pervenuta (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree — OGGI: alta alle 0.13 con cm 33 e alle 13.38 con cm 9 sopra il livello medio; bassa alle 7.13 con cm 29 e alle 18.28 con cm 6 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 790274; viale Miramare 117, tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Ospedale 8; via dell'Istria 35; viale Miramare 117; via Combi 19.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Piave 2; piazza della Borsa 12.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

GIORNALE DI TRIESTE

RISULTA AVVENTATO IL LUGUBRE PESSIMISMO DI CERTE DIAGNOSI

Incoraggiante vitalità della zona industriale

Oltre diecimila occupati nelle 190 imprese del comprensorio di Zaule

Significativi anche se non vistosi i progressi registrati di recente

I dati statistici più recenti sull'evoluzione degli insediamenti industriali di livelli occupazionali nella Zona industriale di Trieste risalgono al 31 dicembre dll'anno scorso si sintetizzano in 190 industrie operanti, con 10.454 lavoratori occupati. All'inizio del 1979 le industrie in attività erano 180, con 10.197 addetti: entrambi i dati pertanto mostrano un incremento, di dieci imprese in più e, rispettivamnte, un aumento di 257 occupati. Non sono cifre vistose ma ad ogni modo significative nel difficile momento che l'economia triestina attraversa. Soprattutto valgono a correggere il ricorrente luogo comune che presenta la zona industriale di Zaule come condannata alla stagnazione se non all'inoperosità, in un'immagine quasi cimiteriale.

Certo, accanto alle imprese attive ci sono a Zaule anche quelle inattive: erano nove le industrie che hanno cessato di operare nella zona, sempre alla data dello scorso 31 dicembre. C'è però anche a questo proposito una evoluzione che va registrata, perché il segno negativo ricorre mese per mese accanto a quello positivo, sia pure in piccoli numeri. Indicativi sono gli stessi dati della rilevazione più recente, a cavallo fra il dicembre 1979 e il gennaio di quest'anno, anche per poter valutare le risultanze più vicine netempo.

Lo scorso dicembre, dunque, le imprese attive erano 190, quelle inattive nove, cui sono da aggiungere 12 in allestimento o in programma e due in fase di ristrutturazione. Durante lo stesso mese di dicembre hanno cessato l'attività tre aziende, un'altra si è fusa con un'industria già operante a Zaule, ma due nuove sono entrate in attività. In gennaio poi si è iniziato l'allestimento di una fabbrica di mobili e salotti e sono entrate nella fase di programma altre quattro industrie (una per la costruzione di natanti, una falegnameria, una di impianti di riscaldamento e condizionamento ed una fabbrica di macchine per caffè); pertanto le nuove industrie in allestimento o in programma (e tali si intendono non le aziende in mero progetto ma che già hanno prenotato l'area per l'insediamento), sono passate da 12 a 15.

In gennaio è aumentato anche il numero dei lavoratori occupati, che è salito da 10.454 a 10.466: piccoli numeri, si è già detto, ma di costante segno positivo.

Al riguardo va ricordato che l'anno di nascita della zona industriale di Zaule è il 1951, allora con tre aziende e 1.106 dipendenti occupati. Due anni dopo le industrie erano 24, con 1.806 occupati; dieci anni dopo, nel 1961, si contavano 55 aziende con 4.062 dipendenti; vent'anni dopo, nel 1971 le industrie in attività erano 140, con 10.308 dipendenti occupati.

Nel corso dei difficili anni Settanta, l'incremento è continuato con piccoli ma costanti balzi: 147 aziende nel 1973, 163 nel 1975 e poi, anno dopo anno, 169, 177, 180 per arrivare alle 190 del 1979. Nel contempo il numero dei lavoratori occupati era svettato oltre gli undicimila nel 1974, scendendo però a 10.116 nel 1977 per risalire in questi ultimi due anni, fino ai 10.466 del gennaio scorso. Per completare il quadro va ancora detto che nelle nuove industrie in allestimento o in programma si prevede di assumere 279 lavoratori, mentre si prospettano assunzioni anche nelle industrie già operanti nelle quali vi sono posti disponibili, naturalmente per precise qualifiche e specializzazioni.

Nel comprensorio della zona industriale, il 1979 è stato contrassegnato anche dal proseguimento dei lavori per lo sviluppo strutturale dei servizi offerti all'insediamento delle industrie. Ad esempio nel corso dell'anno si è operato per le infrastrutture nella valle delle Noghere, per il collegamento tra la futura grande viabilità e la strada statale 15, lavori del primo lotto; si è altresì completato il primo lotto dei lavori della strada provinciale della Rosandra e della viabilità nella piana di San Dorligo; si è concretato il primo lotto del Centro servizi sociali, pronto ormai ad entrare in funzione (mensa, asilo nido, servizio sanitario). Altri lavori sono stati iniziati l'anno scorso: la sistemazione della via Pietraferrata; la ristrutturazione dei raccordi ferroviari nel Punto franco industriale; la costruzione di una banchina sul canale navigabile; la sistemazione di un passaggio a livello sul raccordo ferroviario della Grandi Motori, nonché opere di risanamento e pavimentazione delle vie Caboto ed Errera.

Erano già avviati all'inizio del 1979 e sono proseguiti i lavori nelle Valli delle Noghere e dell'Ospo, per le opere di interramento e compattazione del terreno, per la predisposizione di quelle aree a un piano di insediamenti industriali.

ORE DELLA CITTA'

Sbadati di febbraio

Nella stanza 129 al terzo piano del palazzo municipale di piazza dell'Unità, dalle 9 alle 12 dei giorni feriali, sono a disposizione dei legittimi proprietari i seguenti oggetti rinvenuti lo scorso febbraio sulla pubblica via: Un orologio da uomo, un portafogli e un borsellino entrambi con denaro, un anello con brillanti, un ombrello da uomo, portamonete, mazzi di chiavi, valuta nazionale ed estera.

Istituto di matematica

Domani e martedì, sempre con inizio alle 16.30, nella sede di piazzale Europa 1 dell'istituto di Matematica dell'Università, il prof. Alan Rogerson, direttore scientifico dello School Mathematics Project terrà conferenze sui seguenti temi: «Apprendimento individualizzato e School Mathematics Project»; «Un nuovo corso per l'insegnamento della matematica nel futuro».

Amici dei funghi

Soci e simpatizzanti del gruppo micologico «Giacomo Bresadola» si riuniranno per il consueto incontro del lunedì con inizio alle 19 nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale in via Ciamician 2. E' in programma la proiezione di diapositive inedite di nuovi reperti.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Volume d'arte

Domani con inizio alle 17.30 al Circolo della Stampa di corso Italia 12, il prof. Decio Gioseffi, direttore dell'Istituto di Storia dell'arte dell'Università di Trieste presenterà il volume «Il nano nella pittura» di Bruno Martinelli ed Ettore Campailla. Verranno proiettate diapositive a colori.

«Maria Cristina»

Domani, per i Convegni «Maria Cristina»; con inizio alle 17 è in programma nella saletta delle proiezioni dell'albergo Jolly la presentazione audiovisiva di alcune pagine del «Diario di un pellegrinaggio in Terra Santa» di Duja Cramer Kaucic, dama del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Ricreatorio di Muggia

Oggi è in programma a Muggia nella sala del Ricreatorio parrocchiale di piazza della Repubblica 8 la «Festa del papà». I ragazzi reciteranno scenette e canteranno. Al termine sarà proiettato il film a colori «Il venditore di palloncini». L'ingresso è libero.

Segreteria Anfaa

La segreteria della sezione di Trieste dell'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie è a disposizione degli interessati il lunedì dalle 9.30 alle 11 e il giovedì dalle 16 alle 18 nella sede di strada di Fiume 201 (tel. 941555).

Associazione medica

Martedì prossimo alle 18 in prima convocazione e venerdì 4 aprile in seconda si terrà nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore (via Stuparich, 1) un'assemblea generale straordinaria dell'Associazione medica triestina per convalida notarile. Si raccomanda di intervenire alla convocazione del 4 aprile.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Giorgio Giudici, docente di tossicologia forense nell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «Il punto sulla droga».

Al «Germanico»

Nella sede di via del Coroneo 15 dell'Istituto germanico di cultura la mostra personale di Pierre H. Lindner può essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali, sino a venerdì prossimo.

Assemblea Cmm

A norma dello Statuto Sociale viene indetta — presso la sede sociale del Circolo, via Roma 15 — l'assemblea generale ordinaria dei Soci per venerdì 28 marzo p.v. alle ore 18 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: Elezione del presidente e del segretario d'Assemblea, 2) elezione del Comitato Elettorale e degli Scrutinatori, 3) Relazione morale del Presidente del Circolo, 4) Presentazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1979 e relative delibere, 5) Presentazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1980 e relative delibere, 6) Relazione del Sindaci, 7) Varie.

Agli amici della Corte

Donato, Lidia, Diego, Loredana, Silvana, Umberto, Silvia, Claudio, Lina, Luigi, Geny, Bando, Berto, Pina, Nives, Giuliano, Marisa, Romano, Aliana, Elsa e Nereo che dopo 30 anni si sono rivisti in una splendida ed emozionante serata, va un grazie a tutti da tutti.

Lezioni di bridge

Presso il Circolo del bridge (tel. 31921) iniziano: lunedì il corso gratuito per universitari, tenuto da Fulvio Martin, e martedì quello per principianti, tenuto da Angela Rizzi. In preparazione un corso di perfezionamento di Fulvio Martin.

La scuola di serbocroato

Sono ancora aperte le iscrizioni per i nuovi corsi speciali, accelerati, serali di serbocroato, moderno, pratico metodo audiovisivo con insegnanti di madrelingua, numero limitato di allievi per corso, 30 lezioni indicate, particolarmente indicate per operatori-lavoratori del commercio, inizio 31 marzo. Possibilità corsi individuali, personalizzati per particolari esigenze in orari da concordare. Iscrizioni via Valdirivo 30, dalle 17 alle 20, te. 64459.

Ringraziamento

La Sezione femminile di Trieste della Croce Rossa Italiana porge i più vivi ringraziamenti alla ditta *Beltrame* per aver devoluto il ricavato del prestigioso defilé di questi giorni a favore delle opere benefiche della sezione stessa.

Fa gli gnocchi

«Gnochi boni come mi no fa nissun» diceva sino a ieri la signora Eleonora, cuoca coi flocchi. Oggi ammette a denti stretti che il «robot da cucina», una nota bellissima da lei stessa acquistata all'*Universaltecnica*, capace di compiere una quantità di lavori, la batte in bravura. «Però el sugo la fazo meio mi» rimbecca la signora Eleonora con malcelata gelosia: lasciarsi battere da un elettrodomestico è pur sempre doloroso. Il «robot da cucina» è una delle cinquemila meraviglie presenti nei negozi *Universaltecnica*. Le altre 4999 ve le racconteremo un'altra volta. Anzi: scopritele da voi, in corso Saba, piazza Goldoni, via Zudecche all'*Universaltecnica*.

Pellicce...

troppo tardi? No! Siete ancora in tempo seppur per poco di fruire di occasioni che non si ripetono. *Beltrame* ve lo ricorda. Approfittate di quanto offre *Beltrame* con la sua garanzia.

Jeunesse Jeunesse

Tutto l'assortimento mare, costumi, copricostumi, abiti in ciniglia con l'esclusiva delle ditte *Maru* e *Marit*. Via S. Francesco 18/b.

Montanelli

Nel nuovo atelier di via Imbriani 2, I piano, si trovano modelli pronti e la possibilità di farsene su misura. Specializzati nella lavorazione double-face. Aperto lunedì.

Se volete acquistare

buone stoffe a prezzo giusto passate da noi (*Magazzino Stoffe Inglesi*, via S. Nicolò 22), faremo di tutto per accontentarvi e farvi ritornare.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

3.300 ricambi auto

Volkswagen allo stato estero in sei lotti, arredamento ed attrezzatura trattoria, due lotti mobili e masserizie varie abitazione provenienti da eredità giacenti, come descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1, con offerte entro venerdì.

Asta di antiquariato

In via Ananian n. 2, in 4 tornate pomeridiane da giovedì a domenica con inizio alle ore 17 e 2 tornate serali con inizio alle ore 21 di sabato e domenica, comprendenti dipinti, mobili, argrnti, avori e tappeti orientali di una eccezionale raccolta.

Esposizione dei beni

in vendita e catalogo negli stessi locali di via Ananian n. 2 oggi, domani, martedì e mercoledì dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19.30. Tel. 750833.

SEGNALAZIONI

«Ritornate da Basaglia!»

Siamo un gruppo di ex ricoverati dell'ospedale psichiatrico e vogliamo segnalare all'opinione pubblica quanto sia doloroso per noi constatare che in certi bar, buffet e altri locali pubblici veniamo trattati in maniera poco urbana dal personale.

In alcuni locali ci si rifiuta la consumazione, senza un giustificato motivo e ci si dice: «Ritornate da Basaglia!».

Questa è una discriminazione di più nei nostri confronti che ci obbliga a rimanere emarginati nel circolo chiuso delle nostre situazioni morali e sociali, facendoci sentire ancora più isolati. Considerando che ognuno di noi porta dentro di sé un bagaglio di sofferenze e frustrazioni, ne deriva un ulteriore aggravamento della nostra situazione personale.

Si è pienamente consapevoli che a qualcuno possiamo dare disturbo, ma ci rendiamo anche conto che un trattamento ben diverso è riservato alle persone considerate «socialmente sane e civili». Seguono 30 firme di «utenti e operatori del Cim San Vito - Cittavecchia».

COME APPARE OGGI LA CITTÀ A CHI LA LASCIÒ TANTI ANNI FA

Ricerca del tempo perduto

Egregio direttore, le scrivo da Faenza, dove sono nato e dove vivo. La finestra del mio studio è volta verso Trieste e là corre spesso il mio pensiero, con rimpianto e nostalgia. Avevo nove anni quando, nel 1932 mi trasferii con la mia famiglia e, giunti a Trieste in dicembre, andammo ad abitare nel castelletto di via Tiepolo, sede dell'Osservatorio astronomico. Dopo due giorni imparai a conoscere la bora, lussandomi una caviglia. Ma da allora passai a Trieste dieci anni indimenticabili.

Quante volte, nelle fresche mattine d'estate, scesi la precipite via San Michele per gironzolare sui moli e lasciare il cuore tra le barche dondolanti sull'acqua azzurra e limpida!. Negli ultimi anni del liceo, quando la primavera bussava con troppo vigore ai nostri cuori, io e qualche compagno della indimenticabile sezione B del «Dante», marinavamo la scuola e le lezioni del compianto prof. Stuparich e, con una canoa del circolo Canottieri, ci recavamo al largo da dove potevamo ammirare la città avvolta nel fulgore di un sole meraviglioso.

Quante volte, sacco in spalla, scesi, sempre a piedi, la via Madonnina e risalii, da solo o con qualche amico, la strada di Cattinara per essere a Basovizza prima del sorgere del sole sull'Altopiano e ci godevamo l'aurora mentre il borino sibilava leggero tra gli aghi dei pini! Quante volte ho scarpinato sul Carso sulle rocce aguzze o sulla neve con le racchette! E mi pareva di essere in un mondo incantato, un mondo di favola, che mi appagava di ogni desiderio. Quante grotte ho esplorato con i membri della commissione grotte! Una, in particolare, mi era cara; si internava nel sottosuolo al fondo di una dolina subito al di là del crinale dell'Altopiano, sulla strada di Basovizza, e per me era l'antro dei sogni e del mistero.

Ma quando, dopo la guerra, sono tornato per rivederla, ho trovato la dolina adibita a discarica del pattume cittadino! Nonostante questa prima delusione, questa pugnalata ai miei più cari ricordi, ho continuato a rivedere Trieste ed a portarvi amici che non la conoscevano, per dacantare loro le bellezze della città, la gentilezza e la serenità dei suoi abitanti.

E regolarmente le visite si concludevano con una serata da Dreher, nella taverna sotterranea; il fascino di quel locale mi era rimasto nel cuore tra i ricordi migliori della città. Nell'ultimo anno del liceo, noi studenti squattrinati ci recavamo là qualche rara volta. Non so se fosse la musica, suonata dagli orchestrali in giubba rossa con gli alamari, o la birra, o i cori intonati dalle allegre tavolate dai quali sembravano esprimersi i miglior sentimenti dei triestini, o che cosa altro, ma Dreher mi attirava in modo irresistibile ed anche gli amici che vi ho condotto ne conservavano un ricordo bellissimo.

Negli ultimi anni, nelle purtroppo sempre più rare visite alla città, ho notato che molte cose sono cambiate. È cambiato il carso, sventrato da autostrade e rivestito di case, casette e ville, deturpato da quella chiesona enorme che, a guardarla senza occhiali scuri, fa l'effetto di un pugno nell'occhio. La Grotta gigante non è più illuminata dai nostri poveri fanali a carburò, ma da fotoelettriche potentissime; la città è una bolgia di macchine che si accalcano dappertutto, ormai sembra che debbano tracimare dai moli, sensi unici rendono difficile la vita all'ignaro turista. Anche da Dreher la tradizione è stata abbandonata: al posto dei compiti orchestrali in giubba rossa, sbracati giovanotti in abbigliamento del giorno.

Ma me ne facevo una ragione pensando che il progresso è inarrestabile. Ora però ho avuto una notizia che mi ha lasciato come quando si apprende la dipartita di una persona cara: la birreria Dreher verrà chiusa e mi è stato anche assicurato che già da tempo la famosa birra non è più fabbricata a Trieste. Dolce, fresca, frizzante e soprattutto genuina birra Dreher, dove sei? Dove troverò io, nel resto d'Italia, birra come quella? Io che non sono mai riuscito a bere birra in bottiglia senza provare un senso di repulsione per certe mescolanze di amaro, acido ascorbico e anidride solforosa? E voi triestini non vi siete opposti a tutto questo? Non siete riusciti a far sopravvivere uno dei vostri simboli più cari? Ecco direttore, io sento che in questo momento Trieste sta morendo nel mio cuore e, se vi tornerò, sarà come per recarmi a visitare un cimitero dove tombe allineate e bellissimi cipressi custodiscono ricordi e dolori, non vita e speranze. Claudio Lacchini.

Chiusura pasquale delle sei sedi Bdp

Per le annuali operazioni di revisione e di riordinamento dei libri, le sei sedi della Biblioteca statale del popolo di via del Rosario, via Paolo Veronese, piazzale Valmaura, via Abro, Muggia e Villaggio del pescatore di San Marco del Timavo saranno chiuse al pubblico nella settimana che va dal 31 prossimo a Pasqua.

La direzione della Bdp comunica che sia il servizio di lettura e di consultazione dei libri in sede, sia l'attività del prestito, saranno regolarmente ripresi martedì 8 aprile.

Crediti e inflazione

Sono in pensione da due anni e mezzo. Il 10 novembre 1978, ho ricevuto una comunicazione relativa a un rimborso di 793.555 lire pagate in più, con le tasse dell'anno 1975 (trattenute dal datore di lavoro).

Da quel momento, sono ancora in attesa di quell'importo e mi domando: quanto ci ho rimesso con la svalutazione? E' giusto fare aspettare tanto per una restituzione, mentre se non si paga subito, si incorre nella mora? Chi è in grado di rispondermi, lo faccia, per cortesia. Grazie. Mario Bertocchi.

Aden nel cruciverba

Nel cruciverba pubblicato il 15 febbraio nella pagina del «Tempo libero» alla definizione «Porto sul Mar Rosso» (10 orizzontale) corrisponde il nome «Aden». Si tratta di un errore, in quanto il Mar Rosso termina a Sud allo Stretto di Bab el Mandeb, Aden si affaccia sul Golfo omonimo. Cap. F. Brocchi.

INQUIETANTE ESPERIENZA PER LA STRADA

Una piccola furia

Mi sia consentito uno sfogo per un episodio che mi è accaduto alcuni giorni fa e del quale non riesco né a spiegarmi né a comprendere il motivo.

Verso sera, dopo aver fatto la solita spesa, camminavo in via Piccardi, diretta verso casa, quando ho visto quattro ragazzini indaffarati sotto un'automobile. Il fatto era del tutto banale e non destava certo la mia curiosità quando, giunta alla loro altezza, i quattro mi hanno urlato di stare attenta a quello che avevo sulle gambe. Sono rimasta bloccata senza capire che cosa intendessero e ho cominciato a guardarmi attorno; visto il mio stupore ed il mio spavento, i quattro ragazzini, tutti intorno ai 14 anni, mi hanno circondata ed hanno cominciato a sbeffegiarmi ed a ridere. È stato un attimo ed istintivamente ho redarguito uno di loro, una ragazzina; poi mi sono ripresa ed ho proseguito per la mia strada.

Avevo fatto solo pochi passi, quando la ragazza mi si è scatenata contro colpendomi con pugni e schiaffi, tanto da rompermi gli occhiali, procurandomi una ferita sotto l'occhio che ho dovuto farmi medicare all'Ospedale.

Sono una donna di cinquant'anni e credo, in vita mia, di non aver mai dato fastidio a nessuno, perché ho sempre rispettato tutti.

Mi rivolgo ai genitori di questi ragazzi e agli educatori, affinché si domandino perché i loro figli ed i loro allievi non li rispettano, sono così cattivi, hanno queste reazioni così violente verso chi osa rimproverarli, si chiedano, queste persone, dove hanno sbagliato.

Non si portino a giustificazione la società ed i tempi in cui viviamo, certamente infausti: la buona educazione e le buone maniere sono valori di sempre, che si possono imparare in ogni circostanza e si devono insegnare.

Ciò che più mi rattrista è che episodi come questo si sono ripetuti a danno di altri passanti, sempre ad opera degli stessi ragazzi. È quindi uno stupido divertimento che potrebbe trasformarsi in dramma se la reazione delle vittime fosse violenta come quella subita da me. A. K.

Luce in via Cologna

Con riferimento alla segnalazione «Strada al buio» pubblicata il 23 febbraio, l'amministrazione comunale informa che, come già comunicato in precedenza, l'illuminazione pubblica lungo la parte alta di via Cologna potrà essere rinforzata sostituendo le attuali lampade, con altre di maggior potenza, non appena verranno ultimati, entro il prossimo aprile, i lavori d'illuminazione pubblica nella parte bassa della stessa via.

Si fa presente inoltre che la parte alta della via Cologna è stata pure inclusa nel piano triennale d'illuminazione 1979-81 per il rifacimento completo degli impianti.

Consigli rionali

San Vito-Cittavecchia — Riunione alle 20.30 di mercoledì 26 nella sede di via Colautti 6. È previsto un incontro per la ricerca di adeguate soluzioni al problema degli handicappati con gli assessori alle ripartizioni VII e XV del Comune, l'assessore provinciale della Sanità e sicurezza sociale, il direttore generale dei ricreatori comunali e il direttore del ricreatorio «De Amicis».

Muggia centro — — Riunione alle 18 di mercoledì 26 nella sede municipale con all'ordine del giorno la raccolta delle firme per la petizione popolare promossa dal Comune e la predisposizione dell'assemblea sul problema degli ormeggi nel porto.

Piccolo albo

Gli eventuali testimoni dell'incidente nel quale la sera di venerdì 14 marzo sono stati coinvolti, nei pressi della piazza Tommaseo, uno scooter e una vettura verde sono pregati di telefonare al 746244.

La legge della vita

Sua maestà la Follia

Il blasone della follia. Un giorno d'autunno uno studente ventenne sentì bussare all'uscio di casa, aprì e si trovò davanti una vicina armata di cesoie. Senza dir parola, la donna – una pensionata cinquantenne – abbassò l'utensile sul giovanotto, ferendolo al collo e alle spalle. Lo studente denunciò l'accaduto, e le indagini chiarirono i moventi della misteriosa aggressione. Una trentina di persone avevano già inoltrato esposti alla polizia per le intemperanze della strana signora, la quale si sentiva battere in petto il cuore di una nuova Anastasia. Diceva, infatti, di essere figlia di un ex sovrano, il quale era al centro di un complotto internazionale.

Le avevano fatto intendere che il suo regale genitore era morto, ma egli era invece, sicurissima d'averlo incontrato nella corsia di un ospedale e di avere poi visto la sua fotografia su un rotocalco.

Viveva tra corone ed ermellini: secondo lei, l'inquilina del piano di sopra era figlia di un'imperatrice orientale. Non accennò, invece, mai al fatto che un giorno si era buttata dalla finestra di casa. Venne invitata in un commissariato per essere interrogata sul ferimento dello studente ma si guardò bene dal presentarsi nell'ufficio di polizia. Imputata di lesioni personali volontarie aggravate, la pensionata, che è patrocinata dall'avv. Tiziana Benussi, viene processata dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Guglielmucci e formato dai giudici dott. Alessandra Griselli-Bottan e dott. Bologna, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Morrone. Con la diminuente del vizio parziale di mente la prigioniera dei sogni viene condannata a sei mesi di reclusione con la condizionale.

Non andrà né in prigione né in manicomio e continuerà a sentirsi una principessa in incognito, la figlia di un re esiliato negli oscuri meandri della sua follia.

mir

GIORNALE DI TRIESTE

L'INIZIATIVA DEL CENTRO STUDI E RICERCHE DELLA CdC

Un consiglio per il futuro agli studenti diplomandi

Hanno avuto inizio gli incontri con gli studenti su «Prospettive per diplomandi di istruzione secondaria di secondo grado», organizzati dal centro studi e ricerche per l'indirizzo scolastico e professionale della Camera di commercio di Trieste (Cesrisp).

Questo primo incontro riguardava le facoltà universitarie di matematica, fisica, elettronica ed informatica. Nell'aula magna della scuola elementare «Morpurgo» (scala Campi Elisi) erano presenti oltre un centinaio di studenti e numerosi genitori.

Relatori ufficiali: il prof. Adolfo Steindler (che fungeva anche da moderatore) per la matematica, il prof. Giuseppe Furlan per la fisica e l'ing. Sergio Brischi per l'elettronica e l'informatica.

In apertura, il sovraintendente del Centro, prof. Rustia-Traine ha sottolineato l'importanza che ha per la vita futura del ragazzo la scelta scolastica o professionale, al termine dell'istruzione secondaria di secondo grado.

Il provveditore agli studi, prof. Luigi De Rosa, ha posto l'accento sulla necessità per i giovani di disporre degli elementi di giudizio indispensabili per una decisione ponderata sulla eventuale prosecuzione degli studi a livello universitario o sulla ricerca immediata di un'occupazione. Ed ha voluto ribadire che, proprio per la sua importanza, lo Stato ha voluto riservarsi ogni competenza in materia di orientamento scolastico.

Il prof. Steindler dopo una panoramica del corso di studi di matematica e del relativo programma, con particolare riferimento a quello del primo anno, ha delineato le possibilità d'impiego che si offrono ai matematici.

Il prof. Furlan, basandosi su un'indagine statistica della Società italiana di fisica (quinquennio 1971/76), ha rilevato che in alcuni settori le capacità di assorbimento sono in regresso ed ha illustrato il tipo di insegnamento impartito nella facoltà di fisica dell'Università di Trieste. L'ing. Sergio Brischi ha parlato di elettronica e informatica, con un taglio tipicamente industriale.

Da parte di numerosi studenti non sono mancate richieste di chiarimenti. In un dialogo aperto ed efficace molti nuovi elementi sono affiorati ed approfonditi.

La successiva riunione avrà luogo domani su ingegneria (inegneri Fanfani e Delcaro) e architettura (dott. Barocchi). Moderatore sarà il prof. Steindler.

Preoccupati i monarchici per il dopo Tito

Nel corso di un convegno promosso a Trieste dall'Unione monarchica italiana, hanno parlato l'ex vice ministro cecoslovacco del governo Dubcek, Vaclav Pelisek ed il segretario generale Sergio Boschiero. Parlando delle prospettive del dopo Tito, l'esule cecoslovacco ha affermato che l'occidente è interessato alla sovranità ed unità della Jugoslavia contro i sicuri tentativi sovietici — già adombrabili nelle attuali polemiche — di riassorbire Belgrado nell'area del Patto di Varsavia.

Boschiero ha parlato di forti preoccupazioni dei monarchici per il dopo Tito anche alla luce dei pericoli che deriverebbero a tutta l'area di Trieste ed all'Italia da una crisi della Jugoslavia, Paese che va recuperato interamente all'Europa ed alla democrazia.

Il segretario generale dell'Umi ha poi sottolineato la vitalità dei monarchici che pur in tempi così difficili sanno affrontare e proporre alternative politiche e sociali: i documenti approvati sul problema delle minoranze in generale e sul problema del lavoro femminile ne sono una viva testimonianza. In mattinata una delegazione dell'Umi si è incontrata con il sindaco di Trieste al quale ha illustrato tali documenti nei loro aspetti caratteristici che possono interessare sia il parlamentare europeo che l'amministrazione civico. Prima di lasciare la nostra città i due rappresentanti hanno reso omaggio alla foiba di Basovizza.

MOSTRE D'ARTE

Elettra Metallinò alla Sala comunale

Si è inaugurata alla Sala comunale d'arte di piazza Unità la mostra di olii, disegni a china e acqueforti di Elettra Metallinò.

L'artista con questa personale raggiunge il traguardo dei trent'anni di attività artistica con la partecipazione a più di trecento mostre in tutto il mondo.

L'esposizione potrà essere visitata tutti i giorni con il seguente orario: feriali 10-13 17-20, festivi 10-13.

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia 6
Racconti di
GIANNA MARINI

Centro Internazionale d'arte
Via Parini 17 Muggia
CORBIDGE

Si è inaugurata ieri alla
TORBANDENA
la personale di
STELLA MAGNI CASTELLANETA
oggi aperto dalle 10.30 alle 12.30

Rassegna delle gallerie

Corpora

E' di scena alla galleria Planetario, Antonio Corpora, vale a dire uno dei più significativi maestri della cultura italiana delle arti figurative.

L'artista, che tutt'ora vive e lavora a Roma, è nato a Tunisi nel 1909, e, compiuti gli studi a Parigi, esordisce a Firenze nel 1930. Nel 1945 lo si trova fra i promotori del gruppo neocubista romano e dopo una milizia nel «Fronte delle arti», entra a far parte del «gruppo degli otto», aderente al programma di ricerca di un linguaggio non figurativo, libero però da stilemi e schemi del geometrismo e superante il dualismo fra arte astratta e arte realistica.

Difficile è rapportare l'opera pittorica di Corpora ad altre e pur simili esperienze: l'artista invero segue, captandone alcuni suggerimenti, i momenti più importanti della cultura europea (postcubismo, astratto-concreto, informale...), ma il suo linguaggio si svolge personalissimo verso una pittura in cui l'immagine, come in Pollock, si libera da qualsiasi altro tipo di struttura che non sia insita nella qualità del colore.

Nelle ultime opere traspare una vibrazione più intensa, una maggiore libertà di disposizione delle zone cromatiche, ora pure e lisce, ora coagulate in chiazze o rigagnoli, ora espanse o fratte in spruzzi. E i colori (si tratti di acrilici, di acquarelli, di olio su tela, di «dripping», o di «murali») riscattati da ogni servitù anche illusionistica, si divergono e ricongiungono, si chiamano e si rispondono, si stimolano e si rilanciano l'un con l'altro in un sapiente, fantasioso, eppur strutturalmente logico, gioco di accordi e contrappunti.

L'indagine analitica del rapporto uomo-natura, sintetizzano da Corpora in strutture cromatiche, rappresenta, più che una rivalutazione, una fede — profondamente sentita — nella pittura quale veicolo espressivo ancora valido: una certezza, sullo sfondo della ridda di dubbi e ansietà che coinvolgono l'arte figurativa dei nostri giorni.

V. S.

Borzì

«Fotocopie» di Antonio Borzi alla Cappella. La parete di fondo della sala di esposizione è interamente ricoperta da fotocopie, disposte in disordine, come accade abitualmente su di un tavolo da lavoro. Il materiale si accumula a seconda degli interessi del momento, delle informazioni scambiate con i compagni di lavoro o più semplicemente delle suggestioni formali del materiale stesso, che viene così immagazzinato nell'archivio della memoria. Un archivio questo che non si organizza sistematicamente, come del resto avviene talvolta anche per i processi della conoscenza.

Ci si trova di fronte così alla visualizzazione di un diario composto per rispondere ad esigenze soggettive. L'artista catanese trasmette il materiale attraverso lo strumento apparentemente neutro, consueto e un po' dimesso della fotocopia, parte integrante ormai dei rituali quotidiani di riproduzione artificiale della realtà. Il bianco e nero dei fogli accostati e sovrapposti privilegia, più che l'operazione estetica, un discorso sul formarsi dell'esperienza e una testimonianza sul rapporto dell'artista con la realtà e la cultura che lo circonda e lo stimola: un discorso iniziato già due anni fa a Roma da Borzi in una delle sue mostre personali e che ripercorre le vicende di un'attività artistica intrapresa e condotta durante gli anni Settanta.

L. S.

Navarra

Enzo Navarra alla Galleria Tommaseo.

Il piano della galleria sul quale cammina il visitatore è coperto da schegge e frammenti sempre più minuti di marmo, in parte ridotti quasi in polvere, pesante e luminosa, che sembra sottintendere una profondità non misurabile dello strato, uno spessore storico di anni e anni di lavoro e di sedimentazione, da cui affiorano, semisommersi tra i marmi sbriciolati, un piccolo cherubino, il frammento di un'ala piumosa, un mazzo di foglie e di rose lavorate al trapano, un'edicoletta...

Questi elementi entrano in dialogo con gli strumenti di lavoro, mazze e scalpelli abbandonati vicino ad un blocco squadrato che porta soltanto i segni del lavoro meccanico di stacco dalla roccia di origine.

Sono memorie di una pratica artigianale; che si tratti di un arredo religioso poco conta, perché hanno perso qui la loro originaria vocazione.

Il piano diventa quindi la rappresentazione materiale di un itinerario percorso alla ricerca dei segni di una cultura che è quella delle cave e delle botteghe degli artigiani.

Lavoro condotto a lungo anche sugli aspetti antropologici, messi in evidenza, nella sua limpida presentazione alla mostra, da Riccardo Dalisi, con il quale Navarra ha a lungo collaborato, nelle comuni esperienze sulla pratica dell'animazione e dell'uso dello spazio urbano, recentemente presentata a Trieste alla scuola media «G. Caprin».

E lavoro di ricerca dunque, come in tutti gli altri interventi dell'operatore, che da tempo si muove consapevolmente con un'ampia articolazione di strumenti, verso la restituzione complessiva e quanto più ricca possibile delle diverse manifestazioni della cultura materiale.

Questa restituzione (com'è avvenuto nell'esperienza condotta da Navarra a Cordenons di attivazione estetica di un'antica filanda) rifiuta radicalmente l'approccio archeologico – non c'è alcun compiacimento formale per i «resti» – né indulge a contrapporre schematicamente il ciclo artigianale all'impersonalità e all'alienazione dei processi industriali.

Tutti i riferimenti comportano un significato oggettivo ma anche simbolico, come suggestioni capaci di avviare un processo di conoscenza, di riappropriazione e di intervento sulla realtà.

L'«andar per marmi» di Navarra non è mostra di un fatto culturale, avvenuto e quindi celebrato (l'artigiano e il suo prodotto), né semplice documento di un'operazione di recupero critico, ma invito ad andare alle radici di un fare estetico.

L. S.

Bonne

Bruno Bonne alla Rossoni. Sorbise, che lo presenta, constata che nelle opere di Bonne confluiscono due categorie formali all'apparenza antitetiche.

Da un lato, la certosina pazienza nello studio di minuscoli effetti cromatici e la ricercata accuratezza del disegno.

Sul versante opposto, la cordiale e aperta disponibilità a generi e soggetti assai diversi: nature morte, paesaggi, marine.

C'è da ribadire che proprio i soggetti, ed anche quelli all'apparenza convenzionali, offrono lo spunto ad invenzioni personali.

Il ricordo del taglio abituale delle vedute di Napoli o di Venezia è all'origine degli accordi di colori allegri e delicati in una impaginazione che pur comporta qualche momento astraente.

Di contro, la maggior adesione al vero coincide con la riscoperta dell'orizzonte familiare: i rossi autunnali che si ramificano fra il verde, il giallo e il bianco del pianoro carsico; il violetto corposo delle susine in una natura morta; le vele gonfiate dal vento nelle marine.

G. M.

Alla Sant'Elena
Via Degli Artisti, 2
espone
ALBA HRELIA

Elargizioni dei lettori

In memoria di Walter Kulterer nel II anniversario dalla moglie e figli 20.000 pro U.I.L. distrofia muscolare, 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Robinia Occini nel VI anniversario dalla famiglia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Licia Vlach in Hatfield nel LIII anniversario da Marcella Danelutti, Mirella Alzetta, Tina Porzia 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (rep. Panizon), 15.000 pro Ente protezione animali, 25.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) osp. Maggiore.

In memoria di Jolanda Bouvier-Maran nell'VIII anniversario (19/3) dalla mamma, sorella e cognato 20.000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (riparazione organo).

In memoria di Ramiro Furlan nel XVIII anniversario dalla famiglia 5.000 pro Centro Tumori, 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giovanni Pintarelli nel XXII anniversario (22/3) dalla moglie 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Pino Rizzo dalla famiglia Roberto Peschitz 20.000 pro Associazione per la zona franca integrale a Trieste e nella sua provincia.

In memoria di nonna Maria Peruzzo nel X anniversario da Fabio e famiglia Davi 15.000 pro Chiesa S.V. de' Paoli.

In memoria di Oscar Kiss da Olga Kulterer 20.000 pro Società alpina delle Giulie (rifugi).

In memoria di Giuseppina Cerne (21/3) dalla figlia Anita 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Bruna Kimenz nel XII anniversario da Argia e Noris Tery 20.000 pro ospedale Maggiore Fondo borse di studio «Dott. Attilio Cofleri».

In memoria della mamma da N.N. 20.000 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli Chiesa S. Rita.

In memoria della madre da Virginia D'Aloya 10.000 pro La voce di S. Giorgio.

In memoria del ten. col. Silvio Movia nell'XI anniversario dalle figlie Sylva e Fulvia 25.000 pro Lega Nazionale 25.000 pro Associazione zoofila triestina – protezione animali.

In memoria di Fabio Puppi nel XXIII anniversario (24/3) dal papà 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, 10.000 Domus Lucis G. & G. Sanguinetti, 10.000 Oratorio Salesiano D. Bosco, 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia, 10.000 pro Conservatorio di Musica G. Tartini (Fondo Fabio Peressoni); dallo zio Daniele Dreossi 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; dagli zii Antonietta ed Ervino 10.000 pro Voce amica.

In memoria di Ferruccio Gioia nel XIV anniversario dalla moglie e figlie 10.000, dal cugino Nino Bose 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Valente nel XIII anniversario (25/3) dalla figlia Gabriella Valente 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria del generale di divisione Grand'uff. Sante Nepitello nel V anniversario (22/3) dalla moglie Anita 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Istituto dei Poveri, 10.000 pro Fed. Prov. Ist. Nastro Azzurro, 10.000 pro Ass. Cavalieri di Vittorio Veneto, 10.000 pro Missione Triestina nel Kenia, 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Astad (Rifugio animali), 10.000 pro Enpa (protezione animali).

In memoria della mamma ad un mese dalla scomparsa dalla figlia Nerina 10.000 pro Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

In memoria di Mario Tabor nel X anniversario della moglie Nerina 5.000, del nipote Mauro 10.000 pro Anffas; dai nipoti Antonella e Paola 5.000, da Livia, Franca e Fabiola 5.000 pro Domus Lucis.

Denunce individuali lavoratori dipendenti

L'Istituto nazionale della previdenza sociale sottolinea in una nota a tutte le aziende iscritte che il 31 marzo scade il termine per la presentazione delle denunce individuali delle retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti per l'anno 1979, da compilarsi sulle apposite schede di modello DM 10/M già fornite alle aziende stesse, ed avverte che la mancata esecuzione di tale adempimento nel termine prescritto comporta l'automatica applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.

In memoria di Matteo Pugliese dalle cognate Pia e Gina 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Riccardo Slager nel XV anniversario (23/3) dal figlio Riccardo 5.000 pro Unione nazionale italiana reduci di Russia.

In memoria di Mario Mele nel II anniversario (24/3) dalle famiglie Mele-Melis 20.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Valentino (Nini) Blasutto nel I anniversario (24/3) dalla sorella Ina e cognato Giovanni 10.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria di Rodolfo Marolt nel XVI anniversario (24/3) dalla sorella 10.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria di Maria Antonietta Cecchi nel XX anniversario (23/3) dalle figlie Nella ed Edda 5.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Marina Bliznakoff dall'amica Luisa 5.000 pro Anffas.

In memoria del marchese Bonifacio Berardi da Eugenia Panajotopulo 20.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria di Rodolfo Krusic nel I anniversario (24/3) dalla moglie 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) osp. Maggiore, 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 10.000 pro Astad Rifugio animali.

In memoria del dr. Fulvio Toneatti (23/3) da L. Beltramini 10.000 pro Astad.

In memoria di Gianni Gladuli nel LI anniversario (23/3) da Renata e Ferruccio Genel 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Angela Delben da Silvia e Maria Peruzzi 15.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Mary Greenham-Cuttin da Oliva Hamidiè 10.000 pro Società zoofila triestina – protezione animali; da Ella, Popi e Boris 20.000 pro Astad, 10.000 pro Società zoofila triestina – protezione animali.

In memoria di Luisa Calderaro da Michela di Padua 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Mario Cuzzi da Lucia Coggi e figlio 20.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Centro Tumori; da Ada Caisutti 10.000 pro Centro Tumori; da Maria Cogoy 5.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato; da Carmen Fileti 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruno Bello da Anna Carmeli 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Regina Rabusin-Bozich dai colleghi figlio Giuseppe 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Albina Sossa in Andreuci da Emma Poggi 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Domenica Pangallo in Abate dai colleghi dell'Anas 46.500 pro U.I.L. distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Antonicelli da Riccardo Gmeiner 10.000 pro Uildm; da Sabina Pototschnig 10.000 pro Lega Nazionale; da Ettore Sigon 10.000 pro Cassa scolastica del Conservatorio Tartini; da Giorgio e Lydia Giorgacopulo 10.000 pro Croce Rossa Italiana patronato signore; da Gabrio e Licia Szombathely 10.000, da Paola Boccasini 50.000 pro Fondazione Lucia Tranquilli; da Palma 2.000 pro M.S.I. Destra Nazionale; da Vito e Giorgia Levi 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Fulvio e Laura Tomizza 10.000 pro Rifugio animali.

In memoria di Gemma Laurini Apollonio da Silva Paliaga-Bari 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da Maria Rosa e Adelaide Pauletti 30.000 pro Associazione per la zona franca integrale a Trieste e la sua provincia.

In memoria di Elena Pescatore da Demetrio Nimira 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Fortunato Micalizzi dagli inquilini di via Solitro 15 60.000 pro Fondazione Girometta-Weiss (persone anziane); da Roberto e Guido 15.000 pro Associazione donatori sangue.

In memoria di Rodolfo Presenti da Laura e Sergio Malerba 10.000 pro Uil distrofia muscolare; dalla famiglia Danielli 20.000 pro Pro Senectute.

Per Diana da Carmen S. 10.000 pro Enpa; da Licia Lucio e Angela C. 10.000 pro Rifugio Astad.

In memoria del comm. Luigi Presel e ing. Dario Presel dalla famiglia Silvio Palazzi 10.000 pro Uildm.

In memoria di Adelina Polonio dalla fam. Felszegi 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Eduardo Paolillo dai colleghi del figlio Armando 52.000, dai venditori pianoterra mercato coperto via Carducci 75.500, dai venditori del I piano mercato coperto via Carducci 72.500 pro Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Anna Peselj da Anna Lampe 10.000 pro Piccole suore della carità.

In memoria del dott. Antonio Premuda da Bruna de Fontana 30.000 pro Croce Rossa Italiana; da Brunetta de Fontana 30.000 pro Rifugio animali Astad; da Irma Stefani 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; dalle fam. Di Drusco-Modiano 10.000 pro Anffas fanciulli subnormali.

In memoria di Mario Pavanello e Rosina De Martinis da Paola Pavanello 30.000 pro conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli).

In memoria di Francesco Rebek da Liliana e Savino Rebek 10.000 pro Uildm.

In memoria di Antonio e Rosa Radin da Marcella Nella e Mirella 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Margherita Burla ved. Rocco dai condomini di via Giuliani 4/2 20.000 pro Centro Tumori M. Lovenati, 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Sluga da Rita Gargiulo 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Stefano Sbrizzi dalla famiglia Ezio Sbrizzi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pietro Vidoni dalla famiglia 10.000 pro Banca del Sangue.

Da parte di anonimo 20.000 pro Astad rifugio animali.

Da parte di Cemv 30.000 pro Istituto Beata Vergine.

Da Maria Slager 50.000 pro Ospedale infantile Burlo (clinica pediatra prof. Panizzon).

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	420	(300)	540	(600)
CAVOLFIORI	—	(—)	288	(—)
CICORIA CATALOGNA	—	(—)	—	(—)
RADICCHIO ROSSO	600	(—)	960	(—)
RADICCHIO VERDE	960	(1200)	1440	(—)
CIPOLLE GIALLE	250	(—)	460	(—)
FINOCCHI	403	(—)	518	(—)
LATTUGHE	—	—	—	(—)
MELANZANE	1150	(—)	1495	(—)
PATATE	240	(—)	290	(—)
EPERONI	1265	(—)	1495	(—)
POMODORI COSTOLUTI	—	(—)	—	(—)
SEDANO VERDE	300	(—)	700	(—)
SPINACI IN FOGLIA	360	(250)	420	(500)
FRUTTA:				
ANANAS	—	(—)	990	(—)
BANANE	—	(—)	1430	(—)
FRAGOLONI	3000	(—)	6400	(—)
MELE	—	(—)	—	(—)
PERE	863	(—)	1035	(—)
ARANCE	690	(—)	863	(—)
MANDARINI	805	(—)	1380	(—)
POMPELMI	385	(—)	440	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	12000	(18000)	14500	(18800)
CEFALI	1600	(3600)	4200	(3980)
GUATI GIALLI	2500	(2800)	6000	(8800)
MOLLI	6500	(6800)	7500	(8800)
MORMORE	9500	(—)	9500	(—)
ORATE	16500	(14800)	17000	(14800)
PASSERE	2400	(3600)	2800	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3000	(—)	6000	(—)
RIBONI	2500	(2400)	14500	(19800)
ROSPO (CODE DI)	7000	(10800)	8000	(12800)
SARDELLE	290	(780)	640	(1680)
SARDONI	500	(780)	860	(2200)
SGOMBRI	800	(2400)	2000	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2400	(3600)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	4000	(5980)	5500	(7800)
CANOCE	3500	(8800)	8000	(8800)
CAPELUNGHE	2500	(5000)	2500	(5000)
CAPEROZZOLI	700	(800)	1000	(1400)
MITILI (PEOCI)	600	(800)	600	(800)
SCAMBI (CODE)	—	(14800)	—	(14800)
SEPPIE	2800	(3600)	3800	(4800)

(*) Listino prezzi del 22.3.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 21.3.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 22.3.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

SI È INAUGURATA L'ESPOSIZIONE «NAUTICAMP 80»

La «barca dei sogni» in mostra alla Fiera

Da ieri i triestini — e non soltanto loro — possono mettersi facilmente alla ricerca della «barca dei sogni». Il luogo è la Fiera di Trieste, dove è stato appunto inaugurata la «Nauticamp 80» per la presentazione della più aggiornata offerta dell'industria nazionale e straniera nei settori della nautica, del campeggio e del caravanning. Come a dire che, oltre alle barche, i sogni possono riguardare anche le roulotte e le tende, da quelle più spartane a quelle da «safari».

Vivace l'inaugurazione ufficiale per la presenza di un folto e ammirato pubblico di invitati e delle autorità, accompagnate dal presidente dell'Ente Fiera dott. Toresella e dal segretario generale dott. Linassi.

La rassegna, che — come è noto — è giunta alla sua quarta edizione, è sistemata nei due nuovi padiglioni fieristici, nonché in altre aree coperte e no, su uno spazio complessivo quasi raddoppiato rispetto all'edizione del 1979.

Vengono esposti a «Nauticamp '80» i prodotti di circa 300 case italiane e di una decina di aziende straniere, in un'articolazione merceologica quanto mai varia, intesa a puntualizzare le novità e le realizzazioni tecnicamente più rilevanti della migliore produzione a livello mondiale.

In pratica, tutti gli espositori presentano i nuovi modelli di imbarcazioni, roulottes, camper e autocaravan, molti dei quali mostrati per la prima volta a Trieste, oltre a una gamma vastissima di attrezzature, accessori ed equipaggiamenti speciali che è altrettanto ricca di novità e di interesse. L'attenzione del pubblico è in tal modo richiamata sugli ulteriori perfezionamenti escogitati dai costruttori a vantaggio della comodità e dell'economicità di mezzi che ormai sono da considerare al servizio del turismo di massa.

In Italia già un milione di persone si serve della roulotte per le vacanze, mentre il parco nautico conta oltre 400 mila unità ed è il quarto in Europa per ordine d'importanza. Per il 1980 si prevede che saranno immatricolate circa 21 mila nuove caravan, cui si aggiungeranno più di 4.500 fra camper e motorcaravan.

La rassegna è dotata anche di manifestazioni collaterali. Domani, lunedì, a esempio, avrà luogo nella saletta delle conferenze della Fiera, con inizio alle 17, una riunione di rappresentanti di enti, associazioni e società interessati alla nautica da diporto. Prenderà parte all'incontro il vicepresidente dell'Assonautica nazionale, avv. Antonio Mazza, il quale illustrerà l'attività del sodalizio con riferimento, fra l'altro, al piano programmatico per l'istituzione di un servizio di assistenza in mare alla navigazione da diporto mediante un sistema di radiolocalizzazione automatica.

«Nauticamp '80» è aperta dalle 10 alle 20 al sabato e alla domenica. Nei giorni feriali viene osservato l'orario dalle 15.30 alle 20. Ingresso in Fiera da piazzale De Gasperi 1. La rassegna durerà sino al 30 marzo.

Critiche di Rossetti sulla crisi regionale

In un'intervista che esce oggi sull'«Unità», il segretario regionale del Pci, Giorgio Rossetti, afferma che l'ipotesi di un governo regionale del Friuli-Venezia Giulia, a quasi due mesi e mezzo dalla crisi, formato da una coalizione Dc-Pri-Psi «non è congrua rispetto alla gravità dei problemi di questa regione».

Rossetti, nella sua intervista, giudica un «fatto assai grave» il terzo rinvio per l'elezione della Giunta e afferma che «le responsabilità del perdurare della crisi e della paralisi del consiglio sono dunque della Dc, ma in qualche misura ci sono anche responsabilità di quelle forze che, accettando rinvii, hanno consentito che il quadro di solidarietà si logorasse e la Dc sfuggisse a scelte più impegnative e a tempi più stretti».

Sempre a proposito della ipotesi di una giunta Dc-Pri-Psi, Rossetti, concludendo l'intervista, afferma che tale ipotesi «esce dalla logica della solidarietà regionale, in quanto presuppone o accetta che non tutti i partiti che a questa politica si richiamano, abbiano pari dignità».

La Regione presente alla Fiera di Lubiana

Anche quest'anno al Regione sarà presente ufficialmente alla Fiera Alpe-Adria di Lubiana, che si inaugurerà domani nella capitale slovena.

Il tradizionale incontro tra gli operatori economici e gli esperti delle due regioni contermini avverrà nella «Giornata ufficiale del Friuli-Venezia Giulia», che è fissata per mercoledì. Nell'occasione, infatti, la delegazione regionale presente alla manifestazione avrà una serie di contatti con le autorità politiche ed economiche della vicina Repubblica. In particolare sono previsti un incontro con il sindaco di Lubiana, una riunione nella sede della Camera dell'economia e successivamente nella sede del governo.

Nel pomeriggio si terrà anche una conferenza stampa nello stand della Regione, cui seguirà il tradizionale ricevimento.

Triestini a Londra

Il Centro studentesco organizza con la collaborazione tecnica del Carneval Club una gita in aereo a Londra dal 9 al 16 aprile. E' una grande occasione per tutti — e non solo studenti — per vedere e «scoprire» una città affascinante a un prezzo incredibilmente vantaggioso. Sette giorni a Londra in un albergo di prima categoria (solo prima colazione), visite ed escursioni, serate divertenti con la giusta «Stimmung».

Per questa grande «occasione di vita» in Inghilterra ci sono ancora alcuni posti liberi: per informazioni e prenotazioni basta rivolgersi agli uffici dal Centro studentesco (via Martiri della Libertà 6, tel. 656081).

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Società dei concerti: duo Dumay-Labeque



Domani sera, con inizio alle ore 20.30, alla Società dei concerti ritornerà il violinista Augustin Dumay in duo con la pianista Marielle Labeque. Il programma comprende la Sonata in re min. op. 108 di Brahms, la sonata n. 2 di Bartok, la Sonata di Debussy e alcuni pezzi di Kreisler.

Grande attesa per l'«Otello»

Una grande attesa regna per l'andata in scena di «Otello», la seconda opera di Giuseppe Verdi, dopo «Rigoletto», in cartellone al nostro Comunale. Affidato alla concertazione e direzione del maestro Bruno Bartoletti e alla regia di Alberto Fassini, si vale dell'allestimento già apprezzato cinque anni or sono e firmato da Pier Luigi Pizzi.

Sull'opera parlerà domani, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, per il ciclo di prolusioni organizzato dal Verdi, il musicologo torinese Massimo Mila.

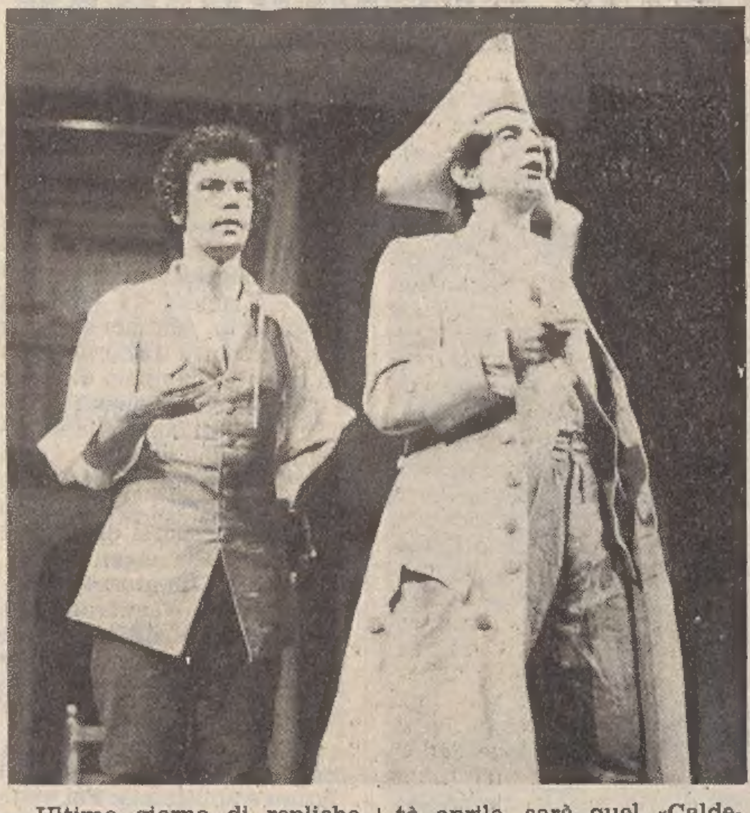
Dell'edizione applaudita nel 1975, «Otello» avrà lo stesso protagonista, il tenore concittadino Carlo Cossutta, mentre Desdemona sarà impersonata da Maria De Francesca Cavazza, Jago dal baritono Kari Nurmela. Con loro Laura Zanini, Antonio Bevacqua, Dario Zerial, Enzo Viaro, Vito Susca, Mario Sarti.

Concerto della domenica

Stamane, all'Auditorium di via Torbandena, con inizio alle ore 11, si terrà il quindicesimo concerto del ciclo promosso dal Teatro Verdi.

Ne sarà protagonista il Complesso da camera del Teatro Verdi, diretto da Severino Zannerini, che offrirà all'ascolto il seguente programma: di G. Tartini il «Concerto in Sol maggiore per flauto e orchestra d'archi» con la partecipazione solistica di Giuliano Polo, «Piccolo scherzo per due contrabbassi» di C. Gounod nell'esecuzione di Maurizio Galgani e Corrado Maurel, «Adagio e Rondò in La maggiore per violino e archi» di F. Schubert con la partecipazione solistica di Fernanda Selvaggio e infine due Suites della «Water Music» di G.F. Haendel.

«Il ventaglio» di Goldoni da mercoledì allo Stabile



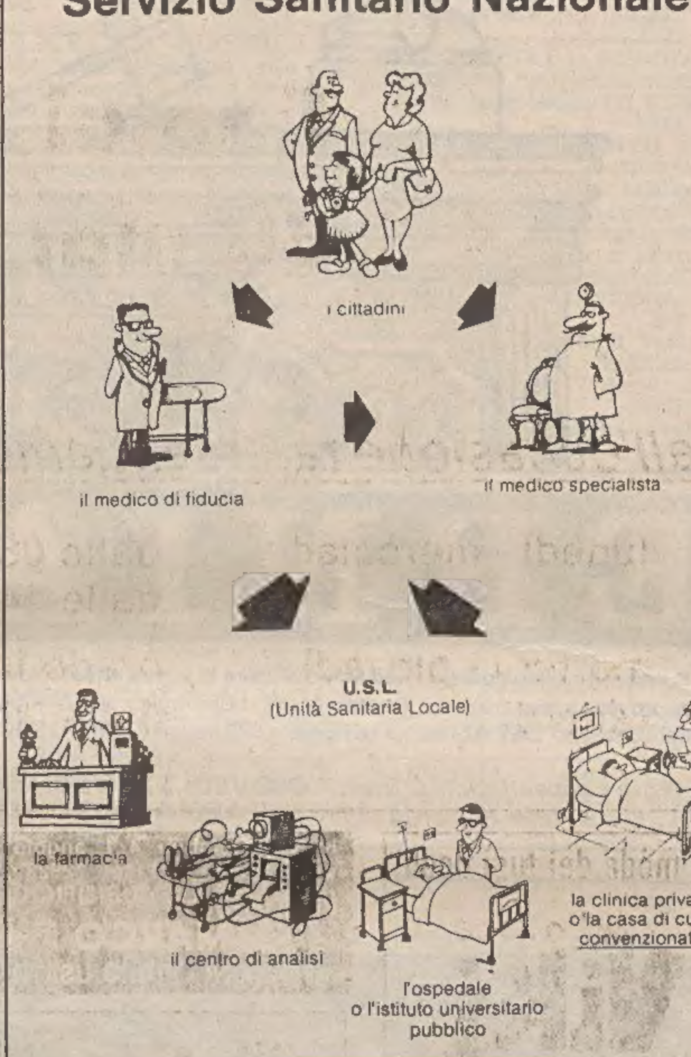
Ultimo giorno di repliche oggi per i due spettacoli attualmente in programmazione per conto del Teatro Stabile. Al Politeama Rossetti, alle 16, il Gruppo della Rocca presenterà in abbonamento con il tagliando 7 «Il concerto», dello scrittore concittadino Renzo Rosso. Alla medesima ora, all'Auditorium, per l'omonima rassegna, andrà in scena «Venere in pelliccia» di Gigi Angelillo e Ludovica Modugno.

Mercoledì prossimo giungerà a Trieste il Teatro di Roma con «Il ventaglio» di Carlo Goldoni, nella nuova edizione di Luigi Squarzina. Lo spettacolo verrà presentato in abbonamento (tagliando 9) al Politeama Rossetti per la stagione 1979/80 del Teatro Stabile e sarà il penultimo dei dieci titoli proposti; l'ultimo, a metà aprile, sarà quel «Calderon» di Pier Paolo Pasolini prodotto dal nostro Teatro, che è in procinto di debuttare a Roma al Teatro Argentina.

«Il ventaglio» di Goldoni è testo divertentissimo, nel quale la comicità delle battute, l'incastro delle situazioni, il movimento indiavolato, la tecnica teatrale di un autore giunto all'apogeo delle sue possibilità compongono un quadro spettacolare a dir poco eccezionale. Vi prenderanno parte, tra gli altri, Antonio Ballerio, Donatella Ceccarello, Vittorio Cangia, Gianni Fenzi, Massimo Foschi, Roberto Herlitzka, Ilaria Occhini, Piero Sammataro. Scene e costumi di Gianfranco Padovani, musiche di Arturo Annechino, regia di Luigi Squarzina.

UNA GUIDA A CURA DEL MINISTERO DELLA SANITÀ

Il «Vademecum sanitario» disponibile in farmacia



Le farmacie della nostra provincia distribuiranno da domani, lunedì, gratuitamente, a quanti lo richiederanno, il «Vademecum sanitario». L'opuscolo, che il Poligrafico dello Stato ha inviato con un certo ritardo, è stato predisposto dal ministero della Sanità e illustra, in maniera semplice e chiara, il nuovo assetto sanitario del nostro Paese.

Il volumetto indica, succintamente ma compiutamente, le prestazioni cui ha diritto il cittadino e il modo di ottenerle: dalle visite in ambulatorio a quelle a domicilio, dalle visite urgenti a quelle notturne festive.

Il «Vademecum sanitario» indica altresì come comportarsi in situazioni di emergenza che possono determinarsi per incidenti stradali, avvelenamenti e in casi di ricovero in ospedali o case di cura. Un capitolo è dedicato ai medicinali e all'assistenza farmaceutica e al servizio svolto dalle farmacie.

Il volumetto, dunque, fornisce al cittadino un complesso di notizie di evidente utilità sul nuovo Servizio sanitario nazionale e indica in pratica che cosa egli deve fare per usufruire dei servizi che sono cambiati con la scomparsa delle mutue e delle vecchie strutture sanitarie.

Di particolare rilievo in questa evenienza è la posizione della farmacia, che vede riconfermata la propria funzione di centro sanitario, al quale la comunità accede non solo per ottenere farmaci, ma anche per avere risposte a problemi di salute.

In crisi finanziaria il Teatro stabile sloveno

Gli attori e il personale del Teatro stabile sloveno di Trieste resteranno senza paga dal 1.o aprile prossimo. Lo ha reso noto — in un comunicato — il consiglio di amministrazione dell'ente, rilevando che il teatro contava sull'aiuto finanziario della Regione Friuli-Venezia Giulia, ma che la crisi in cui l'amministrazione regionale attualmente si trova ha bloccato qualsiasi intervento.

Lo Stabile sloveno, quindi, pur portando a compimento in modo eccellente la sua stagione di prosa, con un notevole successo di critica e di pubblico, si trova nell'impossibilità di gestirsi adeguatamente.

Il teatro, inoltre, invita attori e personale a rimanere al proprio posto di lavoro, «in quanto — rileva il comunicato — una chiusura anticipata del teatro altro non sarebbe che un favore a tutti quelli che si oppongono all'attività di questo ente».

PARLERÀ IL PROF. PAPAIOANNOU

Tommaseo e i greci: domani alle Generali

Sotto gli auspici della Comunità greco-orientale di Trieste, si terrà domani, con inizio alle ore 19, la manifestazione culturale rientrante nel ciclo celebrativo del secondo centenario di tale ente. Come già comunicato, nel corso della riunione il prof. Apostolos G. Papaioannou parlerà sul tema «Niccolò Tommaseo nel movimento letterario neoellenico, ricerca letteraria e storica».

La conferenza è frutto di studi ed indagini condotte su opere esistenti presso la Comunità ed originate dalla presenza in quella biblioteca di opere ormai introvabili del Tommaseo.

In un suo lavoro sul Tommaseo, l'oratore ebbe a scrivere a tale proposito: «Per la Grecia l'opera di Niccolò Tommaseo ha particolare significato. Alla sua epoca le forze spirituali greche si richiamano all'antichità classica, mentre egli richiama l'attenzione dei suoi contemporanei verso le fonti vive della nazione greca, come ad esempio le creazioni spirituali popolari e la lingua parlata. Esattamente cent'anni dopo la sua morte, la Grecia — ormai moderno stato democratico — riconoscerà ufficialmente la lingua popolare (dimotiki) e darà a questa il meritato posto nella realtà odierna».

In considerazione della prevedibile nutrita adesione del pubblico a questa manifestazione, la stessa è stata doverosamente ampliata rispetto alla primigenia sua impostazione, che la concepiva ristretto cenacolo letterario presso il Caffè Tommaseo.

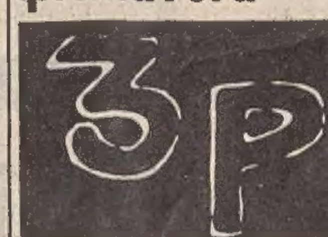
Tale manifestazione avrà pertanto luogo - come già reso noto su queste pagine — nella prestigiosa cornice della sala convegni delle Assicurazioni generali, in via Trento, 8.

Stato civile

NATI: Irina Sancin, Mauro Vidulich, Elisa Chinnici, Matteo Logher, Sarah Tedeschi.

MORTI: Virgilio Domini, di anni 82; Cesare Rotaris, 75; Giuseppe Varini, 79; Bianca Bertola ved. Lupini, 64; Bruno Prasel, 58; Attilio Wedlin, 76; Carlo Gardossi, 64; Giovanni Merzek, 65; Concetta Modesti in Seren, 75; Giorgio Piccolo, 24; Nereo Ipsa, 59; Giuseppe Ferluga, 66; Antonia Ventrella, 79; Petra Paula Grilanc ved. Pozar, 85; Rodolfo Kralj, 76; Sergia Cernigoi, 67; Antonia Gustinčich ved. Pettirosso, 70; Maria Ledovich ved. Lizzul, 76; Maria Rigutti, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ivica Zele, elettricista con Ruzica Hemetek, casalinga; Roberto Bertetti, operaio con Susanna Wschimal, parrucchiera; Attilio Codiglia, operaio con Lucia Pernusi, operaia; Paolo Visnoviz, produttore con Laura Baresi, studentessa universitaria; Costantino Topi, impiegato con Marisa Grabelli, impiegata; Stelio Zipponi, bidello con Dobrilla Mojsić, casalinga; Walter Bole, ferroviere con Patrizia De Vita, impiegata; Renato Caffo, operaio con Fabiana Barini, impiegata; Sergio Sirolla, giornalista con Dominique Marcelle Elisabeth Desaye, traduttrice; Roberto Peroša, vigile del fuoco con Bruna Benčić, impiegata; Ettore Maselli, pensionato con Giovanna Kivela, pensionata; Tommaseo Costagliola di Mignovillo, impiegato con Laura Bevilacqua, commessa; Walter Pahor, bracciante portuale con Adriana Sauli, impiegata; Fabrizio Martinelli, chimico con Franca Finocchiaro, geologo; Fabio De Santa, albergatore con Vittoria Amodeo, studentessa universitaria; Nevio Hrvatin, barista con Adriana Perini, commessa; Roberto Rongione, operaio con Orietta Sancin, impiegata; Sergio Toncinich, impiegato con Patrizia Seren, impiegata; Vito Palumbo, guardia di finanza con Giuseppina Papi, impiegata; Giorgio Opera, bracciante portuale con Rosanna Panarella, impiegata; Pierpaolo Pirona, chimico con Fiorella Sluga, impiegata; Nerio Masè, medico con Anna Manto, impiegata; Carlo Delmonego, operaio con Graziella Finderle, operaia; Pier Luigi de Morpurgo, medico con Anna Maria De Ros, studentessa; Giovanni Rosset, pittore con Luciana Biekar, casalinga; Rodolfo Amodeo, impiegato tecnico con Claudia Vassilà, casalinga; Ignazio Salluzzo, magistrato con Luigia Reginato, casalinga; Sergio Dal Mas, impiegato tecnico con Serena Barovina, impiegata; Giorgio Lucas, disegnatore con Antonella Destradi, impiegata.





GIORNALE DI TRIESTE

CONCORSO DEL «PICCOLO» PATROCINATO DAL WWF ITALIA E DA «L'ORSA»

Invito ai ragazzi ad «adottare» un angolo di natura minacciato



Ormai gli allarmi non si contano più: la natura sta morendo. E' curioso il distacco con cui se ne parla, come se fosse concepibile un mondo in cui la natura sia morta e l'uomo resti vivo lo stesso. Invece no: quando le foreste incendiate, segate, distrutte dalle strade non sprigioneranno più ossigeno; quando sarà impossibile respirare il fumo, il gas e la polvere; quando il mare sarà definitivamente diventato una grossa fogna in cui soltanto virus e batteri (e forse neanche loro) riusciranno a vivere, allora anche per il tristo artefice di questo scempio sarà l'ora della fine.

Un giusto castigo per tanti grossolani peccati? Eh no, sarebbe troppo semplicistico. E' ben vero che è stata la nostra specie a turbare un equilibrio di milioni di anni; ma questo non significa che i responsabili siamo noi, voi che leggete queste righe, o chi le scrive, o i bambini che adesso hanno sei anni e non hanno fatto in tempo a conoscere un fiume non inquinato, una spiaggia non lordata dal petrolio, una passeggiata in città senza il pizzicorino dell'ossido di carbonio nelle narici.

Noi siamo innocenti, di questo come di tante altre ecofollie che stanno rapidamente portando al collasso biologico il pianeta. Innocenti delle balene sterminate per fabbricare lucido da scarpe, degli uccelli distrutti dai cosiddetti cacciatori, dei cani vivisezionati, dei boschi bruciati.

Non è vero che si possa fare poco. E' vero semmai il contrario. L'inquinamento, come tutto quanto l'uomo fa, è la conseguenza di una politica. O di una non-politica, che è lo stesso. Sta a noi in quanto elettori premere affinché il legislatore tuteli prontamente e in maniera drastica l'ambiente. E sta ancora a noi, alla nostra iniziativa e alla nostra voglia di vivere possibilmente bene, in un mondo sano e degno di essere tramandato alle prossime generazioni.

In tale azione di salvaguardia dell'ambiente, prima si comincia meglio è. Per questo «Il Piccolo» è lieto di bandire un concorso dedicato proprio ai giovanissimi, ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie. Di tutta la popolazione sono forse proprio loro i più ricettivi a tutti i discorsi riguardanti la natura, perché è nei giovani che l'istinto della sopravvivenza è più fresco e si esprime attraverso l'amore per i «fratelli minori», le piante e gli animali che popolano, ancora la Terra.

Il nostro concorso, patrocinato anche dal Wwf Italia dal mensile naturalistico «L'orsa», richiede che ogni classe e ogni gruppo decisi a partecipare «adottino» un ambiente naturale minacciato dall'inquinamento, dalla conurbazione, dalla speculazione edilizia, dall'incuria e dal vandalismo. Potrà essere un vecchio albero soffocato dall'asfalto, un canale minacciato dagli scarichi industriali, un tratto di riva marina offeso dalle fognature. Il frammento adottato dovrà essere studiato, descritto, analizzato, disegnato, ma soprattutto protetto.

E' infatti proprio questo il vero significato del concorso: un invito, insomma, a non lasciar fare — o disfare — dagli altri. S'è visto come vanno le cose: mentre aspettiamo che gli inquinatori si ravvedano, rimbocchiamoci le maniche e diamoci da fare. Un giardinetto sommerso dalle cartacce potrà trasformarsi in un ridente scampolo di verde e di fiori: sono di questi piccoli miracoli di cui abbiamo bisogno. Perché se è vero che un solo gesto non conterebbe niente, un gesto moltiplicato per tutte le classi di tutte le scuole d'Italia diventerebbe, in un colpo, un grosso contributo alla salvaguardia dell'ambiente e un colossale esempio di buon senso, che forse gli altri si deciderebbero ad imitare.

Allora coraggio, ragazzi: scegliete il vostro angolo di natura e adottatelo. Poi mandate a noi la documentazione del vostro lavoro: non mancheranno i premi, anche se ovviamente il premio migliore sarà la coscienza di aver fatto, ma sul serio, qualcosa per impedire che questo bel pianeta diventi un rotolante ammasso di veleni.

Noi siamo a vostra disposizione per darvi i chiarimenti di cui doveste avere bisogno. Pubblicheremo più volte la scheda di partecipazione e le norme del concorso, in modo che nessuno resti escluso. Non dimenticate che tutto questo servirà a far conoscere a un numero sempre maggiore di gente il problema: e conoscere un problema, come ben sapete, è il primo passo per risolverlo.

Chiara Santagada

UNA CAMPAGNA IN ITALIA

Amnesty: appello per nuovi soci

Amnesty International - premio Nobel per la pace 1977 e premio delle Nazioni Unite per i Diritti dell'uomo 1978 - che opera in tutto il mondo a favore dei detenuti di opinione, contro la pena di morte e contro la tortura è nata e si è sviluppata principalmente nei Paesi anglosassoni. In tali Paesi molti milioni di soci lavorano in modo continuativo ed organizzato a favore delle vittime di violazioni dei diritti umani che si travano purtroppo in moltissimi Stati delle più diverse e contrapposte collocazioni politiche.

Anche in Italia esiste da qualche anno una sezione nazionale di Amnesty che conta meno di 3000 Soci e circa 30 gruppo (ogni gruppo si occupa di 3 prigionieri di Paesi diversi uno degli stati socialista, uno del mondo occidentale ed uno del Terzo mondo).

Per il 1980 Amnesty vuole raggiungere anche in Italia una forza organizzativa più adeguata al lavoro che l'organizzazione è chiamata a svolgere, di fronte alla crescente, terribile realtà delle violazioni dei più fondamentali diritti umani nel mondo.

Per questo Amnesty si appella alla pubblica opinione sollecitandola a contribuire all'attività di Amnesty è infatti assolutamente indipendente ed autofinanziata e non può, per statuto, ricevere fondi da Stati, chiese o partiti politici, a garanzia della propria imparzialità.

Con l'iscrizione ad Amnesty il socio riceverà ogni mese un bollettino informativo redatto dal segretario internazionale di Londra, con notizie ed indicazioni sulle violazioni dei diritti umani nei vari Paesi.

L'iscrizione ad Amnesty còsta L. 15.000 annue (6.000 per i giovani sotto i 21 anni) nella sede di Amnesty International, via Roma 22 Trieste. Contatti ed informazioni si possono avere presso: 1) sede di Trieste, via Roma, 22 ogni venerdì dalla 17 alle 19; 2) sede di Roma, viale Mazzini, 146 tel. 380898 - 389403; 3) Sede di Torino, via Paolo Veronese, 134/17 tel. 2168855.

Le nostre fiabe secondo Don Radole

Gli incontri con i giovani, promossi dalla parrocchia del borgo S. Mauro di Sistiana e che hanno avuto per protagonisti personalità cittadine del mondo della cultura, dell'arte, della scienza, dello sport, hanno segnato un nuovo notevole successo, con la conferenza tenuta da don Giuseppe Radole, sulle fiabe popolari della nostra terra. L'interesse per il particolare tema, ha richiamato all'incontro, oltre a largo numero di giovani, anche molti adulti residenti nel borgo.

Con linguaggio semplice e con immediata, cordiale comunicativa, don Radole ha tracciato l'interessante quadro dell'origine e delle particolarità della narrativa popolare giuliana, evidenziando i tratti comuni e le diversificazioni ed influenze reciproche, nelle narrative dell'Istria, di Trieste, del Friuli e dei popoli confinanti.

A completare la bella esposizione, don Radole ha letto alcune fiabe.

Conferenza adriatica in aprile a Portorose

A Capodistria e a Portorose fervono i preparativi per la quinta Conferenza delle città adriatiche della Jugoslavia e dell'Italia, organizzata dalla Conferenza permanente delle città e dei comuni della Jugoslavia e dall'Associazione nazionale dei comuni italiani.

Tema principale dell'incontro di aprile sarà la realizzazione e le prospettive della cooperazione economica fra le città adriatiche della Jugoslavia e dell'Italia nel quadro della pianificazione dello spazio. La conferenza si svolgerà all'Auditorium di Portorose il 17, 18 e 19 aprile.

A TOLMEZZO TRA ESPONENTI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA E DEL VENETO

Sulla mobilità della manodopera incontro fra sindacati e Regioni

Un incontro sul problema della mobilità di manodopera, con possibilità di trasferimento di lavoratori dal Veneto al Friuli, si è tenuto a Tolmezzo, con la partecipazione degli esponenti delle due Regioni, di rappresentanti sindacali, del Corif, delle amministrazioni locali. Per la Regione Friuli-Venezia Giulia c'erano l'assessore al lavoro, Tomè, che ha presieduto l'incontro, l'assessore ai lavori pubblici delegato ai problemi della ricostruzione, Biasutti, l'assessore all'istruzione e alla formazione professionale, Carpenedo; per il Veneto è intervenuto l'assessore al lavoro, Righi.

Da parte sindacale presenti, per il Friuli-Venezia Giulia, Cavedoni, Padovan e Molinari della federazione regionale Cgil-Cisl-Uil, Silvano Milocco, Fillipin e Celotto per la federazione unitaria lavoratori delle costruzioni. Per il Veneto, Carlesso della Federazione regionale unitaria, nonché Babbo e Speranza della Federazione lavoratori delle costruzioni. Presenti, pure, il dirigente degli Ispettorati regionali del lavoro del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, dott. Carillo, il presidente del Corif, Riccesi, con il direttore, Tulisso, il sindaco di Tolmezzo, Piutti, dirigenti sindacali delle zone terremotate, tecnici del Corif, amministratori locali.

La riunione è stata aperta dall'assessore Tomè. E' seguito un intervento dell'assessore del Veneto, Righi, il quale ha ricordato come, inizialmente, l'idea dell'incontro era nata dall'esigenza di assicurare una prospettiva di sbocco ai dipendenti in cassa integrazione della ditta di infissi in legno «Papa», di San Donà di Piave. Successivamente il problema si è ampliato, nella prospettiva di una collaborazione fra le due regioni per rendere possibile l'afflusso di manodopera nelle zone terremotate del Friuli.

L'assessore Biasutti ha rilevato che si impone oggi una verifica del tipo di sviluppo registrato nelle attività produttive delle zone colpite dal sisma, raccomandandolo con le necessità di sviluppo delle altre zone del territorio regionale. E' richiesta anche una programmazione da parte dello Stato degli interventi di sua competenza. Biasutti ha poi parlato dell'urgenza dell'approvazione della legge regionale sui centri storici e si è soffermato sul problema dell'accorpamento degli appalti dei lavori di ricostruzione, che si impongono per una riduzione dei costi e un'accelerazione dei tempi.

Il capo dell'Ispettorato regionale del lavoro delle due regioni contermini, Carrillo, ha fatto un quadro della situazione occupazionale nel Friuli-Venezia Giulia e nel Veneto. Nel 1979 gli avviamenti al lavoro nel Veneto sono aumentati del 12,60 per cento (all'interno di questo incremento ci sono però situazioni zonali di difficoltà, come il caso di San Donà del Piave); nel Friuli-Venezia Giulia l'aumento è stato del 14,70 per cento.

Per la parte sindacale sono intervenuti Cavedoni, Babbo, Padovan, Molinari. Questa, in sintesi, la posizione dei sindacati. Sul problema della ricostruzione devono essere avviate trattative specifiche tra Regione e sindacati. L'insufficienza di manodopera nelle zone terremotate non si risolve con la mobilità dei dipendenti delle aziende in crisi, sia in Friuli-Venezia Giulia che in altre regioni. Per questi problemi vanno attuate altre forme di intervento, che vanno dal recupero delle possibilità produttive delle aziende stesse alla riqualificazione del personale in cassa integrazione. In Friuli deve essere favorito invece l'afflusso di manodopera organizzata in imprese, secondo criteri precisi che evitino il lavoro nero. La Regione dovrà fornire i dati sui prefabbricati resisi disponibili, per consentire alle maestranze adeguati servizi e alloggiamenti. E' stata pure sollecitata l'istituzione di un osservatorio regionale del lavoro ed è stata chiesta, per il Friuli-Venezia Giulia, una legislazione speciale sul collocamento. Il subappalto va vietato.

Da parte degli assessori Tomè e Biasutti è stata assicurata la disponibilità della Regione Friuli-Venezia Giulia a concordare con le organizzazioni sindacali la soluzione delle varie questioni attinenti l'opera di ricostruzione.

IN UN CONVEGNO FEMMINILE

Le donne del Msi per gli anziani

Nel corso di un convegno regionale femminile del Msi-Dn, svoltosi nella nostra città, l'assemblea ha affrontato, fra gli altri, il problema degli anziani che anche nella Regione, tranne qualche sporadica iniziativa, pubblica o privata, si presenta — così dice un comunicato del convegno — «grave ed irrisolto».

Dopo aver riconosciuto il ruolo fondamentale rivestito dalla massa dei pensionati ed aver constatato che causa primaria delle frustrazioni e delle alienazioni dell'anziano è la solitudine conseguente alla mancanza di un ruolo sociale e a fattori emarginanti dell'attuale società che tende a penalizzare i più deboli; considerato ancora che matrice di tali atteggiamenti sociali negativi è il decadimento della famiglia, il convegno ha proposto la mobilitazione del mondo femminile della Destra per il raggiungimento di alcune finalità.

Per prima cosa la ricerca di mancanze e di errori finora compiuti nel trattare il problema; l'istituzione di gruppi di studio per l'elaborazione di un progetto di legge che tuteli la dignità morale e materiale dell'anziano salvaguardandone i diritti primari e valorizzandone l'esperienza.

Il convegno si impegna inoltre a sollecitare i parlamentari del Msi-Dn per un costruttivo apporto alla riforma del sistema previdenziale nazionale, alla disciplina dei cumuli, alla creazione di adeguati meccanismi di indicizzazione, all'eliminazione di ogni forma discriminante fra ex combattenti pubblici e privati, alla difesa dei diritti acquisiti. Il convegno ha concluso riaffermando la propria volontà a sensibilizzare, a livello di governo e di enti locali, tutti gli organismi atti a stabilire più umane condizioni di vita per l'anziano.

A CURA DELLA JUNIOR CHAMBER

Presentato ad Altissimo un volume sulla droga

In occasione della recente visita a Trieste del ministro della Sanità, on. Altissimo, è stato presentato allo stesso, dalla Junior Chamber di Trieste, la nuova edizione del volume « Droga: un problema anche tuo». Si tratta di un'opera avente caratteristiche peculiari, in quanto non pretende di essere un ponderoso trattato sulla droga, con le conseguenti difficoltà di lettura e comprensione, ma vuole essere un facile ed agile manuale di consultazione che potrà servire ai giovani, ai loro genitori ed ai loro insegnanti per meglio conoscere gli effetti ed i pericoli costituiti dalle sostanze stupefacenti.

Particolare attenzione è stata prestata ai modi con cui si riconoscono i drogati e quali sono i subdoli sistemi con cui gli spacciatori si infiltrano nel tessuto sociale, nelle scuole e, più in generale, nei luoghi di ritrovo dei giovani. Non minore attenzione è stata riservata ai problemi legali, riportando i principali articoli della nuova legge ed alle condizioni dell'assistenza sanitaria specifica nella nostra Regione.

Nei prossimi giorni proseguiranno a cura della Junior Triestina, i contatti con gli operatori scolastici per dare ampia diffusione alla pubblicazione che, come ha sottolineato il ministro, rappresenta un'opera altamente meritoria che ben si inserisce nel contesto di quanto viene fatto per arginare il grave fenomeno.

Senso unico

Per permettere l'esecuzione di lavori alle condutture dell'acqua e del gas lungo la strada di Guardiella e la strada per Longera, è stata disposta l'istituzione del senso unico di marcia per tutti i veicoli lungo la strada di Guardiella, nel tratto e con direzione da via delle Linfe a strada per Longera, e lungo la strada per Longera, nel tratto e con direzione da strada di Guardiella a via Comici.

DALLA COMMISSIONE IGIENE E SANITÀ DELLA REGIONE

Esaminata la questione delle tossicodipendenze

La commissione igiene e sanità del Consiglio regionale, presieduta dal consigliere Vigini, ha iniziato ieri una serie di udienze conoscitive in relazione ai problemi della droga incontrandosi con i responsabili di iniziative riguardanti l'assistenza sociosanitaria ai tossicodipendenti, e cioé con il prof. Zanuttini di Udine, con il prof. Gallo di Pordenone, con il dott. Botteghelli di Trieste e con il dott. Gregoric di Gorizia, e con i promotori dei centri di solidarietà di Trieste, don Vatta, e di Udine, don Larice.

Si è trattato di un primo impatto con un fenomeno di attualità. E' subito emersa la esigenza di una rapida presa di coscienza sulla situazione che, anche nella nostra regione, presenta aspetti di una tragica gravità. Gli operatori del settore hanno infatti evidenziato con dati statistici le proporzioni del fenomeno nelle quattro province del Friuli-Venezia Giulia, sottolineando la necessità di interventi da parte dell'Ente pubblico e, soprattutto, l'avvio di una azione coordinata che parta dai problemi dell'informazione nelle scuole ed a tutti i cittadini fino ad arrivare a quello della formazione di personale specializzato.

A conclusione del dibattito, nel quale sono interventi tutti i consiglieri, il presidente Vigini ha preannunciato successive riunioni per affrontare dettagliatamente e concretamente l'angoscioso problema.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 100 per parola

ASSISTENZA offresi a persona anziana con piccoli lavori casa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/M 34100 Trieste. 1322 A

PRATICA offresi per compagnia e aiuto domestico a persona anziana. Scrivere a Publikompass n. 3/M 34100 Trieste. 3390 A

PRESTASERVIZI offresi una volta alla settimana, tel. 743430 dopo le 14. 3360 A

PRESTASERVIZI diplomata pratica bambini, con stiro e cucito, offresi telef. 740075. 1260 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

A DUINO cercasi prestaservizi dalle 9 alle 15, telef. 208555. 3214 B

BABY sitter esperta o domestica stabile referenziata cercasi Padova centro, telef. ore pasti 0436/61596. 125/pd b

CERCASI prestaservizi con referenze casa piccola, tel. 743216. 3484 B

CERCASI prestaservizi con referenze due volte la settimana, tel. 31341. 1291 B

CERCASI prestaservizi stabile, con dormire, per signora sola, telefonare 764125 pomeriggio. 3443 B

CERCASI stabile con dormire per due persone adulte con referenze, telefonare dalle 9-12.30 e dalle 16-19.30. 1271 B

GOVERNANTE 45.enne stabile con dormire capace condurre bene la casa trattamento familiare cerca persona sola rivolgersi Calza San Giusto barriera Vecchia 14. T.A. 305 B

PRESTASERVIZI referenze cercasi quattro mattine per settimana, ore da combinarsi, telefonare 744650. 3381 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare con dormire cercasi, tel. 30444. 1264 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi capace con referenze tre mattine settimanali, telefonare 30667 dalle 15 alle 18. 3321 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

ASPIRANTE capitano macchina ventisettenne con patentino di secondo grado per generatori di vapore cerca sistemazione a terra, telef. 43590 ore pasti. 3486 C

AVETE problemi di magazzino? Cercate un buon contabile? Telefonate 02/8394558, ragioniere 34.enne, responsabile magazzino, diversificata esperienza lavori contabilità, desideroso stabilirsi Trieste - dintorni. 422/mi c

CUOCO 37.enne offresi per stagione estiva Grado, tel. 0481/778105 ore 15-17 escluso mercoledì. 256 C

ESPERIENZA commerciale pluriennale buona conoscenza inglese, elementi serbo-croato, disposta viaggi estero offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/M 34100 Trieste. 1354 C

ESPERTA centralinista e veloce dattilografa esperienza decennale cerca impiego mezza giornata, telefonare dalle 13 alle 15 al 810816. 3353 C

ESPERTA dattilografa qualsiasi impiego anche commessa offresi, telefonare ore pasti 795685. 1252 C

GIA' occupata con esperienza ufficio spedizioni inglese impiegherebbe tempo libero quale commessa impiegata 814789. 1247 C

GIOVANE signora offresi pulizia scale condomini uffici, telefonare 0481/45940 ore 14-16. 271 C

IMPIEGATA, dattilografa, esperta in rilievi tavolari, cerca qualsiasi lavoro solo mattino, telef. 39891 ore pasti sabati domeniche. 3233 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi part-time, telef. 731572. 1246 C

INFERMIERA offre assistenza diurna-notturna a persona malata o invalida, telef. dopo le 16, 211821. 3437 C

INFERMIERA occuperebbesi ambulatorio medico, telefonare 822607 ore 13-16. 1277 C

INTERPRETE traduttrice madrelingua tedesca, ottimo italiano, buon inglese francese scolastico, dattilografia, telex, stenografia tedesca, pluriennale esperienza lavori d'ufficio offresi per attività varia ed interessante, telef. 412507. 1090 C

OFFRESI lavagista esperto ore pomeridiane, telef. 213250. 1305 C

OFFRESI famiglia lavoro stiro 3 ore pomeriggio, tel. 571274. 3454 C

RAGAZZA 19.enne offresi per qualsiasi lavoro purché onesto, telefonare ore pasti, tel. 211892. 3475 C

RESPONSABILE servizio amministrativo, laureato lunga esperienza aziende commerciali, esperto contabilità, amministrazione vendite, gestione personale, problematiche fiscali, iva esaminerebbe proposte lavoro seria Ditta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43/l 34100 Trieste. 3346 C

20.ENNE offresi baby-sitter o lavoro part-time, telefonare ore pasti, 828465. 3328 C

18.ENNE volonterosa diploma scuola magistrale cerca qualsiasi impiego, telef. 811074. 1355 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 812140, 749441. 874 CC

A.A.A. STUFE kerosene, metano, specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 3036 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 75568, 724092, Gambini 27/A. 1344 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente purché sia conveniente cantine, appartamenti, soffitte, eseguiamo smontaggio, montaggio mobili, traslochiamo per Trieste e regione. Tel. 757376. 3172 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41, telefono 790497. 3424 CC

ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro, ripariamo transistor, radioregistratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 2431 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

ANTENNE nazionali e private installazioni e riparazioni, telefonare 734531, feriali 9-12. 3423 CC

ANTENNA Montecarlo, Telequattro, Telebarbara, altre emittenti private, specializzati colori, installano minimo costo preventivi gratuiti. Riparazioni televisori. 763545. 1297 CC

VERANDE in alluminio
Finestre in alluminio fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato DELTA Via Zanetti 1 - Tel. 733373

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti completi. 741343 segreteria telefonica. 2920 CC

ASSISTENZA televisori bianconero colori ricambi originali riparazioni immediate garantite. 755128. 1297 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni ditta Lady-Plast, via Foscolo 5 (galleria). Tel. 744520. 3449 CC

Borsette coccodrillo
confeziona e crea per voi
ANTONIO DI GRAZIA
Via Galvani 4 - Tel. 568367

BORSETTE coccodrillo confeziona e crea per voi Antonio Di Grazia, via Galvani 4. Tel. 568367. 050089 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812608. 1131 CC

COOPERATIVA Artigiani specializzati assume in loco ogni lavoro su barche, pitturazione motori anche diesel, piani velici, ristrutturazioni interni. Tel. 772347 12/3 CC

COOPERATIVA Artigiani assume lavori pitturazioni, restauri appartamenti. Tel. 212817. 12/3 CC

DITTA specializzata installazione impianti antenne Tv singoli centralizzati, consigli tecnici, massima professionalità, giusto prezzo. Tel. 732333. 1331 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Tel. 827606. 2521 CC

ELETTROMECCANICO elettrotecnico officina attrezzatissima eseguirebbe cablaggio quadri, montaggio componenti elettrici, aggiustaggio verniciatura apparata e pezzi di serie elettrici meccanici. Telefonare 17-19 (0481) 778608. 263 CC

FINESTRE alluminio verande con vetri isolanti fabbrica veneta installa Trieste. Tel. 30155, 9-12.30. 2889 CC

INFERMIERA diplomata esperta anziani offresi assistenza diurna o notturna. Telefono 750292. 1347 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 3141 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati, libero subito, modico. Tel. 52034. 3468 CC

SARTA specializzata abiti sposa, cerimonia, tailleur, mantelli, completi. Telefonare 62268. 1290 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe originali Tiroler, loden kasmir cammello. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 1343 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A. AFFERMATA ditta assume tecnici elettronici capaci per macchine d'ufficio. Inquadramento commercio. Telefonare per appuntamento al 60211. 3259 D

A.A.A. CERCASI banconiere pratico. Presentarsi bar Eugen, via Carducci 32. 1328 D

A.A.A. CERCASI aiuto banconiere pratico. Presentarsi bar Eugen, via Carducci 32. 1328 D

A.A. AMMINISTRAZIONE stabili cerca persona con specifica e pluriennale esperienza nel ramo eventualmente anche mezza giornata. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 10 M, 34100 Trieste. 1286 D

APPRENDISTA banconiere cercasi bar Centrale, piazza S. Giovanni 3. 3459 D

APPRENDISTA massimo diciottenne bella presenza cerca negozio abbigliamento. Scrivere a Publikompass cassetta 14 M 34100 Trieste. 3455 D

ASSUMIAMO impiegata-o pratica-o lavori ufficio conoscenza tedesco e/o francese, retribuzione adeguata alle effettive capacità. Escluso primo impiego. Presentarsi OEMMECI Molino a Vento 84. 1311 D

ASSUMONSI operai turnisti Miramar Spa via Rio Primario 1. Presentarsi lunedì ore 16. T.A. 300 D

AUTISTA TUTTOFARE MILITESENTE CERCASI Concessionaria TALBOT viale Ippodromo 2. 7/3 D

AUTOTRENISTA patente D/E assumesi prontamente. Presentarsi F.lli Piccin autotrasporti via Cosulich 6. 1339 D

BAGNINO o aiutante di spiaggia e generici pulizie cercasi per stabilimento balneare in Trieste. Offerte a Publikompass cassetta 1 M 34100 Trieste. 3374 D

CERCASI autista per camioncino 50 q.li per Italia ed estero. Telefonare dalle 8 alle 12.30. Tel. 213109. 3295 D

CERCASI persona per pulizie negozio mobili solo mattine. Presentarsi dalle 10 alle 12 mobili Casa Mia, via Battisti 6. 1340 D

CERCASI primo impiego ragazza o ragazzo per supermercato. Scrivere urgentemente allegando telefono a Publikompass, cassetta 18 M 34100 Trieste. 1333 D

CERCASI quattro operai capaci scarico e montaggio mobili. Presentarsi mobilificio Elio Prosecco. Tel. 225277 escluso lunedì. T.A. 303 D

CERCASI montatore antenne Tv militesente munito di patente cat. B, presentarsi ditta Sate Tv. 3246 D

CERCASI persona pensionata solo per rispondere telefono, mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 6 M 34100 Trieste. 1270 D

CERCASI professore-essa di lingue straniere (francese). Tel. 0481-90312 ore pasti. 240 D

CERCASI commesso apprendista commesso conoscenza lingue slave per autoforniture. Scrivere a Publikompass cassetta 13 M 34100 Trieste. 1307 D

CERCASI fattorino con patente militesente, Fiori Orchidea, corso Italia 6. 1317 D

CERCASI tornitore provetto per lavoro fisso presso piccola industria retribuzione adeguata alle capacità. Telefonare 820197. 3311 D

CERCASI commessa pratica frutta e verdura. Presentarsi via Giulia 12. T.A. 310 D

CERCASI par time laureato agraria eventualmente perito agrario. Tel. lunedì mattina 768531. T.A. 307 D

CERCASI impiegata-o 30-40 veramente esperta-o tutti lavori ufficio massima serietà e volontà. Tel. 773263 ore 12-13. 3363 D

CERCASI baby-sitter bambino 8 anni a Graz. Telefonare ore pasti 0431-80065. 050107 D

COOPERATIVA motopescherecci «Luigi Rizzo» Grado riva Bersaglieri 26 cerca autista patente C, richiedersi residenza Grado vicinanze militesente max 40enne disponibile mansioni varie offresi lavoro continuativo contratto commercio viaggi diurni. Telefonare 0431-80943. 229 D

DITTA assume operai carico scarico montaggio mobili componibili patente B militesente precedenti esperienze non necessarie. Scrivere a Publikompass, cassetta 35 N 34100 Trieste. 3254 D

DONNA pulizia piani cerca albergo Perù, via Ghega 2. T.A. 304 D

LAVORANTE capace cercasi parrucchiera. Tel. 741508. T.A. 306 D

ELETTRICISTA qualificato o aiuto esperto assume impresa impianti in Gorizia. Telefonare lunedì ore 15 040-768121. 3464 D

FRIULSIDER Sas di G. Morigi e C. Frazione Villanova del Judrio 33048 S. Giovanni al Natisone cerca per assunzione immediata personale da inserire nei reparti di produzione; generici. Presentarsi o telefonare allo 0432-758025. 95 D

GARAGISTA esperto referenziato assume prontamente autorimessa Regina, via Raffineria 6. T.A. 298 D

GIOVANE dinamico e volonteroso militesente per negozio articoli sportivi cercasi possibilità di carriera. Scrivere a Publikompass cassetta 5 M 34100 Trieste. 3413 D

GIOVANE dinamico e volonteroso militesente per negozio articoli sportivi cercasi possibilità di carriera. Scrivere a Publikompass cassetta 5 M 34100 Trieste. 3413 D

GORIZIA città commessa cercasi bella presenza età 16-17 anni, meglio se conoscenza lingua slovena. Telefonare 89193 ore 14-16 20-22. 243 D

INFERMIERA-E generica-o cercasi per casa di riposo. Tel. 760771 ore 15.30-17. 1334 D

MECCANICO AUTO CAPACE MILITESENTE CERCA Concessionaria TALBOT DUPLICA viale Ippodromo 2. 7/3 D

IMPORTANTE UFFICIO COMMERCIALE OPERANTE NEL SETTORE DEI BENI DUREVOLI CERCA ESPERTO VENDITORE MAX 30ENNE. RICHIEDE: OTTIMA PRESENZA CULTURA LIVELLO UNIVERSITARIO ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE POSITIVAMENTE MATURATA NEL CAMPO COMMERCIALE. CAPACITA' DI CONDURRE TRATTATIVE AD ALTO LIVELLO. AUTO PROPRIA. DINAMISMO AUTONOMIA PERSONALITA' FORTE MOTIVAZIONE A MIGLIORARE LA PROPRIA POSIZIONE ECONOMICA. SI OFFRE INQUADRAMENTO INTERESSANTE RETRIBUZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA INCENTIVI PREMI INSERIMENTO IN AZIENDA GIOVANE IN FORTE ESPANSIONE. TELEFONARE PER APPUNTAMENTO TRIESTE 631049. 3394 D

IMPRESA costruzioni cerca gruista telefonare ore ufficio 30062. 3433 D

MAGAZZINIERE-COMMESSO addetto ai ricambi con pratica dell'articolo o simili, assume Waimotor - indispensabile sloveno-croato parlato. Presentarsi via Milano. 3406 D

MECCANICO di prova esperienza assumo stipendio adeguato alla capacità. Tel. 733240. 317 D

MECCANICO auto capace cerca Autogamma, via Venier 1, tel. 725244. 3407 D

PRIMARIA agenzia cerca fattorino militesente secondo impiego, via Roma 30. 3473 D

RAGIONIERE ESPERTO CERCASI concessionaria DUPLICA viale Ippodromo 2. 7/3 D

SOCIETÀ autotrasporti cerca autista stabile patente C oppure E per lavori locali. Telefonare per appuntamento ore ufficio 811298. 3316 D

SOCIETÀ commerciale cerca fattorino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 L 34100 Trieste. 3352 D

SOCIETA commerciale cerca impiegata-o contabile pratica o Audit 5. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 M 34100 Trieste. 1267 D

SOCIETA commerciale cerca corrispondente italo-tedesco con pratica stenodattilografia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 L 34100 Trieste. 3352 D

SOCIETÀ commerciale cerca corrispondente madrelingua tedesca, perfetto inglese, buona pratica telex e lavori ufficio. Scrivere referenziando a Publikompass cassetta n. 8 M 34100 Trieste. 3419 D

STUDIO legale cerca segretaria o mezza giornata. Telefonare lunedì 64301. 3315 D

TELE-RADIOTECNICO pratico installazioni televisive, con patente, cerca prontamente Radiobacchelli, via Pascoli 24. Presentarsi martedì. 3471 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 250 per parola

CERCASI per signora pensionata stanza cucina. Telefono 342209. 3444 E

LIBERO professionista cerca camera ammobiliata tutti confort. Tel. 62013. 3412 E

STUDENTESSA cerca stanza presso famiglia. Telefonare a 791245. 1265 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

AFFITTASI camera con comodo cucina preferibilmente a donne telefonare lunedì 12-16 416041. 3422 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 988 G

INSEGNANTE impartisce lezioni francese qualsiasi livello anche commercio traduzioni. Telefonare 731987. 3416 G

ALITUR VACANZE STUDIO ALL'ESTERO
Europa - U.S.A. per tutte le età
sistemazione college - famiglia
Tel. 724856 - 910444 (13.30-15)

MAESTRA fisarmonica impartisce lezioni bambini 7-14 anni. Tel. 751872. 3202 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni e segue accuratamente alunni elementari medie. Telefonare lunedì pasti 753860. 3312 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

LAUTA mancia offresi per notizie atte al ritrovamento Vespa 50 special grigia metallizzata telaio 168670. Telefonare 410314. 3241 H

MACCHINA foto «Werra» smarrita piazza Duca Abruzzi. Ricompensa telefonare 764877. 3375 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

A.A.A.A. UFFICIO affittasi centralissimo 6 stanze di cui 2 occupate amministrazione stabili bagno riscaldamento autonomo metano. Tel. ore 16-20 n. 773417. 1357 I

A.A. SAN VITO: 2 stanze, cucina, wc, affittasi uso magazzino - deposito. Immobiliare ARGO San Francesco 4 - telefono 768163. 3465 I

A. ACIT AMMOBILIATO centralissimo extra lusso affittasi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3440 I

A. ACIT affittasi grande magazzino tel. 68810. 3440 I

A. ACIT 2 stanze uso ufficio centro affittasi tel. 68810. 3440 I

AFFITTASI centrale 190 mq adatto ambulatori, uffici. Tel. 572069 dalle 16 - 18. 3472 I

AFFITTASI centrale 3 stanze cucina mq 130 uso ufficio telefonare ore ufficio 726312. 3460 I

AFFITTASI centralissimo uso ufficio tel. 61183 lunedì chiedendo di Viki 1278 I

AFFITTO a referenziatissimo appartamentino lussuosamente arredato periodo limitato tel. 31291 - 93580. 3401 I

AGENZIA CASA MIA affitta appartamento signorile uso ufficio. Giulia 13, 794286. 3359 I

ARA affitta locali uso ufficio centralissimi spaziosi. Telefonare 34959. 3482 I

BOX zona Lamarmora affittasi telef. 61131 lunedì pomeriggio. 3356 I

CENTRALISSIMO 180 mq lussuoso adatto ufficio, studio prfessionale affitta Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 1152 I

IACP Stadio soggiorno camera cameretta cucinino bagno poggiolo scambio con simile preferibilmente Rozzol. Tel. 821002. T.A. 312 I

LOCALE d'affari ROTONDA BOSCHETTO mq 100 affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10 - tel. 61712. 3438 I

LORENZA affitta: soffitta praticabile mq 200 uso deposito, ascensore, 130.000. Tel. 734257. 3429 I

LORENZA affitta: villa Carso ammobiliata salone, 2 stanze cucinino doppi servizi giardino mq 2000 tutti conforts contratto biennale. Tel. 734257. 3429 I

POSTI macchina in autorimessa coperta zona centrale affittansi. Tel. 69210 - 91763. 1/3 I

CERCASI affitto magazzino / uffici circa 400 metri quadrati zona rive - porto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 L 34100 Trieste. 3310 L

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

CERCASI affitto piccolo appartamento per signora sola. Telefonare 567988. 3004 L

CERCASI affitto casetta con giardino cucina bagno 2/3 stanze tra Monfalcone e Trieste. Telefonare 740363. 3417 L

CERCASI appartamento per coppia sposata. Telef. 60582. 3173 L

CERCHIAMO appartamenti in affitto per persone non residenti permanenza transitoria. Tel. 796524 ore pasti. 3483 L

CERCO in affitto casetta o appartamento minimo 4 vani anche da restaurare possibilmente periferia Altopiano. Tel. 771686. 3386 L

COPPIA referenziata cerca in affitto appartamento 3 - 4 canere e servizi. Tel. 772392 ore 18 - 19. 1255 L

DUE studentesse cercano appartamento in affitto tel. 796019 ore pasti. 3319 L

DUE tedeschi cercano appartamento ammobiliato o non massimo 1 o 2 anni. Telefonare al 759698. 3415 L

INDUSTRIA con solide garanzie cerca in affitto magazzino mq 400 - 600 per attività commerciale, solamente periferia. Interessati affittanza, se buon investimento all'acquisto. Telefonare 816675 o 417400 ore pasti. 3298 L

INSEGNANTE cerca affitto casetta appartamento. Tel. 422936 ore serali. 3489 L

INSEGNANTE cerca affitto appartamentino anche ammobiliato, purché luminoso. Tel. 730247. 3358 L

MAGAZZINO 150 - 200 mq, con giardino, possibilmente accessibile auto, anche periferia, cercasi in affitto. Telefonare 730639 feriali. 3466 L

POSTO moto cerco affitto 15.000 in box Rossetti Piccardi Matteotti. Tel. 764235. 3357 L

STUDENTESSA cerca appartamento mobiliato con bagno. Telefonare 791245 ore 12 - 20. 3364 L

TITOLARE d'azienda cerca appartamento 3 - 4 camere più servizi in affitto in Trieste o dintorni immediati. Disposto ad accettare anche ammobiliato per periodo inferiore a sei mesi. Adeguate referenze. Telefonare giorni feriali al 755603. 1282 L

TRE studentesse universitarie distinte cercano appartamento, riscaldamento centrale, preferibilmente zona università e ammobiliato. Tel. 566586 ore 20.30 - 21.30. 3338 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavatrici, cucine, lavastoviglie, lavelli, scaldabagni, stufe. 3410 M

CASSONE metallico impermeabile 2.00x1.20 adatto trasporto merci su automezzo vendesi. Telefonare 568873. 3212 M

EL TROVAROBE vende oggetti usati, vetri per lume petrolio varie misure. Tel. 68223, via S. Michele 6. 1127 M

GRUPPO mobile frantumazione pietra, mai usato. Nastro trasportatore, macchine, attrezzature, materiali, legnami per costruzioni edili, usati vendesi. Telefonare 794091, ore 9-11, 17-19. 1352 M

PELLICCE pregiate e comuni, zampe da 300.000, persiani da 700.000, ocelot, murmeli, castoro, castorino, tutte le qualità. Momento del prezzo straoccasione. Visitateci. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III, ascensore. 2607 M

TRECCANI originale anteguerra trentasette volumi perfetta vendo due milioni. 796817, 64960. 3332 M

VENDESI macchine lavorazione materie plastiche, anno 1973. Telefonare 62153 orario ufficio. 3469 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri, orologi, tappeti, oggetti antichi e liberty intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 3228 N

A. LIBRI VECCHI ogni argomento acquisto prontamente. Telefonare 68525 feriali, orario d'ufficio. 3153 N

ACQUISTEREI da privato lavatrice ottima funzionabilità, anche scrivania. Telefonare 797495. 1356 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, soprammobili, bigiotterie, cartoline, libri antichi, giacenze ereditarie, compero. Telefonare 793972, abitazione 941093. 3239 N

«LA LANTERNA» via S. Nicolò 6, telef. 62008, compera oggetti, orologi, quadri, tappeti, statue d'epoca. Massima riservatezza. Restaura mobili stile. 3314 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquisto sempre ovunque. 796817, 64960. 1274 N

STRACCI vecchi, abitini antichi, cappelli, borsette, bigiotterie, biancheria della nonna, compero. Telefonare 793972, abitazione 941093. 3239 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, quadri, oggetti, giacenze ereditarie. Tel. 68808, 763758. 3458 NN

ASSORTIMENTO mobili in genere troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Assortimento anche usato. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 1256 NN

CAMERA pranzo impero seminuova. Camera letto noce vendesi lunedì. Tel. 750377, Campanelle 94. 1348 NN

CAUSA trasloco vendo armadione primo Novecento. Altri due armadi 4 porte e 2 porte con sopralzo. Scrittoio bambino, letto a soppalco, deumidificatore, quadro in velluto autore malesiano. Tel. 791654. 3209 NN

STANZA pranzo palissandro mobile unico tavolo rotondo piano cristallo chiaro sei sedie vendo. Telefonare 415414. 3221 NN

EREDI vendono sala pranzo Liberty grande. Cannaregio 2342 Venezia. 1351 NN

SOGGIORNO mogano tavolo ovale vetrine vendesi, prezzo regalo. Tel. 774089. 3378 NN

VENDESI camera bambino completa. Tel. 823726. 3435 NN

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 2912 O

A. MONETE per collezione e di Borsa acquisto pagando bene. Telefono 31230, chiamare dopo 17.45. 2475 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050000 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA. VIA MALCANTON 14/B. TEL. 31641. 2617 O

ORO ARGENTO acquistansi. Disimpegno polizza. CORSO ITALIA 28, primo piano. 2392 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando a lire 9350 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4, II piano.

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

DI.BE.MA. distribuzione bevande di marca a domicilio offre sino a sabato 29 marzo il vino Sergio Tombacco: merlot, tocai, cabernet, verduzzo, lambrusco 12° a 590 il litro; ombratico 10.5 a 490 il litro; verbello a 960 il bottiglione ed inoltre whisky White Horse 4350; whisky Crawford 3850; semi varii a 850; 1/2 kg Hausbrandt 2950. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793661. 3068 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

A persona attiva libera disposta intraprendere attività commerciale campo termotecnico, indispensabile visita e contatti clienti in provincia, offriamo seria collaborazione ufficio rappresentanze e vendita. Scrivere Publikompass cassetta n. 23 M 34100 Trieste. 3485 P

DITTA locale cerca agenti per Trieste e Gorizia vendita articoli largo consumo per vari settori manoscrivere a Publikompass cassetta n. 12/M 34100 Trieste. 3431 P

Continua in 13.a pagina

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza in data 9-31/1/1980 il Tribunale di Trieste ha dichiarato la morte presunta al I marzo 1926, di LORENZO POCHETTINO nato a Virle Piemonte il 15 giugno 1894.

Avv. Augusto Gabrielli

la grandiosa IDEA-RISPARMIO di primavera

lire **13.400**
al mese vi consentono di avere tutte queste cose:
la cucina
il frigorifero
lo scaldabagno elettrico

lire **13.400**
al mese vi consentono di avere tutte queste cose:
la stiratrice elettrica
il radioregistratore stereo
la jogurtiera

lire **13.400**
al mese vi consentono di avere tutte queste cose:
la lavastoviglie
il battitappeto-aspirapolvere

lire **13.400**
al mese vi consentono di avere tutte queste cose:
il compatto stereo
la macchina per scrivere
la radiosveglia
la calcolatrice
l'autoradio a cassette stereo
l'aspirapolvere

lire **13.400**
al mese vi consentono di avere tutte queste cose:
la lavatrice
il TV portatile
il ferro da stiro

lire **13.400**
al mese vi consentono di avere... ciò che desiderate di più
(compilate voi stessi l'elenco e parlatene all'Universaltecnica)
....
....
....
....
....
....
....
....

Sembra un giochetto. L'Universaltecnica vi dimostra ciò che potete acquistare oggi con una rata mensile modestissima: per esempio 13.400 lire pagabili in 40 mensilità. Sono poche combinazioni, ma con i 5000 articoli presenti nei negozi Universaltecnica se ne possono «inventare» a migliaia. A voi ora, il divertimento di compilare l'ultima colonna, con le cose che vi piacciono di più. Pensate: merce che aumenta di prezzo ogni giorno, pagabile in 40 RATE COSTANTI, cioè sempre identiche, non legate alla svalutazione. Naturalmente 13.400 lire sono solo un esempio: voi potete scegliere una rata completamente diversa, maggiore o minore, e acquistare merce comodissimamente, anche per parecchi milioni.

In più, l'Universaltecnica offre un prezioso servizio ai clienti: si occupa di svolgere la pratica perché venga concesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste il «Nuovo credito al lavoro», grazie al quale è possibile attuare questa magnifica IDEA-RISPARMIO. Basta andare all'Universaltecnica: poi, in banca, ci va l'Universaltecnica per voi.

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1 - CENTRO HI-FI: via Zudecche 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Modello Edy



Sedici pittori di notorietà nazionale hanno proclamato l'attrice Edy Angiolillo «Modella per l'arte» durante la presentazione stampa della manifestazione che si concluderà a Belgirate

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Lirica 1979/80. Mercoledì alle ore 20 prima (turni A/A) di «Otello» di G. Verdi. Direttore B. Bartoletti, regia di A. Fassini. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 quindicesimo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (termine ore 18.45): Il Gruppo della Rocca presenta «Il Concerto» di Renzo Rosso. In abbonamento: tagliando 7 (alternativa). Abbonati senza tagliando sconto 50%.

TEATRO STABILE - Auditorium Rassegna '80. Ore 16 (ultima replica): La Compagnia dell'Albero in «Venere in pelliccia» di Gigi Angelillo e Ludovica Modugno. Turno domenica.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: dal 26 marzo il Teatro di Roma con «Il ventaglio» di Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. In abbonamento tagliando 9.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 25 marzo spettacoli di varietà e cinema con il seguente orario: rivista dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Film dalle 19 alle 21. Giorgio Dover presenta un nuovo spettacolo «Gran varietà» la rivista più erotica dell'anno, con Aureli & Monti e la loro compagnia. Sullo schermo: «Ciao Maschio» con G. Depardieu, S. Cassini, Mimsy Farmer, M. Mastroianni. V.m. anni 18. Sospese qualsiasi tipo di tessere.

«LA BARCACCIA» presenta: «George Dandin» di Molière. Regia di Ugo Amodeo. Oggi alle 18 teatro di via dell'Istria 53 (Salesiani).

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). ore 16, 18 e 20: «Il dormiglione» di Woody Allen, con Woody Allen e Diane Keaton. Ultimissimo giorno.

ALDEBARAN. 17, 18.40, 20.20, 22: «Amori vizi e depravazioni di Justine» (De Sade's Justine), di Chris Bogger, con Koo Stark e Martin Potter. Dal capolavoro erotico del Marchese De Sade. 1.a visione. Colore. Severamente v.m. 18 anni.

ARISTON-I.N.C. 17, 19.30, 22: «92 minuti in un'altra città», di Carsten Brandt, con Roland Blanche e Tine Blichmann. Dalla Danimarca il film-rivelazione degli Incontri di Sorrento. Premiato al Festival di Hyères. Prima visione.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Tesoro mio». Un film divertentissimo con 5 formidabili attori: J. Dorelli, Z. Araya, S. Milo, E. M. Salerno e R. Pozzetto. Technicolor. Seconda settimana. Successo.

EXCELSIOR. 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. I tre aspetti di una splendida storia d'amore. Vincitore di 4 Globi d'oro e candidato a 9 premi Oscar: «Kramer contro Kramer» con Dustin Hoffman e Meryl Streep.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. L'ultima favolosa interpretazione di Bud Spencer in «Piedone d'Egitto» con Enzo Cannavale ed il piccolo Bodo.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno. 15.30, ult. 22: «La moglie in calore». Il più atteso, il più eccitante, il più divertente pornofilm del 1980. Severam. v.m. 18.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Serraul, quello del «vizietto»; Tomas Milian il lupo di borgata in «Il lupo e l'agnello» un film che è tutta una risata. Vietato minori 14 anni.

MIGNON. 10.30 ult. 22.15: «Super Bunny in orbita». Divertimento assicurato per grandi e piccoli con l'ultimissimo programma di cartoni animati della Warner Bros.

NAZIONALE. 14.15, ult. 22.15: «Barracuda». Dal profondo degli abissi arrivano i barracuda. Dopo «Lo squalo» un altro film mozzafiato, con W. Crawford. Per tutti.

RITZ. Chiuso per restauro.

AURORA. 15.30: Comicissimo! «Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective» con R. Pozzetto. Tecnicolor.

CAPITOL. 16.15: Paolo Villaggio e Edvige Fenech nel technicolor «Dr. Jekyll e gentile signora».

CRISTALLO. 16 (cassa 15.30). Due ore di continue risate con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi e Alvaro Vitali nel divertentissimo film a colori «L'insegnante al mare con tutta la classe». V.m. anni 14.

CRISTALLO. Ogni martedì sempre nuovi spettacoli di varietà e cinema con il seguente orario: rivista ore 17-19 e 21-23. Film ore 19-21.

MODERNO (adiacente Hotel S. Giusto). 16. Il campione d'incasso, il migliore dei films comici della stagione '79-'80: «Io sto con gli ippopotami» con B. Spencer e T. Hill.. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Per gentile concessione della Universal Film per soli pochi giorni. Technicolor: «Animal house» con John Beluschi, Tim Matherson, John Vernon. Scontri e contrasti tra vari gruppi in un college divisi tra differenze di estrazione e di classe. V.m. 14 anni.

VITTORIO VENETO: Oggi mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11): «Silvestro e Gonzales matti e mattatori». Technicolor. Cartoni animati.

ABBAZIA. 15. Tony Curtis e Roger Moore in «Attenti a quei due... ancora insieme». Il più brillante e divertente giallo della stagione adatto a tutte le Xamiglie. Colore. Domani Cinema d'Essai con inizio alle 15.30 «Casanova» di F. Fellini. Colore.

ALCIONE (tel. 796162). 15.30: Bud Spencer in «Uno sceriffo extra terrestre poco extra e molto terrestre». Insieme all'indimenticabile Cary Guffey, il bambino selenne interprete di «Incontri ravvicinati del Terzo tipo», dà vita ad un raro film dove ironia, fantasia, tenerezza e intelligenza invenzione si fondano in uno spettacolo godibilissimo.

LUMIERE. 14.30 ult. 21.30: Un classico di Walt Disney «Le avventure di Peter Pan» Per l'ultima volta a Trieste.

LUMIERE. Oggi ore 10.30 (chiusura cassa ore 11). Per l'ultima volta a Trieste «Le avventure di Peter Pan». Un classico di W. Disney.

RADIO. 16. In eccezionale proseguimento di 1.a visione il vietatissimo: «Live show l'apoteosi del sesso».Ingresso L. 2000.

SALESIANI. Ore 15: «La prova del coraggio». Western drammatico.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 20: «I tre Caballeros». Produzione W. Disney.

MUGGIA

VOLTA. 15:«Il tesoro di Matecumbe», un film di Walt Disney.

VERDI. 17: «Nosferatu il principe della notte» di Warner Herzog con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, Bruno Ganz e Roland Topor. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «Arrivano i gatti».
CENTRALE. 16: «Tess».
PUCCINI. 16: «I mastini di Dallas». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «Il cantiere elettrico».
ODEON. 16: «Piedone d'Egitto».
CRISTALLO. 16: «La pornomatrigna». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «00Tette, operazione sexfinger». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. 14.30: «5 matti alla riscossa» con Lee Charlots e J. chaplin.
GARIBALDI. 14.30: «Brigade Call Girls». V. 18.

TARCENTO

MARGHERITA. 15:«Apache».

RONCHI

RIO. 15: «Dramma borghese», con F. Nero e L. Wendel. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. 15: «Lo chiamavano ancora Silvestro». Cartoni animati.

CASARSA

ROMA. 15: «Ratataplan», di M. Nichetti.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 22: «Una strana coppia di suoceri» con P. Falk, A. Arkin. Colori.
VERDI. 16.30, 19.15, 22: «La terrazza» con U. Tognazzi, V. Gassman, S. Sandrelli, C. Gravina. Colori.
VITTORIA. 17.30 22: «Porno erotic movie». V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Tesoro mio» con Johnny Dorelli e Sandra Milo. A colori.
PRINCIPE. 14, 16.30, 19.15, 22: «Apocalypse now» con M. Stern, R. Duval e M. Brando.

GRADO

CRISTALLO. 15: «L'oro dei Mackenna», con Gregory Peck, Omar Sharif, in Technicolor.

PORDENONE

VERDI. «Inferno».
SUPERCINEMA. «La supplente va in città».
CAPITOL. «Play girls»
CRISTALLO. «Tesoro mio».
CINEMAZERO. «Una moglie». Unico spettacolo ore 21.15.

CORDENONS

RITZ. «Duel».

CERVIGNANO

NUOVO. «Attimo per attimo», con J. Travolta.

GRADISCA

EDEN. 19-21: «Pensionato per signorine di buona famiglia».

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO IL «TEATRO TENDA»

Inaugurerà la stagione la «Tigre» di Dario Fo

ROMA — Riapre il «Teatro Tenda» dopo la forzata interruzione provocata dalle cattive condizioni atmosferiche di dicembre. Il locale è stato completamente ristrutturato grazie ai contributi di Edoardo De Filippo, del Comune di Roma e di altri organismi pubblici e privati e, a partire dal 27 marzo, ospiterà la IV rassegna internazionale di teatro popolare.

Spettacoli di prosa, balletto, mimo, musica e folklore si alterneranno con programmi studiati per la televisione e una rassegna cinematografica che avrà luogo al teatro Giulio Cesare.

La serata del 27 marzo avrà, ospite d'onore, Dario Fo che rappresenterà per alcuni giorni «Storia della tigre e altre storie», spettacolo che grande successo ha avuto a Milano e alla Biennale di Venezia.

Il lavoro, articolato su un intreccio di storie, prende il titolo da quella più significativa (la tigre) basata su una favola cinese che allude alla necessità di lottare sempre senza trascurare mai di essere in trincea: avere la Tigre, nella simbologia cinese, significa avere coraggio e forza per lottare uniti.

Il cartellone della rassegna di «Teatro Tenda», che durerà fino a metà giugno, comprende, inoltre, lo spettacolo «Ligabue Antonio», testo di Angelo Dallagiacoma con regia di Memè Perlini; «Anastasia Filipovna» da Dostojevskij, con regia di Andrej Wajda; «Cirque imperial», con regia di Pierre Constant; «Trilussa bazar», testo di Ghigo De Chiara, regia di Nino Mangano.

Per il balletto vi saranno due esibizioni, di una compagnia spagnola (Antonio Gades) e del balletto nazionale filippino (Bayadihan).

Per la musica si annunciano un concerto di Severino Gazzelloni ed una manifestazione canora di Eugenio Bennato. Per il folklore, giungerà dalla Bolivia uno spettacolo dal titolo «Le diabladas de oruro».

Legge cinema: nuovo incontro D'Arezzo - Anac

ROMA — Il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. D'Arezzo, s'incontrerà nei prossimi giorni con gli autori cinematografici aderenti all'Anac.

Lo informa un comunicato, precisando che a questo proposito il ministro ha seguito con interesse, il convegno sul cinema, tenuto dall'assemblea degli autori cinematografici aderenti all'Anac ed ha apprezzato i riconoscimenti rivolti alla sua iniziativa per una riforma organica della legge sul cinema.

D'Arezzo — prosegue la nota — ha anche preso atto del «sereno spirito di confronto con il quale sono state formulate note critiche su aspetti prevalentemente tecnici della proposta di legge, tra i quali i ristorni, le coproduzioni, la pre-selezione artistica dei film, nonché i rapporti Rai-Tv cinema, non trovando, per la verità, però molto pertinente l'abbinamento che se ne è voluto fare con giudizi espressi sul ritorno dei premi alla mostra di Venezia».

FIRENZE

Modifiche programmi al «Teatro comunale»

FIRENZE — L'orchestra da camera di Mosca, in seguito alla sua recente riununcia agli impegni artistici assunti con varie istituzioni concertistiche internazionali, fra cui il Teatro comunale di Firenze, non potrà eseguire i concerti previsti, al «Comunale» appunto, per mercoledì 26 e giovedì 27 marzo prossimi.

In seguito a ciò l'ente autonomo del Teatro comunale di Firenze ha scritturato, per tali date, il complesso «Clemencic consort» diretto da Renè Clemencic, che presenterà un programma interamente dedicato a musiche rinascimentali; in tale programma figurano composizioni di Henrich Isaac, Josquin Despres, Antonio Archilei, Luca Marenzio, Giulio CacciAni, Cristofano Malvezzi, Emilio De' Cavalieri.

Le due manifestazioni sono realizzate in collaborazione con la sedicesima esposizione europea di arte, scienza e cultura «Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del '500».

Video

Ultime gags

Rete 1

«L'eredità della priora» (rete 1 — ore 20.40 — colore) — Quarta puntata dello sceneggiato di Majano Castronovo e di Mattia, tratto dal romanzo di Carlo Alianello; regia di Anton Giulio Majano. Mentre la guerra tra la gente del Sud e i piemontesi fa sempre nuove vittime, Gerardo, Andrea e Ugo vivono contrastate storie d'amore con le loro compagne. Intanto don Matteo, fratellastro della priora, che ambisce alla sua eredità, per rendersi gradito alle nuove autorità dà un ballo. Nel cast: Alida Valli, Carlo Giuffrè, Giancarlo Prete, Antonella Munari, Evelina Nazzari.

Rete 2

«Tutti insieme compatibilmente» (rete 2 — ore 13.30 — colore) — Spettacolo di giochi e di intrattenimento diretto da Nanni Loy, regia di Cesare Gigli.

* * *

«Dottori in allegria» (rete 2 — ore 15.15 — colore) — Il telefilm comico di questa settimana ha per titolo «Loftus il terribile» e racconta ancora una volta le avventure in un ospedale causate per lo più dall'impossibile primario.

* * *

«Pomeridiana» (rete 2 — ore 17 — colore) — Per gli spettacoli di prosa, lirica e balletto, presentati da Giorgio Albertazzi, va in onda Laurence Olivier: un mito del teatro. Il grande attore inglese presenta la prima parte di «Otello», di William Shakspeare. Accanto ad Olivier: Maggie Smith (Desdemona) e Frank Finlay (Iago).

* * *

«A tutto gag» (rete 2 — ore 20.40 — colore) — Sesta ed ultima puntata dello spettacolo comico-musicale di Fantoni e Siena con Sidney Rome, Massimo Boldi, Daniele Formica, Simona Marchini, Maurizio Micheli e Gastone Pescucci.

* * *

«TG 2 — Dossier» (rete 2 — ore 21.45 — colore) — Ennio Mastrostefano presenta il documento della settimana.

Rete 3

«Sport regione» (rete 3 ore 21.15) — Edizione domenicale a cura delle redazioni regionali.

* * *

«Vent'anni per venticinque minuti» (rete 3 — ore 21.30 — colore) seconda puntata: «Un metro che si chiama desiderio». «Provocatore della trasmissione è Nanni Loy, il quale chiede polemicamente ai cittadini, ai costruttori, agli amministratori locali «perché vent'anni»? Dalle risposte si deduce che le cause del ritardo vadano ricercate negli intralci burocratici.

A ROMA

Si conclude oggi la tournée di De Gregori

ROMA — Oltre venti mila spettatori saranno oggi al «Palasport» di Roma (un record per l'impianto sportivo romano) per lo spettacolo conclusivo della tournée che il cantautore Francesco De Gregori ha iniziato il 5 febbraio a Torino e che prevede, per oggi alle ore 18 l'ultimo concerto della serie nei palasport italiani.

La tournée di De Gregori, in quasi trenta spettacoli ha fatto segnare una affluenza di oltre 250 mila spettatori (dopo i 600 mila della tournée estiva che De Gregori ha effettuato con Lucio Dalla) ed è la prima volta che un numero così alto di persone assiste ad una tournée musicale in Italia.

Francesco De Gregori, per lo spettacolo romano — è la prima volta in più di dieci anni di attività che si esibirà al «Palasport» (in novembre per tre giorni si era esibito al «Tenda a strisce») — sarà accompagnato dal gruppo che lo ha seguito per tutta la tournée italiana: Ricky Portera, Fabio Liberatori, Marco Nanni, Gaetano Curreri e Giovanni Pezzoli.

NEGLI STATI UNITI

Gina interpreterà Filumena Marturano

NIZZA — Nel corso di un'intervista televisiva, Gina Lollobrigida ha annunciato che quest'estate, per la prima volta, accetterà di recitare in teatro. Sarà Filumena Marturano in una serie di rappresentazioni che si terranno negli Stati Uniti.

«Finora ho sempre detto di no al teatro — ha detto — ma questa volta la parte che mi viene offerta mi interessa moltissimo e affronterò questa nuova esperienza».

Canali 42-39-23 UHF

18: «Candy Candy», cartoni animati; 18.25: Il grande Mazinger, cartoni animati; 18.50: Pop Rock and Soul, musicale; 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.10: «Alle soglie dell'incredibile» telefilm; 20.05: Sette giorni con noi - I programmi di Telequattro; 20.30: Telequattro sport, a cura della redazione sportiva; 21.20: «Hawk l'indiano», telefilm poliziesco; 22.15: Film: «La battaglia dei sessi», film brillante con Peter Sellers. In chiusura: Trieste domani.

Radio F.M. 101 89.700 MHz

8: Apertura programmi - Oroscopo; 9: Il culto evangelico; 10: Informatore Antenna Flash - Francamente; 11: Wake up Original; 12.30: Locandina; 13: El Borineto; 14: Antenna Sport - Flash ippica, collegamento con l'ippodromo di Montebello - Musicalmente; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 50·46 UHF

17: Le nuove avventure di Pinocchio (15.o episodio, replica) 17.30: Film: Il signore delle mosche»; 19: Telefilm: «Q. B. Seven», II episodio, replica; 20: Intermezzo musicale; 20.10: Teleantenna notizie e cronache sportive; 21: Film: «L'uomo che mente»; 22.40: Film: «La lunga valle verde» - Oroscopo.

RISTORANTI E RITROVI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

TV RETE 1



«Una ragazza che sapeva troppo» è il titolo dell'appuntamento settimanale con «Attenti a quei due». Nella foto Roger Moore e Tony Curtis



Quarta puntata questa sera per lo sceneggiato «L'eredita della priora» di Carlo Alianello. Nella foto: Luigi La Monica ed Evelina Azzari.

10.20 Eurovisione: Santa Messa
12.15 Agricoltura domani
13.00 Tg l'una
13.30 Tg 1 notizie
14.00 Domenica in...
14.15 Notizie sportive
14.20 Disco Ring
15.20 In... diretta da studio: Il balletto classico
16.00 Notizie sportive
17.00 90.o minuto
17.20 «Attenti a quei due», telefilm
18.10 Notizie sportive
18.15 Campionato italiano di calcio
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 «L'eredita della priora», commedia di Carlo Alianello, IV puntata
21.50 La domenica sportiva
22.50 Prossimamente
— Telegiornale (23.10) - Che tempo fa

TV RETE 2



Alle ore 17 sulla rete 2, «Otello» con Laurence Olivier

12.00 Tg 2 Atlante
12.30 Qui cartoni animati!
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Tutti insieme compatibilmente
15.15 Dottori in allegria: «Loftus il terribile», telefilm comico
15.45 Tg 2 - Diretta sport. Milano: pattinaggio su ghiaccio; Torino: Ippica
17.00 Pomeridiana. Laurence Olivier: un mito del teatro (III) «Otello» di William Shakespeare. Prima parte
18.40 Tg 2 - Gol Flash
19.00 Campionato italiano di calcio
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Studio aperto
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.40 «A tutto gag», spettacolo comico-musicale. Sesta ed ultima puntata
21.45 Tg 2 - Dossier
22.40 Tg 2 - Stanotte
22.55 Quando si dice Jazz
23.35 Prossimamente

TV RETE 3 (regionale)

— Questa sera parliamo di...
14.15 TG 3 - Diretta preolimpica. Trento: nuoto
18.15 Prossimamente
— Questa sera parliamo di...
18.30 Incontro co Raffaella De Vita
19.00 Tg 3
19.15 Teatrino
19.20 Carissimi, la nebbia agli irti colli...
— Questa sera parliamo di...
20.30 Tg 3 - Lo sport
21.15 Tg 3 - Sport Regione
21.30 Vent'anni per venticinque minuti
22.00 Tg 3
22.15 Teatrino

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 20.20, 21, 23. – 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6 30: Giorgio Calabrese in «Non ho parole»; 7 30: Intervallo musicale; 7.35 Culto evangelico, 8.40 La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico, 9 30: Messa in collegamento con la Radio vaticana e omelia di padre R. Sorgia; 10 10: Gr 1 - Flash; 10.43: I grandi del jazz; 11.30: Barocco e Roma, 12: Franca Valeri presenta: «Tally», 12.30: Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano «Stadioquiz» (1); 13 15: «Il calderone»; 14 30: Il primo venuto e...; 14.50: Lea Pericoli presenta «Carta bianca»; 13 30: Il pool sportivo con il Gr 1 presenta «Tutto il calcio minuto per minuto»; 17: Gianni Rivera presenta «Stadioquiz»(2); 19 Gr 1 sport - Tuttobasket; 19 50 Ascolta si fa sera; 19 55: Asterisco musicale; 20 05: «L'assedio di Coriut» opera di G. Rossini, dirige Thomas Schippers (nell'intervallo 21 circa, Gr 1 - Flash); 23.10: Noi... e le streghe, 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6 30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12 30, 13 55, 16.55, 18.30, 22.30. - 6 - 6 06 - 6.35 - 7.55 Sabato e domenica, 7. Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Il baraccone, presenta Gigi Proietti; 11: Alto gradimento; 12: Gr 2 - Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12 50. Hit parade, 13 35 Sound-track, Musica e cinema 14 Trasmissioni regionali, 14 30 - 15.50 - 17.45 - 18 32 Domenica con noi; 15 - 17: Il pool sportivo e il Gr 2 presentano: «Domenica sport»; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X, spazi musicali per tutti i gusti e tutte le età, di Giorgio Onetti; 22.40: Il bollettino del mare; 22 50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9 45, 11.45, 13 45, 18.40, 20 45, 23.55. – Quotidiana radiotre. 6: Preludio. 6 55: Concerto del mattino, 7.28 Prima pagina; 8.30: Il concerto del mattino (2), 9 48 Domenica tre; 10: Il concerto del mattino (3); 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Recital del duo Fournier-Fonda; 15: Musica di festa; 16.20: Invito all'opera: «Kovancina», di Mussorgski, direttore G. Rozaestuenskij; 20 Lietta Tornabuoni vi invita al «Pranzo alle otto»; 21: Concerti di Milano, direttore Gary Bertwi, 22.40 Pagine da Oblomov, di Ivan Gonciarov; 23: Il Jazz: G. Cane; 23.55: Ultime notizie e chiusura.

Radio Trieste

8 40: Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia, 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin; 12.35 Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.30, Rai Regione - Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia, 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 15: Giranastro (replica)

Programma in lingua slovena:

8: Segnale orario - Gr; 8.30, Rubrica dell'agricoltore, 9: S messa dalla chiesa dei SS Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: 15 minuti con l'orchestra di Norrie Paramor; 10: Settimana radio, a cura di Lida Turk; 10.30: Le campane del Natisone, a cura di Giorgio Banchig; 11: Teatro dei ragazzi: «Il re», di Aleksander Marodič (3.a puntata), 11.20: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi, a cura di Maria Kore; 12.30 Musica a richiesta (1.a parte); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta (2.a parte); 14: Gr. 14.10: «Il mensile», varietà a cura degli attori del Teatro Stabile sloveno di Trieste; 14.50: Flash musicale; 15 Domenica pomeriggio: Musica e sport e collegamenti in diretta; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica - L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30: 6 più 1 uguale a 7, ed è ancora domenica; 9.25: Canta Mišo Kovač; 9.30: Lettere a Luciano; 10 E' con noi ; 10 15: L'orchestra Red Redford, 10 30 Notiziario, 10.32: Intermezzo musicale 10.40: Mosaico; 11: Fatti ed echi, 11 15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi: 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con . ; 13 30: Notiziario; 14. Automobile story; 14.30; Scelti per voi; 15: Stretta di mano, speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Il gruppo Montreal Express; 15.30: Concerto in piazza; 16: Free show - Non è solo musica; 16 30. Crash; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Disco hits; 18.15: La voce di Peter Tosh; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20 35: «Fra le tue braccia», film; 22.10: Open.

Tv Lubiana

8.10: Notiziario; 8.15: Buon giorno domenica; 8.45: Vita sulla terra, documentario; 9.40: Tv dei ragazzi; 12.10: Tv degli agricoltori; 13.10: Jugoslavia, buon giorno; 13.45: Notiziario, 14: Pomeriggio festivo; 19.30: Telegiornale; 20: «Il crollo», dramma; 21.30: Sci; 22.20: Album musicale; 22.35: Rassegna sportiva.

Tv Zagabria

9 55: Tv dei ragazzi; 12 10: Tv degli agricoltori, 13.10: Jugoslavia buon giorno; 13.50: Studio 071; 14.10: Film ungherese per ragazzi; 15.30: Pomeriggio sportivo; 19 15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il fallimento», dramma; 21.30: Carovana; 22: Telegiornale; 22.20: Album musicale

Tv Svizzera

10: Da San Gallo: Cerimonia ecumenica; 11: Svizzera Romantica; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.25: Walt Disney World; 15.20: Jangadeiros, documentario; 16.10: Adam e Jenny, telefilm; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica: G. Paisiello: 6 divertimenti per flauto e archi; 19.55: Intermezzo; 20.10: Il regionale; 20.30; Telegiornale; 20.45: «Il conte di Montecristo», regia di Denys de la Patelliere; 22.15: La domenica sportiva.

Tv Montecarlo

17.30: «Posate le pistole reverendo», film, regia di L. Savona; 19.10: Astroganga, disegni; 19.40: Telemenu; 19.50: Notiziario; 20: Destinazione Cosmo: «Missione Terra», con W. Shatner; 20 55: Bolletino meteorologico; 21: «Fenomenal e il tesoro di Tutankamen», film con Mauro Nicola Parenti, Lucretia West, regia di Roger Rockfeller; 22.30: Oroscopo di domani; 22 35: «Il covo dei contrabbandieri», film con Stewart Granger, George Sander, Joan Greenwood, regia di Fritz Lang; 0.55: Notiziario.

ALIDA VALLI TORNA SULLA RIBALTA A 57 ANNI

Dai «telefoni bianchi» alla priora televisiva



ROMA — Alida Valli, indimenticabile interprete di «Mille lire al mese», modello di avvenenza per le ragazzine degli anni Quaranta, sta vivendo, sul piano professionale, una terza giovinezza. Terza e insperata. Dimenticata, infatti, per un lungo periodo di tempo, forse anche per colpa sua («non ho mai subordinato la mia vita privata alla carriera»), Maria Alida Altenburger (risulta così iscritta all'anagrafe di Pola, dove è nata 57 anni fa) ancora per quattro domeniche entrerà in milioni e milioni di case di italiani mostrando un volto cosparso da rughe impietose, quello di suor Agnese, nella «Eredità della priora», sceneggiato-fiume di Anton Giulio Majano.

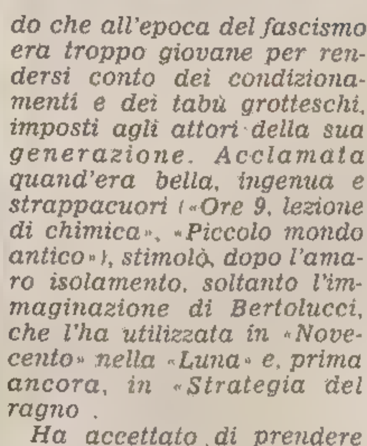
E' un ruolo di donna forte quello della priora, che, tenace nella sua fede cattolica quanto in quella borbonica, non si arrende creando nel palazzo a vita dei marchesi Guarna un convento privato, dopo essere stata scacciata da quello in cui aveva preso i voti, per ordine delle autorità piemontesi. Nonostante l'abito monacale, suor Agnese vive in prima persona i conflitti tra piemontesi e meridionali. Ma se entra in tante case per la prepotenza del mass-media, si rifiuta di concedere interviste, risentita — sembrerebbe — dal lungo oblio.

Lei, che seppe sorridere in maniera dolcissima nei film dei telefoni bianchi, adesso preferisce non farlo. Pretende inoltre di avere diritto al silenzio e alla salvaguardia della propria «privacy». Non ha una casa: a Roma vive in quella del figlio Carlo, negli Stati Uniti è ospite del secondogenito Lorenzo.

La vita non gli ha consentito di avere rapporti duraturi. Rifiuta l'etichetta di «attrice dei telefoni bianchi», spiegando che all'epoca del fascismo era troppo giovane per rendersi conto dei condizionamenti e dei tabù grotteschi, imposti agli attori della sua generazione. Acclamata quand'era bella, ingenua e strappacuori («Ore 9, lezione di chimica», «Piccolo mondo antico»), stimolò, dopo l'amaro isolamento, soltanto l'immaginazione di Bertolucci, che l'ha utilizzata in «Novecento» nella «Luna» e, prima ancora, in «Strategia del ragno».

Ha accettato di prendere parte alla «Eredità della priora» per tre motivi: le è piaciuto il personaggio, creato dalla penna dello scrittore meridionalista Carlo Alianello, l'ha attratta l'idea di ritrovare sul «set» vecchi compagni di lavoro come Majano; l'ha intenerita l'idea di recitare con la figlia di un suo antico «partner», Evelina Nazzari.

Tra qualche giorno si trasferirà a Torino, in clima di segretezza, per cominciare la lavorazione della «Casa rossa», un originale tv diretto da Luigi Perella (il giovane regista del «Caso Stavinsky»), che narra la parabola di una famiglia, dalla sua ascesa alla sua decadenza, i cui personaggi sono emblematici del periodo immediatamente successivo alla seconda guerra mondiale. La parte affidata alla Valli è quella di una donna forte almeno quanto suor Agnese Guarna della «Eredità della Priora».



Gino Bramieri torna a Milano

MILANO — Gino Bramieri che è già stato con successo sulle scene milanesi, in questa stagione teatrale, torna a Milano per una breve serie di rappresentazioni: dal 25 marzo sarà al teatro «Nazionale», ancora con la commedia «Felici e contenti», due tempi scritti da Terzoli e Vaine, musiche di Berto Pisano.

La commedia — sette storie raccontate ciascuna con stile diverso, dall'atto unico all'apologo, dallo «sketch» alla favola, dalla farsa al bozzetto di costume — è presentata dalla «ditta G e G», Garinei e Giovannini, e si avvale di un valido «cast» di interpreti: accanto al «mattatore» Bramieri sono Orazio Orlando, Liana Trouché e Daniela Poggi, oltre a Maurizio Gueli, Guido Cerniglia, Aurora Trampus e Sergio Tardiolo. La regia dello spettacolo è di Pietro Garinei. Le scene e i costumi sono di Eugenio Guglielmetti.

HOLLYWOOD SECONDO STANLEY KRAMER

«Vecchi banditi» e nuovi padroni

Secondo Kramer anche il cinema americano è cambiato rapidamente: al posto dei «vecchi banditi», come chiama affettuosamente i grandi produttori di un tempo, sono subentrate le multinazionali, la gente di cinema è stata scalzata dai coltivatori di patate, dai proprietari di grandi magazzini; la stessa Metro Goldwin Mayer butta più soldi negli hotel di Las Vegas che nel cinema. Così — Secondo Kramer — non ci sarebbe da stupirsi se tra qualche tempo, dopo due o tre grossi insuccessi commerciali, i nuovi padroni del cinema decidessero di lastricare l'intera Hollywood per farne un grosso parcheggio.

Comunque, nessun rimpianto o nostalgia per i vecchi tempi. Kramer, che è sempre stato al passo con i temi sociali nuovi, con i problemi più pressanti e con l'evolversi delle situazioni, ammette di essere stato tra quelli che hanno contribuito a distruggere la vecchia Hollywood.

Se una punta di nostalgia ci può essere, è per i grandi attori di una volta, per quell'aria elettrica che si respirava intorno a Spencer Tracy, Humprey Bogart o Bette Davis. Nessuno avrebbe potuto dire meglio di Spencer Tracy, alla fine di «Vincitori e vinti» una frase come «crediamo nella giustizia, nella verità e nei valori dell'essere umano».

E nessuno meglio di Marlon Brando nel «Selvaggio» alla domanda «contro cosa ti stai ribellando?» avrebbe potuto rispondere «ma, in fondo, che cosa abbiamo?». Fu il primo, duro colpo all'«establishment».

Soltanto «big» per «Basket-music»

ROMA — Comicità, musica e lo spettacolare mondo della pallacanestro sono gli ingredienti del film «Basket-music» diretto da Gilbert Moses che racconta la storia di un atleta la cui squadra sta attraversando un momento di crisi, finché l'astrologia e una «mascotte» di dodici anni non si coalizzano portandola ad un incontro di spareggio per il campionato.

Hit parade dei 45 giri

ROMA — La classifica dei dischi a 45 giri della scorsa settimana dal primo al decimo posto:

1) «Video killer the radiostar» dei Buggles, 2) «Solo noi» di Toto Cotugno, 3) «My Sharona» dei The Knack, 4) «La puntura» di Pippo Franco, 5) «Su di noi» di Pupo, 6) «Another brik in the wall» dei Pink Floyd, 7) «Space» dei Sheila and B. Devotion, 8) «Remi e le sue avventure» de I ragazzi di remi, 9) «C'è tutto un mondo intorno» dei Matia Bazar, 10) «Una giornata uggiosa» di Lucio Battisti.

IN UN FILM TV SUL BEL CANTO

Rivivrà l'atmosfera delle «tampe liriche»

ROMA — A differenza di quanto comunemente si crede, non solo l'Emilia è patria di cultori della lirica: molti si trovano anche in Piemonte e si incontrano nelle «Tampe liriche», caratteristici locali dove gli appassionati del bel canto possono esibirsi di fronte a un pubblico di amici, parenti ed estimatori. Osservando il particolarissimo mondo di questi «cantanti della domenica» che nella vita si dedicano alle più varie attività e coltivano la propria voce solo nel tempo libero, Tomaso Sherman ha pensato di scrivere una storia. E' nato «Duetto», un film a colori per la terza rete tv, attualmente in corso di realizzazione a Torino. La fine delle riprese è prevista intorno al 10 maggio.

Così il regista presenta il suo film: «Cercando di ricostruire la vita privata dei cantanti delle Tampe liriche è venuta fuori la storia di una donna e del suo matrimonio.

Ritorna il West sulla rete 2

ROMA — In seguito alle numerose richieste giunte alla rete 2 da parte dei telespettatori, da lunedì 31 marzo alle 18.50, andrà in onda «Buonasera con... il West» a cura di Rosanella Lello Nogara, la trasmissione pomeridiana tutta dedicata alle repliche dell serie «Alla conquista del West» che si è conclusa, nella precedente collocazione della domenica pomeriggio, con un ascolto di dieci milioni e mezzo di spettatori e un indice di gradimento 88.

A PARIGI

Nuovo spettacolo di Maurice Bejart

PARIGI — L'ultima creazione di Maurice Bejart, «Casta diva», ispirata dal soprano Maria Callas, è stata accolta al centro d'arte Georges Pompidou di Parigi, da pubblico e critica, con moderati consensi.

Lo spettacolo del coreografo e ballerino francese, che negli ultimi anni ha lavorato soprattutto a Bruxelles, è incentrato sul tema dell'identificazione tra attore e personaggio. Esso è difficilmente classificabile in quanto si avvale, oltre che del ballo, anche del mimo e della recitazione, e risponde più che altro al desiderio di Bejart di dedicarsi alla ricerca di un nuovo linguaggio scenico.

Per la sua ultima creazione Bejart utilizza anche brani di Kleist, Shakespeare, Corneille e Wilde.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

IL «RIVELATORE DI BUGIE» È MOLTO DIFFUSO NEGLI USA

Fa divampare le polemiche la «macchina della verità»

Molte aziende se ne servono quando devono assumere personale

NEW YORK — Si pensa in genere che il «lie detector», lo strumento «rivelatore di menzogne» detto anche poligrafo, sia l'apparecchio di cui si vale la polizia per gli interrogatori di presunti colpevoli. È vero invece che, almeno in America, il poligrafo viene usato soprattutto per sondare menti e anime di migliaia di comuni cittadini.

Infatti, circa il venti per cento delle maggiori imprese industriali e commerciali, prima di assumere operai o impiegati li sottopongono alla prova del poligrafo. La cosa ha scatenato polemiche a non finire: se ne parla sia al Congresso sia sulla stampa, soprattutto sollecitando controlli più severi sull'uso dello strumento perché — come ha rilevato un senatore — «non finisca con lo spianare la via verso un sistematico controllo della vita privata dei cittadini, degno di un regime dittatoriale».

Dubbi e controversie emergono intorno alla stessa denominazione dello strumento: «lie detector», ossia «rivelatore di menzogne», va bene fino a un certo punto poiché — sostengono i suoi appositori — registrando la pressione arteriosa e altre reazioni del corpo umano come il ritmo del polso e della respirazione, il poligrafo scopre e indica moti e turbamenti dell'individuo analizzato, che non sono sempre necessariamente delle menzogne.

Nelle prove che precedono le assunzioni in un'azienda, i candidati vengono interrogati circa i loro precedenti impieghi, sollecitati a fornire particolari sull'eventuale fedina penale non pulita, sulle loro condizioni di salute, sull'uso che fanno di alcolici, di medicinali o di droghe.

All'«Unione americana per le libertà civili» (American Civil Liberties Union — Aclu) è pervenuta per esempio fra altre migliaia di rimostranze, quella di una donna che non era riuscita a ottenere l'impiego offerto da un'agenzia di viaggi perché aveva fallito la prova al poligrafo. Aveva tradito cioè un certo turbamento sostenendo, in risposta al relativo quesito, che non era stata mai in carcere. Non aveva mentito, ma la domanda l'aveva scossa in profondità: quel quesito aveva rievocato in lei l'orrenda notte in cui una volta era stata costretta a ricorrere alla polizia per ammansire il marito che, ubriaco, tentava di percuoterla.

La dott. Barbara Shack, legale dell'Aclu a New York, spiega: «Nell'antica Cina il reo sospetto veniva costretto a masticare della polvere di riso. Quando la rimandava fuori, se era secca, era colpevole, se era umida, era innocente. Ben sapevano già allora i cinesi che le emozioni influiscono sul processo della salivazione. Il poligrafo non è più accurato di così».

L'«Associazione americana del poligrafo» (Apa: American Polygraph Association) contesta tutto ciò. Il vicepresidente Ed Gelb sostiene che il «rivelatore di menzogne» è sicuro al 90 per cento. Un ricercatore dell'Università di Wichita, Peter Holden, osserva invece che se anche si considera l'apparecchio attendibile al 95 per cento, sottoponendo alla prova mille individui — 25 dei quali siano menzogneri — esso rivelerà 24 dei 25 bugiardi, ma fra i rimanenti designerà erroneamente come bugiardi 49 persone oneste. Se poi lo si considera preciso al 90 per cento, il poligrafo sbaglierà qualificando come bugiardi 98 individui senza colpa.

Dal canto loro i portavoce dell'industria e del commercio continuano a sostenere che non possono veder accertata la probità di un candidato all'impiego solo sulla base di commendatizie quasi sempre frutto di segreti interessi. Rilevano, per esempio, che la nota azienda «Carson Pierie Scott» di Chicago, dopo essersi valsa per sei anni delle prove col poligrafo, ha voluto tentare anche la strada delle prove a mezzo di colloqui diretti con gli interessati: ha finito con l'assumere due ex-detenuti ben presto colti sul fatto mentre rubavano mercanzie d'ogni genere. Il poligrafo — sottolinea il direttore dell'azienda — li avrebbe smascherati in tempo.

Gli oppositori insistono invece nel rilevare che molti innocenti appaiono talmente intimiditi dalla supposta infallibilità dell'apparecchio da finire col fornire informazioni strettamente personali e intime che non hanno alcun peso per quanto concerne la loro eventuale assunzione.

Lo psichiatra dott. David Lykken dell'Università del Minnesota ha spiegato a questo proposito alla rivista «McCall's»: «Tutti abbiamo qualche colpa da nascondere. Di fronte alla macchina si ha l'impressione di trovarsi davanti a uno specchio».

Antonio Bardotti

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Quanta percentuale rispettivamente di nitroglicerina, di nitrocellulosa e di solfato sodico cristallizzato si trova nella «grisoutite»?

Soluzione ____

____

Cognome ____

Nome ____

Città ____

Via ____

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 16 marzo è «Antonio Grossich». Ha vinto il libro il signor Romano Zomaro. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GRANDE SUCCESSO DELLA SOTTOSCRIZIONE

300 milioni per il cancro dalle lettrici di «Bella»

Il professor Umberto Veronesi, direttore generale dell'Istituto nazionale dei tumori di Milano e presidente dell'Unione internazionale contro il cancro ringrazia la direttrice del settimanale femminile che si è recata all'Istituto per versare altri venti milioni

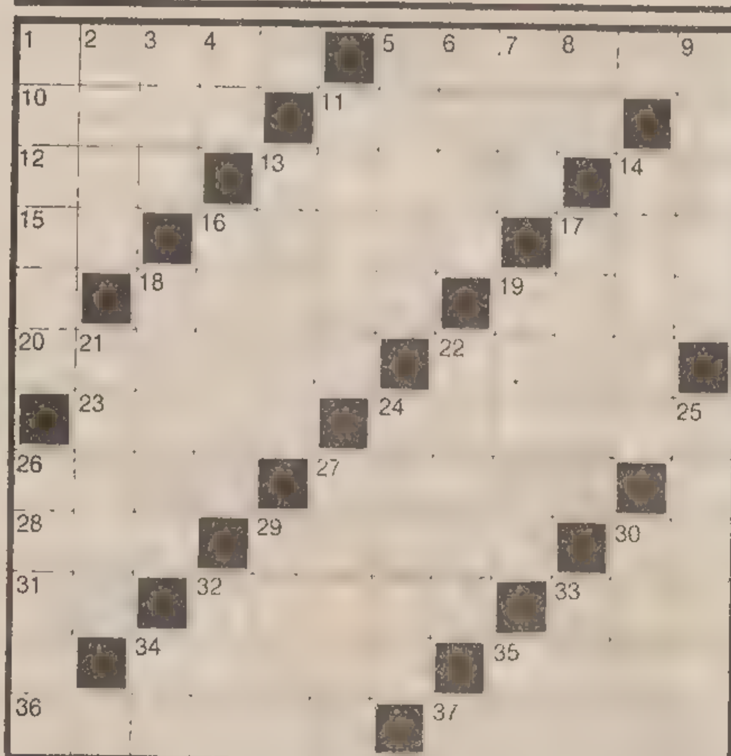
Il «Cammino della speranza», l'iniziativa che «Bella» ha proposto alle sue lettrici invitandole a mandare fondi per la ricerca contro il cancro, è arrivata a una tappa importante. A un anno dalla sua «partenza» ha raggiunto i 300 milioni.

Raramente un'iniziativa del settimanale, che si è spesso rivolto in passato al suo pubblico con la richiesta di aiuti concreti, ha avuto tanto seguito: in redazione le offerte sono arrivate da ogni parte; ogni settimana la lettrice si è comprata «un po' di speranza».

«Non è carità, non è neppure solidarietà», aveva spiegato il direttore lanciando l'idea della sottoscrizione, «è piuttosto come fondare una società: si comprano le azioni, e l'utile ci ritornerà maggiorato». La «società» costituita da «Bella» conta ora trecento milioni. In ogni «azionista», piccolo o grande, è maturato il convincimento che il proprio aiuto, per quanto piccolo, può essere, insieme agli altri, quello determinante per permettere alla ricerca di capire, combattere, vincere il cancro.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Città della Francia - 5 Fune con il cappio - 10 Sta correndo il 1980 - 11 Sbarramenti sui fiumi - 12 Ha un braccio ferreo in cantiere - 13 Hanno le zampe a forma di pinne - 14 Iniziali di Tagliavini - 15 Un terzo di giorno - 16 Si riparano negli hangar - 17 Istituto per la Ricostruzione Industriale - 18 Un vasto ingresso - 19 Cura strade statali (sigla) - 20 In fondo al dito - 22 Comandava in Uganda - 23 Pianta da cui si estrae un succo amaro - 24 A Trieste c'è anche quella dell'Unità d'Italia - 26 Combinazione al poker - 27 Semi delle carte da gioco - 28 Il primo di una infinita serie - 29 Palline preziose - 30 Prima e terza di zecca - 31 Le vocali per noi - 32 Aiutò Giasone a rapire il vello d'oro - 33 Due per due più due - 34 Quello armato ha la torretta - 35 Titolo nobiliare inglese - 36 La nostra penisola - 37 Le isole con Alicudi e Filicudi.

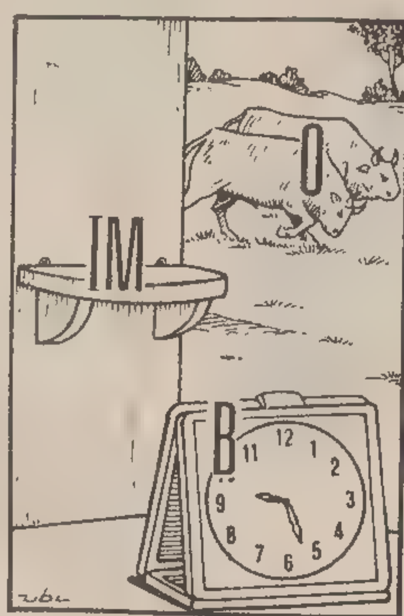
VERTICALI: 1 Avverbio di luogo - 2 La scritta sulla Croce - 3 Società per... Nazioni (sigla) - 4 Risposta di dissenso - 5 Scuola media superiore - 6 Arnesi per sarte - 7 Pronome relativo - 8 Sigla di Caserta - 9 Jacopo che ricorda Foscolo - 11 Andrea, famoso ammiraglio - 13 Giorni di vacanza - 14 Il nome di Liszt - 16 Uno dei moschettieri di Dumas - 17 I primi passi - 18 Condimento a spicchi - 19 Voler bene - 21 La città del Gattamelata - 22 Settore fiorito del giardino - 24 Il porto di Atene - 25 Il nome di De Gasperi - 26 Accompagnano i lampi - 27 La mitica moglie di Teseo - 29 Alberi da frutto - 30 Sono due per cento - 32 Un popolare cantante - 33 La quinta nota musicale - 34 Sigla di Cagliari - 35 Articolo maschile.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Pippo; 5 mogano; 10 Enel; 11 balia; 12 ira; 13 bugia; 14 DT; 15 PI; 16 sorgo; 17 Rai; 18 reati; 19 tela; 20 sport; 22 O'Neal; 24 adios; 26 Islam; 28 Egeo; 29 ebete; 31 Ugo; 32 prova; 33 CT; 34 bi; 35 negro; 36 ire; 37 De Sio; 38 Oder; 39 ambito; 40 avana.

VERTICALI: 1 Peipus; 2 Inri; 3 Pea; 4 PL; 5 maggio; 6 olio; 7 già; 8 AA; 9 ostia; 11 Burt; 13 boato; 14 Dalla; 16 Serio; 17 reale; 18 rodeo; 19 testa; 21 paggi; 23 Nievo; 25 Sergio; 27 Matera; 28 Eubea; 30 boro; 32 Pest; 33 cren; 35 nel; 36 Ida; 37 db; 38 OV.

REBUS (Frase: 7, 11)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

D, E moll; remo L; teca SE = demolire molte case

MONDOVERDE

Una piantina che evoca il colore del cielo

Fra le piante che possiamo annoverare fra le amiche nostre, dei giardinieri dilettanti e di quelli veri e propri vi è l'ageratum ed è perciò che ve ne parlo.

Sono convinto che già la conoscete ma comunque risulta interessante fare alcune considerazioni sul suo impiego in giardino soprattutto per quanto concerne il ruolo decorativo come pianta da bordura mista, ruolo che anche la salvia copre egregiamente.

Ma mentre il rosso della salvia trova difficoltà di «accordarsi» con le altre piante l'ageratum costituisce la soluzione «universale».

Il colore ceruleo dell'ageratum è veramente insostituibile e sempre piacevole e mi permetto di aggiungere indispensabile se si vogliono ottenere armoniosi contrasti di colore, tanto più esistendo ben pochi fiori nelle tonalità azzurre per le fioriture estive nei nostri giardini.

Ageratum e salvia si possono avere anche in altri colori ma finora queste nuove tonalità non sono troppo convincenti.

È proprio sul tradizionale colore dell'ageratum che i produttori di novità hanno cercato di raggiungere, e ci sono riusciti, dei miglioramenti che vanno dall'aumentata dimensione dei fiori, alla colorazione più intensa, alla compatta ed omogenea fioritura anche nelle varietà che pur non essendo nane hanno contenuto la loro vigoria in uno sviluppo che non supera i 15 - 20 centimetri di poco superiore quindi alla più comune varietà di ageratum nana del passato che è quella a fiori piccoli cerulei chiari.

Pianta dunque indispensabile e insostituibile nel giardinaggio estivo soprattutto per la durata e compattezza di fioritura e per quel particolare colore che oggi nelle nuove varietà è stato reso più forte e vistoso.

L'ageratum houstonianum — questo è il suo nome botanico ufficiale — è una composita originaria dal Messico che ama il sole ed i terreni freschi, di medio impasto ed è veramente fra le piante meno esigenti e di più facile riproduzione.

In commercio si trovano semi di diverse varietà in complesso ben selezionati e riproducenti per lo più le singole caratteristiche

La semina è facile in terrine sotto vetro con calore artificiale o naturale. Nascita e sviluppo veloce, trapianto di diradamento e poi in piena terra distanziando una dozzina di centimetri perchè le piante accestiscano bene dopo una necessaria cimatura.

L'altezza in fioritura delle piante ottenute da seme non è del tutto uniforme ed anche la dimensione del fiore e la tonalità del colore possono leggermente variare da pianta a pianta.

Chi si propone di formare un'aiuola con particolari esigenze di uniforme altezza avrà giovamento da un trapianto attento per poter successivamente scegliere le piante da sistemare nella posizione progettata.

La riproduzione di una varietà, della quale si vogliono ritrovare in tutte le piante le precise e particolari caratteristiche non potrà avvenire che per talea e le cimature a questo scopo potranno essere ripeture più volte sulle piante madri in primavera ed in estate.

In terreno sabbioso è sempre possibile in qualunque momento della buona stagione anche con piante in piena fioritura procedere a dei trapianti di diradamento o per sostituzione di altre piante già sfiorite, usando come al solito gli accorgimenti necessari particolarmente in piena estate.

Prima che giunga la stagione autunnale sarà bene invasare alcune piante di varietà selezionate o altre particolarmente interessanti per conservarle durante l'inverno nella serra o in un locale idoneo a seconda delle condizioni climatiche.

Di solito si preferiscono le piante provenienti da semine tardive che sono meno lignificate nell'intento di procedere all'opportuno intervento «chirurgico» per favorire al massimo una fioritura anticipata.

Esistono anche varietà di ageratum rosa o bianco; su alcuni cataloghi figura un cosiddetto agerato giallo che sarebbe il lonas inodora.

C'è qualche somiglianza nella forma del fiore e le piante sono alte 30 - 40 centimetri ma la tonalità del giallo non è proprio squillante.

Sempre nel colore azzurro esistono varietà di media altezza e altre che vanno dai 40 ai 70 centimetri. Sono molto utili per il fiore reciso che si presta assai bene per la composizione di mazzi multicolori.

Con le varietà più alte si possono anche ottenere alberelli fioriti di notevole eleganza.

Per riuscire a questo scopo, si useranno soggetti precoci che si lasceranno allungare senza cimare fino all'altezza alla quale si vuol «fermare» il palloncino.

Questi, però, sono dettagli tecnici che sarà bene osservare con attenzione ed eventualmente affidare l'operazione a persona esperta.

A noi interessa soprattutto il risultato; e questo è costituito dall'avere in giardino o sulla terrazza una bordurina di piante che evochi il colore del cielo.

Bruno Natti

I volti della vita

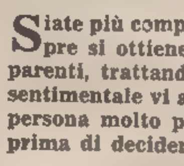


Non domandategli a che scuola appartiene e quali sono le sue teorie estetiche: dipinge soprattutto per il proprio piacere e non gl'importa nulla di venir definito «pittore della domenica». La domenica gli offre l'occasione di dedicare tutto sé stesso al suo hobby più caro. Chi più di lui ha diritto a un posto nella pagina del tempo libero? *(Foto Dani)*

OROSCOPO DI OGGI



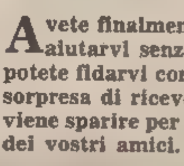
Dedicate alla professione tutta l'energia di cui disponete: questo non fa altro che deprimere la persona amata che vi vorrebbe più liberi. Non prendete decisioni affrettate: la via giusta sta nel mezzo. Serata festante con alcuni amici. Salute: limitate il fumo.



Siate più comprensivi in famiglia: non sempre si ottiene il meglio con i familiari o parenti, trattandoli con la sferza. In campo sentimentale vi angustia la relazione con una persona molto più anziana di voi; riflettete prima di decidere. Salute: evitate l'ansia.



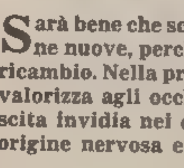
Gli astri vi spingono alla comprensione: seguite questa via perché quanto prima raccoglierete i frutti. Sappiate difendervi dall'assalto falsamente affettuoso: cerca di mettervi in cattiva luce davanti agli altri. Prendete qualche ora di svago. Salute discreta.



Avete finalmente trovato chi è disposto ad aiutarvi senza chiedere nulla in cambio: potete fidarvi completamente e non avrete la sorpresa di ricevere una nota salata. Vi conviene sparire per qualche tempo dalla cerchia dei vostri amici. Salute: da controllare.



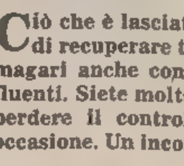
Approfittate della congiuntura favorevole degli astri per portare a termine una questione da lungo tempo in sospeso e che rischia di degenerare se sarà ulteriormente rinviata. In campo sentimentale sono previsti scatti di gelosia. Serata distensiva.



Sarà bene che scegliate le amicizie tra persone nuove, perché avete bisogno di un certo ricambio. Nella professione la vostra abilità vi valorizza agli occhi dei superiori, mentre suscita invidia nei colleghi. Salute: disturbi di origine nervosa e gastriti da curare.



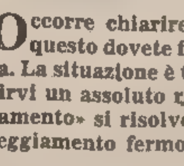
Approfittate di questa giornata festiva per coltivare le amicizie, aumentare le ore di sonno e quelle dello svago. In campo sentimentale conseguirete molte soddisfazioni grazie anche al vostro carattere sereno e cordiale. Salute: dovete curarvi il fegato.



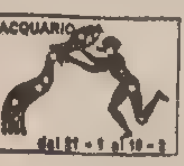
Ciò che è lasciato è perduto; perciò cercate di recuperare tutto quello che vi è dovuto, magari anche con il sostegno di persone influenti. Siete molto tesi e nervosi: non dovete perdere il controllo e la pazienza in ogni occasione. Un incontro clamoroso in giornata.



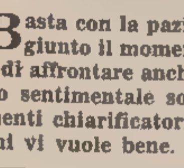
Evitate di scaricare nella vita di relazione le vostre insoddisfazioni e il vostro nervosismo; agendo così non farete altro che attirarvi antipatie e inimicizie. Cercate di chiarire alcune questioni familiari che fino a questo momento non avete affrontato con coraggio.



Occorre chiarire subito alcuni equivoci e questo dovete farlo con una decisa smentita. La situazione è talmente delicata da suggerirvi un assoluto riserbo. Qualsiasi «sbandieramento» si risolverebbe a vostro danno. Atteggiamento fermo con chi amate.



Chi è ancora tentennante si applichi con maggiore energia alla costruzione di una piattaforma familiare di assoluta sicurezza. Dovrete considerare alcune questioni sentimentali che credevate definitivamente chiuse. Salute: qualche disturbo di origine emotiva.



Basta con la pazienza e la comprensione: è giunto il momento di dare un colpo di gas e di affrontare anche qualche rischio. In campo sentimentale sono consigliabili atteggiamenti chiarificatori. Siate più espansivi con chi vi vuole bene.

Le microavventure di Blondie



Continuaz. dalla 9.a pagina

CERCASI ambosessi per lavoro ore libere, altopiano e città telefonare 225685. Ore 11-12 o 18-19 feriali. 1253 P

INDUSTRIA prodotti per la casa cerca rappresentante auto propria esperienza casalinghi drogherie-ferramenta offresi inquadramento sindacale più provvigioni et rimborso spese. Telefonare 041/430049-432488. 07000 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vs. auto senza cambiali senza anticipo, senza ipoteca presso gli autosaloni Fiat via F. Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina massime valutazioni rateizzazioni 36 mesi usati: 500 L 70, 500 F 69, 127 72,128 CL 77, 128 Rally 74, 128 X19 73, 124 S 74-75, 131 1.3 77, 132 GLS 77, 900 T furgone 75, Ritmo 65, CL 5 p. 78, Lancia Fulvia Montecarlo 72, Fulvia coupè 72, Alfa 2000 72, 2000 GTV 73, Giulia Super 1.3 72, Vw Scirocco 1.5 78, Citroen 1220 77, A 112 El. 76. T.A. 316 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbor Padovan De Carli, via Flavia 47 tel. 827782: moto Kawasaki 900 Z 76, Bmw 3,05, furgone Volkswagen Diesel 78, Peugeot 304 S, Dyane 6, Mehari GS 1015, Ford Fiesta L, Taunus Fam. 1.3, Opel Rekord Diesel fam., Fiat 127, 128, 128 fam., 124 ST automatico, 124 Sport 1.6, Simca 1000 LS, GLS, Rally 1, 1100 Gls/TI, 1307 GLS, Horizon GLS 78, 1510 GLS, Lancia Beta Montecarlo. 1303 Q

A.A.A.A. AUTOCCASIONI via Romagna 6 (P.zza Dalmazia) rivenditore autorizzato Innocenti pronta consegna autovetture usate con garanzia Fiat 131 Abarth, Bmw 528 i 78, Lancia Beta Hpe 1600-79, A.R. Alfetta 2.0 78, GT Junior 75, Fiat 131 Mirafiori T.C. 1.6. 78, 126 75, 500 R 74, Mini Cooper S 73, VW Maggiolone 72, Renault 14 TL 78, Renault 14 GTL metalizzato 79 T.A. 315 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto tel. 566355. 3197 Q

A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Prove nuova Panda. Esposizione usato selezionato: A 112 E 78, 850 Coupè 71, 127 74, 78, 128 70, 73, 128 Coupè SL 72, 124 72, 124 Special 73, Ritmo 60 Cl 78, 131 CL 78, 132 Gls 74, A 111 72 gancio traino, Lancia Beta 1600 73, Alfa Romeo 2000 71, Giulia 1300 74, Simca 1301 71, 1307 GLS imp. gas 77, Renault 5 TS 76, Volkswagen 1200 75. Permute usato per usato, rateazioni. 1285 Q

A. FIAT 128 berlina e coupè vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. ALFA Sud TI vendesi Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. FIAT 500 L vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. FIAT 126 perfetta Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. FIAT 124 TI Special perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. FIAT 125 Special perfetta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. FIAT 132 GLS 1600 vendesi Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. LANCIA Beta vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

A. MINI Minor vendesi. Concessionaria Talbot Duplica viale Ippodromo 2. 7/3 Q

ASCONA 1300 4 mesi 3500 km vendesi visibile presso distributore Total Campo S. Giacomo. 1293 Q

ACQUISTO autovettura piccola media cilindrata in buone condizioni tel. 310235. 3442 Q

ALFA GT 1750, vendo o permuto con macchina di minore cilindrata e Maico 250 GG prezzo da concordare. Telefonare al 60493 ore lavoro chiedere di Micali Roberto. 3470 Q

ALFETTA 1.6 «76» Alfetta 1.8 «73» GT 1750 71. Benelli 350 79 4 tempi vendo permuto rateazioni Fonderia 6. Visibile lunedì. 3411 Q

AUTOBIANCHI A111 71 uniproprietario vendesi tel. 757561 ore pasti. 1266 Q

AUTOCCASIONI Catullo, via Fabio Severo 18 tel. 65259. Fiat 126 Personal 14000 km. Fiat 500 L, Fiat 124 Special lire 850.000, Fiat 128 73. Fiat 124 familiare 74 km 37000, Fiat 127 3 porte 30.000 km, Fiat 850 Sport, Dyane 6 anno 74, Simca Horizon GLS 1300 km 9000. vende permuta rateizza. (6/3 Q

AUTOCCASIONI Catullo via Fabio Severo 18 tel. 65259: Volswagen Golf 77. Volswagen Scirocco GTI 77, Audi 80 L. Audi 80 GL, Volswagen Polo, Fiat 131 Cl 1600 5 marce, Renault 14 TL, A 112 HP 70, Alfasud TI 1300 5 marce 78. Renault Alpine 13 000 km vende permuta rateizza. (6/3 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Audi 100 L 75, Fulvia coupe 73, Giulia 71, GT 71, Dueto 73, 125 68, 128 70, Giardinetta 500 72, Renault 5 TL 76 R4 74, Citroen LN 78, VW Maggiolino 69. Transit Diesel finestrato 77' Suzuki 500 77, acquisto auto usate. 1326 Q

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE CONCESSIONARIA Renault di L. Dagri via Flavia 118 autoccasioni con garanzia: Fiat 500 F, 126, 124, Alfa Romeo Alfetta GT, Alfetta GTV 2000, Alfasud, Giulia 1600 siper. Autobianchi A 112 E, A 112 Abarth, bianchina. Lancia Beta spyder, Fulvia coupè. Opel Kadett, Olimpia. Peugeot 104, 504 Diesel. Simca 1000 LS, GLS, 1100 familiare, 1301 Special, 1308 GT, Citroen Dyane 6, GS Pallas. Renault R4 furgone, R5 TL, 5 TS, 6 TL, 14 GTL, 18 GTL, 30 TS. Automercato via Flavia 118. 16/3 Q

AUTOSALONE Papo junior v. B. Casale 100. Ford Fiesta km 12.000, Gs Pallas 1977, Fiat 128 SL, 127 3 porte. 13006 Q

A 112 unico proprietario vendo. Telefonare 93756. 1299 Q

A 112 buone condizioni generali 10 70 vende Walmotor via Carpison 6 aperto sabato. 3404 Q

BMW 1600 1970 coupe sport molto bella permuto realizzo 417010. 1243 Q

CEDESI causa partenza Beta Coupé 79 uniproprietario 757282 dopo 20.30. 3217 Q

CIAO, Bravo, Sì, il tris vincente della Piaggio, lo troverai a «LE DUE RUOTE» di via Zorutti 30 (pressi palazzetto dello Sport) telefono 744247 con assistenza ricambi, cortesia e sconti. 3242 Q

CICLOMOTORE Piaggio Bravo accessoriato come nuovo vendo 350.000. Tel. 740897 pasti. 1335 Q

CITROEN Dyane 6 carrozzeria perfetta e meccanica revisionata 10/75 vende Walmotor Carpison 6, sabato aperto. 3404 Q

CITROEN GS Pallas dicembre '78, 17.000 km unico proprietario perfetta lire 5.500.000 anche ratealmente vendesi tel. 44077 in mattinata. 3477 Q

DIPENDENTE Fiat vende 131 super 1300 6 mesi garanzia 2300 km 7.700.000., Telefono 211912. 3421 Q

FIAT 124 coupé quattro posti metallizzata 55 mila km radio unico proprietario vendesi. Telefonare 69460. 3080 Q

FIAT 124 sport 1600 '72 impianto gas, accessoriata privato vende. Tel. 826524. 3395 Q

FIAT 131 CL 1300, 1978, unico proprietario, accessoriata, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano tel. 413337 lunedì. 1284 Q

FIAT 127 CL 1050, 3 porte, bianca, unico proprietario, anche ratealmente, Fiat via Roiano 6, lunedì tel. 413337. 1285 Q

FIAT 127 CL km 5000 lunotto, ribaltabili, antifurto, radio 4.400.000. Tel 771495. 1279 Q

FIAT 124 sport 1400 anno 1970 km 125.000 ottimo stato uniproprietario vende tel. 750004. 3318 Q

FIAT 238 e Camper 1978 accessoriato e Fiat campagnola benzina Hard Top lunga vendo con possibilità di permuta. Tel. 200709. 1349 Q

FIAT 850 T Pulmino '71 8 posti vetrato unico proprietario, tel. 725244. 3407 Q

FIAT 600 D ottime condizioni vende unico proprietario 500.000. Tel. 93141. 1325 Q

FIAT 500 occasione buono stato privato vende. Tel. ore pasti 55469. 3580 Q

«F. ZAGARIA» concessionaria Renault mostra veicoli usati, piazza Sansovino 2, tel. 725390. Vende tutte marche, pagamento dilazionato fino a 40 mesi senza cambiali. 8/3 Q

Continua in 14.a pagina

L'Amministrazione Provinciale di Trieste effettuerà una selezione per l'assunzione di un operaio specializzato (autista) avventizio per le esigenze dell'O.P.P.

Alla prova selettiva saranno ammessi coloro che, in possesso della patente «D» e di età compresa tra i 18 e i 35 anni, salvo deroghe previste dalla legge, presenteranno domanda alla Segreteria della Provincia entro le ore 12 del giorno 5 aprile 1980.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso di concorso

Con decreto del Presidente della Giunta n. 092 Pres del 27 febbraio 1980, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27, in data 11 marzo 1980, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per titoli, prova e colloquio attitudinali per l'ammissione ad un corso di formazione di tecnici, per la gestione di sistemi documentari automatizzati a servizio dell'area di ricerca scientifica di Trieste, e annesso conferimento di 5 quote indivisibili di rimborsi spese.

L'entità delle quote è di L. 300 mila mensili al lordo delle ritenute di legge per la durata del corso stesso, prevista in tre mesi.

La partecipazione al corso (limitata ai vincitori) è gratuita e sono previste trasferte di addestramento in altri centri di documentazione; le relative spese saranno a carico della Regione.

Le domande per l'ammissione al corso, indirizzate alla Segreteria della Commissione giudicatrice, presso l'Assessorato regionale dell'Industria e del Commercio, via Trento n. 2 (34100 Trieste), e redatte su carta da bollo da lire 2000, secondo le indicazioni contenute nel suddetto Bollettino Ufficiale, dovranno pervenire all'Ufficio medesimo entro e non oltre le ore 19 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, cioè entro il 10 aprile.

I concorrenti dovranno essere in possesso del diploma di laurea conseguito posteriormente all'anno accademico 1971-72 nei settori: scientifico (laurea in uno dei corsi della facoltà di scienze), tecnologico (laurea in ingegneria), economico-amministrativo-giuridico (laurea in economia e commercio e in giurisprudenza). È richiesta anche una buona conoscenza della lingua inglese tecnica in almeno uno dei settori indicati.

Titoli preferenziali:

a) aver seguito corsi o esercitato con risultati soddisfacenti funzioni che richiedono conoscenza di:
— documentazione scientifica, gestione biblioteche;
— logica e programmazione dei calcolatori;

b) conoscenza di altre lingue straniere fondamentali oltre all'inglese.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «Italo Svevo» di corso Italia n. 9/1; a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercatovecchio n. 13; a Gorizia presso la cartolibreria «Centrale» di via XXIV Maggio n. 3/a; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Commissione giudicatrice, presso l'Assessorato regionale dell'Industria e del Commercio, in via Trento n. 2 a Trieste.

Trieste, 20 marzo 1980

IL COMUNE DI MUGGIA

bandisce i seguenti concorsi pubblici per titoli, esami o prove pubbliche selettive:

- 1 direttore Dipartimento Tecnico (carriera direttiva) - 7° livello L. 3.960.000
- 1 direttore Dipartimento Bilancio e Programmazione (carriera direttiva) - 7° livello L. 3.960.000
- 1 applicato di concetto amministrativo con conoscenza della lingua slovena - 5° livello L. 2.790.000
- 1 applicato di concetto tecnico - 5° livello L. 2.790.000
- 1 vigile urbano - 4° livello L. 2.556.000
- 1 consulente pedagogico - 6° livello L. 3.204.000
- 1 insegnante di scuola materna con lingua d'insegnamento slovena - 5° livello L. 2.790.000
- 1 educatrice asilo nido - 4° livello L. 2.556.000
- 1 tubista installatore - 4° livello L. 2.556.000
- 1 stradino - 3° livello L. 2.340.000
- 1 netturbino - 3° livello L. 2.340.000
- 1 falegname - 3° livello L. 2.340.000
- 1 muratore - 3° livello L. 2.340.000
- 1 operaio acquedotto - 3° livello L. 2.340.000
- 1 inserviente bambinaia - 3° livello L. 2.340.000

Le domande dovranno pervenire entro il 22 maggio p.v. alla Segreteria del Comune.

Per informazioni e per ritiro copia del bando rivolgersi al Comune di Muggia **Ufficio Personale** tutti i giorni dalle ore 9 alle 11.

Continuaz. dalla 13.a pagina

FIAT 850 spyder seminuova perfetta, qualsiasi prova vendesi. Via Revoltella 19 lunedì ore 17-19. 1320 Q
FIAT 128 C confort, privato vende anche ratealmente. Tel. 54233 - 567863. 3387 Q
GIULIA 1300 super '71 ottime condizioni vende privato. Tel. 212828. 3399 Q
GOLF diesel ottimo stato vendesi. Tel. 734356. 3480 Q
GUZZI 125 turismo 11.000 chilometri vende quarantenne miglio offerente causa malattia telefonare 942432. 3366 Q
HONDA 500 '74 accessoriata, Mini 1000 '74 perfetta tel. 825869 13.30-14.30. 3450 Q
JEEP Comando diesel vende privato. Tel. 30002 ore 12.30-14 - 19-20. 1323 Q
LADA NIVA il prestigioso fuoristrada 4x4, vendita, assistenza, ricambi, prenotatela per tempo, consegne sollecite, presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19 - telefono 766880. 1329 Q
LANCIA Beta 1600, unico proprietario, 1973, anche ratealmente e permutando, Fiat Roiano 6. Tel 413337 lunedì. 1285 Q
MINI De Tomaso 1978 come nuova privato vende. Tel. 213016. 3340 Q
MOTO Kawasaki 400 km luglio '78 km 5000 accessoriata vera occasione privato vende lire 1.800.000. Tel. 765372 dopo le 19 tutti i giorni. 3235 Q
MOTORINO Peugeot e Fiat 500 L '71 vendo tel. 774392. 3405 Q
OCCASIONE Fiat 132 1600 accessoriata cedo contratto 1.000.000 in meno. Tel. 571327. 1273 Q
OCCASIONE Fiat 126 Personal del '78. Tel. 815875. 3453 Q
U36OCCASIONE vendesi Mercedes 240 diesel aprile '79 perfetta. Tel. (0481) 41089. 51 Q
OCCASIONE Chrysler 1307 '76 vendo permuto Autoagenzia Laura, via Toti 19, tel. 796804. 1259 Q
OCCASIONE Giulia super '71 1300 vendo permuto autoagenzia Laura via Toti 19, tel. 796804. 1259 Q
OCCASIONE Renault 20 1600 '77 vendo permuto autoagenzia Laura via Toti 19, 796804. 1259 Q
OCCASIONI Fiat 126, 127, 128, 127 midimaxi, 124, 130 coupé, A 112 Abarth, BMW 2002, 30 CSI, Porsche 911 S, Alfa Sud, Citroen 1220. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19, telefono 766880. Permute, facilitazioni. 1329 Q
OPEL Kadett GTE 2000 preparata Carenini rally vendo. Telefonare 39751. 1353 Q
OPEL City 7/78 meccanica e carrozzeria perfette vende Wimotor via Carpison 6, aperto sabato. 3404 Q
PERMUTO Mercedes diesel 220 rimessa a posto completamente con Ford Transit, benzina finestrato. Telefonare 729256 ore ufficio. 3428 Q
PORSCHE 911 S 1973 nero metallizzato ottime condizioni vendo telefonare da lunedì a venerdì ore 13 al 912126. 1294 Q
PORSCHE 912 perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 825644 mattinata. 3487 Q
PORSCHE 914 1700 vendo lire 2.300.000 trattabili. Tel. 751472 ore pasti. 1338 Q
RITMO 60 cl accessoriato 5000 km semestrale notevole risparmio. Tel. 810319 pasti. 56529 ufficio. 3463 Q
RITMO 60 cl 5 porte semestrale garanzia rateizza. Telefonare 0481-777151. 279 Q
SIMCA Sunbeam 1.3 Gls km 1500 in garanzia vendo. Tel. 71665. T.A. 317 Q
TAUNUS FORD 1600 GL 4 porte 23.000 km metallizzata oro, superaccessoriata, bellissima, privato vende. Tel. 814832 lunedì. 3448 Q
VENDESI A 112 1976 2.750.000 telefonare lunedì ore 13-15 415270. 3372 Q
VENDESI Laverda 500 '76 ottimo stato 7000 km miglior offerente Vespucci 4/1. 3327 Q
VENDESI Fiat 500 meccanicamente rinnovata. Tel 825582. T.A. 309 Q
VENDESI Benelli 125 cc bellissimo. Telefonare 827056. 3331 Q
VENDESI moto 125 Gilera TG 1 di anni 1 perfetta a lire 800 000 trattabili. Tel. 61360 10-12. 1330 Q
VENDESI Mercedes diesel 200 D. Telefonare 772107. 3384 Q
VENDESI 500 R 1974. Tel. 747863 ore pasti. T.A. 318 Q
VENDO Fiat 128 berlina anno 73. Telefonare 741988 orario negozio. 3456 Q
VENDO Fulvia 71 5v berlina. Tel. 211514 ore 19 alle 21 1315 Q
VENDO Mini Mk3 1971. Telefonare lunedì 730476. T.A. 308 Q
VENDO urgentemente Alfa Rombo 2000 al miglior offerente. Tel. 942368. 1308 Q
VENDO Mercedes 220 diesel. Telefonare ore ufficio 0481 41086. 275 Q
VENDO Ducati Desmo sport 350 3.000 km 1979 come nuova. Tel. 823922. 3398 Q
VENDO 131 S del 77 km 35000 lire 4.300 000 o permuto con piccola cilindrata. Tel. 746908. 1284 Q
VENDO Fiat 500 L anno 1970 in ottimo stato. Tel. 410372. 1262 Q
VENDO 500 Fiat F 1968 carrozzeria e motore perfetti. Tel. 572587. T A. 299 Q
VENDO Alfasud 1200 L discrete condizioni blu notte 75. Tel 417323. 1292 Q
VENDO Vw Maggiolino 1200 12 volt ottime condizioni. Tel. 726769 ore pasti. 1282 Q
VENDO 128 cl nov. 76 km 36700. Tel. 231730. 3403 Q
VENDO Fiat 127 4 porte '78. Tel. 816647 dalle 17 alle 20. 3294 Q
VENDO Ford Transit. Tel 823585 8-10. 3388 Q
VOLKSWAGEN Cabriolet «1500» vendo. Tel. 0431-80015 ore pasti. 3355 Q
VOLVO 343 dl metalizzato cambio manuale km 37 000 vendesi autorimessa De Giosa via Madonnina 6/1. Tel. 744343 martedì. T.A. 314 Q
124 Sport 1600 uniproprietario ottimo stato vendesi. Telefonare 763447-790353. 3479 Q
128 4 porte 72 privato vende Tel. 793308. 1248 Q
127 Sport 79 1300 km perfetta garanzia vendo quotazione Quattroruote. Tel. 810319-569529. 3463 Q
500 L 71 1.100.000 e 500 f 750.000 perfette vende garanzia Auto salone Trieste, Giulia 10. 3463 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine a qualsiasi categoria alle condizioni più favorevoli massima riservatezza. Tel. 60285 3299 R
A.C. BARRIERA vendesi licenza IX-X con muri Immobiliare Triestina via XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 3391 R
A.G. ALIMENTARI vasta licenza cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1298 R
A.G. LATTERIA ottimo avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1298 R
A.G. NEGOZI ABBIGLIAMENTO centrali vere occasioni cedonsi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1298 R
A.G. OCCASIONE SALONE PARRUCCHIERA attrezzatissimo causa trasferimento cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1298 R
A.G. OREFICERIA preziosi Borgo Teresiano cedesi ADRIA Mazzini 30 Tel. 68758. 1298 R
A.G. PULISECCO ottimo prezzo cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1298 R
A.G. RIVENDITA TABACCHI rionale cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1298 R
A.G. RIVENDITA TABACCHI GIORNALI ottimo reddito cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1298 R
A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758.

AFFITTASI o vendesi trattoria e spaccio vini via Madonna del Mare 18. 1263 R
A GORIZIA vendesi negozio avviatissimo zona S. Anna drogheria tabacchi giornali Totocalcio. Tel. 0481/87447. 236 R
A OPICINA vendesi TRATTORIA attività attrezzatura completa modernissima cedesi monopolio 29.000.000. Tel. 775700 geom. SBISA'. 3400 R
BAR-LATTERIA avvitissimo centrale tavolini giochi cedia mo licenza. Rivolgersi 767993.
BAR Muggia centralissimo 125 mq doppi servizi vendiamo muri Telefonare 767993. 1314 R
BOSCHETTO Immobiliare vende bar Borgo San Sergio 35 milioni. 55491. 1250 R
BOSCHETTO Immobiliare vende bar centrale avviamento decennale. 55491. 1250 R
CEDESI NEGOZIETTI CENTRALISSIMI 25 mq e 12 mq attuale licenza XIV. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 1272 R
CAR cedesi locanda 5 stanze 10 posti letto BORGO TERESIANO vero affare 7.000.000. Tel. 31192. 3483 R
CEDESI boutique arredata mq 33 senza licenza. Tel. 790370. 1346 R
CENTRALISSIMA oreficeria vicino Casinò Cannaregio 2342 Venezia cerco acquirente contanti. 1351 R
CERCASI socia per avviatissimo negozio abbigliamento vasta licenza rivolgersi AGENZIA CASA MIA. Giulia 13 794286. 3420 R
CERCASI zona centrale possibilmente Borgo Teresiano autorizzazione commerciale bigiotteria, profumeria, merceria solo licenza. Tel. 763535 dalle 11.30 alle 12.30. 3303 R
CERCO socio possibilmente cuoco conduzione piccolo ristorante notturno. Tel. 54691. 3489 R
GABETTI vende locale notturno discoteca recentemente rinnovato. Informazioni riservate nostri uffici via Carducci 20. 050108 R
MANZANO centro cedesi avviata attività tab. XIV clientela giovane 20.000.000 trattabili. Scrivere a Publikompass n 36 L 34100 Trieste. 232 R
MONFALCONE privato vende licenza tabella IX e X con locale centrale in affitto 90 mq bisognoso restauro. Telefonare orario negozio 0481/43101. 1287 R
NEGOZIO articoli tecnici circa 100 mq ampia vetrina zona Perugino. Cedesi con licenza offerte a Publikompass cassetta n 50 L 34100 Trieste. 3373 R
NEGOZIO fiori mq 15 con licenza zona centralissima vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 3365 R
OFFICINA meccanica carpenteria metallica avviatissima mq 400 coperti cedesi. Scrivere a Publikompass cassetta n 15 M 34100 Trieste. 1318 R
RISTORANTE 65 posti zona turistica forte lavoro vendesi inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n 30 L 34100 Trieste. 3164 R
TABACCHERIA con giornali e cartolibreria vendo licenze. Telefonare al 55365. 1244 R
TRATTORIA bar Begliano affittasi licenza vendesi arredamento causa motivi familiari Tel. 0481/76663. 247 R
VENDO licenza frutta verdura in buona posizione e affitto muri. Scrivere a Publikompass cassetta n 19 M 34100 Trieste. 1336 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO, quinto piano, vista panoramica, S. Giacomo, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, due poggioli, cantina, riscaldamento autonomo gas, vendesi condominio. STUDIO ECCARDI. Piazzi San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1280 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA CARDUCCI TERZO PIANO, cinque stanze, cucina abitabile, due bagni, riscaldamento autonomo. Particolarmente adatto ufficio o studio professionale. Vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1280 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA, stanza, soggiorno-cucinino, ripostiglio, bagno, poggiolo, cantina, vendesi condominio, IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. tel. 755885 feriali 16-19. 1280 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA GIULIANI, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas, vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. tel. 755885 feriali 16-19. 1280 S
A.A.A. BROLETTO 5 mq 70 tutti i confort occupato vendesi 22.000.000, tel. 61512 - 61514. 43 S
A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA BAIARDI due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, vista panoramica, vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. tel. 755885 feriali 16-19. 1280 S
A.A.A. BRIGATA Casale in palazzina 3 stanze soggiorno cucina tutti i confort poggiolo 2 posti macchina coperti vendesi libero, tel. 61512 - 61514. 43 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE 69349. NEL VOSTRO INTERESSE SE VOLETE VENDERE, AFFITTARE OPPURE STIMARE IL VOSTRO APPARTAMENTO TELEFONATECI. 3279 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRETTA zona panoramica stabile quattro piani mq 200 per piano con annesso rustico mq 210 da restaurare e terreno mq 360. 100.000.000 trattabili. tel. 69349. 3279 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende via UDINE due stabili da restaurare con appartamenti e negozi, solo alcuni occupati. Superficie mq 750 circa. cubatura attuale oltre 7500. Prezzo conveniente, tel 69349. 3279 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI quarto piano casa recente, appartamento lussuosamente rifinito con grande salone, sette stanze, quattro servizi, doppio ingresso, due box auto, tel. 69349. 3279 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende via PIRANO appartamento secondo piano, due stanze, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, terrazze, tel. 69349. 3279 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende via CORONEO secondo piano, cinque stanze, servizi, ampia anticamera, riscaldamento autonomo. Rimesso a nuovo, ideale per ufficio, tel. 69349. 3279 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende MURAT monolocale pianoterra con servizi e riscaldamento, adatto abitazione, ufficio, tel. 69349. 3279 S
A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE vende VILLA CON GIARDINO in zona residenziale tranquilla. Trattative riservate, per appuntamento, tel. 69349. 3279 S
A.A.A. CENTRALE ultimo piano soleggiato: stanza, cucina, wc, vendesi. Immobiliare ARGO San Francesco 4, tel. 768163. 3465 S
A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere, tel. 414180. 3408 S
A.A. A SEGUITO delle numerose richieste di acquisto da parte della nostra Clientela, NOI dell'Immobiliare ARGO ricerchiamo appartamenti di qualsiasi grandezza in Condominio. Telefonateci al 768163. Vi assicuriamo la massima serietà ed assistenza. 3465 S
A.I. S. GIUSTO pressi soleggiato vista panoramica V piano 2 stanze cucina wc doccia cantina LIBERO. 26.000.000. ESPERIA. Battisti 4. 1272 S
A.I. S. GIUSTO pressi soleggiato V piano camera, cucina, wc possibilità doccia, cantina. Vendesi LIBERO PRONTAMENTE. 16.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.I. ORTO BOTANICO. COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE APPARTAMENTI 2-3 stanze, saloncino doppi servizi, ogni conforts, garage. Vendonsi. Informazioni ESPERIA Battisti 4. 1272 S
A.I. PRESSI MARINA 2 stanze, stanzino per bagno, cucina, Lire 16.500.000 occupato. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel 750777. 1272 S
A.I. GEPPA 2 stanze, salone, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore da restaurare. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777 1272 S

A.I. LOCALI D'AFFARI occupati 70 e 100 mq. Vendonsi. Massime facilitazioni di pagamento. ESPERIA Battisti 4. tel 750777. 1272 S
A.I. APPARTAMENTI OCCUPATI VARIE ZONE 2-3 stanze cucina wc vendonsi massime facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.I. VIA UDINE ultimi appartamenti occupati camera cucina wc proprio 7.000.000. MINIMO CONTANTI 3.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.I. VIA UDINE ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI 3 stanze, cucina, wc 13.500.000. MINIMO CONTANTI 7.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.I. CENTRALISSIMO SIGNORILE 4 stanze, salone, doppi servizi, ogni conforts moderno. Vendesi LIBERO ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.I. CENTRALISSIMO SIGNORILE mq 330, 9 stanze, doppi servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.I. S. GIOVANNI 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta. LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.I. MONTEBELLO ALTA. 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta. LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1272 S
A.C. PONTEROSSO appartamento 4 stanze stanzetta servizi mq 130 possibilità mutuo vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 Tel 62636 3391 S
A.C. GHIRLANDAIO vendesi occupato stanza stanzetta cucina doccia wc poggiolo 11.000 000. Immobilieri Triestina XXX Ottobre 4. Tel 62636. 3391 S
A.C. OSPEDALE MILITARE appartamento 2 stanze stanzetta cucina doccia wc separati poggiolo cantina autoriscaldamento vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 3391 S
A. ACIT appartamenti in costruzione a GRADO vendesi tel. 68810. 3441 S
A. ACIT ZONA Montebello stanza cucina doccia riscaldamento vendesi tel. 68810. 3441 S
A. ACIT OPICINA casa 2 appartamenti da ristrutturare cantina giardino vendesi tel. 68810. 3441 S
A. ACIT OCCUPATI zone viale XX SETTEMBRE - VECELLIO - TOTI - CASTAGNETO - ALEARDI - GIULIA - da 2 a 5 stanze anche soffitte vendesi tel. 68810 3441 S
A. ACIT VIA DELLE MILIZIE 2 stanze soggiorno cucina occupato vendesi tel. 68810. 3441 S
A. ACIT VIA MILANO vendesi appartamento anche uso ufficio 6 stanze servizi poggioli tutti comforts SERVOLA soggiorno due stanze servizi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 3441 S
A. ACIT CORSO COSTRUZIONE appartamenti zone: REVOLTELLA ORTO BOTANICO PETRONIO CATTINARA GRETTA varie grandezze tutti comforts mutui approvati facilitazioni pagamento accettansi permute visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3441 S
A. ACIT ZONA F. SEVERO piano ultimo salone 2 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli centralnafta possibilità mutuo tel. 68810. 3441 S
A. ACIT GARÇONNIERE elegantissima vendesi. S. Lazzaro 3, tel 68810. 3441 S
A. ACIT SAN GIACOMO prontentrata ultimi salone due stanze cucina doppi servizi mutui approvati accettansi permute. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3441 S
A. ACIT. OPICINA casa padronale 365 mq su piani da ristrutturare giardino 1600 mq vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3441 S
A. ACIT SISTIANA «VILLAGGIO VERDE» iniziate prenotazioni villini signorili giardini propri salone tre stanze cucina doppi servizi taverna garage prezzi bloccati finiture extra visione progetti plastico S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3441 S
A. ACIT VENDESI terreno con rustico da ristrutturare DRAGA S. ELIA San Lazzaro 3, tel. 68810. 3441 S
A. ACIT VIA CAPODISTRIA vendesi ultimo piano soggiorno due stanze cucina servizi ascensore centralnafta, VIA VALMAURA 3 stanze soggiorno cucinino comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3441 S
A. S.IM.I. 772629 adiacenze BAIARDI panoramico, prestigioso appartamento in villa PRIMO INGRESSO, 175 mq mansarda, solaio garage 1500 mq di giardino proprio. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 adiacenze BAIARDI PRIMO INGRESSO panoramico, salone letto cucina ingresso servizi garage, giardino, cantina. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 CLIVIO ARTEMISIO PRIMO INGRESSO panoramicissimo; saloncino 2 letto cucina terrazzo servizi garge cantina. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 CLIVIO ARTEMISIO, IN COSTRUZIONE, consegna autunno 1980 prestigiosi appartamenti panoramicissimi di 3-4 stanze salone cucina tripli servizi garage Mutuo fondiario. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 LIBERO MONTEBELLO miniappartamento stanza cucina doccia, solo 10.300.000. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 LIBERO STADIO, su due piani favoloso attico. sala, 3 letto cameretta cucina doppi servizi, terrazzi, prezzo interessante. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 LIBERO periferico recentissimo saloncino cucina abitabile servizi, piano 5°. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 LIBERABILE, BELPOGGIO, soggiorno, 2 letto cucina servizio solo 24.000 000. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 D'ANNUNZIO, soggiorno, 2 letto, cucina, servizi ingresso 20.500.000. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 ADIACENZE D'ANNUNZIO camera, cucina bagno ingresso riscaldamento, costruzione recente. 13.500.000. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 vani unici sottotetto LIBERI adiacenze via Conti da 1.500.000 a 3.000.000. 3457 S
A. S.IM.I. 040/772629 Favoloso opportunità nei dintorni di MONFALCONE vendiamo corpo immobiliare recentissimo, perfetto stato di manutenzione, predisposto ristorante, locanda, con ampio parcheggio privato, terrazza annessa. Appartamento padronale di 210 mq con rifiniture lusso. Trattative riservate. 3457 S
A. S.IM.I. 772629 VENDE a Grado terreno prossimamente costruibile già lottizzato di mq 500. 3457 S

Continua in 17.a pagina

NAUTICAMP 80:

Una parata di suggerimenti e proposte per le vacanze sul mare e il turismo itinerante

È aperta da ieri alla fiera di Trieste la 4.a Mostra della nautica, del campeggio e del caravanning che presenta un'ampia e attraente rassegna delle ultime creazioni dell'industria internazionale.

Con la varietà e l'abbondanza dell'offerta, comprendente i prodotti più interessanti di centinaia di Case costruttrici italiane ed estere, la NAUTICAMP 80 permette a chiunque di trovare il suggerimento o lo spunto capaci di rendere più piacevoli e comode le vacanze sul mare, il turismo itinerante o le semplici scampagnate di fine settimana.

Dal tavolino da pic-nic o dal pratico eccessorio per campeggio fino alla caravan superaccessoriata e all'attrezzatissima «motorhome», dal gommone al «cruiser» di prestigio, dai «surf» per principianti alle «tavole a vela» più sofisticate e riservate alle acrobazie dei virtuosi, il panorama espositivo presenta veramente di tutto, per ogni gusto e per ogni possibilità economica.

In pratica, un condensato di quanto meglio il mercato è in grado di offrire per unire l'utile al dilettevole, assicurando a larghe fasce di pubblico la soddisfazione delle più disparate esigenze.

La NAUTICAMP 80 rappresenta quindi un sicuro punto di riferimento per quanti desiderano rinnovare o completare le proprie attrezzature in vista delle ormai impellenti necessità della stagione primavera-estate.

Gli affari che si concreteranno nel corso della rassegna consentiranno inoltre di verificare le previsioni di quella favorevole evoluzione del mercato che è negli auspici degli operatori del settore.

I primi mesi del 1980 hanno posto in evidenza una domanda abbastanza vivace, a conferma del crescente orientamento del pubblico verso un tipo di fruizione del tempo libero che consente grande autonomia di movimento e notevoli riduzioni dei costi.

Potenzialmente il mercato manifesta indubbie possibilità di ulteriori espansioni e la 4.a edizione della NAUTICAMP costituisce il banco di prova di prospettive largamente condivise che attendono ora la concreta convalida.

Domani avrà luogo nella saletta conferenze della Fiera, con inizio alle ore 17, una riunione di rappresentanti di Enti, associazioni e società interessati alla nautica da diporto.

Prenderà parte all'incontro il vicepresidente dell'Assonautica nazionale, avv. Antonio Mazza, che illustrerà l'attività del sodalizio, con riferimento, fra l'altro, al piano programmatico per l'istituzione di un servizio di assistenza in mare alla navigazione da diporto mediante un sistema di radiolocalizzazione automatica.

L'incontro fornirà l'occasione per puntualizzare a livello informativo la situazione della nautica da diporto in campo nazionale e locale, anche al fine di inquadrare positivamente l'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio e tendente a costituire l'Assonautica provinciale di Trieste.

Oggi la NAUTICAMP può essere visitata dalle 10 alle 20 senza interruzione.

Nei giorni feriali l'orario per il pubblico è dalle 15.30 alle 20. Ingresso in Fiera da piazzale De Gasperi 1.

a cura della PK

parliamo di motori

a cura della PK

automobile

le novità

Il 2000 Diesel più veloce del mondo

Per la prima volta nella sua storia, l'Alfa Romeo «firma» un motore Diesel per autovettura: si tratta dell'ALFA ROMEO VM SYSTEM, il primo propulsore Diesel automobilistico nato con il turbo-compressore.
Il motore: tutta l'architettura del motore è stata concepita e dimensionata espressamente per funzionare con turbo-compressore azionato dai gas di scarico.
Una novità assoluta in campo automobilistico.
La scelta della turboalimentazione consente all'ALFA ROMEO VM SYSTEM di sfruttare tutti i vantaggi del maggior rendimento energetico del Diesel e di fornire una potenza che esalta i pregi del Diesel nel suo impiego per autotrazione veloce.
Infatti l'ALFA ROMEO VM SYSTEM, consente di ottenere una potenza molto elevata (82 CV) da una cilindrata contenuta (1996 cc), riducendo il consumo specifico e aumentando la durata complessiva del motore.
Il confort: Nell'ALFA ROMEO VM SYSTEM le fonti di vibrazioni e di rumorosità sono eliminate alla radice.
Le pareti divisorie fra i cilindri, che si prolungano fino alla coppa dell'olio: la conformazione separata delle teste di ciascun cilindro; la rigidezza dell'albero a gomiti munito di 4 contrappesi e di 5 supporti di banco, in grado di ripartire al massimo le sollecitazioni delle masse in moto alterno; la leggerezza del complesso biella-pistone.
L'insonorizzazione è completata dalla schermatura delle pareti del vano motore, realizzata con pannelli fonoassorbenti dello spessore di 10 mm. A ciò infine si aggiunge un doppio strato smorzante e afonico, che riveste completamente l'abitacolo.
Il rumore stanca (ancor più della guida) e impedisce di parlare e di ascoltare; sull'Alfetta 2.0 Turbo D guidi rilassato e arrivi riposato anche dopo un'intera giornata al volante e puoi tranquillamente gustare la qualità di una buona musica o il piacere di una conversazione. Rendere più piacevole la vita nell'abitacolo: anche questo è sicurezza Alfa Romeo.

Rivenditore autorizzato
LOVE - CAR
Strada della Rosandra 50
Telefono 820398
Da domani a sabato prove su strada.

GILERA 125 GR1

Il Gilera 125 GR1 sa mettere a suo agio, con le sue specifiche caratteristiche, anche chi affronta per la prima volta le difficoltà del fuoristrada, mentre, al contrario, dà esuberante soddisfazione a chi è già esperto di questo guidare libero e sportivo. In questa versione sono state particolarmente curate: frizione (a dischi multipli in bagno d'olio); sospensioni (anteriore a forcella telescopica con molle a elica cilindriche interne e ammortizzatore idraulico incorporato; posteriore costituita da forcellone oscillante a struttura tubolare e da due ammortizzatori oleodinamici); e trasmissioni: primaria a ingranaggi elicoidali, secondaria a catena pignone-corona.

Concessionario esclusivo
Vespa - Gilera
Soc. RÖETL
Via S. Francesco 50
Telefono 764116.

moto

accessori

usato

ALFA ROMEO ZANARDO

Via del Bosco, 20 - Telefono 796348

Rivenditore autorizzato Alfa Romeo della concessionaria Savra

Valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali permutando usato per usato. Alfa Romeo Alfetta Gtv 2000 L79, Alfetta 1800 78 75, Alfa Sud nuova 1350 80, Alfa Sud super 5m 1200 79, Alfa Sud Ti 78, FIAT: 132 Berlina 2000 aria condizionata 78, 132 1800 74, 128 Spider 1300 X 1.9 78, 128 Berlina Cl 78, 127 Giannini 78, 127 impianto gas 77, AUTOBIANCHI A 112 E 78, LANCIA Beta Spider 1600 76, Fulvia coupé 1300 S 76, CITROEN GX Athena 2000 79,1200 GS Club 76, RENAULT 5 TS 78, BMW 320 78, TRIUMPH Spitfire Spider 77, sul nostro usato garanzia 3 mesi. VISITATECI!!!



AUTOCAR

Via S. Forti 4/1 - Telefono 828655

Bedford Combi finestrato 9 posti Diesel 78, Cabinato 6 posti motore entrobordo Volvo 10 ore di navigazione, Opel Record 2000 diesel 78, Scirocco 1100 GT, Fiat 132 GLS 1800 impianto gas, Mercedes 200 benzina, Citroen DS super 74 garanzia totale, Alfetta 1800, Mini 120



AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE

Via Flavia 118 - Telefono 828731

Fiat 500 F, 126, 124, 124 special T, Alfa Romeo, Alfetta GTV 2000, Alfetta GT, Alfa Sud, Giulia 1600 super, Autobianchi A 112 E, 112 Abarth, Bianchina, Lancia Beta Spider, Fulvia coupé, Opel Kadett, Olimpia, Peugeot 104, 504 Diesel,Simca 1000 LS, GLS, 1100 familiare, 1301 special, 1308 GT, Citroen Dyane 6, GS Pallas, Renault R4 furgone R5 TL, 5 TS, GTL, 14 GTL, 18 GTL, 30 TS



CONCESSIONARIA RÖETL

Via S. Francesco, 50 - Telefono 764116

Ciao Bravo, Boxer, Vespe 50, Vespe targate ottime occasioni.



EUROCASION Rivenditore autorizzato Citröen

Viale Miramare, 1

Fiat 126 76, 124 special 72, 1100 Berlina 69, 238 promiscuo, VW Scirocco 76, Mini 1001 73, Mini 90 76 77, Cooper 1300 72, Alfa Romeo 2000 71, Alfasud TI 74, Citroen GS 1015, 1220, LN 79, Dyane 6, Volvo 144 72, BMW 520 automatica. Pagamenti in 36 mensilità senza cambiali con 3 mesi di garanzia. Permute usato per usato.



OPEL SERRI

Via Brunner, 14 - Telefono 790232

Ascona L 73, Kadett 4 porte 70, 71, 72, Peugeot 504 Diesel 74, Fiat 128 SL 73 71, Fiat 124 73, Renault 6 71, Ford Capri 1300 71 70, Dyane 6 74, 75, Mini 1000 72.



WALMOTOR

Via Carpison 6, tel. 761801 - Via Milano 27/A, tel. 62862

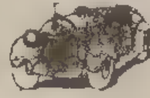
Occasionissima: Moto elaborata R. C. Kawasaki 900 4.500.000, Honda 750 F2 4/79 3.100.000, Benelli 750-6 12/78 2.950.000, Laverda 1000 3/74 1.800.000, Morini 3½ sport 2/77 1.500.000. AUTOVETTURE: A 112 buone condizioni generali 10/70 1.500.000, Dyane 6 bellissima 10/75 meccanica revisionata 1.700.000, Opel City 7/78 meccanica e carrozzeria perfette 3.500.000.



CAMOZZI - BEVILINI s.n.c.

Via Tacco, 34 - Telefono 773688

Usato: 500 L 68, 127 73 3 porte,127 77 2 porte, Ritmo 60 CL 79 accessoriata V marcia, 131 1300 76, 132 ultimo tipo 78 con impianto gas, Alfa 1300 74, 124 Special T 72, Mini K3 72, Renault 5 TL 74. VISITATECI!!!



MOTOMOSCHION

Via XXX Ottobre 11

Kawasaki Z 1000, Suzuki GS 1000 sport, Kawasaki Z 400, Vespa PX 150, Morini 350 sport.

SI È CONCLUSA A ROMA LA PRIMA CONFERENZA NAZIONALE

Il settore della pesca cerca un pronto rilancio

Si è conclusa a Roma, dopo due giorni di intensi lavori, la prima Conferenza nazionale della pesca e delle idrocolture.

Due giornate intense di discussioni, proposte, problemi, quasi si potesse riprendere il tempo trascorso in questi ultimi 35 anni. La mozione conclusiva, votata all'unanimità, dà atto all'iniziativa del Cnel che ha voluto gettare il sasso in piccionaia e ancora una volta portare a conoscenza della pubblica opinione e degli organi governativi quale sia la reale situazione italiana della pesca e quale possa essere il contributo di questo settore alla soluzione del problema alimentare.

Il documento finale rappresenta in sintesi la volontà delle diverse forze sociali che operano nel Paese e senz'altro segna con una pietra miliare il breve cammino percorso dal progresso economico e sociale in questo settore. Premettendo che è necessario rivitalizzare la pesca e in particolare l'acquacoltura si sono dovute ribadire alcune precise considerazioni che riassuntivamente potrebbero rilanciare e rinnovare questa attività.

In sede di Comunità europea si dovrebbero concludere con urgenza gli accordi di pesca con i paesi terzi nella giusta considerazione dei reciproci interessi; dovrebbe venire approvato sollecitamente dal Parlamento il disegno di legge predisposto per facilitare la formazione di società miste per l'esercizio della pesca in acque sottoposte alla giurisdizione di altri stati. In questa ottica, particolare rilievo deve essere assegnato al problema del Mediterraneo nel quale la pesca ha una importanza vitale per tutti i paesi rivieraschi.

Si deve così promuovere un impegno della Cee e del governo italiano che consenta di collocare l'azione politica in materia di pesca marittima in un quadro più ampio come ad esempio quello della collaborazione economica, tecnica e scientifica, per una gestione comune delle risorse biologiche, onde assicurare la conservazione e lo sfruttamento razionale delle stesse. Tale collaborazione dovrebbe essere ricercata all'interno del Consiglio generale della pesca per il Mediterraneo, organismo questo della Fao.

Dovrebbero altresì venire armonizzate e orientate, anche con il ricorso ad una legge quadro, le normative esistenti, sì da eliminare antitesi e contraddizioni tra i comportamenti politici dei tre livelli di competenza in materia di pesca: quello comunitario, quello nazionale e quello regionale.

Nel contesto di una organica politica alimentare si dovrebbe provvedere in sede nazionale ad un reale coordinamento tra il ministero dell'agricoltura e regioni in materia di pesca nelle acque interne e di acquacoltura nelle acque dolci; tra il ministero della Marina mercantile e regioni in materia di maricoltura nelle zone demaniali e in quelle salmastre; tra il ministero della Marina mercantile e regioni in materia di pesca marittima ed in particolare per gli impianti e le strutture a terra necessarie per la conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici.

Le attività di ricerca che per il vero non hanno avuto una gran parte nella storia dello sviluppo della pesca nazionale dovrebbero essere incrementate proficuamente, coordinandole e istituendo tra l'altro facoltà e corsi di laurea in scienze della pesca e dell'acquacoltura, nuovi istituti e laboratori di ricerca.

A questo proposito si è fatta esplicita menzione chiedendo anche l'utilizzo del Fondo sociale europeo per l'istruzione professionale e la riqualificazione di tutto il personale occupato nella pesca e nell'idrocolture, nonché di quello impiegato nell'industria e nel commercio per agevolare una nuova e preparata occupazione. La raccomandazione più importante che sembra avere interamente recepito il discorso fatto dal direttore generale del ministero dell'Agricoltura è quella che gli uffici preposti a questo settore con particolare riguardo a quelli regionali vengano opportunamente rafforzati e qualificati nelle loro strutture istituzionali, onde avere un esecutivo idoneo ad assolvere i numerosi, complessi e tecnicamente avanzati compiti presenti e futuri.

Le parole del ministro della Marina mercantile, on. Signorello, che dicevano quanto sia possibile ora ritardare in campo internazionale l'applicazione della spartizione delle acque ma non assolutamente evitare in un prossimo futuro, non si erano ancora spente che il Cnel nell'assemblea allargata aveva già redatto una sua proposta autorevole. Potrebbe essere questa l'ultima di una serie di risoluzioni o la prima di una nuova prospettiva di sviluppo dell'economia nazionale.

M. B.



Roma — Il professor Francesco Zito, presidente della Commissione agricoltura, alimentazione e risorse naturali, con a fianco il presidente del Cnel Bruno Storti, mentre illustra all'assemblea la mozione conclusiva (Foto Federmolluschi)

SI CELEBRA OGGI IL PATRONO D'EUROPA

Il Papa a Norcia per S. Benedetto

NORCIA — La Valnerina, ma anche tutta l'Umbria ed i centri confinanti delle Marche e del Lazio, si stanno organizzando per far festa al Santo Padre che per ben 11 ore, oggi, sarà nella terra di San Benedetto patrono d'Europa, nel XV centenario della sua nascita.

A Norcia si stanno ultimando i preparativi per accogliere il Pontefice; tutta la città è imbandierata; mentre in curia si stanno ultimando i preparativi per il corteo storico che sfilerà per corso Sertorio, sino alla piazza di San Benedetto, dove il Santo Padre officerà la messa e pronuncerà l'Angelus a tutto il mondo.

Da Norcia, quindi, un messaggio di pace a tutti i governanti, di un pellegrino che si raccoglie in preghiera proprio dinanzi alla basilica del santo patrono d'Europa.

Monitors sono stati sistemati lungo le strade di accesso a Norcia e all'interno del centro storico per permettere alle numerose persone che converranno (si prevedono non meno di 50 mila, molti provenienti anche dalla vicina regione Marche) di assistere alla funzione religiosa ed ai festeggiamenti.

Anche dai piccoli centri di Savelli e Castel Santa Maria, sulla montagna di Norcia, le popolazioni si stanno preparando ad accogliere l'elicottero che trasporta il Pontefice. Alle 8.15 infatti, come prima tappa in Valnerina, il Papa si raccoglierà in preghiera dinanzi alle rovine della chiesa di Madonna della Neve (a quota 1077), completamente distrutta dal terremoto del 19 settembre scorso.

Neve e frane sulla Liguria

VENTIMIGLIA — Una eccezionale ondata di maltempo ha colpito ieri l'intera provincia di Imperia. Lungo la costa piove e fa freddo, nell'entroterra nevica. A causa del maltempo una frana ha completamente interrotto la strada provinciale per Borgomaro, sopra Imperia. Un'altra frana si è verificata sull'Aurelia, a Capomimosa, dove alcuni massi si sono staccati dalla parete rocciosa sfiorando auto di passaggio. La circolazione, su questa arteria, si svolge a senso unico alternato

TRAGICO IL BILANCIO DI SCHIANTI DOVUTI ALL'ECCESSO DI VELOCITÀ

Nove vittime in due incidenti nel Trevigiano e presso Bari

Cinque ragazzi perdono la vita in una macchina tra Cornuda e Castelfranco Veneto

TREVISO — Cinque morti nel Veneto, quattro nel Barese: questo il tragico bilancio di due incidenti stradali che hanno funestato ieri le strade italiane. L'incidente più drammatico a Caerano San Marco, in provincia di Treviso.

Cinque giovani che viaggiavano su una Renault 5, sono finiti nella notte contro il muretto di un ponte decedendo all'istante. La sciagura è avvenuta sulla strada provinciale che unisce Cornuda a Castelfranco Veneto. I cinque giovani — Roberto Costa, 18 anni, di Trevignano Veneto, che si trovava alla guida della vettura; Bruno Zane, 19 anni; Lorella Serena, 17 anni appena compiuti; Antonella Tessari, 17 anni; Patrizia Garbuio, 15 anni, tutti di Montebelluna — tornavano da una discoteca di Cornuda dove si erano recati dopo aver partecipato alla festa per il compleanno di un loro amico.

Nell'affrontare una curva a sinistra, l'automobile ha sbandato andando a schiantarsi contro il parapetto di un ponte. Nell'urto tutti i giovani sono morti all'istante. Tre di essi sono stati lanciati fuori dell'abitacolo. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale e i carabinieri che hanno compiuto i primi accertamenti.

Sulle cause dell'incidente, si avanza l'ipotesi che il conducente abbia perso il controllo della vettura, che procedeva a forte velocità, in seguito a un guasto meccanico.

E veniamo all'altro incidente. Quattro persone sono morte ed altre tre sono rimaste ferite in un incidente accaduto nel primo pomeriggio, mentre cadeva una fitta pioggia sulla statale 16 nei pressi dello svincolo Sud per Torre a Mare, a circa 10 chilometri da Bari. Le vittime ed i feriti erano a bordo di una «126» targata Bari e di una «128» targata Taranto.

Mentre proseguono gli accertamenti per stabilire la dinamica — sarebbe stata la «126» a sbandare, ad abbattere un paletto di plastica della segnaletica e a scontrarsi poi con la «128» che forse era in fase di sorpasso — i carabinieri hanno identificato gli occupanti delle due vetture.

Le vittime sono i due occupanti della «126» Gregorio Lioce di 44 anni di Noicattaro (Bari) e la moglie Francesca Guarini di 38, e due viaggiatori della «128», Palma Carucci di 53 e Raffaele Fumarolo di 29. Il guidatore di quest'ultima vettura, Martino Fedele di 27 anni è ricoverato con riserva di prognosi nell'ospedale consorziale policlinico di Bari. Guariranno in trenta giorni gli altri due occupanti della «128», Francesco Buonanova di 19 e Maria Fedele di 20, sorella del conducente.

Infine la coda di un altro incidente, che a suo tempo aveva fatto epoca. L'autista Biagio Morlino di 29 anni, che con il suo camion investì tre auto provocando la morte di 14 persone e il ferimento di altre 2, è stato condannato a due anni di reclusione con la condizionale e al risarcimento dei danni alle famiglie delle vittime. La sentenza è stata emessa dal Tribunale di Agrigento al termine di una udienza protrattasi per circa 10 ore. Biagio Morlino è stato riconosciuto colpevole di omicidio colposo plurimo. A seguito della concessione della sospensione condizionale della pena, l'autista è stato rimesso in libertà.

La terribile sciagura avvenne nella tarda serata del 18 luglio dello scorso anno lungo la strada a scorrimento veloce Porto Empedocle-Caltanissetta. Il camion guidato da Biagio Morlino improvvisamente — per un colpo di sonno dell'autista, ha sostenuto l'accusa, per un guasto meccanico ha tentato di dimostrare la difesa — si spostava sulla carreggiata di sinistra proprio nel momento in cui sopraggiungevano alcune auto. Lo scontro era inevitabile, e tre vetture venivano stritolate. Una quarta macchina riusciva miracolosamente ad evitare il pauroso groviglio.

Tedesco a Cortina ucciso da una slavina

CORTINA D'AMPEZZO — E' stato trovato morto sotto uno strato di tre metri di neve, Huber Leitner, di 30 anni, uno sciatore tedesco che era stato travolto nella tarda mattinata di ieri da una slavina a Porta Vescovo, una frazione di Pieve di Livinallongo (Belluno).

Leitner era stato sepolto dalla massa di neve, staccatasi mentre con altri due sciatori attraversava un pendio fuori pista in una zona ritenuta molto pericolosa per le valanghe. L'allarme era stato dato dai compagni della vittima che erano riusciti a liberarsi con i propri mezzi.

I soccorritori hanno dovuto sondare la neve per alcune ore prima di ritrovare il corpo del tedesco, che era stato trascinato 150 metri più a valle dalla slavina, alta 15 metri e ampia oltre 50. La morte dello sciatore sembra sia dovuta ad asfissia; per Leitner, sposato e padre di una bambina di due anni, avrebbe dovuto essere l'ultima giornata di sci prima di ripartire per la Germania.

■ DISASTRO — Quarantatré persone sono rimaste uccise e altre 24 ferite a Guadalajara, in Messico, in un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto un autobus che trasportava pellegrini.

IN ARRESTO L'AUTORE DI UN INGEGNOSO MECCANISMO

Ha truffato 10 mila persone minacciando controlli fiscali

MILANO — Un uomo, accusato di aver compiuto una colossale truffa che, nel giro di un anno e due mesi, ha avuto come vittime 10.120 persone o società di tutta Italia, è stato arrestato dalla polizia. Si tratta di Eugenio Petessi, 40 anni, originario di Firenze, residente a Milano. In questi 14 mesi risulta, dal rigoroso schedario contabile sequestrato dagli agenti, che ha incassato, «al netto», un miliardo 509 milioni 847 mila 660 lire.

La truffa era congegnata in modo assai semplice, senza particolari rischi e faceva affidamento sui timori che i cittadini nutrono nei riguardi dei controlli della Guardia di finanza e di uffici tributari in genere. Petessi, a quanto risulta, telefonava a professionisti, artigiani, commercianti, industriali o semplici cittadini spacciandosi per ufficiale della Guardia di finanza o per funzionario di uffici tributari e chiedendo particolari «perché era in corso un accertamento fiscale sulla sua persona».

Successivamente ritelefonava per dire che si era trattato di un errore e che l'accertamento sarebbe stato fatto un po' più avanti. Una previsione che incuteva un certo timore nei «designati»; così il falso ufficiale o funzionario aveva buon gioco nell'ottenere la loro adesione quando faceva capire che avrebbe gradito far sottoscrivere loro un abbonamento o un contratto di pubblicità per riviste o periodici, di matrice finanziaria, inesistenti o comunque pubblicati soltanto «per prova».

Altro stratagemma era quello di presentarsi al telefono come uno dei responsabili dei periodici con l'accorgimento di far intuire di essere a contatto diretto con gli uffici preposti al controllo tributario.

L'incasso avveniva attraverso alcuni giovani che Petessi incaricava di andare a consegnare la regolare ricevuta e di ritirare un assegno. A questi «collaboratori», venica concesso il 10 per cento. Erano comunque ignari di quel che accadeva. Se n'è accorta la polizia quando è riuscita a bloccarne qualcuno, tempo addietro, in base a segnalazioni di persone che avevano ricevuto telefonate del misterioso individuo e avevano pensato ad un imbroglio.

L'indagine è andata avanti per diverse settimane. Finalmente, in seguito ad una serie di perquisizioni, gli agenti sono arrivati ad uno scantinato in corso Indipendenza dove Petessi aveva i suoi schedari. Da questi è risultato appunto l'incasso per oltre un miliardo e mezzo fra il 15 dicembre 78 e il 15 febbraio '80.

Assassinato capo mafioso italo-americano

FILADELFIA — Angelo Bruno, ritenuto dal 1956 il capo del crimine organizzato nella zona da Filadelfia al New Jersey, è stato assassinato in un classico agguato tipico della guerra fra cosche mafiose. Aveva 69 anni.

Secondo la ricostruzione della polizia, Bruno stava scendendo da un'auto davanti a casa sua l'altra sera, quando due uomini gli si sono avvicinati ed hanno immediatamente aperto il fuoco. Il suo corpo è stato trovato riverso sul sedile dell'auto, con il sangue che usciva copioso da una ferita da pallottola dietro l'orecchio destro.

John Stanfa, che la polizia ha identificato come la guardia del corpo personale di Bruno, è rimasto ferito.

INAUGURATA LA MOSTRA ORGANIZZATA DALL'ISTITUTO DI CULTURA

La «pop art» ritorna a Venezia

VENEZIA — È stata inaugurata ieri a Venezia, alla presenza del ministro Antonio Bisaglia, la mostra «Pop art: evoluzione di una generazione». Il presidente dell'Istituto di cultura di palazzo Grassi, ente organizzatore dell'esposizione, avv. Mario Valeri Manera, illustrando le finalità della mostra, ha detto che «essere a Venezia in questa sala, è certamente una scelta, che diventa un merito, non soltanto perché la pop art vi si può confrontare, ma anche perché chiunque la può giudicare fino in fondo».

L'idea di realizzare la mostra, secondo Valeri Manera, è nata perché è stato ritenuto che proprio a Venezia, a palazzo Grassi in particolare, la pop art potesse rivelare per contrasto quanto in essa di vitale ci sia. Attilio Codognato, il conservatore della rassegna, che presenta 62 opere dei più grandi artisti pop americani, ha rilevato a sua volta come «vero tema dell'esposizione sia l'evoluzione di quella generazione che tanta influenza ha esercitato sugli artisti e sulla critica, segnando una svolta cruciale e un mutamento di tutta la cultura figurativa». La mostra di palazzo Grassi resterà aperta fino al 6 luglio prossimo.

Molte cose sono cambiate da allora e l'evoluzione della società è stata riflessa dalla nuova produzione degli artisti pop; «forse sono cambiato nel senso in cui tutti cambiano: si acquisisce un'esperienza con la propria arte o si è mutati da questa; non si può fare a meno di crescere, nel meglio o nel peggio, non necessariamente nel meglio, ma in qualche modo si finisce per cambiare...» sono parole di Roy Lichstenstein, presente a palazzo Grassi con i suoi fumetti giganti degli anni Sessanta, nei quali ricrea con il pennello il reticolo tipografico degli originali, e con le sue ultime produzioni (i cui germi sono però, dice, già presenti nei suoi primi lavori) nelle quali ingloba opere di altri artisti (Picasso, Mondrian).

Nelle sale di palazzo Grassi si incontrano, quindi, quelli che furono oggetto di stupore per il visitatore della biennale del '64.

Continuaz. dalla 14.a pagina

A. S.IM.I. 040/772629 GRADO vende muri locale d'affari mq 150 coperti 150 mq scoperti a terrazza, adiacenze spiaggia, predisposto, bar, possibilità rilevare attività svolta. 3457 S

A. S.IM.I. SERVIZI VACANZE 040/772629 vende a LIGNANO in prestigioso RESIDENCE prospicente in mare appartamenti da 1-3 stanze da 31.000.000 in poi. 3457 S

A. S.IM.I. 772629 S. PELAGIO terreno non edificabile mq 500 con ottimo accesso stradale. 3457 S

A. S.IM.I. 772629 S.S. CAMIONALE S. CROCE terreno con accesso di 4300 mq a solo 10.500.000. 3457 S

A. S.IM.I. 772629 S. CROCE terreno mq 7000 con costruzione già esistente da ultimare. Prezzo interessante. 3457 S

A ZONA ROSSETTI CERCHIAMO VILLA anche grande da restaurare purché posizione valida pagamento contanti. Tel. 775700 geom. Sbisà. 3400 S

B. CAVANA locale d'affari attualmente latteria-caffè mq 50 vendesi solo muri 5 000.000 acconto, rimanenza mutuo 8 anni, 220 000 mensili. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672 3428 S

B. CAVANA locale d'affari attualmente trattoria mq 108 libero 1982 vendsi solo muri 10.000.000 acconto rimanenza mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

B. COMMERCIALE 3 stanze stanzino cucina bagno wc separato poggiolo riscaldamento centrale vendesi facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

B. DIACONO 2 stanze cucina wc-doccia occupato. Vendesi 4.000.000 contanti 8 000.000 mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

B. DIACONO 1 stanza cucina wc occupato vendesi 2.500.000 contanti 5.000 000 mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze stanzetta ampia cucina bagno wc vendesi libero. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze stanzetta grande cucina wc vendesi occupato 4.000.000 contanti 8 000.000 restituibili 150.000 mensili. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

B. ZONA OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati 2°, 3° e 5° piano; 2 stanze stanzetta cucina wc o doccia 10-11.000.000 minimo acconto 4.000.000 rimanenza mutuo 8 anni. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

B. ZONA OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati. 1°, 2° e 4° piano 2 stanze stanzetta cucina bagno o doccia dai 14.000.000 ai 15.500.000. Minimo acconto 5.000.000 rimanenza mutuo 8 anni. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3 tel. 755672. 3428 S

ACQUISTASI urgentemente appartamento 60 mq circa comfort qualsiasi zona fuorché industriale. Pagamento contanti ore 8-10. Tel. 734905. 3359 S

ACQUISTASI da privato a privato appartamento libero tre stanze. Telefonare ore pasti 71709. 050106 S

ACQUISTO anche occupato appartamento panoramico 100-150 mq semicentrale intinter-mediari. 54629. 3348 S

ACQUISTO contanti 3 camere salone garage vista mare. Telefonare 31793. 1277 S

ACQUISTO in contanti per investimento intero stabile o appartamento occupato intinter-mediari. Telefonare 755059. 14/3 S

ACQUISTO soggiorno cucina due stanze box casa recente inintermediari. 54629. 3245 S

AGENZIA CASA MIA vende prestigiosi appartamenti moderni centralissimi adatti abitazioni e uffici affari interessanti. Giulia 13 794286. 3359 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo panoramicissimo 3 stanze salone cucina poggioli tutti comforts. Giulia 13 794286. 3359 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Boschetto bellissimo 2 stanze cucina bagno affittato valore 25.000.000 nostro prezzo 15.000 000. Giulia 13 794286. 3359 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo 2 stanze soggiorno cucina abitabile servizi comfort posto macchina 40.000.000 possibilità mutuo. Giulia 13 794286. 3359 S

AGENZIA CASA MIA vende via Ginnastica alta 3 stanze cucina possibilità bagno; altro 3 stanze salone cucina bagno completamente rinnovato vera occasione. Giulia 13 794286. 3359 S

AGENZIA CASA MIA propone affari interessanti acquistando appartamenti affittati varie zone e misure. Risparmio reale 30-40%. Giulia 13 794286. 3359 S

ALLOGGI modesti liberi occupati vendonsi. Telefonare 61131 lunedì pomeriggio. 3356 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili vastissimo giardino ampie terrazze autoriscaldamento metano vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara Donota 4 tel. 64412 cantiere via Salici. T.A. 301 S

APPARTAMENTI LIBERI vendesi via Giulia 4 vani e soffitta 7 vani. Tel. 64952 via Mazzini 17. 1321 S

APPARTAMENTI 1-2 camere cucina servizi riscaldamento centrale ascensore vendonsi occupati casa recente costruzione via Molino a Vento Immobiliare Lenzari 69437. 1257 S

APPARTAMENTO libero mq 66 via Bonomea vendesi privatamente. Telefonare 411358 oppure 727205. 3432 S

APPARTAMENTO in palazzina con garage vendo anche arredato. Telefonare 790036, 761735. 3445 S

APPARTAMENTO mq 95 adatto ufficio-abitazione vendesi libero, via Fontana immobiliare Lenzani, 69437. 1257 S

APPARTAMENTO tre stanze, soggiorno, cucina grande, via Ginnastica, riscaldamento autonomo, prezzo minimo vendesi. 55491. 3245 S

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, ripostigli. Roiano vendesi, esclusi intermediari. Tel. 792108. 3292 S

AQUILEIA villa signorile, primo ingresso, molto spaziosa, giardino con rio, vendesi 110.000.000. Telefonare 768800 mattina, 54519 pomeriggio. 3409 S

ATTICO panoramicissimo mq 130 con terrazzo vendesi. 55491. 3245 S

BONZANINI vende Battisti muri locale occupato, 160 mq. Tel. 31792. 1281 S

BONZANINI vende Commerciale magazzino 40 mq, 14.000 000. Tel. 31792. 1281 S

BONZANINI vende Roiano appartamento seminuovo, 60 mq, camera, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, poggiolo. Tel. 31792. 1281 S

BONZANINI vende Roiano appartamento seminuovo occupato, 70 mq, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, poggiolo. Tel. 31792. 1281 S

BONZANINI vende Fiera appartamento casa recente, 120 mq, due camere, cameretta, salone, cucina, bagno, wc separato, poggioli, garage. Tel. 31792. 1281 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa su due piani seminuova, Opicina, giardino. 55491. 3245 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino nuovo vicino Ampezzo, mq 130, giardino mq 1300, 85 milioni. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Rozzol tre stanze, soggiorno, riscaldamento autonomo, occupato, 28 milioni. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Crispi, mq 100, ristrutturato, 21 milioni. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Bonomo cucina, stanza, stanzetta. 19 milioni. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Carpineto, tre stanze, cucina, casa recente, 42 milioni. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino bifamiliare zona Montedoro, recente, giardino, box. 55491 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende paraggi Asiago (Vicenza) bifamiliare al grezzo, mq 150, garage, cortile, 35 milioni. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Flavia salone, cucina, due stanze, due bagni, posto macchina, 58 milioni. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 160 centrale, adatto ufficio-abitazione, casa signorile. 55491. 3348 S

BOSCHETTO Immobiliare vende buona uscita negozio su due piani, Roiano, 300 mq. 55491. 1250 S

CAPANNONE mq 1200 con palazzina uffici zona industriale vendesi 200.000.000. Tel. ore pasti 827765. T.A. 302 S

CAR: CARPINETO appartamento seminuovo, 2 stanze, soggiorno, cucina bagno cantina, vendesi 40 000.000. tel. 31192. 3483 S

CAR: ROSSETTI vera convenienza appartamento, casa d'epoca, 3 stanze, cucina, bagno, 90 mq, vendesi 40.000.000. tel. 31192. 3483 S

CAR: SEMICENTRALE signorile salone, 3 stanze, cucina, conforts, terrazzo, soleggiatissimo, panoramico, vendesi 63 000.000, tel. 31192. 3483 S

CAR: CONTI primingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, conforts, poggiolo, vendesi 37.000.000, tel. 31192. 3483 S

CAR: MUGGIA ultimi appartamenti nuovi, occasionissime, soggiorno, cucinino, 2 stanze, poggiolo, conforts, finiture signorili, vendesi. Mutui 50%, tel. 31192. 3483 S

CAR: CARSO splendido rustico, restaurato da architetto, giardino, taverna, 3 caminetti, riscaldamento, vendesi 130.000.000, tel. 31192. 3483 S

CAR: GRADO adiacenze, grande casa colonica con ampi porticati, stile veneto per amatore, 7000 mq terreno coltivabile vicino fiume, ormeggio natanti. Vendesi 100.000.000, tel. 31192. 3483 S

CAR: UNIVERSITA' avanzata costruzione splendide ville, salone, 4 stanze, triplo servizio, vendesi, tel. 31192. 3483 S

CAR: AFFARE AFFARE! COMMERCIALE alta, bellissimo appartamento occupato, 2 stanze, cucina, doppio servizio, vista mare, vendesi 21.000.000, tel. 31192. 3483 S

CAR: PONZIANA affittato, 3 stanze, cucina, bagno, vista mare, vendesi 25 000.000, tel 31192. 3483 S

CAR: AFFARONE COSTALUNGA per famiglia numerosa, 5 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 2 posti macchina, occupato facilmente liberabile, vendesi a soli 27 000.000, tel. 31192. 3483 S

CAR: VALMAURA vendesi locale d'affari, 100 mq, 6 fori, passo carraio 70.000.000, tel. 31192. 3483 S

CENTRALISSIMO 3 stanze, grande cucina, ripostiglio, bagnogabinetto, ascensore OCCUPATO vende AMCO, tel. 732467. 1302 S

CERCO appartamento libero media grandezza pagamento in contanti esclusi intermediari, telefonare al 569322 dalle 19.30 alle 20.30. 12 3 S

COMPRO monolocale libero abitabile, tel. 822935. 3488 S

Continua in 19.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

CON I BIANCONERI SMANIOSI DI LAVARE L'ONTA (4-0) SUBITA A S. SIRO

Obiettivo su Juve-Inter

TORINO — Juventus-Inter «derby» d'Italia, classicissima di sempre. E madama Juve, incrocerà oggi le spade contro gli uomini di Bersellini con rabbia, orgoglio, determinazione e una grande voglia di rivincita nel ricordo del clamoroso 4-0 dell'andata. Ancora oggi ribolle il sangue, ai bianconeri, per quella magra subita a «San Siro».

«Obbligatorio dominare e vincere — dice Trapattoni — per disputare poi il derby di coppa con il morale alle stelle». Trapattoni carica l'ambiente ricordando le parole di elogio profferite dall'avv. Gianni Agnelli e dello stesso Blasevic, dopo l'incontro di Coppa delle coppe col Rijeka, e passa ad illustrare le caratteristiche dei nerazzurri, tecnica e tattica da adottare. Ma ohimé quando si rivolge ai suoi protagonisti di mille battaglie, l'aria si fa glaciale, per le inattese richieste di riposo.

«Qualcuno molto affaticato vorrebbe disertare la gara», dice Trapattoni. Quel tale non sarebbe altri che Bettega, il quale teme che gli torni l'influenza, malanno per il quale ebbe a disertare recentemente alcune partite. Bettega sembra non starci ad andare in campo a far brutta figura nello stato di debilitazione che «avverte», visto che taluni quotidiani europei, dopo la partita di coppa di mercoledì lo hanno elevato a «superstar», accomunandolo ad assi del valore di Kempes, Krol, Platini.

Un altro per cui si nutrono timori, è Marco Tardelli, prezioso per il suo dinamismo, che ha esternato la paura della ricomparsa della sciatalgia, malanno che lo costrinse ieri l'altro a restare inattivo. E con questo cielo torinese assai greve, piovigginoso e saturo di umidità potrebbe tornare a soffrire. Lui ha confidato ad un compagno che «sente» qualche lieve intermittente disturbo alla coscia destra. Ma siccome ci tiene a giocare contro l'Inter dichiara senza mezzi termini: «Se ho giocato mercoledì, potrò giocare anche contro l'Inter». (Se non dovesse farcela ci sarebbe pronto Verza).

Trapattoni accusa questi «colpi a tradimento» e recita la parte del tecnico che, un po' per necessità ed anche perché teme l'Inter, è costretto a fare pretattica. Si sapeva però a priori, da qualche giorno, che ha intenzione di concedere un turno di riposo a Gentile, spremuto da una serie di competizioni di un certo livello (dal 16 febbraio ha giocato contro la Romania, Torino, Napoli, Rijeka, Lazio, Uruguay ed ancora Rijeka) ed una sosta verrebbe imposta a Marocchino, bisognoso di eliminare le tossine dal suo organismo.

Con ciò, il tecnico non ritiene di annettere al «derby» una importanza capitale né vuole svuotare di contenuti l'impegno con l'Inter. «Mi preme mandare in campo chi è più in forma — afferma — perché si possa fare bella figura. Vogliamo dimenticare quell'incredibile débâcle dell'andata».

A conti fatti la Juve dovrebbe schierarsi con Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino, Brio, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega (Virdis), Prandelli, Virdis (Fanna).

Per quanto riguarda l'Inter dovrebbe schierarsi con Bordon, Canuti, Baresi; Pasinato, Mozzini, Bini; Caso, Marini, Altobelli, Oriali, Muraro.

Salvatore Bruno

Beccalossi in panchina

MILANO — Una grossa novità tecnica nell'Inter: Bersellini ha deciso di lasciare fuori uno degli elementi più importanti, Beccalossi.

«È reduce da un attacco di influenza — ha detto Bersellini — e poi merita un pochino di riposo. Mentre gli altri restavano fermi, lui ha anche giocato con la nazionale. Ad ogni modo me lo porterò in panchina e se la partita dovesse infilare un certo binario, niente di più facile che lo getti nella mischia».

L'Inter gioca oggi su un campo diventatole «stregato». «non vince al comunale torinese, infatti dalla stagione 1964-65, quando si impose per 2-0. Fu quello l'anno del primo dei due scudetti consecutivi ottenuti dalla squadra di Helenio Herrera.

Pronti all'atterraggio

Rummenigge, attaccante del Bayern e della nazionale tedesca, uno che potrebbe trarre vantaggio dall'apertura delle frontiere agli stranieri, in un curioso atteggiamento nei confronti del portiere dell'Eintracht

GLI SVILUPPI DELLA INCHIESTA SULLE SCOMMESSE

Scarcerato il d.s. Previdi Presto altri interrogatori

ROMA — I sostituti procuratori della Repubblica dott. Roselli e Monsurrò hanno concesso la libertà provvisoria al direttore sportivo del Brescia, Nardino Previdi, arrestato martedì scorso sotto l'accusa di reticenza e falsa testimonianza nel quadro dell'inchiesta giudiziaria sulle scommesse clandestine nel campionato di calcio. L'ordine di scarcerazione, firmato dai due magistrati, è stato inviato al carcere di Regina Coeli, da dove l'imputato è uscito nel pomeriggio.

Previdi era stato incriminato e tratto in arresto il 18 marzo scorso, a conclusione di un confronto disposto dai magistrati con l'avvocato vicentino Ugo Dal Lago. Quest'ultimo lo aveva chiamato in causa per alcune confidenze dallo stesso ricevute in merito a delle «combines» al centro delle quali si sarebbe trovato l'arbitro fiorentino Menicucci. Previdi, però, escluse d'aver mai parlato al legale di queste circostanze e di conoscere lo stesso Menicucci: di qui l'arresto per alcune imprecisioni e contraddizioni in cui sarebbe caduto. E' di cui il beneficio della libertà provvisoria accordato dai giudici, che evidentemente non hanno ritenuto di acquisire ulteriori elementi sui fatti lasciando l'imputato in stato di detenzione. Previdi è assistito dagli avv. Giuseppe Mattina e Carlo Davoli.

L'interrogatorio più importante, quello che doveva riguardare il giocatore della Lazio Maurizio Montesi, non si è svolto. Probabilmente la testimonianza del giocatore, che si trovava nell'abitazione dei genitori nel quartiere Prati, davanti alla quale è stato aggredito un giornalista, verrà ascoltata nei prossimi giorni. Da martedì dovrebbe cominciare infatti la serie di interrogatori dei calciatori coinvolti nella vicenda delle scommesse clandestine. Venerdì sera erano giunti a sorpresa a Roma i giocatori del Milan Enrico Albertosi e Giorgio Morini per incontrarsi con il loro legale, avv. D'Agostino, e concertare una linea d'azione a seguito degli sviluppo degli avvenimenti. L'arrivo a Roma dei due giocatori era stato smentito dallo stesso avv. D'Agostino nel primo pomeriggio.

AMICHEVOLE

Jugoslavia 2 — Uruguay 1

SERAJEVO — La Jugoslavia ha battuto per 2-1 l'Uruguay in un incontro amichevole disputati ieri allo stadio Kosevo di Serajevo.

Per la Jugoslavia hanno segnato Klincarski all'8' del p.t. e Vujovic al 14' della ripresa. L'Uruguay ha accorciato le distanze grazie ad un'autorete dello jugoslavo Primorac al 30' della ripresa.

JUGOSLAVIA: Pantelic; Zoran Vujovic; Hrstic, Rozic, Primorac; Cukrov (Vidovic), Petrovic, Sliskovic (Mirocevic), Zlatko Vujovic, Klinkarski, Susic.

URUGUAY: Rodriguez; Caseres, Marcenaro; Diego, Agresta, Gonzales; Ramos, De La Pena, Victorino, Caillava, Paz.

SEMIFINALE DI COPPA

Juventus - Arsenal

ZURIGO — Saranno gli inglesi dell'Arsenal gli avversari della Juventus nelle semifinali della Coppa delle Coppe. E' quanto ha stabilito il sorteggio effettuato ieri a Zurigo. Le partite di andata delle varie coppe si svolgeranno il 9 aprile, quelle di ritorno il 23 aprile. Il calendario:

Coppa Uefa
Bayern M. - Eintracht F.
Stoccarda - Borussia

Coppa delle Coppe
Nantes - Valencia
Arsenal - Juventus

Coppa dei Campioni
Nottingham Forest - Ajax
Real Madrid - Amburgo

Incidente mortale nelle prove a Sebring

SEBRING — L'inglese John Fitzpatrick su Porsche turbo ha conquistato la pole position della dodici ore di Sebring in programma ieri sera (ora locale) girando alla media di 194 km orari. Suo compagno di gara sarà Dick Barbour

Le prove sono state purtroppo funestate da un incidente mortale: il pilota americano Manuel Quintana, 48 anni, di Miami, con la sua Porsche 935, è andato ad urtare contro un terrapieno nel tentativo di evitare un'altra vettura. La Porsche si è girata più volte sulla pista. Il pilota è deceduto durante il trasporto in ospedale. E' il primo incidente mortale a Sebring dal 1966.

COPPA CEE DI PESI

Pedicone si afferma nella cat. 75 kg

UDINE — Vincenzo Pedicone, proprio ieri ventiquattrenne, idraulico di Teramo, è il vincitore della categoria 75 chili di sollevamento pesi. Nell'ambito dell'ottava edizione della Coppa Cee 1980, organizzato al palasport di via Marangoni. Ma questo non è il solo risultato estremamente positivo raggiunto dagli azzurri nella prima giornata di gare che li vedeva opposti agli atleti delle altre otto nazioni della Cee e a quelli della Grecia, tutti pesisti di livello mondiale. Nella categoria dei 52 chili, D'Angelo (Virtus Gallarate) ha conquistato il secondo posto e Lo Buono il quinto. Nei «56», Tosto (Fiat) è giunto terzo, nei «60», Ercoleo (Palermo) quarto e nei «67,5». Di Febo (Teramo) si è piazzato nella terza posizione.

Oggi alle 10 gareggeranno le categorie «82,5» e 90 chili, mentre dalle 18 in poi quelle dai 100 in su. Con Meneguzzo, nei «90», potrebbe giungere un altro oro.

A. C.

RISULTATI

52 chilogrammi: 1) Chiapparo (Belgio) 195; 2) D'Angelo (Italia) 185; 3) Revolta (Gran Bretagna) 180; 4) Miette (Francia) 180

56 chilogrammi: 1) Lebrun (Francia) 250; 2) Sidiropulos (Grecia) 235; 3) Tosto (Italia) 215; 4) Willey (Gran Bretagna) 212.5.

60 chilogrammi: 1) Chavigny (Francia) 257.5; 2) Bachfisch (Germania Occ.) 255; 3) Daniels (Gran Bretagna) 227.5; 4) Ercoleo (Italia) 217.5.

67,5 chilogrammi: 1) Lespuridis (Grecia) 280; 2) Nucci (Francia) 262.5. 3) Di Febo (Italia) 262.5; 4) Winterboorne (Gran Bretagna) 257.5.

75 chilogrammi: 1) Pedicone (Italia) 300; 2) Leroux (Francia) 292; 3) Rinbock (Germania) 275; 4) Jacobsen (Danimarca) 250

Classifica per Nazioni: 1) Italia p. 43; 2) Francia p. 42; 3) Gran Bretagna p. 40; 4) Belgio p. 27; 5) Grecia p. 18; 6) Germania p. 18; 7) Danimarca p. 11; 8) Lussemburgo p. 8, 9) Olanda p. 7

Il calcio della domenica

SERIE A
Programma e arbitri
Avellino-Cagliari: Terpin
Catanzaro-Bologna: Mattei
Fiorentina-Ascoli: Longhi
Juventus-Inter: Bergamo
Milan-Torino: Pieri
Pescara-Lazio: Lo Bello
Roma-Perugia: Casarin
Udinese-Napoli: Lops

Classifica: Inter punti 34; Juventus, Milan, Ascoli e Roma 26; Avellino e Perugia 25; Fiorentina e Torino 24; Bologna e Cagliari 23; Napoli 22; Lazio 21; Catanzaro 17; Udinese 15; Pescara 11.

SERIE B
Programma: Palermo-Atalanta, Genoa-Como, Verona-Lecce, Pisa-L. Vicenza, Parma-Matera, Taranto-Monza, Bari-Pistoiese, Cesena-Sampdoria, Brescia-Sambenedettese, Ternana-Spal

Classifica: Como punti 34; Pistoiese e Monza 31; Verona 30; Palermo, Brescia e Bari 28; Spal 27; Vicenza, Cesena, Lecce, Genoa e Sampdoria 26; Atalanta e Sambenedettese 25; Pisa 23; Ternana 21; Taranto e Matera 20; Parma 19.

SERIE C 1
Programma e arbitri
Biellese-Lecco: Meschini
Casale-Piacenza: Lombardo
Cremonese-Fano: Baldi
Novara-Alessandria: Leni
Rimini-Forlì: Pairetto
Sanremese-Reggiana: Tuveri
S. Angelo-Pergocrema: Valente
Treviso-Triestina: Angelelli
Varese-Mantova: Binciardi

Classifica: Varese punti 32; Rimini, Triestina e Piacenza 31; Cremonese e Forlì 30; Fano 27; Treviso 26; Sanremese 25; Sant'Angelo Lodigiano e Casale 24; Reggiana 23; Novara 21; Mantova 20; Alessandria 18; Pergocrema 15; Lecco 14; Biellese 10.

SERIE C 2
Programma: Conegliano-Arona, Padova-Carpi, Legnano-Fanfulla, Adriese-Mestrina, Bolzano-Monselice, Modena-Pordenone, Aurora Desio-Pro Patria, Rhodense-Seregno, Venezia-Trento.

Classifica: Padova e Trento punti 35; Modena 34; Mestrina 31; Legnano 29; Conegliano e Venezia 28; Arona 27; Monselice e Adriese 22; Fanfulla 20; Seregno, Rhodense e Pro Patria 19; Pordenone e Aurora Desio 17; Bolzano 15; Carpi 14.

SERIE D
Programma: Benacense-Montebelluna, Biassono-Spinea, Montello-Palmanova, Mira-Abbiategrasso, Pro Tolmezzo-Caratese, Romanese-Jesolo, Solbiatese-Dolo, Saronno-Pro Gorizia, Valdagno-Casatese.

Classifica: Montebelluna punti 36; Benacense 33; Spinea 32; Casatese e Mira 31; Pro Gorizia 30; Pro Tolmezzo 29; Caratese 27; Montello, Saronno e Valdagno 24; Biassono e Jesolo 23; Dolo e Abbiategrasso 22; Romanese 21; Solbiatese 20; Palmanova 17.

Anticipi «C/2»

Conegliano - Arona	3-0
Rhodense - Seregno	1-1

LA VITTORIA IN JUGOSLAVIA SEMBRA AVER PORTATO BENEFICI EFFETTI

L'Udinese affronta il Napoli con animo e fisico rinfrancati

UDINE — *«E perfettamente inutile chiedermi cosa mi attendo dalla partita contro il Napoli: i giocatori, anche se molte volte il pubblico non crede, scendono sempre sul terreno di gioco con il proposito di vincere e quantomeno con quello di dare il massimo di loro stessi; il risultato poi lo decide il campo» sono le parole di D'Alessi nel nostro colloquio alla vigilia di quello che sarà il suo esordio casalingo sulla panchina bianconera.*

Proprio a proposito dello stato d'animo con il quale i giocatori scendono in campo: è proprio vero che i bianconeri sono animati da questo spirito, o non è vero invece che quasi sempre o perlomeno negli ultimi mesi hanno affrontato gli avversari contratti e quasi rassegnati?

«Non posso negarlo, ma sembra che qualcosa si sia sbloccato, soprattutto dopo la vittoriosa trasferta in Jugoslavia per la Mitropa Cup, per cui mi attendo per domani (oggi n.d.r.) una squadra più sciolta, priva di complessi e con l'animus pugnandi di chi si sente in grado di poter battere l'avversario che gli sta di fronte».

Anche se si chiama Napoli, soprattutto un Napoli reduce dalla vittoria nel derby con l'Avellino, particolarmente caricato quindi e deciso a conseguire la seconda affermazione proprio a Udine?

«E chiaro che la squadra di Vinicio non è affatto da sottovalutare anche perché, eliminato lo spauracchio della retrocessione proprio con la vittoria nell'ultimo turno, potrebbe esprimersi al meglio per la maggiore tranquillità con la quale i partenopei scenderanno in campo.

Per quanto riguarda la formazione, dopo la risposta data da D'Alessi, non rimane che affidarsi alle ipotesi, peraltro non campate in aria. Ad esempio l'allenatore bianconero, come del resto abbiamo già anticipato nel servizio di ieri, potrebbe in effetti impiegare Pin con il numero 6 e affidargli la «cura» di Filippi pur sempre uno degli uomini più pericolosi e più «produttivi» degli azzurri; in questo caso con il numero 8 potrebbe scendere in campo Pianca.

Il dubbio, a questo punto, riguarderebbe l'affidamento della maglia numero 3, per la quale sarebbero in sostanza tre i giocatori in corsa: Catellani, al quale toccò la guardia di Speggiorin all'andata, ma che non sembra aver ritrovato ancora la condizione migliore dopo la prolungata assenza; Sgarbossa che proprio a Napoli, anche se impiegato con il numero 4, offrì una prestazione di tutto rilievo e infine Macuglia, il giovane che si è prepotentemente messo in luce in Jugoslavia e il cui rendimento potrebbe addirittura risultare esaltato dalla responsabilità affidatagli.

Una probabile formazione potrebbe dunque essere la seguente: Della Corna; Osti, Macuglia (Catellani); Leonarduzzi, Fellet, Pin; Vagheggi, Pianca, Vriz, Del Neri, Ulivieri, con in panchina Galli, ormai ristabilitosi dal malanno alla schiena, Sgarbossa e probabilmente De Agostini, il secondo «Primavera», insieme a Macuglia, anche se non ci si deve dimenticare di Bressani e Francesconi, altro giocatore che ha ben figurato a Zenica.

Per quanto riguarda il Napoli, che è giunto a Udine ieri pomeriggio prendendo alloggio al «Boschetti» di Tricesimo, Vinicio sembra non avere problemi, dopo aver deciso la sostituzione di Capone con Speggiorin. La formazione partenopea dovrebbe pertanto essere la seguente: Castellini; Bruscolotti, Tesser; Caporale, Ferrario, Guidetti; Damiani, Vinazzani, Speggiorin, Improta, Filippi (in panchina Di Fusco, Badiani e Lucido).

Giorgio Verbi

«D»: REGIONALI CON PROBLEMI D'ORGANICO

Pro Tolmezzo a ranghi rimaneggiati

TOLMEZZO — Icci Pro Tolmezzo - Caratese con i carnici rimaneggiati. Non è ovviamente pre-tattica, ma necessità del momento, quella dell'allenatore della squadra tolmezzina, Stelio Nardin, quando ci dice che ancora non sa la formazione che schiererà contro i lombardi e che bisognerà aspettare qualche ora prima di scendere in campo. «In ogni caso ho molta fiducia negli eventuali sostituti, perciò, anche se rimaneggiati, giocheremo per fare risultato».

Nella squadra carnica, a metà settimana, erano influenzati il portiere Hiede e lo «stopper» Zearo, mentre era ancora assente, da oltre un mese, il centravanti Bosdaves per infortunio. Per questi tre eventuali assenti ci sono i nomi del portiere Tonut, in difesa Rugo o Picco e in avanti Gavin e Maisano. Alcuni di questi hanno giocato qualche frazione di partita o sono rimasti in panchina.

Palmanova sul Montello a caccia di punti

PALMANOVA — Per la trasferta a Volpago del Montello non mancano problemi all'allenatore Canciani. Infatti Strizzolo, il terzino titolare, ha un parente molto stretto gravemente ammalato per cui probabilmente diserterà la compagine che si recherà in terra veneta; allo stopper Lirussi la caviglia destra è ancora dolorante dopo il colpo ricevuto con la Pro Gorizia; Tortolo, l'altro terzino, ha denunciato una ricaduta influenzale, mentre Visintini ha una caviglia fuori uso e Minin si trova in condizioni di salute debilitate per cui il medico gli ha ordinato un periodo di riposo. Dovrebbe quindi esordire tra i pali Micolini e i convocati sono i seguenti: Strizzolo, Pinzini, Milocco, Lirussi, Zucco, Zoff, Pontel, Furlan, Frucco, Marcato, Cencig, Dotto, Marangon e il portiere di riserva Tuttino.

L'allenatore Canciani ha detto che la squadra punterà alla vittoria.

OLTRE 1500 TIFOSI DEGLI ALABARDATI AL SEGUITO DELLA SQUADRA

Lenarduzzi o Giglio il dubbio per la Triestina anti-Treviso

La Triestina partirà stamane in pullman alla volta di Treviso, che raggiungerà nel primo pomeriggio dopo una sosta a Mogliano Veneto per la colazione. La formazione che Tagliavini opporrà all'undici della Marca è fatta per dieci undicesimi; rimane ancora da sciogliere il dubbio fra Lenarduzzi e Giglio. La decisione verrà presa solo a Treviso, dopo cioè che l'allenatore avrà effettuato un sopralluogo sul campo di gioco: se il fondo sarà pesante la scelta cadrà su Giglio, ritenuto fisicamente più adatto a questo tipo di terreno, diversamente giocherà Lenarduzzi.

La Triestina scenderà quindi in campo con Bartolini; Schiraldi, Magnocavallo; Politti, Prevedini, Mascheroni; Quadrelli, Lenarduzzi o Giglio, Paina, Franca e Coletta. In panchina, con il secondo portiere Grigollo, siederanno Panozzo e Lucchetta o il centrocampista che verrà escluso all'ultimo momento.

Ieri mattina Tagliavini ha avuto l'annunciato colloquio con Mitri, il quale non ha avuto difficoltà a convincersi dell'opportunità di rimanere a riposo per ripresentarsi nelle migliori condizioni fisiche domenica prossima contro il Varese.

«E' indubbiamente una partita difficile — ha detto Tagliavini — non fosse altro per il fatto che il Treviso non ha assolutamente nulla da perdere e quindi giocherà a viso aperto cercando di fare risultato. Il campionato è entrato nella fase decisiva per cui ogni incontro diventa estremamente importante. Il nostro obiettivo rimane i due punti: vincere a Treviso potrebbe significare un deciso passo verso la serie B».

Al seguito della squadra viaggeranno numerosissimi tifosi che raggiungeranno la città della Marca a bordo di oltre venti pullman e in auto. Si calcola che al «Tenni» saranno presenti più di millecinquecento sportivi triestini.

Con la Triestina al torneo anglo-italiano

La Triestina non sarà sola nella trasferta in Gran Bretagna in occasione delle partite della seconda fase del torneo anglo-italiano. Infatti l'agenzia Paterniti Viaggi ha già programmato un viaggio a Londra per la fine di aprile e i primi di maggio, in concomitanza con le due partite che la squadra alabardata dovrà giocare a Sutton e a Folkestone.

Il programma del viaggio prevede la partenza dall'aeroporto di Venezia alle ore 20 di lunedì 28 aprile, con rientro nella stessa sede aeroportuale alle 11.15 di lunedì 5 maggio. Nel dettaglio, è previsto per martedì 29 aprile un giro di Londra; mercoledì 30 ci sarà il trasferimento a Sutton per assistere alla prima partita; giovedì altra giornata di libertà per svaghi turistici; venerdì escursione a Windsor; sabato 3 maggio trasferta a Folkestone per la seconda partita. Infine domenica 4 maggio la giornata sarà a disposizione per la visita ai dintorni di Londra.

La squadra alabardata viaggerà separatamente con i voli Alitalia, la compagnia di bandiera che sponsorizza il torneo anglo-italiano, manifestazione «inventata» da Gigi Peronace, alla sua decima edizione.

CAMPIONATO PRIMAVERA

Triestina - Treviso 0-0

OTTIMI PROTAGONISTI A MONTEBELLO NEL PREMIO PRIMAVERA

Debutto del «gioiellino» Parà

Sulla strada del Derby l'odierno convegno proporrà una serie di corse incerte, aventi nel Premio della Primavera l'episodio di maggior spicco.

I velocisti vivranno la loro gran giornata inseriti in un miglio di pregiata chiarezza, nel quale l'inserimento di Parà si raffigura come elemento predominante della competizione. A dir delle... virtù di Parà, basta osservare la genealogia di questo 5 anni di pretta marca «rediana»: Keystone Spartan ed Eleen Eden. Figlio di campionissimi, il gioiellino presentato da Quadri, che non corre da inizio gennaio ma che in precedenza aveva colto risultati di conio pregevole. La partenza con i nastri, e, ovviamente, la novità della pista, rappresentano le uniche remore per questo esordio a Montebello di un soggetto importante come Parà, avversari del quale saranno Provence, Enzaran, Zaclen, e Artheno che dovrà rendere a tutti venti metri.

Schieramento succinto ma estremamente qualitativo. Provence, bersagliata dalla sfortuna (ma non soltanto da essa) nelle sue ultime uscite a Montebello, cercherà di rompere la serie contraria con un percorso volitivo che la posizione alla corda sembra accordarle. Si trova in bell'ordine la giumenta di Bertoli, e chissà che non trovi finalmente un pomeriggio di... sole. Sulla corta distanza attendibile per una prestazione decorosa è pure Enzaran, soggetto che deve misurare gli slanci ma che non difetta certamente di sprint, come del resto Zaclen, che comunque ci sembra alle prese con avversari superiori. Ma anche da Artheno, che nei campi rarefatti trova sempre l'opportunità di mettere in campo il suo spunto tagliente, appare lecito attenderci una gagliarda condotta.

Gustoso, anche senza apprezzabili voli, il resto del programma che si inizierà alle 14.30 e che conterà su tre prove di spalla al premio principale aventi quali possibili protagonisti Ismara fra i 3 anni, Romagnolo in gentlemen e la scattante Zaia fra i 4 anni.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI MUGHETTI: Giò, Tennessee, Dero. PREMIO DELLE PRIMULE: Ismara, Levanzo. PREMIO DELLE STAGIONI: Romagnolo, Corale, Aggressore. PREMIO DELLE MARGHERITE: Montecupo, Antinisca. PREMIO DEI BUCANEVE: Gallareta, Torone, Decomiso. PREMIO DELLE PRIMAVERA: Parà, Provence, Artheno. PREMIO DEI NARCISI: Zaia, Polacca, Gambino. PREMIO DELLE VIOLETTE: My Boy, Codiverno, Bitinia.

PUGILATO

Rientro vittorioso di Bomben a Pordenone

Il peso medio pordenonese Luciano Bomben, al suo rientro sul ring dopo 17 mesi di assenza, ha battuto ai punti, in sei riprese, il pescarese Di Giacomo. Questi i risultati scaturiti invece dal confronto tra i dilettanti del Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna:

Gallo: Puddu (E) b. Certo (FVG) ai punti;

Piuma: Lonzar (FVG) b. Cattalano (E) arresto per ferita alla seconda ripresa;

Superleggeri: Benes (FVG) e Saba (E) incontro pari;

Medi: Bittersnich (FVG) b. Binassi (E) ai punti; Gaier (FVG) e Licastri (E) incontro pari;

Mediomassimi: Manfredini (E) b. Pocar (FVG) per abbandono alla prima ripresa.

In precedenza, nella categoria novizi tra i pesi medi Battimelli (Trieste) aveva battuto Terpin (Gorizia) ai punti.

SERIE C2

Pordenone a Modena formato «emergenza»

PORDENONE — Da Pieve; Cagnin, Canzi; Cancian II, Nobile, Del Frate; Rossi (Guerra), Flora, Dreolini, Mosolo, Angeloni. Sarà quasi certamente questa la formazione del Pordenone che scenderà questo pomeriggio sul campo del Modena. Una formazione d'emergenza, come si vede, determinata dalle forzate assenze degli squalificati Catto e Canciani (il posto di libero sarà preso da Nobile).

Oggi a Trieste

CALCIO
Promozione
PORTUALE - FONTANAFREDDA, Prosecco, ore 15.

Prima categoria
FORTITUDO - STOCK, Muggia, ore 15.

Seconda categoria
LIBERTAS - BREG, via Flavia, ore 10.30; COSTALUNGA - SAN MARCO, San Sergio, ore 15; ROSANDRA - VESNA, San Dorligo, ore 15; DOMIO - PRIMOREC, Domio, ore 15; CAMPANELLE - ZAULE, Campanelle, ore 15; GIARIZZOLE - PRIMORJE, Aquilinia, ore 15; SOVRANA - BAXTER, Villaggio pescatore, ore 15; ZARJA - CAMPI ELISI PRISCO, Basovizza, ore 15.

Allievi regionali
COSTALUNGA - TRIESTINA, San Sergio, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFÈ - PORTUALE, Prosecco, ore 10.30; LIBERTAS - TISANA, via Alpini, ore 10.30.

Giovanissimi regionali
TRIESTINA - CHIARBOLA, Guardiella, ore 10.30.

PALLACANESTRO
Poule D maschile
DON BOSCO - ITALA GRADISCA, palestra dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30

Promozione
ALABARDA - GRANDI MOTORI, Valle, ore 9; CUS TRIESTE - CARTARIA, Monte Cengio, ore 11; BOR - SCOGLIETTO, San Dorligo, ore 11.

Poule B femminile
ALABARDA - VIS SAN GIOVANNI PERSICETO, Valle, ore 11.

Poule C femminile
GINNASTICA TRIESTINA - OECE PORDENONE, via Ginnastica, ore 11.

PALLAMANO
Serie D maschile
CIVIDIN JUNIORES - ACLU UDINE, palasport, ore 12.15; PALLAMANO MUGGIA - MESTRE, Aquilinia, ore 11.

RUGBY
Serie C
FIAMMA TRIESTE - MANIAGO, San Luigi, ore 14.30.

PALLAVOLO
Seconda div. femminile
JULIA - SOLARIS, palasport, ore 15.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30.

L'ATRO GORIZIANA COSTRETTA A CEDERE AL GIOVINAZZO BARI

Hockey A: espugnata Novara dall'Akai

Akai Pordeone 4 — *Hockey Novara 2

NOVARA: Giboni (Ario), Borrini, Scacchetti, Cardoso, Nanotti, Brioni, Rollino (1), De Grandis, Battistella (1).

PORDENONE: Vaccher (Battistella), Kössler, Dall'Acqua (1), Toffolon, Fagotto, Kalik (3), Pellegrini.

ARBITRO: De Pietri di Reggio Emilia.

NOVARA — Solo al 49' di gioco il Pordenone ha fatto suo il risultato, prima con Kalik, a coronamento di una bellissima e veloce azione con Dall'Acqua, e sempre con Kalik, 30" dopo, su azione tipica di contropiede, rete questa che ha messo al sicuro il risultato definitivamente.

Il divario di reti non deve però trarre in inganno. La partita è stata condotta dal principio alla fine ad una velocità estrema con un agonismo leale, salvo in due occasioni, al 14' della ripresa quando l'arbitro è stato costretto ad estrarre il cartellino giallo per Koessler, ed ancora al 20' per Dall'Acqua.

I novaresi hanno lottato alla pari con gli avversari. Per numero di azioni sotto porta, infatti, sono nettamente in vantaggio, ma non sono riusciti a sfondare grazie ad un portiere para-tutto in grande giornata di grazia. Le due reti subite dal numero uno del Pordenone erano veramente imparabili ma su tiri di Cardoso. Borrini e Battistella, almeno dieci palle-gol le ha neutralizzate con estrema bravura.

Gli ospiti si sono dal canto loro dimostrati compagine dotata di maggiore esperienza; hanno saputo, oltre al già citato portiere Vaccher, condurre in porto il successo con i suoi migliori uomini e cioè Dall'Acqua e Kalik, ma anche gli altri ragazzi meritano un elogio. Il direttore di gara ha diretto l'incontro in modo discreto, favorito anche dal comportamento leale delle due compagini.

Gianni Garini

Giovinazzo 5 — Atro Goriziana 1

GIOVINAZZO: Caricato II (Stufano), Collamaria (1), Turturro, Cannato, Fresca (2), De Palma, Marolla, Caricato I, Marcella (2).

ATRO GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Fraley, Antonini, Vidoz, Perok (1), Lepore, Brandolin, Zotti.

ARBITRO: Frustieri di Viareggio.

GIOVINAZZO — Doveva vincere a tutti i costi il Giovinazzo per rimettere in gioco il discorso scudetto e lo ha fatto. Il primo tempo è stato tutto di marca giovinazzese; la Goriziana ha dovuto subire man mano il gioco d'attacco di Frasca e compagni. È partita guardinga la formazione goriziana, ma ha dovuto subire ben tre reti nel primo tempo. Soprattutto il secondo gol è stato quello determinante, in quanto è venuto in seguito ad errore ed indecisione del pur bravo portiere Fontana.

Si temeva da parte dei tifosi pugliesi una rimonta come quella della partita di andata, quando la Goriziana riuscì a pareggiare 3-3 le sorti della partita, ma questo non è accaduto. Un ottimo Caricato è riuscito a neutralizzare le veementi azioni di Perok, mentre Marcella e Colamaria, in contropiede, portavano a cinque le reti, fissando il punteggio finale per 5-1.

Con la vittoria di ieri sera, il Giovinazzo si porta ad un solo punto di distacco dalla capolista

Vito Zita

CRONACHE DELLO SPORT

DUE ANTICIPI DEL CAMPIONATO DILETTANTI DI «PRIMA CATEGORIA»

I biancocelesti costretti al pareggio a reti bianche

Opicina-Ponziana 0-0

OPICINA: Pin; Stradi, Gherzil; Vizintin, Gaeta, Krizman (29' s.t. Zuliani); Babuder, Manzon, Privileggi, Colonna, Venier.
PONZIANA: Coronica; Vecchiet, Riosa; Gerin, Bembo, Mosetti (43' s.t. Martincich); Budicin, Maranzina, Stare, Meiacco, Vivoda.
ARBITRO: Boemo di Visco.

Con una condotta di gara quanto mai accorta l'Opicina è riuscito nel difficile intento di cogliere un altro preziosissimo punto, questa volta a spese del lanciatissimo Ponziana e il risultato in bianco premia appunto la squadra carsica per aver opposto ai più classici avversari tutto l'agonismo di cui è capace.

Il Ponziana dal canto suo ha esercitato quasi costantemente una certa supremazia nel comando delle operazioni, ma non ha mai dato la sensazione di disporre lucidamente dell'avversaria e se il risultato finale può apparire un po' stretto ai biancocelesti, la ragione è da ricercarsi nella scarsa fantasia dimostrata dall'intero reparto attaccante della squadra di Cattonar.

E lo spettacolo, nonostante l'assenza di marcature e di grossi brividi entro le rispettive aree, è stato pur sempre accettabile: da una parte si sono sfoderate trame ragionate, ma con qualche leziosità di troppo; dall'altra gioco prevalentemente di prima, essenzialmente fondato sulla vigoria atletica.

Indovinate le marcature operate da Giovannini, che sul folletto Meiacco ha incollato il mastino Gherzil, Gaeta su Vivoda e Stradi su Starc. Accorgimenti che hanno contribuito ad inceppare la macchina da gol biancoceleste, assieme alla giornata particolarmente felice del libero Vizintin, autentico gladiatore della sua area ed agli efficaci appoggi dei tornanti Colonna, Manzon e Venier.

Il Ponziana si è dimostrato pressoché insuperabile nelle retrovie, dove ha giganteggiato il solito Gerin, ed a centrocampo con la lieta sorpresa di un Mosetti superlativo (non una palla sprecata dal numero sei sino a due minuti dal termine, quando, applauditissimo, è uscito dal campo per infortunio), ma, come accennato, è stato fragilissimo in prima linea, dove nessuno mai è riuscito a liberarsi per la botta risolutrice, nonostante i numerosi palloni a disposizione.

Qualche breve cenno di cronaca. Parte bene la squadra ospite, che già al 9' sfiora la marcatura: centro di Bembo, testa di Meiacco e palla fuori di un soffio. E' Pin al 21' ad anticipare a terra un servizio di Vivoda per il libero Meiacco. A metà ripresa il Ponziana cinge d'assedio la rete di Pin. Va in gol Meiacco, ma dopo il fischio dell'ottimo signor Boemo che lo aveva colto in posizione irregolare.

E' alta anche una conclusione di Vivoda alla mezz'ora su calcio piazzato. L'ultima emozione la procura Bembo sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina.

Luciano Zudini

VITO PREMIATO

Vito Antuofermo sarà premiato con una «medaglia commemorativa» dalla società Sisal sport Italia Spa, che sponsorizza con il marchio Totip (concorso pronostici) la colonia di Umberto Branchini, per il suo «coraggiosissimo» combattimento sostenuto domenica scorsa contro Alan Minter a Las Vegas.

Due punti per i rossoneri e la speranza di salvezza

San Giovanni-Muggesana 3-1 (0-1)

MARCATORI: nel p.t. al 6' Chelleri; nel s.t. al 26' Coronica, al 36' Prandi e al 37' Lebani.
SAN GIOVANNI: D'Orlando; Helmersen, Ferluga; Coronica, De Belli, Prandi; Lebani, Quaia, Nicotera, Ramani, Del Negro.
MUGGESANA: Ravasini; Vichi, Lovrecich; Busatto, Oliosi, Dilic; Verbich, Petasso, Chelleri, Piccini, Perlangeli.
ARBITRO: Andreotta di Spilimbergo.

Non è stata una partita facile per entrambi i contendenti dato che la posta in palio era troppo importante, ma si è visto comunque un bel gioco e le azioni degne di nota sono state numerose nell'arco dei 90'. All'inizio della partita gli ospiti si sono dimostrati più incisivi, ma il cambio di marcatura su Chelleri, effettuato da Giraldi che ha spostato sul veloce centravanti Helmersen al posto del più lento De Belli, ha fatto sì che la Muggesana costruisse meno palle-gol a partire dalla mezz'ora.

Il secondo tempo è stato equilibrato fino al pareggio: da quel momento i rossoneri si sono scatenati, complice il visibile calo degli avversari, passando ancora due volte e fallendo il «poker» di reti con Nicotera, forse sbalordito di trovarsi davanti un'occasione così favorevole. Dei padroni di casa sono piaciuti oltre a Nicotera, presente in ogni azione offensiva ed anche in fase di impostazione, capitan Quaia, propiziatore della prima rete, Prandi colosso a centrocampo e Lebani, molto veloce sulla fascia laterale. Chelleri e Perlangeli sono stati indubbiamente i migliori degli ospiti impensierendo, con la loro velocità, più volte la retroguardia rossonera.

La cronaca vede subito la prima rete al 6' complice la difesa rossonera: due difensori si scontrano, la palla colpita di testa si alza al centro dell'area dove è pronto Chelleri a far partire un'autentica fucilata da dieci metri che il povero D'Orlando non può assolutamente fermare.

Al 9' per poco Chelleri non raddoppia sempre per un pasticcio della difesa; al 15' è Oliosi a salvare la sua porta ribattendo un tiro di Quaia sulla linea ed analogamente Chelleri si vede fermare sulla linea di porta due minuti più tardi una sua conclusione da De Belli; ancora al 20' una conclusione di Perlangeli ed un tiro al volo di Nicotera al 38' su traversone dalla sinistra di Quaia.

Nel secondo tempo al 4' una magnifica incornata di Nicotera su tiro dalla bandierina ed una deviazione di poco a lato di Perlangeli su punizione, dieci minuti più tardi. Al 26' in pareggio rossonero: lunga punizione di Quaia dalla destra che pesca Coronica solo; il mediano dalla sinistra batte Ravasini di testa spedendo la palla verso il palo opposto; al 36' la seconda rete: Lebani lavora una palla sul fondo, crossa a campanile, Nicotera di testa rimette al centro scavalcando Ravasini, irrompe Prandi ed in acrobazia a mezz'aria da due metri insacca.

Passano solo sessanta secondi che Nicotera sulla sinistra dà al volo per Coronica prontissimo nel cross al centro, entra in area Lebani e porta a tre le marcature. Al 42' la fallita occasione da Nicotera e la partita si chiude

Alessandro Bourlot

CAMPIONATO PROMOZIONE: IN PALIO SPERANZE DI SERIE «D» E DI SALVEZZA

Lo zero regna incontrastato

Maniago - Monfalcone 0-0

MANIAGO: Geremia; Bari, Miniutti; Gregolin, Danelli, Gerolin; Asuni, Roveredo, Mazzoli, Zilli R., Zilli M.
MONFALCONE: Quattrocchi; Vecchiet, Gerin P.P.; De Pellegrin, Grillo, Gerin F.; Blasoni, Perissinotto, Medeot, Faccin, Ciclitira.
ARBITRO: Gianfranco Benazzoli di Bassano del Grappa.

MANIAGO — *Zero a zero nel risultato finale, zero può essere il profitto delle due squadre e zero ancora il comportamento dell'arbitro. Mettiamo subito i puntini sulle «i»; il signor Benazzoli era consapevole dell'importanza della partita: da una parte si giocavano le residue speranze per la promozione, dall'altra si cercava la prova del nove della salvezza che ormai sembra alla portata di mano. Lui, il signor Benazzoli l'ha capita al volo si è messo il fischietto in bocca e ha detto qui comando io e c'è riuscito fino in fondo. Maltrattando forse la gara, ignorando l'impegno dei giocatori, fischiando come voleva.*

Questo preambolo è di rigore anche perché in campo si è assistito a ben poche cose. Poche sul serio dato che le avare note registrano solo un gol sbagliato di brutto dai locali. Forse era troppo la vittoria ma l'unica squadra che si è trovata a tu per tu con il gol è stato il Maniago.

Il Monfalcone aveva giocato meglio, aveva dimostrato di essere più squadra, stazzava atleticamente e aveva dalla sua nomi di giocatori che potevano giustificare un risultato. Non ha osato e si è trovato di fronte a ben determinati biancoverdi che non hanno lasciato spazio alla più titolata avversaria.

In bianco il primo tempo dove gli unici acuti sono stati due avventurosi calci d'angolo per gli ospiti, frutto più di disattenzione difensiva locale che di attacco ospite. Nella ripresa la prima nota spetta a Paolone Ciclitira il cui rasoterra è facile preda di Geremia al 10'; al 15' sembra che Roveredo e C. siano sulla strada giusta ma a difesa sguarnita arrivano quel tanto in ritardo da far sfumare l'occasione.

Al 20' l'episodio-partita. Maurizio Zilli riceve palla dopo un errore di Grillo e tutto solo si impapera e fa sfumare i due punti per la sua squadra. Si vivacchia così fino alla fine, registrando un quasi autogol degli azzurri portuali che in affanno liberano sfiorando l'incrocio.

Renzo Rosa

PALLACANESTRO: ANTICIPI NELLE POULE DI CLASSIFICAZIONE

Servolana quasi seduta sul trono mentre l'Alabarda è nella polvere

Servolana-Alabarda 85-74 (50-40)

SERVOLANA: Cattaruzza 1, Bubnich 24, Rupena 12, Quarantotto 4, Cumbat, Palombita 2, Cassio 15, Rossi, Giacca 4, Zaggia 23.
ALABARDA: Prodan 13, Dudine 11, Sculin 18, Ceccotti 12, Giani, Dalla Costa 12, Del Ben 2, Falconetti 2, Zarotti, Forza 4.
ARBITRI: Grifoni e Grandoni di Spoleto.
NETE: tiri liberi Servolana 19 su 33, Alabarda 16 su 25. Usciti per 5 falli Falconetti e Rupena.

Giochi fatti per le due triestine della poule C 1, dopo il secondo appassionante incontro stracittadino. La Servolana riceve dal derby un viatico decisivo per proseguire nella scalata alla promozione, mentre l'Alabarda rimane nettamente attardata e, a meno di un improbabile miracolo, viene retrocessa in C 2.

A parte ogni discorso di classifica comunque, l'incontro di ieri è stato il classico «match» che da solo vale più di un campionato. Di fronte ad una cornice di pubblico degna dell'evento, la Servolana ha confermato l'ottima impressione lasciata trasparire non soltanto dal derby dell'andata ma anche e soprattutto nel corso dell'intero campionato: ha confermato di valere, per lo meno al momento attuale, più dei «cugini», partiti con ambizioni ben più consistenti e con un organico apparentemente più completo.

I servolani, superando di slancio l'handicap delle assenze di Comici e Grisoni, hanno disputato una partita magistrale, dando spazio ai solisti nei momenti di vena, rifugiandosi in un cementatissimo collettivo nei periodi più nervosi, trovando la chiave dell'incontro in una difesa sempre perfettamente imperforabile e sempre prontissima a lanciare in contropiede le fulminee guardie.

Al gran primo tempo di Bubnich, ormai recuperato al livello che gli era abituale prima dell'infortunio, ha risposto nella ripresa innanzitutto Cassio, grintoso ed irrefrenabile come non mai. La gigantesca mole di lavoro sotto canestro di Rupena ha permesso ai giallorossi persino una certa imprecisione nel tiro dalla distanza, mentre molto positivo si è rivelato anche Zaggia, votatosi nel primo tempo al lavoro di regia per emergere nel finale anche nelle vesti di realizzatore.

L'Alabarda, dopo un effimero vantaggio iniziale, ha tenuto il passo degli avversari sino al 15' del primo tempo, per poi perdere progressivamente terreno sino a chiudere indietro di dieci punti la prima frazione. In apertura di ripresa però la Servolana operava l'ultimo sforzo, staccandosi anche di 16 punti e vincendo la gara a mani basse malgrado il disperato pressing finale avversario.

Alla solita generosissima prova di Sculin, grintoso in difesa e preciso in attacco, non ha fatto riscontro il resto della formazione alabardata, abulica, inconcludente e priva di fantasia in attacco, lenta e troppo fissata sulla «uomo» in difesa. Se comunque il primo tempo era stato perlomeno sufficiente in materia realizzativa, la ripresa si è chiusa con un 4 su 23 nel tiro da fuori che si commenta da solo. Per l'Alabarda si preannunciano ora tempi durissimi; ogni passo falso infatti sarà d'ora in poi un'ulteriore spinta verso il baratro della C 2.

Paolo Condò

VINCE IL COSMOS

Con due gol di Chinaglia i Cosmos di New York hanno battuto per 2-1 gli Argentinos Juniors, la squadra di Diego Maradona, autore dell'unico gol dei sudamericani. E' stato proprio Maradona ad aprire le marcature.

Lo Jadran affianca il Sagrado in vetta

Jadran-Sagrado 107-90

JADRAN: Sossi A. 2, Udovic, Starc C. 33, Ambrosi, Sossi W. 2, Kraus, Starc I. 6, Vitez 14, Ban 34, Ciuch 16.
SAGRADO: Marson 6, Miani 15, Casagrande 31, Kristancich 5, Ballarini 25, Scaramella 6, Podgornik 2, Devetag, Stabile.
ARBITRI: Cecchinato e Fornaro di Mestre.

Lo Jadran, seppellendo il Sagrado sotto una valanga di canestri, ritorna in vetta e promette di restarci sino alla fine del campionato, mettendo in mostra le solite «mitraglie» e prenotando quindi sin d'ora un posto per la serie C 2.

L'incontro di ieri è vissuto in equilibrio soltanto pochi minuti, tanta e tale era la superiorità di uno Jadran sceso in campo concentratissimo e deciso a far sua l'importante posta in palio. Ad un iniziale momento positivo di Vitez, reduce da alcuni turni di scarsa vena, ha risposto da campione Claudio Starc, autore di entrate formidabili e tiri precisi e sempre redditizio in cabina di regia. Era proprio la mano di Starc ad armare più volte l'altro gran realizzatore della gara, quel Ban che ben presto non ha più avuto avversari in grado di impensierirlo sotto i tabelloni.

P. C.

NELLA PALLAVOLO UN CROLLO E UNA LIETA SORPRESA

Travolti i giallobblù ad Asti

SERIE A 2 MASCHILE

Asti-Cus Trieste 3-0 (15-7, 15-3, 15-13)

GISALUMI ASTI: Graniero, Massola, Bonola, Martino, Sardi, Scaccabarozzi; n. e. Perù, Vignetta, Arbuffi.
CUS TRIESTE: Bizjak, Pellarini, Visentin, Allesch, Ziani, Di Bin, Coretti; n. e. Robba.
ARBITRO: Vigani e Migliucci di Bergamo.

ASTI — Il Cus Trieste ha venduta cara la sua pelle, anche se il risultato 3-0 apparentemente non lo dice. I triestini hanno dimostrato l'impegno maggiore nel terzo set quando il capoclassifica, sotto la pressione degli ospiti ha denunciato una netta pressione. Si è avuto persino un risultato parziale di 12-11 in favore dei triestini. Il Cus Trieste ha mancato per ricezione e sotto rete è stato sempre murato dai difensori della Gisalumi. I primi due set vinti dagli astigiani per 15-7 e 15-3 non hanno avuto storia. La superiorità tecnica schiacciante dei padroni di casa non ha lasciato spazio ad alcuna iniziativa triestina. Nel secondo set si è avuto addirittura un parziale di 9-1. Nel primo set hanno giocato Coretti, Ziani, Di Bin, Visentin, Pellarini e Allesch. Nel secondo set sull'8-1 è entrato Bizjak in sostituzione di Visintin. Nel terzo set fin dall'inizio è rientrato in campo Visentin ed in panchina è andato Allesch. I migliori in campo del Cus Trieste: lo schiacciatore Di Bin e Ziani, e il giocatore-allenatore Pellarini. Tra gli astigiani Massola, Martino e l'ex triestino Sardi.

Si tratta per quanto riguarda la partita di ieri della penultima partita di campionato e fino ad oggi non è possibile fare un pronostico sicuro sul vincitore del campionato. La decisione si avrà domenica prossima a Padova nell'incontro definitivo Gisalumi-Petrarca. Lunedì 31, alle ore 14, le fasi principali dell'incontro saranno trasmesse in differita sulla rete uno.

Luigi Garrone

SERIE B FEMMINILE

Bor-Oma Zanardo 3-2

(11-15; 15-17; 17-15; 15-6; 15-12)
BOR: Bolcina, Kalan, Debenjak, Ficur, Glavina, Kus, Zupancic, Paulettich, Rauber.
OMA ZANARDO: Goina, Magnaldi E., Magnaldi S., Tenze, Prestifilippo, Parpaiola, Armainin, Pasqua, fantasia, Tudor.
ARBITRI: Sechi e Marcon di Trieste.

Dal derby triestino della serie B femminile è venuta fuori, forse a sorpresa, la Bor Intereuropa dopo essersi trovata in svantaggio per 2-0. Il momento decisivo dell'incontro è avvenuto di certo al terzo set, vinto dalla Bor per 17-15 dopo 32' di gioco effettivo.

Siamo comunque dell'opinione che la chiave della partita sia stata nei numerosi cambi che l'allenatore dell'Oma, Franco Cipolla, ha operato nel corso delle oltre due ore di gioco: infatti le salesiane all'inizio di ogni parziale hanno schierato sempre diverse formazioni che prevedevano, all'alternarsi del modulo di gioco, la Tenze e la Armaini abbinate nel costruire il 4-2 o in croce con una schiacciatrice nel 5-1. Fatto sta che probabilmente per far fare esperianze alle più giovani (vedi Armaini, Prestifilippo e Parpaiola) le atlete del sestetto base si sono perse in questa sarabanda di cambi, favorendo così il gioco più tranquillo, seppur meno efficace, della Bor.

Da rilevare che l'Oma poteva recuperare ieri la Tenze e la Sacchi, finalmente in buone condizioni dopo i recenti infortuni; ma a questi recuperi si sono contrapposti l'infortunio in allenamento della Pasqua, un incidente alla Goina e la Silvia Magnaldi che ha giocato il quinto set con un ago da agopuntura nel ginocchio.

Della Bor Intereuropa da elogiare in blocco tutta la formazione con la Kus, la Debenjak e la Kalan su tutte. Comunque chi ha vinto ieri sera a Monte Cengio è stata la pallavolo femminile.

Roberto Micalli

SERIE B MASCHILE

Bor-Monselice 3-0 (15-6, 15-10, 19-17)

BOR: Ugrin, Veliak, Carli, Plesnicar, Spazzapan, Kodric, Pecenko, Neubauer, Fucka.
MONSELICE: Andolfo, Baratto, Baldon, Pasqualetto, Ortolani, Raniero, Drago, Lunardi.
ARBITRI: Sabadini di Treviso e Marcon di Trieste.

Dopo due parziali vinti piuttosto agevolmente, la Bor Jik Banca ha sofferto più del dovuto il ritorno del fanalino di coda Monselice; la Bor comunque non ha certamente entusiasmato pubblico e dirigenti dopo le ultime belle prove. Ha denotato soprattutto mancanza di continuità, un certo disordine in difesa, carenza di gioco al centro con Claudio Veliak e nell'ultimo set quattro battute sbagliate

R. M.

La Klippan vince anche il campionato

La Klippan di Torino con la vittoria di ieri a Modena ha matematicamente conquistato il titolo di campione d'Italia, pochi giorni dopo essersi assegnata anche la Coppa dei Campioni.

Amaropiù-Mazzei Pisa	3-0
Grondplast-Panini	0-3
Veico-Paoletti	3-1
Edilcuoghi-Klippan	1-3
Polenghi-Eldorado	2-3
Marcolin-Isea Falconara	3-0

CLASSIFICA GENERALE: Klippan punti 38, Paoletti 32, Veico 30, Panini 28, Amaropiù 26, Edilcuoghi 24, Mazzei 20, Eldorado 16, Polenghi 14, Grondplast 12, Isea e Marcolin 6.

VELA

Positivo Pellaschier nelle regate di Alassio

ALASSIO — Nella classe dei «mini tonner» continua a piazzarsi regolarmente il «Tuttifrutti» con Mauro Pellaschier al timone, secondo anche nella seconda prova sempre alle spalle di «Sole, pizza, amore» di Bezzi.

Degli altri triestini, dopo il forzato ritiro di «Fra Diavolo», sono rimasti in gara Dany De Grassi con «Bring me too», Livio Silla e Piero Pieri con «Pupa». De Grassi dopo un avvio decisamente favorevole riusciva a conquistare la prima piazza nel lato di bolina iniziale disputato con vento estremamente leggero e mutevole. Un ennesimo salto di vento di ben 180° favoriva «Sognobagnato» di Vanelo, che alterna al timone Pino Zucchinetti permettendogli di vincere con distacco su «Excelsior» al timone del notissimo Paul Elvstromm.

Ancor più sfortunato il «Pupa», che concludeva nelle ultime posizioni.

Nella terza prova «Bring me too» non riesce ancora a trovare le messa a punto e naviga nelle posizioni di mezzo malgrado a bordo vi siano De Grassi e Jerry Ford. Stessa sorte per il piccolo «Pupa», che nei lati di lasco fatica a tenere il passo dei primi.

Nei «mini ton» Mauro Pellaschier è il più costante, con una condotta di gara esemplare ha vinto la sua classe.

Enzo Di Stefano

Ordine d'arrivo in tempo reale della terza prova.

1ª classe: 1) «Nita» di Mazzaferro; 2) «Brava» di Ruger; 3) «Vanina» di Mandelli.
2ª classe: 1) «Viola» di Carriero; 2) «Il moro blu» di Gardini; 3) «Moby Dick di Bortolotti.
3ª classe: 1) «Excelsior» di Elvstromm; 2) «Linda» di Baldini; 3) «Sognobagnato» di Vaneli.
4ª classe: 1) «Eppure soffia» di Argon; 2) «Marmau» di Cimarosti; 3) «Kismet» di Leporati.
5ª classe: 1) «Midnight express»; 2) «Palinodie»; 3) «Bertoldo» di Foschi.
6ª classe: «Bufareu»; 3) «Son of a gun» di Bolla.
7ª classe: «Tuttifrutti»

PALLANUOTO SERIE B

Chiavari 12 — Triestina 7

Primo tempo: 2'16" Tedeschi; 2'47" Bonetta (T.); 4'03" Nassaro; 6'22" Pozzo. **Secondo tempo:** 31" Pozzo; 3'18" e 4'34" Cechet (T.); 6'04" Tedeschi. **Terzo tempo:** 1'26" Antonucci rig.; 2'48" Umer (T.); 3'19" e 4'44" Antonucci; 5'17" Cechet (T.). **Quarto tempo:** 2'40" Nassano; 3.02" Pozzo; 3'21" Pino (T.); 4'50" Antonucci; 5'05" Comisso (T.); 6'15" Chiari.

CHIAVARI NUOTO: Spinetta, Nassano, Mortola, Antonucci, Tedeschi, Cupido, Pozzo, Macchiavello, Ghio, Chiari, Labò.
U.S. TRIESTINA: Zanotto, Bonetta, Cechet, Piccini, Comisso, Umer, Nilassevich I, Degrassi, Pino, Nilassevich II, Zetto.

CHIAVARI — Un Chiavari Nuoto che ha mostrato di accogliere con sufficienza la Triestina, ha fornito una prestazione tutto sommato piuttosto scialba e comunque al di sotto delle aspettative dell o stesso allenatore Barlocco. La partita, pur non sfuggendo mai di mano ai chiavaresi, è stata abbastanza squlibrata; i verdeblù hanno chiuso in vantaggio (non largo) tre frazioni di gioco, pareggiando però la seconda.

Si sono viste mancare numerose e facili occasioni, mentre in difesa s'è corso qualche rischio di troppo da ambo le parti. Anche la terza frazione poteva chiudersi in parità, se i triestini non avessero sbagliato un rigore.

Bruno Cressotti

EDERA - VERGANI

L'Associazione sportiva Edera ha nominato presidente onorario Ottavio Vergani, appassionato del pattinaggio artistico su rotelle, per lunghi anni dirigente della sezione rotellistica.

Continuaz. dalla 17.a pagina

CERCO appartamento almeno 100 mq anche da ristrutturare sempreché signorile zone S. Andrea, San Vito, Gretta, telef. 417915. 2944 S

COMPERO contanti appartamento in buono stato 2 stanze cucina prezzo modesto possibile zona Perugino Rozzol, tel. 730466. 1310 S

COMPERO per contanti solo da privato appartamento libero a prezzo competitivo, telefonare al 569322 dalle 20.30 alle 22. 12/3 S

COMPRO in contanti da privato attico villa o casetta, telef. 755059. 14/3 S

CONTANTI acquisto solo da privato appartamento libero in Trieste 100-150 mq ininter-mediari. telef. 755059. 14/3 S

CON urgenza per prossimo matrimonio compero appartamento o mansarda da restaurare. Pago contanti. Tel. 796524, ore pasti. 3483 S

DA privato acquisterei 2-3 stanze soggiorno bagno in zona centrale. Tel. 160125, pomeriggio. 6-3 S

DA 13.000.000 a 20.000.000 vendo appartamenti centralissimi. Telefonare 422468 ore 13-15, 20-22. 3276 S

DIAZ saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vende libero Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3438 S

E.C.A. vende due locali affari zona centrale; per informazioni telefonare 793118 mattinate feriali. 1113 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in proprietà a Poggi S. Anna. Mutuo 6% fino a 25 milioni. Acconto 20% e saldo quota contanti da concordare. Informazioni e vendite: Impresa CONV.EDIL., via S. Francesco 9. 894 S

FRIULI vendo casa colonica con terreno. Tel. 31291 - 93580. 1345 S

GABETTI vende rustico da ristrutturare con ampia metratura, disposto su due piani più mansarda e scantinato con terreno di 3800 mq zona altipiano. Tel. 764664. 050108 S

GABETTI vende terreno costruibile con progetto approvato per villa Bucalossi pagata visione progetti presso nostri uffici di via Carducci 20, tel 764842. 050108 S

GABETTI vende villa bifamiliare Opicina giardino di 2600 mq zona tranquilla. Informazioni riservate presso i nostri uffici di via Carducci 20, tel. 764664. 050108 S

GABETTI vende inizio Scala Santa casa composta da 6 appartamenti attualmente occupati prezzo totale lire 53.000.000. Informazioni presso i nostri uffici di via Carducci 20, tel. 764842. 050108 S

GABETTI vende Trieste centro stabile di prestigio con negozi e appartamenti casa con ascensore ottimo stato di manutenzione. Interessante rendita annua di lire 24.000.000. Informazioni riservate ns. uffici, via Carducci 20. 050108 S

GABETTI vende S. Giacomo stabile d'epoca composto da 3 negozi e 12 appartamenti attualmente affittati, prezzo lire 125.000.000. Informazioni ns. uffici di via Carducci 20. 050108 S

GABETTI vende Corso Italia appartamento composto da soggiorno, cucinino, stanza, due servizi, riscaldamento completamente ristrutturato. Tel. 764842. 050108 S

GABETTI vende Baiamonti appartamento casa recente 3 stanze; soggiorno, cucinino lire 28.000.000. Tel. 764664. 050108 S

GABETTI servizio turistico vende Punta Ala in un nuovo complesso residenziale appartamenti in villette. Ambiente naturale incantevole con porto turistico attrezzato, campi da golf, equitazione, polo. Informazioni presso i nostri uffici via Carducci 20, tel. 764664. 050108 S

GABETTI servizio turistico vende Sardegna vicinanze Olbia monovani o bivani con consegna estate 1980. Informazioni ns. uffici via Carducci 20, tel. 764842. 050108 S

GABETTI vende Lignano centro località pineta 2 villette bifamiliari con giardino posto macchina coperto completamente arredate. Informazioni nostri uffici di via Carducci 20, tel. 764664. 050108 S

GARIBALDI paraggi 2 stanze, 2 stanzette, cucina, servizi, vende 7.500.000 contanti, saldo mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3438 S

GENERALE FONDIARIA viale XX Settembre, libero ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina. Possibilità mutuo. 040/631013. 3394 S

GENERALE FONDIARIA viale XX Settembre soffitta libera mansardabile camera cucina servizi 5.500.000. 040/631036. 3394 S

GENERALE FONDIARIA zona Ospedale buono stato ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina 32.000.000. 040/631013. 3394 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina 22.000.000 mutuabili. 040/631036. 3394 S

GENERALE FONDIARIA Perugino ottimo stato in stabile medio signorile sala soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. 040/631013. 3394 S

GENERALE FONDIARIA Perugino libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi 44.000.000 mutuo. 040/631036. 3394 S

GENERALE FONDIARIA via Ginnastica buono stato liberabile ingresso 2 camere cucina servizi 28.000.000 mutuabili. 040/631013. 3394 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Rossetti ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi solaio 20.000.000. 040/631036. 3394 S

GENERALE FONDIARIA via Rossetti recente ingresso 2 camere soggiorno cucinotto servizi cantina 34.000.000 possibilità mutuo. 040/631013. 3394 S

GENERALE FONDIARIA S. Michele stabile epoca doppio ingresso salone 3 camere cucina servizi possibilità mutuo. 040/631036. 3394 S

GENERALE FONDIARIA Servola libero in villetta ingresso 4 camere cucina servizi cantina garage 400 mq terreno vista mare. 040/631013. 3394 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 135 mq giardino 33.000.000 possibilità mutuo. 040/631036. 3394 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol buono stato ingresso 2 camere cameretta soggiorno cucinotto servizi 32.500.000 mutuabili. 040/631013. 3394 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi ingresso soggiorno 4 camere cucina servizi cantina 43.000.000. 040/631036.

GENERALE FONDIARIA strada S. Giuseppe 1300 mq terreno pianeggiante ora vigneto eventualmente edificabile. 040/631013. 3394 S

GEOM. SBISÀ CERCA zona ROZZOL-Ippodromo S. Luigi appartamento tre camere cucina pagamento contanti. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Campi Elisi VILLETTA soleggiatissima rifiniture lusso 190 mq più giardino 300 mq 144.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ DUINO splendido recente soggiorno camera cameretta cucina bagno vasta taverna rustica giardino proprio 85.000.000 arredato. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ occasione S. Vito cinque stanze cucina bagno ripostiglio poggioli cantina riscaldamento metano 53.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Marina casa signorile ascensore otto camere cucina doppi servizi riscaldamento metano 120.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ chalets estivi Gabrovizza 2000 mq terreno inedificabile 13.000.000-22.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Barcola alta vista dominante villino 120 mq con magazzino garage dependance 170.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ casette affittate vista mare Barcola 48.000.000. Scala Santa 70.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Opicina VILLA su due piani salone sei camere due cucine doppi servizi 225.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Rossetti VILLA d'epoca possibilità bifamiliare 350 mq più cantine garage giardino 230.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Carso VILLA di sogno posizione incantevole vista mare 250 mq più scantinato terreno 3700 mq 280.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ vende STABILI INTERI affittati zone S. Giovanni-Barriera. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Commerciale recente salone due camere cucina doppi servizi ripostiglio poggioli box giardino 64.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ prestigioso in villa d'epoca 200 mq più giardino cantine garage 200.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ S. Luigi in casa bifamiliare quattro camere cucina doppi servizi giardino proprio 75.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ Opicina casetta ristrutturata completamente 70 mq più giardino cantine soffitta 64.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ pressi camionale villetta recente 170 mq terreno edificabile 1800 mq 135.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GEOM. SBISÀ sopra Rossetti ammezzato saloncino camera camerino cucina gabinetto 22.000.000. Altro affittato 13.000.000. Tel. 775700. 3400 S

GORIZIA zona residenziale cercasi terreno edificabile pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 38/L, 34100 Trieste. 235 S

GORIZIA nuovo complesso residenziale in corso Italia angolo via Bellini vendesi appartamento secondo piano mq 200, primo ingresso, cantina e garage. Agenzia Italia Monfalcone, via XXV Aprile 47, telefono 74404 - 45158. 257 S

GORIZIA vendesi in zona residenziale centrale, in villa a quattro alloggi, primingresso signorile, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, due camere, doppi servizi, due terrazze, taverna, doppia autorimessa, giardino, riscaldamento autonomo, isolamenti termici e acustici, mutuo eventuale. Telefonare, solo se veramente interessati, lunedì ore 12-13 o 18-19 al 882044. 241 S

GORIZIA (vicinanze) AGENZIA CASA MIA vende bellissima casetta 600 mq terreno, tutti comfort, 30.000.000. Trieste, Giulia 13, 040/794286. 3359 S

GORIZIA vendesi appartamento composto da cucina soggiorno 2 camere 2 bagni terrazze soffitta cantina ampio garage mq 140 L. 62.000.000. Tel. 33362. 248 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Adiacenze Muggia libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina L. 45.200.000. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Nel cuore di Muggia appartamento libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box e posto macchina. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. San Vito soggiorno 2 camere cucina 2 servizi cantina L. 63.500.000. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Via dell'Istria libero locale d'affari con 3 ingressi di circa 50 mq L. 25.500.000. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Viale Ippodromo attico soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 3 balconi L. 40.500.000. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Baiamonti in costruzione recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi cantina solo L. 39.500.000. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Affacciata su via Carducci proponiamo ottima mansarda da ristrutturare di circa 160 mq prezzo affare L. 18.000.000, Facilitazioni. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Rozzol panoramico soleggiato 2 camere soggiorno cucina bagno lavanderia ripostiglio poggiolo cantina L. 42.000.000. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Adiacenze piazza Vico in casa d'epoca soggiorno camera cucina servizi separati cantina solo L. 28.500.000. 1000/3 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4, 8.30-17.30. Campo Marzio libero soggiorno 2 camere cucina servizio L. 26.000.000. 1000/3 S

IMMOBILIARE DOLINA tel. 228390 vende appartamento 150 mq con box vicolo Scaglioni, appartamento primo ingresso 64 mq via Paisiello casetta con Giardino Rozzol. 3478 S

IMMOBILIARE MARIN acquista, permuta, assume incarichi vendita in contanti, appartamenti, ville, palazzine, terreni GRADO, MASSIMA RISERVATEZZA. Tel. (0431) 81170. 050082 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi zona Cologna 2 stanze stanzetta doppi servizi riscaldamento poggiolo ripostiglio altro stanza stanzetta cucuina bagno ripostiglio poggiolo Gallina 4, telefono 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona Rossetti 3 stanze cucina bagno ripostiglio IV piano panoramico lire 22.000.000 altro 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio lire 18.000.000 Gallina 4. Telefono 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Baiamonti 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento altro 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli prezzi interessanti Gallina 4, telefono 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Beatitudini in palazzina con vista panoramica 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli posti macchina giardino Gallina 4, tel. 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone Servola Roiano 1-2 stanze soggiorno cucina servizi poggioli per visione progetti Gallina 4, tel. 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione zone 1-2 stanze stanzetta cucina servizi zone Valmaura Roiano Fabio Severo Gallina 4, tel. 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi consegna giugno 1980 Gretta 3 stanze salone cucina ripostiglio salone terrazza panoramici Gallina 4. Tel. 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi Strada di Fiume 2 stanze salone cucina ripostiglio doppi servizi altro stanza salone cucina bagno riscaldamento centrale. Gallina 4 tel. 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Molino a Vento panoramico 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4, telefono 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende monovani uso ufficio zona Teatro Romano Gallina 4, tel. 730344. 1269 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa di prestigio zona Romagna altre in costruzione zone Romagna Scorcola Muggia per informazioni Gallina 4, tel. 730344. 1269 S

IN CENTRO STORICO vendesi il 50 p.c. di stabile già frazionato. Composto 3 locali d'affari e 3 appartamenti. Interessati prego scrivere Publikompass cassetta 7 M 34100 Trieste. 1272 S

ININTERMEDIARI vendesi zona Rismondo posto macchina. Telefonare ore serali 748551. 3354 S

LOCALE Prosecco 200 mq ottima posizione adatto qualsiasi attività commerciale vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 15 M 34100 Trieste. 1318 S

LORENZA vende modesto 2 stanze cucina doccia wc 15.000.000. Tel. 734257. 3429 S

LORENZA vende locale mq 40, licenza panetteria, pasticceria, alimentari e muri 30.000.000. Tel. 734257. 3429 S

LORENZA vende magazzino zona Roncheto mq 105 h 2,20 uso deposito 10.000.000. Tel. 734257. 3429 S

LUMINOSISSIMO signorile 125 mq zona Rosmini Carlo Alberto scambierei conguagliando con pari qualità 180-200 mq circa. Tel. 762165. T.A. 313 S

MANSARDA spaziosa rimodernata ammobiliata camera grande cucina bagno vendesi 16.000.000. Telefonare 768800 mattina 54519 pomeriggio. 3409 S

MARIAPIA Immobiliare vende ufficio centralissimo 170 mq causa partenza, miglior offerente, scrivere Publikompass cassetta 22 M 34100 Trieste. 3481 S

MARIAPIA Immobiliare vende villa Sistiana due piani salone cucina spazzacucina stanza matrimoniale quattro stanzette servizi posto macchina giardino. Telefonare 68111 feriali. 3481 S

Continua in 20.a pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

MARIAPIA Immobiliare vende villa Barcola molto signorile salone soggiorno cucina tinello bagno quattro stanze matrimoniali due stanzette quadrupli servizi ampie terrazze giardino alberato garage. Scrivere Publikompass cassetta 21 M 34100 Trieste escluse agenzie. 3481 S

MARIAPIA Immobiliare vende villa Santa Croce mare arredata salone cucina camera matrimoniale doppi servizi grande mansarda servizio garage giardino spiaggia condominiale. Scrivere Publikompass cassetta 20 M 34100 Trieste. 3481 S

MARINA JULIA 1 stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento piano alto. Vendesi completamente arredato 23.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12 tel. 0481-44411. 3428 S

MAZZINI 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento metano, completamente rinnovato vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3438 S

MONFALCONE e vicinanze acquisto appartamento anche in casa vecchia, libero o occupato. Tel. 0481-45505 ore 8-10. 3428 S

MONFALCONE centro attico 1 stanza, soggiorno con caminetto cucinino bagno terrazza e garage vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta, 12 tel. 0481-44411. 3428 S

MONFALCONE CENTRALISSIMO appartamento ultimo piano, 1 stanza, cucina, bagno, grande terrazza, vendesi 15.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12 tel. 0481-44411. 3428 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento vicino stazione ferroviaria 41807. 270 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende S. Canzian d'Isonzo casa a schiera 2 letto 24.000.000. OCCASIONE. Per visite, lunedì mattina. Tel. 41569 Largo Anconetta 1 piano. 278 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA VENDE ADIACENZE STAZIONE FERROVIARIA MINIAPPARTAMENTO OCCASIONE 41807. 277 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento soleggiato centrale 110 mq con garage 41807. 277 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sistiana attico vista mare 0481-41807. 227 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello ultimi appartamenti in palazzina 110-115 mq Mutuo Concesso. Esente spese mediazione, nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. 41807. 270 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende capannone 800 mq coperto, 3000 mq scoperto. 41807. 270 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca appartamenti in costruzione 110, 115 mq, cantina, garage. Senza revisione prezzi. Esente spese di mediazione. 41807. 270 S

MONFALCONE vendesi ultimi appartamenti in palazzina con giardino, 2-3 letto, rifiniture accurate, consegna settembre. Tel. 75130 ore ufficio. 266 S

MONFALCONE vendesi negozi d'affari posizione centrale. Tel. 75130. 266 S

MONFALCONE CENTRO vendesi appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, soleggiatissimo, 35.000.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12. Tel. (0481) 44411. 3428 S

MONFALCONE vendo appartamento libero seminuovo, VI piano, moderno, 80 mq. Lire 32 milioni. Telefonare (040) 413342 dopo le 20. 1289 S

MONFALCONE via Pacinotti cedonsi 1-2 letto e servizi da L. 28.000.000 in poi. Agenzia Italia Monfalcone, via XXV Aprile 47, telefono 74404, 45158. 257 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA VENDE CENTRO, PERIFERIA, DIVERSI APPARTAMENTI NUOVI, SEMINUOVI, IN COSTRUZIONE, 2-3 LETTO DA 32.000.000 IN POI. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 265 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento primo ingresso in palazzina cinque famiglie, 2 letto, doppi servizi, soggiorno, cucina, cantina, posto macchina. Riscaldamento con contatore. 41807. 277 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Turriaco appartamenti in costruzione 1-2-3 letto. vera occasione. Possibilità contributo regionale. 41807. 277 S

OCCASIONE vendesi appartamento in palazzina sei famiglie ultimo piano 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, cantina, garage, giardino privato. Monfalcone AGENZIA ALFA. 41807. 277 S

OPICINA centralissimo Impresa accetta prenotazioni imminentissima costruzione 6 VILLE appaiate su 6200 mq terreno, ognuna con terreno proprio. PREZZI BLOCCATI. Telefonare 418840. 1350 S

OPICINA terreno inedificabile mq 3655 privato vende. Telefonare seralmente 418840. 1350 S

PANORAMICO tristanze, cucina, bagno, box, permuterei con quadristanze, intermediari. Telefonare lunedì 568740. 1300 S

PERMUTEREI tristanze vista mare, bagno, cucinino, ripostiglio, poggioli, cantina, per casa indipendente anche altopiano. Telefonare 200421. 1300 S

PRIMO ingresso liberi in posizione panoramicissima proponiamo appartamenti di varie grandezze e composizione con ampie terrazze e posti macchina coperti a partire da Lire 39.500.000 di cui un terzo è coperto da mutuo fondiario già approvato. Ufficio vendite in loco: Salita di Zugnano, ore 9-12, 14-17 GRIM S.p.A. 764952-3-4. 1000/3 S

PRIVATAMENTE acquisterei in contanti appartamento libero 60-80 mq. Telefonare 755059. 14/3 S

PRIVATAMENTE vendo libero 4 stanze, servizi, rinnovato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/M, 34100 Trieste. 3467 S

PRIVATAMENTE acquisto appartamentino anche da restaurare. Tel. 568884. 3401 S

PRIVATO vende app. c.a. 50 mq, VII p. Valmaura condominio nuovo con tennis. Tel. 822949 ore pasti. 3462 S

PRIVATO vende recente soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo. Telefonare lunedì 811422. 6/3 S

PRIVATO cerca appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, box. Tel. 416266. 3342 S

PRIVATO vende terreno edificabile 1300 mq bellissima posizione Rupingrande. Telefonare ore ufficio 208251. 273 S

PRIVATO vende centralissimo 160 mq (4 stanze, cucina, bagno, gabinetto, riscaldamento autonomo) II p. ascensore. Completamente restaurato. Tel. 274002, 724374. 3344 S

PRIVATO vende villa Sistiana due appartamenti, garage, tavernetta, giardino, vista mare. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49 I, 34100 Trieste. 3371 S

PRIVATO vende zona Revoltella appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, 2 servizi, ripostiglio, cantina, terrazza. Tel. 757845. 3474 S

PRIVATO vende zona Rossetti bellissimo appartamento salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, vista mare, garage, giardino. Telefonare 763830. 3308 S

PROFESSIONALITÀ, esperienza, serietà, sono alla base del nostro lavoro. Rivolgetevi senza impegno, per la valutazione e la vendita del vostro immobile, a SPAZIOCASA, via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/3 S

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 tel. 772737-772354 vende S. GIACOMO camera cucina servizio L. 11.500.000. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone paraggi ANDRONA C. COLOMBO piccolo appartamento 45 mq casa recente. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende SISTIANA in palazzina recentissima camera cucina servizio cantina terrazzo. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende MOLINO A VENTO cucina soggiorno stanza servizio L. 13.500.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone VALMAURA appartamento 50 mq casa recente. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende pressi VIA UDINE 35 mq occupato 6.500.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone piccola casetta paraggi ACI cucina 2 stanze cameretta servizio da ristrutturare. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone paraggi SETTEFONTANE casa d'epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno L. 24.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende DUINO favoloso appartamento mansardato 86 mq utili terrazze L. 45.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone MUGGIA bell'appartamento 58 mq casa recente riscaldamento centrale L. 32.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende zona FABIO SEVERO casetta prezzo interessante. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende appartamento VALMAURA 99 mq cucinino tinello 2 stanze stanzetta servizio L. 35.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone zona ROSSETTI 90 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno wc balcone ampio L. 55.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende villetta in costruzione signorile zona UNIVERSITA' piante in ufficio. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone prestigioso appartamento zona CARLO ALBERTO vista eccezionale grande metratura giardino condominiale. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende villetta a schiera SERVOLA bellissimo appartamento disposto su due piani 110 mq terrazza verandata box. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone ROIANO bellissimo appartamento vista eccezionale salone 2 stanze cucina bagno servizio 2 balconi più terrazza esclusiva sul tetto L. 65.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi S. FRANCESCO grande metratura costruzione prestigiosa III p. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende zona carsica rustico prestigioso 350 mq abitabili garage giardino cortile. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone S. FLORIANO DEL COLLIO rustico panoramico 110 mq abitativi più 600 mq terreno casa bifamiliare. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone BARCOLA prestigiosa villa 280 mq abitabili 600 mq terreno box taverna panoramica. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende OPICINA villa bifamiliare 3000 mq terreno 450 mq abitativi garage serra. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone interessantissima villa paraggi UNIVERSITA' panoramica 235 mq abitativi più 400 mq terreno consegna giugno '80. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone villa paraggi VIALE III ARMATA doppio corpo abitabile panoramica L. 160.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI villa eccezionale favoloso parco 1050 mq di abitazione. Piante in ufficio. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone garage FABIO SEVERO 770 mq comprensivi di ufficio lavaggio spogliatoio servizio. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende locali d'affari nuovi zona S. GIACOMO varie metrature da L. 30.500.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO cede capannone 600 mq più 100 mq uffici più 100 mq abitazione, ingresso TIR. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone magazzino MONTEBELLO 130 mq L. 40.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone ROSSETTI magazzino L. 8.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi UNIVERSITA' casetta 2 piani prezzo interessante. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende affittato paraggi PENDICE SCOGLIETTO soggiorno camera cucinotto servizio cantina ripostiglio 25.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone S. GIACOMO occupato 48 mq casa d'epoca affitto L. 45.000 mensili. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone occupato FLAVIA casa recente cucinino soggiorno stanza servizio L. 13.500.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone affittato GINNASTICA 2 camere cucina 14.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone mansarda paraggi S. ANTONIO cucina 2 stanze servizio L. 6.500.000 occupata. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone occupato liberabile COMMERCIALE cucina 2 stanze servizio cantina 19.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende occupato dintorni SALITA ZUGNANO 65 mq casa recente 18.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende occupato pressi VIA UDINE 77 mq L. 16.000.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone zona S. MICHELE appartamento affittato cucina soggiorno 3 stanze servizi cantina. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende pressi CARDUCCI appartamento affittato uso ufficio 106 mq reddito mensile L. 250.000. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone appartamenti affittati con servizi interni VIA DEL TORO varie metrature da L. 5.000.000. Tel. 772737. 12/3 S

QUADRIFOGLIO vende ultimi appartamenti affittati centralissimi in casa d'epoca completamente ristrutturata ascensore. Tel. 772354. 12/3 S

QUADRIFOGLIO propone appartamenti in costruzione zona ORTO BOTANICO varie grandezze con box. Piante in ufficio. Tel. 772737. 12/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Ospedale recente 2 camere cucinino bagno terrazzo 33.500.000. 14/3 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Molino a Vento recente 2 camere cucina bagno terrazzo 32.500.000. 14/3 S

Continua in 21.a pagina

---

†

Il giorno 21 marzo, dopo lunghe sofferenze, ci ha lasciati la nostra buona e cara

Carmela Ferluga

Addolorati lo annunciano il fratello RICCARDO con la moglie EMILIA, i nipoti GIORGIO con PALMIRA, SERGIO con MARINA e PATRIZIA.

Un grazie particolare vada al Prof. MARINUZZI ed al personale tutto della Div. di Radiochemioterapia.

I funerali avranno luogo lunedì 24 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Ricorderanno con affetto la cara

Carmela

— BIANCA, TULLIO e famiglia

Trieste, 23 marzo 1980

La ricordano con rimpianto
— GINO e PAOLA COLAUSSI
— ISA e BRUNO CEI
— Famiglia FERRUCCIO e NELY BASSANI
— NUCCI e LIVIO ZAMPERLO

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il 22 marzo è mancato improvvisamente al nostro affetto

Raffaele Guidotti

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ALBERTINA, il fratello GABRIELE con la moglie MARA, e i parenti tutti.

Un sentito grazie al Primario, ai medici e al personale della Clinica chirurgica di via Farneto.

I funerali seguiranno martedì 25 corrente alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Piangono la scomparsa dell'indimenticabile

zio Raffaele

— GABRIELLA, LUIGI ed ELISA VALLON
— ALBERTO, LUCIANA, LUCIANINA, ROSITE, FRANCESCA e LAURA MALINCONI
— TEDDY, IOSE e NORMA BARON

Trieste, 23 marzo 1980

Si associano al lutto:
— ROMILDA VALLON
— LINO e IDA STEFFE

Trieste, 23 marzo 1980

Si associano al dolore:
— Famiglie ROBERTI e MALAMAN

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 21 marzo è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Ledovich ved. Lizzul

Ne danno il triste annuncio i figli ONELIO, OMERO e GIGLIOLA, le nuore NERINA e GIGLIOLA, i nipoti FULVIO, DANIELA, GIANFRANCO, CRISTIANA e PAOLO unitamenta ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 24 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Alunni e genitori sono affettuosamente vicini alla loro maestra nel triste momento della perdita della sua cara mamma

Maria Lizzul

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa della cara

Maria

— ANGELA
— ORESTA e LINA
— SERGIO e GIANNA
— FABIO.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 21 marzo, è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Ricci

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie CATERINA, il figlio MARIO con la moglie ALDA ed i nipotini, i fratelli ROLANDO e RENATO (assente) unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto di MARIO gli amici
— GERGELJ
— RICCOBON
— BACER
— ENZO
— CAPPELLA
— SLAMA
— DEPANGHER
— ABRAMI
— ZANON
— PELLEGRINO
— MINISSALE
— CARLI
— CARBONCICH
— DEPASE
— NERA
— BABICH
— PERI
— ATTILIO
— VANNI
— AUTOLUX
— TURCOVICH

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto di MARIO RICCI per la morte del padre:
— GLAUCO e GRAZIA DECORTI

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto di MARIO RICCI per la morte del padre: i colleghi del lavoro.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 19 marzo, dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Wedlin

di anni 76

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ALICE, i figli GILBERTO e ATTILIO con la moglie MARIAGRAZIA e i figli PAOLA e ANDREA, le sorelle AMELIA e IRMA con il figlio LUCIANO.

Un ringraziamento particolare vada al dottor FABIO PETROSSI per l'assistenza prestata.

Trieste, 23 marzo 1980

Profondamente addolorati partecipano al lutto FRANCESCO e GIOVANNA ZARO con il figlio ARMIDO.

Trieste, 23 marzo 1980

Gli amici dell'Istituto di Economia dell'Università di Trieste e MARIO PRESTAMBURGO partecipano al dolore del prof. ATTILIO WEDLIN per la perdita del padre

Attilio Wedlin

Trieste, 23 marzo 1980

I colleghi dell'Istituto di Matematica Finanziaria si sentono affettuosamente vicini all'amico prof. ATTILIO WEDLIN per la dolorosa perdita del padre.

Trieste, 23 marzo 1980

Il Preside e tutti i docenti della Facoltà di Economia e Commercio si associano al lutto del collega prof. ATTILIO WEDLIN per la scomparsa del padre, per lunghi anni apprezzato collaboratore dell'Università.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 21 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ettore Castellano

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la mamma, i fratelli, le cognate ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 25 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Lo piange il suo amico e collega BERTO con la moglie RENATA.

Trieste, 23 marzo 1980

La ZUCULIN S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Ettore Castellano

per lunghi anni fedele e affezionato collaboratore.

Trieste, 23 marzo 1980

I colleghi di lavoro si associano al lutto della famiglia per la tragica morte del loro indimenticabile

Ettore

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie ALOIA.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipa al lutto la famiglia MALLINI.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il 21 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bencich

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ALMA, i figli MARIO e LIVIO, la nuora MARIAGRAZIA i suoceri, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipa al dolore:
— famiglia JOGAN.

Trieste, 23 marzo 1980

Dirigenti ed atleti dell'associazione UNION partecipano al lutto della famiglia BENCICH.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il 21 marzo è mancato il nostro caro

Giovanni Vascotto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie VITTORIA, i figli NERINA, PINA, BRUNO e LUCIA, i generi SILVANO, NINO e BRUNO, la nuora MARIA, i nipoti e pronipoti, le sorelle MARIA e ANTONIA, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. STOKELJ, al prof. FANNA e al personale della II Geriatria per le premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 24 corrente alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— Famiglie LEONE e COLOMBAN

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

È deceduta in Genova

Maria Marussig Savi

Affranti il marito ed il figlio SERGIO ne danno il triste annuncio.

Genova, 23 marzo 1980.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente commossi ringraziamo tutte le Autorità Civili e Militari, il Presidente della Provincia, la Giunta, il Consiglio e i dipendenti Provinciali, i rappresentanti del PSDI, di Enti ed Associazioni, i parenti, gli amici, i conoscenti tutti che hanno voluto porgere l'estremo saluto ed onorare in vario modo il nostro caro

Piero Devescovi

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata il 26 marzo 1980 alle ore 18 nella Chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

I FAMILIARI

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Angelo Geruzzi

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore e in particolare la Federazione Italiana Pallacanestro - Trieste e la Società Bocciofila Triestina.

I FAMILIARI

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Dal profondo del cuore ringraziamo i cari amici che parteciparono all'addio del nostro caro

Ferdy Giorgetti

per sempre nei nostri cuori.

I FAMILIARI

Trieste, 23 marzo 1980

ANNIVERSARIO

Da sette anni ormai manchi

NONNO

Agapo Grilli

ed ora più che mai risuona in me la Tua voce che parla d'amore.

RENATA VEVER-MILLO

Trieste, 23 marzo 1980

Nel XV anniversario della scomparsa di

Carlo Musizza

la moglie il figlio ed i parenti lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 22 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Dolores Cernivani ved. Radessich

La piangono il figlio LUCIANO, la sorella RINA, la nuora ELDA, i nipoti LOREDANA, ANDREA, MAURO, il cognato, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario dott. VALENTE e a tutto il Personale della I Medica.

I funerali seguiranno lunedì 24 marzo alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Ti ricorderemo sempre:
— ELIO - RENATA - LUISA

Trieste, 23 marzo 1980

Si associano al lutto le famiglie:
— TURELLA
— LEVEC MARIO
— PICAUNICH
— AMELIA GALL
— FURLAN EMILIA

Trieste, 23 marzo 1980

I dipendenti delle Ditte:
— EDIL-COMERC
— EUROSPED
partecipano al dolore.

Trieste, 23 marzo 1980

— Famiglia POLO
— Famiglia MARCHESAN
— Famiglia DOVIER
— Famiglia SUBAN

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Silvano Biasoni

ringraziamo i parenti, gli amici e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

Famiglie BIASONI - BUCCHERI

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Ida Marraccini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore

I FAMILIARI

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della cara

Bianca

Famiglia FRANDOLIC

Trieste, 23 marzo 1980

Nel quarto anniversario del nostro indimenticabile

Giuseppe Lazar

il fratello e le sorelle Lo ricordano sempre.

Trieste, 23 marzo 1980

Un anno fa è mancato il

DOTT.

Fulvio Toniatti

la famiglia Lo ricorda a quanti lo hanno amato.

Trieste,23 marzo 1980

---

†

Il giorno 21 marzo si è spenta serenamente

Vittoria Fracci ved. Bonvillani

Ne danno il triste annuncio la figlia ONORINA BIASONI, i nipoti LUCIANO, MARINA, MARGHERITA e FRANCO, i pronipoti DAVIDE e GIANLUCA, AURELIA BIASONI e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 24 marzo alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il 19 marzo si è spento il nostro caro

Giovanni Merzek (Gino)

Addolorati ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie ERMI, i figli MARIO e BRUNO, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della I Geriatria.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al dolore del sig. MARIO MERZEK:
— CIRIACO PETROCCIA e la GALLO POMI S.p.A. filiale di Trieste

Trieste, 23 marzo 1980

I familiari di

Maria Padovan ved. Ghersetti

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra buona e cara mamma, suocera e nonna

Libera Ravalico ved. Petronio

ringraziamo quanti hanno voluto accompagnarla all'ultima dimora e tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglie PETRONIO e STUBEL

Trieste, 23 marzo 1980

I familiari di

Gilberto Bova

commossi per la partecipazione al loro dolore ringraziano tutti.

Un grazie particolare al presidente, consiglio direttivo, atleti, soci. Gruppo veterani circolo sportivo Ponziana.

Trieste, 23 marzo 1980

È sempre con noi.

Nel quadrigesimo dalla scomparsa, in suffragio dell'anima di

Gentile Bais ved. Skabar

verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa di S. Giacomo apostolo il giorno 27 marzo alle ore 18.15.

MARCELLA e LUCIA

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

La sera del 20 marzo si è spenta, dopo lunghe sofferenze, l'anima buona di

Carolina D'Apolito ved. Angiulo

lasciando nel profondo dolore la figlia STELLA, il genero DANILO, i nipoti TONINO, SUSI, FABRIZIO e CORRADO unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento al personale del III Pneumologico dell'Ospedale Santorio e del I Lungodegenti per le cure prestategli.

I funerali seguiranno domani lunedì 24 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— D'APOLITO
— dott, DAL CIER
— cap. CASINELLI
— VADALÀ
— COVA

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari il 22 corrente

Linda Genovese

Desolatissimi ne danno il triste annuncio il padre FRANCESCO, la sorella OLIMPIA, il fratello GAETANO, il cognato, la cognata e i nipoti.

Le esequie avranno luogo lunedì 24 alle ore 12.30 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

È deceduta a Sondrio il 15 corr. mese

Giuseppina Sportelli ved. Forleo

Addolorati annunciano la triste morte i figli ROSA, LINO, MARIO, genero VINCENZO, nuore BRUNA, BIANCA, ELENA e nipoti.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro indimenticabile

Rodolfo Pizzignach

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Monfalcone, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie GARDOSSI e CHERSICLA commosse ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Carlo

Trieste, 23 marzo 1980

Sono trascorsi nove anni da quando

Anita Goitan

ci ha lasciati.

Il marito e i parenti La ricordano con l'affetto di sempre anche a coloro che Le vollero bene.

Trieste, 23 marzo 1980

Giovedì 27 corr. alle ore 18.30 nella chiesa di S. Rita (via Locchi) sarà celebrata una messa in suffragio del nostro indimenticabile

Giorgio

adorato marito, padre e nonno.

Famiglie COLI

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 21 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Sergia Cernigoi in Pontoni

Ne dà il doloroso annuncio il marito MENOTTI unitamente ai parenti tutti.

Un grazie vada a don FRANCO, a suor RITA e consorelle.

I funerali seguiranno domani lunedì 24 corr. alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Mario Udina

Grande Invalido di Guerra

si è spento serenamente dopo lunga malattia.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie VIDA, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a Suor BRUNILDE, ai Medici, alle Infermiere ed al Personale tutto del I Lungodegenti, che L'hanno amorevolmente assistito.

Il funerale si svolgerà lunedì 24 marzo alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Si è spenta

Antonia ved. Pettirosso

Lo annunciano con dolore i figli PINA, LUCIANO, FRANCO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 24 corr. alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa dell'amato

Paolo Kovac

la mamma
la zia ANTONIA e familiari
la cugina OLGA e familiari

Un ringraziamento particolare al personale del II lungodegenti per la premurosa assistenza alla mamma.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Ignazio Stoka

Sentitamente ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Orsola Gonni ved. Vascon

Famiglie VATTOVANI VASCON

Trieste, 23 marzo 1980

Profondamente commosso per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Armanda

ringrazio sentitamente tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al mio dolore

CARMINE DELISE

Trieste, 23 marzo 1980

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro

Guerrino Doz

Lo ricordano con affetto la moglie LETIZIA, le figlie, generi e le nipoti.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 20 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Bertola ved. Lupini

A tumulazione avvenuta, ne danno l'annuncio il figlio ALDO, la nuora, la nipote, le sorelle ed i parenti tutti.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto del collega ALDO LUPINI i dipendenti SOC. LIGABUE.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

È mancato al nostro affetto

Francesco Kovacich

Ne danno il triste annuncio la cognata, i nipoti e le famiglie TOFFARELLO e JAMMIKAR.

I funerali seguiranno martedì 25 marzo alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Il giorno 22 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Millo

Ne danno il triste annuncio le sorelle SANTA, TULLIA e MARIA, i cognati, le cognate ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 25 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

È mancato improvvisamente il nostro caro

Riccardo Timeus

Ne danno il triste annuncio la figlia, RINO ed i nipoti.

I funerali seguiranno domani 24 marzo alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Gurian ved. Gieftich

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla loro cara mamma

Paola Ovsez

i familiari ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Auber ved. Romano

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste. 23 marzo 1980

I familiari di

Giuseppe Ferluga

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Ermanno Parenzan

L'addolorata moglie GIOVANNA e parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno il 25 corrente alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipa al lutto:
— Famiglia ZUGNAZ

Trieste, 23 marzo 1980

Partecipano al lutto:
— PINO e CARLA

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Alberto Grassi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti, e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 24 alle ore 12.30 partendo dall'Ospedale Civile di Gorizia.

Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa del Sacro Cuore.

Gorizia, 23 marzo 1980

---

†

Il 17 marzo si è spento

Lorenzo Furlani

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la figlia ANITA, i fratelli e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai condomini di via del Bergamino 14 e a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 23 marzo 1980

---

†

Si è spento

Gino Ferluga

Ne danno il triste annucio il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 25 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di S. Anna.

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Chersin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La moglie e i familiari

Trieste, 23 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Maria Barbo ved. Marzari

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 23 marzo 1980

Domani 24 marzo ricorre il primo triste anniversario della scomparsa del caro e indimenticabile

Rodolfo Krusic

Lo ricordano con infinito rimpianto, la moglie EMMA, i parenti tutti e gli amici.

Trieste, 23 marzo 1980

COMUNICATO PK publikompass

Le necrologie si accettano tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30 in Galleria Tergesteo, 11 e via Einaudi 3/B

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CHIARO «NO» DEGLI EUROPEI AL BOICOTTAGGIO

Comitati olimpici decisi per Mosca

La situazione esaminata da Carter e a Camp David

BRUXELLES — I comitati olimpici europei hanno ribadito ieri a Bruxelles «la ferma volontà di fare in modo che gli atleti dei loro paesi possano liberamente partecipare ai Giochi olimpici».

Il comunicato congiunto, diffuso al termine della riunione, è sottoscritto dai comitati olimpici di sedici paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Olanda, San Marino, Spagna, Svizzera e Turchia. Altri comitati olimpici, impossibilitati all'ultimo momento a intervenire, hanno fatto pervenire la loro adesione.

I comitati olimpici europei «rivolgono un pressante appello al comitato organizzatore dei Giochi olimpici di Mosca perché contribuisca, con tutti i mezzi a sua disposizione, a far sì che le Olimpiadi 1980 si svolgano in un'atmosfera rispettosa dei principi fondamentali del movimento olimpico».

Nel corso della conferenza stampa che ha chiuso la riunione, definita «informale» dal presidente del comitato belga Raoul Mollet, è stata annunciata l'intenzione dei comitati di proseguire le consultazioni avviate, il mese scorso, a Francoforte e continuate ieri a Bruxelles: altre riunioni sono in programma il mese prossimo a Losanna — a livello di comitato olimpico internazionale — e il 12 maggio a Roma, di nuovo a livello informale di comitati olimpici europei.

L'invito a tenere un incontro a Roma è venuto dalla delegazione del Coni. L'appuntamento di Roma acquista particolare rilievo in quanto sarà l'ultimo prima dello scadere dei termini per la presentazione delle iscrizioni ai Giochi (12 maggio).

Nella loro dichiarazione congiunta, i comitati olimpici europei fanno esplicito riferimento alla «Carta olimpica» e alle sue regole (autonomia e competenza dei comitati nel decidere la partecipazione alle Olimpiadi, carattere individuale della partecipazione).

Il comunicato inoltre sottolinea che «la partecipazione ai Giochi non ha mai rappresentato presa di posizione politica..., la partecipazione ai Giochi di Mosca, dunque, avrà come obiettivo immediato quello di garantire la presenza degli atleti alle competizioni per cui si sono a lungo preparati e come obiettivo lontano quello di preservare l'unità, l'indipendenza e la sopravvivenza del movimento olimpico. ». I comitati olimpici europei, infine, «si oppongono formalmente all'organizzazione di qualsiasi competizione sportiva che si possa considerare un'alternativa alle Olimpiadi».

Il Presidente degli Stati Uniti Carter ha riunito intanto nella residenza di campagna di Camp David i suoi principali consiglieri per la politica estera. Alla riunione partecipano il segretario di stato Cyrus Vance, il consigliere per la sicurezza nazionale Brzezinski, il segretario alla difesa Brown, il direttore della Cia Turner e il capo ufficio stampa.

Dimostrazione a Washington contro la leva

WASHINGTON — In un'atmosfera che mirava a riesumare le grandi proteste pacifiste degli anni Sessanta, un rumoroso corteo di giovani è sfilato ieri nel centro di Washington per protestare contro il progetto del Presidente Carter di reintrodurre le liste di leva. Secondo gli organizzatori, vi partecipavano circa 40 mila giovani.

Ammassatisi davanti alla Casa Bianca, dove una quarantina di giovani aveva trascorso l'intera nottata in una «veglia di protesta», i dimostranti hanno percorso tra slogan e striscioni la Pennsylvania Avenue fino al Campidoglio, sede del congresso. Qui ai dimostranti hanno parlato i capi del movimento contro la leva, tra cui alcuni esponenti delle vecchie battaglie pacifiste e studentesche di dieci anni fa, fiancheggiati anche da alcuni parlamentari ostili alla proposta di Carter. I dimostranti gridavano slogan del tipo: «Niente leva, volontà popolare», e «Non vogliamo morire per il petrolio».

OGGI IL REFERENDUM SULLA PROSECUZIONE DEI PIANI ELETTRONUCLEARI

Gli svedesi chiamati a decidere il futuro dell'industria atomica

Stoccolma — Esercizio di democrazia in Svezia: in molte scuole gli allievi fingeranno di votare per il referendum nucleare. Nella foto, il conto delle schede in un istituto (Tel. Ap)

STOCCOLMA — L'energia nucleare e il suo impiego saranno oggi sul banco degli imputati in Svezia e per la prima volta in un paese provvisto di una sua industria atomica: sei milioni di votanti dovranno infatti pronunciarsi a favore o contro il proseguimento del programma elettro-nucleare avviato dal parlamento di Stoccolma negli anni Cinquanta, quando cioè lo sfruttamento dell'atomo a fini pacifici sembrava offrire inesauribili possibilità di sicurezza.

Fin da allora gli svedesi si preoccuparono di trovare fonti di energia alternative al petrolio, un'esigenza questa che si è fatta sempre più sentire con il passare degli anni poiché, come hanno sottolineato recenti statistiche, la spesa pro-capite per il petrolio è più elevata in Svezia che in qualsiasi altra nazione industrializzata: 306 dollari contro 208 del Giappone e della Germania e 193 dollari degli Stati Uniti.

In base a quanto stabilito dal Parlamento, venne varato un programma che prevedeva la costruzione di dodici centrali nucleari di cui sei erano già in esercizio l'anno scorso; queste centrali forniscono il 25 per cento della produzione elettrica nazionale e coprono il 5 per cento del fabbisogno energetico del Paese.

Agli inizi degli anni Settanta, così promettente sembrava l'impiego dell'energia nucleare nel settore elettrico che la Svezia era propensa a dotarsi di 24 reattori entro il 1990. Ma le polemiche circa l'impiego delle centrali elettro-nucleari (soprattutto dal punto di vista della sicurezza) dovevano in seguito pesare sulla realizzazione del programma.

Ad esempio, come ha rammentato giovedì scorso agli elettori il primo ministro (antinucleare) Thorbjoern Faelldin, dal 1977 una legge vieta l'entrata in funzione di nuovi reattori fintanto che non saranno risolti i problemi derivanti dall'eliminazione del materiale residuo.

Si è così arrivati al referendum di oggi che vedrà impegnati (oltre agli astensionisti) i fautori di tre linee che, pur non coincidendo con le posizioni dei vari partiti, sono da questi ultimi state sostenute a vari livelli.

Le prime due sono favorevoli (con varie sfumature) al proseguimento limitato nel tempo del programma nucleare svedese: fanno parte di questo gruppo i conservatori e i liberali da una parte e dall'altra i socialdemocratici, schierati all'opposizione in parlamento.

La terza linea è appoggiata dai centristi (alleati dei conservatori e dei liberali nella maggioranza governativa) e dai comunisti, seppure in posizione autonoma. Questo schieramento chiede lo smantellamento entro dieci anni delle sei centrali esistenti.

Dagli ultimi sondaggi i fautori dell'energia nucleare risultano favoriti, ma l'elevato numero degli incerti potrebbe ridurre il margine di vantaggio che viene loro attribuito dagli istituti demoscopici.

«INFONDATI I TIMORI DI INFLUENZE GENETICHE» NEI CASI DI BASSA INTENSITÀ

Un rapporto dell'Aiea contesta la pericolosità delle radiazioni

VIENNA — In base a un rapporto ufficiale dell'Onu, l'agenzia atomica internazionale (Aiea), che ha sede a Vienna, ha dichiarato che «sono infondati i timori di influenze genetiche o di altra natura provocate dalle radiazioni nucleari di bassa intensità». Si afferma, nel comunicato, diffuso dall'agenzia di stampa austriaca «Apa», che «oggigiorno si conoscono scientificamente gli effetti della radioattività dal punto di vista biologico più di quanto si sappia sugli effetti di altre sostanze».

L'agenzia atomica di Vienna ha esaminato le relazioni pervenute dal cosiddetto «Comitato Kemeny» sull'incidente accaduto al reattore di Harrisburg, lo scorso anno. Si afferma nella relazione che «le radiazioni nucleari sono state talmente basse da provocare minime conseguenze sulla popolazione». L'agenzia afferma inoltre che il totale delle radiazioni che hanno un effetto biologico provenienti dai reattori nucleari esistenti nel globo assommano appena allo 0,6 per cento (calcolato in misura giornaliera)

Reattori russi all'Argentina?

BUENOS AIRES — L'Argentina ha cominciato ad esaminare le possibilità di cooperazione nucleare con l'Unione Sovietica, nel momento in cui trova difficoltà per ottenere tecnologia dalle potenze industrializzate dell'Occidente.

Il segretario generale della commissione nazionale per l'energia atomica argentina (Cnea) Jorge Coll, ha dichiarato poco prima di partire per Mosca che «il piano nucleare argentino è importante nella sua ampiezza e la cooperazione può avvenire dalle diverse parti». Il piano prevede che verso la fine di questo secolo funzionino sei centrali nucleari rifornite di uranio naturale e acqua pesante prodotta da un impianto nazionale.

L'Argentina ha firmato negli ultimi giorni un contratto con la ditta svizzera «Sulzer Brothers» per la costruzione di un impianto d'acqua pesante che, aggiunto alle sue riserve uranifere, la permetterà il controllo completo del ciclo di combustibili, ma simultaneamente ha dovuto affrontare la reticenza della Germania federale per avallare la costruzione di un reattore nucleare.

La compagnia tedesca «Kwu» (Kraftwerke Union) ha già costruito il primo reattore nucleare argentino e latino-americano, «Atucha 1», che è in funzione dal 1975, ma il governo di Bonn ha chiesto salvaguardie speciali per avallare il nuovo contratto.

L'Argentina non ha firmato il trattato di non proliferazione nucleare considerandolo discriminatorio ed ha fatto sapere che non è disposta ad accedere alle garanzie addizionali chieste dalla Germania. In questi giorni, il segretario agli esteri di Bonn, Günther Van Well, sta trattando con le più alte autorità argentine salvaguardie addizionali.

Il segretario dell'agenzia argentina Coll ha detto che lo scopo del suo viaggio è rispondere a un invito del governo sovietico affinché esperti argentini visitino le installazioni nucleari sovietiche e analizzare in linea di massima la possibilità di cooperazione in materia nucleare tra i due paesi.

Coll ha detto che la linea scelta dall'Argentina per il suo sviluppo nucleare — reattori con uranio naturale e acqua pesante come moderatore — è condivisa in Occidente da Canada e dalla Germania ma «anche l'Unione Sovietica ha alcuni sviluppi che sono quelli che andiamo a vedere».

Negli ultimi giorni, Buenos Aires è diventata punto di arrivo di importanti missioni nucleari: una delegazione brasiliana è arrivata per elaborare i dettagli di un accordo per l'uso pacifico dell'energia atomica, il segretario agli esteri tedesco per trattare l'avallo alla costruzione della centrale di «Atucha II», mentre si aspetta l'arrivo dell'inviato del Presidente Carter, Gerald Smith, esperto in questioni nucleari, la cui visita avrebbe lo scopo di smussare asperità nei rapporti bilaterali.

Pinochet respinto dalle Filippine

MANILA — Uno sgarbo con ben pochi precedenti nella storia della diplomazia mondiale è stato fatto ieri dal Presidente delle Filippine Marcos al Presidente cileno Pinochet, la cui visita a Manila è stata annullata su decisione unilaterale di Marcos dopo che il generale cileno era già partito da Santiago da diverse ore. Pinochet ha rinunciato al viaggio ed è tornato indietro.

DUELLO D'ARTIGLIERIA CON I FILO-LIBICI NELLA CAPITALE

Cruenta ripresa nel Ciad degli scontri tra fazioni

PARIGI — La guerra civile è tornata ad insanguinare N'Djamena, la capitale del Ciad, dopo che già da una settimana era scoppiata nelle province orientali del Paese. Secondo le notizie arrivate a Parigi, i combattimenti infuriano fra le forze filo-libiche agli ordini del Presidente Goukouni Oueddei e quelle del primo ministro Hissene Habre. Difficile avere un bilancio attendibile delle vittime, dato che le normali vie di comunicazione fra Parigi e l'ex colonia francese sono interrotte.

Queddei e Habre hanno deciso di trovare un accordo ed hanno cominciato ieri stesso a discuterne alla presenza di rappresentanti del governo francese. Non è dato sapere se raggiungeranno una nuova tregua, né quale solidità essa potrà avere, vista la fine che hanno fatto gli accordi precedenti. Habre e Queddei capeggiano fazioni rivali nel Ciad settentrionale, popolato da due milioni di musulmani che, dopo 16 anni di guerra civile, riuscirono l'anno scorso a strappare il potere ai due milioni di cristiani di razza negra che popolano prevalentemente il Sud del Paese.

Fin da prima dell'alba le bombe dei mortai hanno cominciato a distruggere varie parti della capitale, mentre crepitavano incessantemente le mitragliatrici pesanti. La presenza del corpo di spedizione francese (circa mille uomini con armamenti pesanti e un'efficace copertura aerea) è l'unica garanzia di non trovarsi i carri armati di Gheddafi in pochi giorni alle porte di N'Djamena.

LE MANOVRE NATO

Rientro dalla Norvegia delle truppe alpine

OSLO — E' in corso il rientro per via aerea, in Italia, dei 700 alpini che nelle ultime settimane hanno partecipato alle grandi manovre della Nato, «Anorak Express», nella Norvegia settentrionale. Questo «ponte aereo» avrà termine entro domani sera.

Si tratta del gruppo tattico «Susa», con la quarantesima batteria di artiglieria di montagna ed un nucleo di supporto logistico, sotto il comando del tenente colonnello Filippo Bertorelli. Un portavoce degli alpini ha detto che la partecipazione italiana alle esercitazioni «Anorak express» può essere considerata un successo.

■ LEYLAND — Gli 86 mila dipendenti della «British Leyland» riceveranno a partire dall'8 aprile prossimo – controvoglia – aumenti salariali tra il 5 ed il 10 per cento. Gli aumenti saranno imposti dalla compagnia ai dipendenti, i quali corrono anche il rischio (se rifiuteranno le buste paghe maggiorate) di essere licenziati.

Duro messaggio di Sadat a Begin

TEL AVIV — Il primo ministro israeliano Begin ha ricevuto una lettera molto dura del Presidente egiziano Sadat che attribuisce al governo israeliano l'intera responsabilità dell'eventuale fallimento delle trattative per l'autonomia dei palestinesi.

La Francia, appoggiata dalla Germania federale, starebbe intanto lavorando a un «piano» di pace per il Medio Oriente.

DA PASQUA LA TRASMISSIONE CHE TESTIMONIA LA SVOLTA IN ATTO NEI RAPPORTI CON PECHINO

La messa in cinese sulle onde della Radio Vaticana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTÀ DEL VATICANO — Nel giorno di Pasqua la radio Vaticana inaugurerà una nuova trasmissione domenicale, quella della messa in lingua cinese, che si ripeterà poi puntualmente ogni sette giorni alle 13.30 italiane, corrispondenti alle 19.30 di Pechino.

Dopo le missioni esplorative che nelle settimane trascorse hanno fatto in Cina i cardinali Etchegaray, francese, e Koenig, austriaco, è un altro segno della particolarissima attenzione che dal Vaticano di Papa Wojtyla si presta al colosso asiatico mentre mostra di aprirsi sempre più al rapporto con l'Occidente.

L'emittente della Santa Sede, già da vario tempo aveva immesso nei suoi programmi una trasmissione quotidiana di mezz'ora diretta alla Cina continentale, dedicata ad un breve notiziario e alla trattazione di problemi umani, culturali e filosofici. Se ne occupa una redazione distinta composta di otto persone, affidata alla guida del p. Giuseppe Shih, professore di missiologia alla Pontificia università Gregoriana.

Anche questa emissione, che veniva fin qui effettuata ogni sera alle 23.30, (6.30 del mattino in Cina), verrà «entro breve tempo» — come dichiara il direttore dei programmi della radio Vaticana, p. Pasquale Borgomeo — raddoppiata nella durata con una replica in altra ora del giorno in modo da essere più comodamente seguita dagli ascoltatori cinesi.

Lo spiraglio apertosi nei rapporti della Cina con il resto del mondo appare ai gesuiti della radio Vaticana un sintomo promettente di nuovi sviluppi con non può essere lasciato cadere. Il direttore generale della emittente, p. Roberto Tucci, aveva rilevato giovedì scorso in un incontro con i giornalisti vaticanisti, che dopo tanti anni di silenzio assoluto, cominciano a giungere nella sede della radio Vaticana lettere da parte di ascoltatori cinesi, sempre più numerose, quantificabili sul momento a trenta o quaranta al mese.

Padre Borgomeo aggiunge che per lo più il loro contenuto verte su problemi di fede (alcune di sacerdoti sono scritte «in latino perfetto») su richieste di copie della Bibbia o di gammatiche inglesi, ma anche su questioni scientifiche o tecnologiche.

«È un vasto mondo che si apre — dice il direttore dei programmi — e per certi aspetti è come se ci arrivassero messaggi da un altro pianeta, dalla luna».

La messa che inizierà ad andare in onda nella festività di Pasqua sarà tutta in lingua cinese, secondo la riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Una messa nuova agli ascoltatori della Cina, ove ancor oggi, da parte degli stessi preti che aderiscono alla «chiesa patriottica» (instauratasi nel paese con l'appoggio del regime maoista sulle macerie della distrutta Chiesa cattolica sottomessa al Papa di Roma, forte nel 1949 di oltre tre milioni di fedeli e di un centinaio di vescovi) il rito eucaristico viene celebrato in latino, con formulazione preconciliare.

Forse la persistenza del latino della «chiesa patriottica» — giudica il p. Borgomeo — ha una ragion d'essere ben precisa. La tolleranza nei confronti della lingua di Roma da parte di Mao, pure tanto accanito contro la dipendenza di una organizzazione ecclesiastica cinese da un potere esterno, in questo caso il Papa, guardava alla minore incidenza che il suo permanere avrebbe comportato per la messa cristiana nella società cinese.

La Radio Vaticana che ha già emissioni in 33 lingue, compreso l'esperanto, si servirà per diffondere la messa in cinese da un capo all'altro della Cina continentale, di un enorme trasmettitore ad antenna rotante, di 500 kw, alto ottanta metri e con un diametro di eguale misura, inaugurato nelle vicinanze di Roma un anno e mezzo addietro, con una spesa non inferiore ai due miliardi e mezzo.

Filippo Pucci

Nuova arma anticarro inventata in America

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno inventato una nuova arma anticarro così rivoluzionaria per la sua precisione ed efficacia da «cambiare la faccia delle battaglie» come hanno fatto in passato l'aereo e il radar, e, «se sfruttata a dovere», da annullare lo svantaggio numerico delle forze Nato in Europa contro le forze corazzate sovietiche. Lo ha rivelato il capo dell'ufficio ricerca del Pentagono, William Perry.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 20.a pagina

Continua in 22.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.00 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
6.22 L Portogruaro (2) (3)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.40 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.35 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
10.46 L Portoguaro - Venezia S.L.
12.56 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L. (5)
17.15 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22 D Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
18.40 D Venezia S.L. (1)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20.28 D Venezia S.L. (5)
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.08 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (3)
7.10 L Portogruaro
7.25 D Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.25 D Venezia S.L.
10.17 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl Lecce - Trieste) (5)
11.04 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl Lecce - Trieste) (1)
11.10 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex Venezia S.L.
14.07 D Milano C. - Venezia S.L.
14.24 L Cervignano (6)
15.16 D Venezia S.L.
16.05 Ex Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegre - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1)
19.05 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
19.17 L Portogruaro
20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)
20.44 R Roma - V. Mestre (*)
21.03 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
22.57 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.
(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.
(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.
(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2)) (1)
10.37 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)
11.22 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)
13.50 L V. Opicina - Lubiana (3) (5)
14.50 L V. Opicina - Lubiana (4) (5)
16.50 D V. Opicina - Lubiana (3) (5)
17.50 D V. Opicina - Lubiana (4) (5)
18.35 D V. Opicina - Lubiana (3) (5)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (6)
19.35 D V. Opicina - Lubiana (4) (5)
19.55 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (7)
20.05 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)
20.20 L Villa Opicina
21.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (4)
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8)) (3)

ARRIVI

5.01 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9)) (3)
5.49 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLBA Mosca - Roma (9)) (4)
6.17 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (6)
7.30 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (7)
8.05 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLBA e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (3).
8.55 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
9.10 D Lubiana - V. Opicina (3) (5)
10.10 D Lubiana - V. Opicina (4) (5)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (3) (5)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (4) (5)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (3) (5)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (4) (5)
18.34 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (4)
21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e domenica.
(3) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(4) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(5) Soppresso i giorni festivi.
(6) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12-1979 ed 1-1-1980.
(7) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni 25-4 e 1-5-80.
(8) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(9) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.05 D Udine (1)
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna (2)
8.35 D Udine - Tarvisio - Vienna (1)
10.10 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (3)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.10 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (2)
21.40 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (1)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.43 L Udine (3)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (3)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
9.00 D Udine (1)
10.03 D Udine (2)
10.03 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (1)
12.04 L Tarvisio - Udine
14.14 D Udine
15.10 L Udine
16.30 D Udine (2)
17.26 D Udine (1)
18.03 L Udine
19.26 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.50 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Vienna - Tarvisio - Udine (2)
23.46 D Vienna - Tarvisio - Udine (1)

(1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.

Continuaz. dalla 21.a pagina

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende casetta senza giardino (paraggi viale R. Sanzio) camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, atrio e corridoio, riscaldamento autonomo a metano, recentissima, lire 38.500.000 possibilità mutuo. 1258 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamento libero (paraggi via Gatteri) composto da camera, tinello, cucinino, bagno, due ripostigli, terrazzino, terrazza solare, atrio, riscaldamento e locale d'affari occupato lire 45.000.000. 1258 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende casetta occupata (paraggi via S. Marco) lire 21.000.000 possibilità mutuo. 1258 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende villa colonica panoramica zona Gretta, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, servizi separati, cantina, soffittina, ampio giardino, da ristrutturare lire 120.000.000. 1258 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende paraggi piazza Hortis mansarda luminosa completamente ristrutturata con caminetto. Lire 35.000.000 possibilità mutuo. 1258 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende appartamento panoramico (viale delle Rose) 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, garage, occupato, lire 38.000.000 possibilità mutuo. 1258 S

STUDIO CASA Immobiliare, tel. 725311. Vende terreni inedificabili S. Croce, Prosecco, S. Giuseppe (uso agricolo). 1258 S

TERRENI per attività commerciali, industriali zona stazione Prosecco, altri non edificabili varie zone vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 3365 S

TERRENO edificabile via Ponticello 2200 mq frazionabili. TERRENO carsico, alberato, 16462 mq vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 1313 S

APPARTAMENTO via Petrarca occupato 65 mq, buon investimento. CASETTA Santa Croce, orto, corte, vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 1313 S

VENDESI appartamento centrale mq 110 lire 52.800.000. Tel. 274309, geom Curiel. 3051 S

VENDESI appartamento libero 4 locali + doppi servizi via Rossini 6, Trieste IV piano. Tel. (02) 878894. 3385 S

VENDESI appartamento zona Cattinara, due camere cucina box riscaldamento autonomo tutto rimesso nuovo 35 milioni trattabili. Telefonare 43040 feriali 15.30-18.30. 3427 S

VENDESI appartamenti costruzione zona Cattinara ingressi indipendenti riscaldamento autonomo box giardino ampie facoltà pagamento. Telefonare 43040 feriale 15.30-18.30. 3427 S

VENDESI casa orto via Sauro 2 Fogliano, telefono (0481) 2557. 239 S

VENDESI ville costruzione zona Università ampie facilitazioni pagamento. Telefonare 43040 feriali 15.30-18.30. 3427 S

VENDO appartamento centrale 2 stanze cucinino soggiorno bagno ascensore riscaldamento autonomo mq 75 Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 3426 S

VENDO appartamento centrale camera cucina bagno riscaldamento autonomo II piano mq 35 Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 3426 S

VENDO appartamentino da restaurare in casetta con giardino contanti 7.000.000 differenza mutuo concesso. tel. 93580 - 31291. 3401 S

VENDO appezzamenti terreno agricolo - pure costruibile - Muggia, Lazzaretto, S. Giuseppe, Rabuiese, Montedoro 273645. 3452 S

VIA Capodistria vendesi appartamento inintermediari VII piano, vista campi tennis, giardino condominiale 98 mq libero settembre eventuale box. Telefonare 824753. 3393 S

VIA Capodistria vendo 2 stanze soggiorno cucina piano alto, servizi. Tel. 824788. 1337 S

VICOLO SCAGLIONI - Palazzina in costruzione panoramicissima vista golfo, finiture extra lusso, ampio parco condominiale; 3-4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampie terrazze con caminetto, mansarda, giardini privati, box auto, parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna ottobre-novembre 1980, vende direttamente Impresa costruzioni SIE, via S. Caterina n. 9. Telefono 60098. 2948 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

LIGNANO Sabbiadoro affittasi due camere servizi vicinanza mare. 040/569214. 1276 T

IMMOBILIARE Marin affitta in Grado-Centro zona viale appartamenti 1 2 stanze letto per giugno luglio agosto. 050082 T

LIGNANO Riviera costruttore vende bellissime ville a schiera rifiniture lusso pronta consegna per informazioni telefonare 0431/72782 aperto anche la domenica. 92 T

PASQUA e stagione estiva affitto appartamento Piancavallo. Telefonare al 52252. 1268 T

VALBRUNA ottimo appartamento tutti comforts affittasi anche settimanalmente aprile (Pasqua) maggio giugno. Telefono 416229. 3383 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

A ABBANDONATI solitudine inviamovi gratuitamente rivista dodicimila vantaggiosissime dettagliate «proposte matrimoniali» ogni età condizione residenza realizzerete vostre aspirazioni. «Focolare» Eustachi 45 02/222380. 82081 U

A «La Vostra Stella» matrimoni di sogno. Telefono 763714 731430. 3337 U

INSEGNANTE elementare venticinquenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 24 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n 41 L 34100 Trieste. Precisare indirizzo, telefono. 3320 U

PROFESSORE non vedente quarantaquattrenne conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa massimo quarantenne. Telefono 0481/40969 (Monfalcone) ore 16-20. 260 U

TRENTENNE serio posizione appartamento relazionerebbe signorina seria carina seriamente intenzionata 22-27enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n 9 M 34100 Trieste. 1283 U

32ENNE alto bella presenza solo appartamento proprio relazionerebbe con ragazza solo carina scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n 44 L 34100 Trieste. 3347 U

DIVERSI
V Lire 400 per parola

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia magnetismo oroscopi qualunque problema. Telefonare 775453. 3171 V

A STELLA Sibilla cumana Iching idrocristallomanzia etc. telefonare 763714. 3337 V

ALMA affari amori chirocartomanzia talismani malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 2970 V

CONSULENTE del lavoro paghe contributi offresi. Tel. 763166-772488. 1156 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

YORKSHIRE maschio cucciolo alta genealogia vendesi. Tel. 755755. 1254 W

CUCCIOLI favolosi cocker spaniel perfetti pedigree femmine affettuosissime 80 giorni vendonsi. Tel. 731425 ore pasti. 1301 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A.A. NAUTICA MILLYMAR Duino tel. 208484 esclusiva Shetland, Motoryachts A.GE.M.A., pilotine Vega Executive. Motori Tomos, Johnson, Mariner. Gommoni Novurania. Catamarano pneumatico Wind Star autogonfiabili salvataggio May Day omologati Rina. Accessori ricambi tutte le dotazioni prescritte. Abbigliamento. Usati per vari per conto clienti. Agevolazioni e sconti sempre. 3368 Z

A.A.A. ANNOTAZIONI DI SICUREZZA PRATICHE DA DIPORTO ASSISTENZA TECNICA PER QUALSIASI PROBLEMA DELLA Vostra imbarcazione. Potete prenotarvi anche in Fiera presso lo stand Autonautica Roiano PAD/F Nauticlub via Barbariga 9 tel. 414657. 3065 Z

A.A.A. SCUOLA di vela «Nauticlub» patenti vela e motoscafo corso primaverile sconti del 20% per coloro che s'iscriveranno in Fiera presso stand Autonautica Roiano PAD/F. Via Barbariga 0 tel. 414657. 3065 Z

ACQUISTO tavola a vela usata completa Mistral, Hy-fly, Windglider, Allround o competition o altra. Telefonare ore pasti 411887. 3216 Z

«**ADRIABOATS**» Riva Grumula 2. Gommoni «Zodiac», Novurania, Eurovinil; motori «Mercury», Tomos; scafi «Bostonwhaler», Cigalabertinetti, Laver; pilotine Alalonga e Rio. Prezzi specialissimi prenotando subito. Esempio: Mercury 20 HP/elica 1.190.000, Zodiac 3,80 solo 1.490.000 tutto compreso. Vasto assortimento cerate sottomute felpate giacconi, berretti, maglioni idrorepellenti. Visitateci al Nauticamp 22-30 marzo. 3414 Z

AFFARONE vendo motoscafo silentcraft 4 metri Envirude 18 HP carrello lire 2.800.000 trattabili. Telefonare 725601-723602. 3382 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11/3 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI vendita promozionale 20 marzo 10 aprile prezzi eccezionali motori Evinrude imbarcazioni motoscafi gommoni tavole a vela. Viale G. D'Annunzio 25.

ALPA 670 interno modificato e roulotte Caravelair 460 VENDESI. Tel. 762602 int. 23. 1319 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 concessionaria prestigioso cantiere «Dufour» col rivoluzionario cabinato deriva mobile «T 7» (12.500.000) l'entusiasmante tavola a vela «wing» (599.000). 3461 Z

AUTONAUTICA Meriggi tel. 567868 inizio corsi vela entro e oltre sei miglia. Noleggio cabinati vela. Scuola per surf. Vendita imbarcazioni usate conto cliente. 3461 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 sconti eccezionali su cabinato vela «Orion 25» nostra produzione. 3461 Z

BRITISH Seagull il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai ora che anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

CABINATO vetroresina 6 vele fuoribordo 4 cuccette dotatissimo. Tel. 774041. 3297 Z

CAMPER Trieste strada per Basovizza 6 (cave Faccanoni) allestimento noleggi occasioni. 3476 Z

CASA su ruote due camere cucina tinello veranda riscaldamento vendesi. 567868. 3461 Z

CAUSA trasferimento vendo cabinato vetroresina mt 8 5 vele entrobordo 5 cuccette cucina wc separato accessoriato. Tel. 771479. 3367 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 25 HP privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

FLOATING il gommone per le vostre vacanze l'unico con 3 anni di garanzia prezzi e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

GOBBI 5.99 Evinrude 70 1979 vendesi. Tel. 815083 serali. 3130 Z

GOMMONE 4 metri accessoriatissimo e motore Evinrude 35 HP elettrico ancora in garanzia vendo anche separatamente tutto perfetto usato una stagione. Tel. 742079. T.A. 311 Z

GOMMONE Canguro III motore Evinrude 15 HP accessoriatissimo anno 1979 come nuovo vendesi. Telefono 228287 ore serali. 3420 Z

MOTOSCAFO cabinato quattro cuccette motore Volvo 100 Hp, cucina, frigo, dotazioni L. 4.000.000. Tel. 420487 ore serali. 3370 Z

MOTOSCAFO Boston Whaler 13' Mercury 50 Hp più 4 Hp accessoriatissimo vendesi tel. 31689 dopo le 20.30. 1316 Z

OCCASIONE barchino 7.50 m motore 24 Hp ormeggio 54852 - 71171. 3205 Z

PILOTINA Alalonga 7.60 motore 20 Hp Diesel esente patente e immatricolazione. Esposta al Nauticamp, Fiera di Trieste. Concessionario Adriaboats Riva Grumula 2. 3414 Z

PILOTINA Fiart, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z

ROULOTTES VS 51 usata pochissimo vendesi carrozzeria Pesce via Errera zona industriale. 3438 Z

ROULOTTE Laboheme metri 4 posti 4 accessoriata. Telefonare 0481 72465 Monfalcone. 3369 Z

SLOOP M 8,60 vetroresina entrobordo diesel 10 Hp 4 vele spinnaker vendo. L. 9.000.000. Tel. 796686. 3396 Z

SURF a vela Sailboard, Windglider, Mistral, Hi-Fly, Tornado, Dufour, Maxinmare, Sordelli, anche con dilazioni di pagamento da dimensione sport, via Milano 21, tel. 60949. Visitateci al Nauticamp Pad. F. sconti speciali durante la Fiera. Scuola di surf. 3413 Z

VENDESI gommone motore completo di tutte le dotazioni. Telef. 411533 ore serali. 3351 Z

VENDESI barca mod. Anphora mt 5,50, randa terzaro labile con rollino, 3 fiocchi, spi 4 cuccette accessoriata. Telefonare 0481 - 40124 orario ufficio. 244 Z

VENDESI motobarca mt 6 vetroresina cabinata motore diesel. Telefonare 772107. 3384 Z

VENDESI roulotte Dethleffs 530 accessoriata feriali ore pasti 0481 – 81261. 245 Z

VENDO Mercury 20 cavalli con telecomandi L. 700.000. Tel. 942850 dopo le 20.30. 3402 Z

VENDO cabinato vela accessoriato FB 6 Hp, visibile Svoc Monfalcone. Tel. 0481 – 73813.

VENDO Alpa 7 buono stato vele nuove accessoriata Evinrude 9,5 Hp telefonare 64564 sera. 1296 Z

VENDO vela «Dufour» m 6,50x2,50 completa crociera come nuova. Tel. 941259 – 816309. 3436 Z

VENDO carrello tenda 4 posti letto completo veranda Tel. 93811. 3397 Z

WINDSURF eccezionale! Tavola a vela Dart a sole lire 650.000 Iva compresa. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/3 Z